Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 marzo 1966

Anno LXXXV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5962 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

CONTINUA IL DIBATTITO SULLA FIDUCIA AL GOVERNO

MORO REAGISCE AL SENATO ALLE PROVOCAZIONI DI PAJETTA

Il senatore comunista ha attaccato sul tema della missione dei medici italiani nel Vietnam - Domani due sedute

Roma, 5

Il dibattito sulla fiducia è stato movimentato, a Palazzo Madama, da un battibecco tra il Presidente del Consiglio e il sen. comunista Pajetta. Questo l'episodio di maggior rilievo nella seduta odierna del Senato, che concluderà il dibattito con due sedute nella giornata di lunedì e con la replica di Moro e il voto martedì pomeriggio.

Il discorso volutamente provocatorio del comunista Giuliano Pajetta è stato al centro della seduta di stamane. Il senatore comunista, rivolgendosi direttamente a Moro, ha sfoderato i soliti temi della propaganda antiamericana, denunziando «la gravissima responsabilità che il Governo si è assunto esprimendo la solidarietà nei confronti degli Stati Uniti e coinvolgendo il buon nome del Paese nei massacri e nei veri e propri atti di genocidio che le truppe americane continuano a perpetrare nel Vietnam». Il Presidente del Consiglio lo ha ascoltato per molto tempo pazientemente. Ma alla fine è scattato, interrompendo il focoso parlamentare e dando il via a un vivacissimo battibecco.

Pajetta, a un certo punto, ha chiesto con tono arrogante, a quale titolo alcuni medici italiani si trovino nel Vietnam e chi li ha fatti spostare dalla Africa per inviarli nel sud-est asiatico.

PAJETTA: «On. Moro, l'altro giorno un giornale di Firenze ha pubblicato un'intervista con il sedicente Primo Ministro del Vietnam del Sud, il quale ha ringraziato per la unità medica italiana. Ci dica qualche cosa in argomento, magari la solita bugia!»

MORO: «Le bugie le dice lei! Io non ho nulla da aggiungere a quanto ho detto in passato in Parlamento. Trovo comunque molto grave che una piccola iniziativa umanitaria sia presentata come un fatto scandaloso. Avete mandato il vostro ospedale nel Vietnam nel Nord e volete impedire che nove medici italiani si trovino nel Vietnam del Sud per motivi umanitari. Dovreste vergognarvi!»

PAJETTA: «Non è vero che i medici sono andati come privati. Lei stesso ha dichiarato in passato che li avete presi dall'Africa e inviati nel Vietnam».

MORO: «Ribadisco che i medici sono andati come privati e con regolare contratto. Questo non vuol dire che il Governo non sia lieto che dei medici italiani compiano una missione umanitaria nel Vietnam. Questa è la verità. E lei, senatore Pajetta, non ci venga a parlare di mobilitazione di medici. Da questo momento non le risponderò più, può continuare tranquillamente».

Pajetta ha quindi ripreso il suo discorso. Ma è tornato ancora a toccare il tasto dei medici italiani, affermando che il PCI non intende impedire alcuna azione umanitaria e che se la D.C. o il PLI vogliono raccogliere dei fondi per inviare un ospedale nel Vietnam del Sud lo facciano pure: «Noi — ha detto — non possiamo permettere, invece, che la Democrazia Cristiana, non avendo avuto il coraggio di raccogliere fondi a questo fine, lo abbia fatto attraverso il Governo, anche con i nostri soldi...»

MORO *(scattando in piedi)*: «Io, qui, sono il Presidente del Consiglio: non rappresento la D.C.».

VERONESI (PLI): «Senatore Pajetta, voi che siete tanto umanitari, perchè non vi andate a rileggere la storia russa dal 1917 al XX congresso?»

TERRACINI (PCI): «Lei si rilegga la storia del Partito liberale: lei ha il fascismo sulla coscienza!»

VERONESI: «Lei non ha perso l'occasione di dire una assurdità».

L'intervento del presidente Merzagora ha fatto cessare i battibecchi, che rischiavano di allargarsi in tutti i settori dell'Assemblea, e Pajetta ha ripreso la sua tiritera affrontando i problemi della politica interna. A proposito delle Regioni, ha trovato assurdo che Moro abbia preso impegni per la loro realizzazione nel 1968: «Le auguro — ha detto — che lei sia Presidente del Consiglio per quel periodo, ma...»

VERONESI (PLI): «Prendiamo atto di quanto lei dice: Noi liberali non ce lo auguriamo affatto».

MORO: «Era evidente il significato ironico nell'espressione dell'on. Pajetta».

PAJETTA *(rivolto a Veronesi)*: «Attento che potrebbe venirti qualche richiamo per questa affermazione».

VERONESI: «Attenti piuttosto voi ai richiami del padrone!»

Gli altri discorsi della mattinata (stasera il Senato ha riposato) hanno confermato posizioni già manifestate. Il missino PACE ha criticato tutta la politica di centro-sinistra, dichiarando che anche questo terzo Governo non potrà mantenere gli impegni tanto solennemente assunti di fronte al Parlamento e all'opinione pubblica. «Già si avvertono, infatti — ha detto — i contrasti e gli scricchiolii all'interno della compagine governativa, conseguenza inevitabile del vano tentativo di conciliare l'inconciliabile, di combinare il pensiero cristiano con la dottrina materialistica del maxismo».

«La crisi — ha dichiarato il liberale BATTAGLIA — non può considerarsi risolta, perchè i socialisti guardano al centro-sinistra come pedana di lancio per la loro unificazione. Unificazione che si basa sul rifiuto dell'anticomunismo e sull'alternativa alla D.C.».

Per quanto riguarda il programma, Battaglia lo ha giudicato non solo presuntuoso ma pieno di incognite: «Noi ci auguriamo che si possa realizzare solo nella parte che riguarda il rafforzamento della congiuntura, ma ciò non appare possibile se ci si avvierà sulla strada degli espropri previsti dalla legge urbanistica e delle enormi spese previste per l'attuazione dell'ordinamento regionale».

Un discorso di incondizionata fiducia al Governo è stato infine pronunziato dal democristiano Giraudo. Egli ha ricordato, in particolare, come sia diventato urgente razionalizzare i rapporti fra potere politico e azione amministrativa e definire il sistema dei controlli. «La casa dello Stato — ha concluso Giraudo — è ottocentesca. Essa non va abbattuta, come vorrebbero i comunisti, ma rinsaldata nei suoi muri maestri, adeguata nei suoi ambienti all'aumento della famiglia che vi abita e alle nuove esigenze che la caratterizzano. Le dichiarazioni programmatiche di Moro ci fanno ben sperare anche per questo».

Il socialproletario Di Prisco ha sostenuto, dal canto suo, che il Governo è responsabile di tutte le violazioni dei diritti sindacali compiuti dai datori di lavoro del nostro Paese.

NUOVA INSPIEGABILE CATASTROFE AVIATORIA IN GIAPPONE NEL GIRO DI 24 ORE

Un «jet» precipita sul Fusijama Tutte morte le 124 persone a bordo

L'apparecchio era fuori rotta ma il cielo azzurro e la visibilità perfetta - Americani la maggior parte delle vittime fra cui 67 impiegati in viaggio premio - Qualcosa non funziona nel traffico aereo nipponico?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 5

Un «jet Boeing 707» della compagnia britannica «BOAC» si è schiantato oggi sulle pendici del «monte sacro» giapponese, il Fusijama, poco dopo il decollo da Tokio: tutte le 124 persone a bordo, 91 delle quali cittadini americani, sono morte.

E' il terzo grave disastro aerea in un mese e il secondo in meno di 24 ore nei cieli giapponesi. Il 4 febbraio, un «Boeing 727» della «All-Nippon Air Lines» si è inabissato nella baia di Tokio mentre si preparava ad atterrare, uccidendo 133 persone (la più grave sciagura aerea coinvolgente un solo aeroplano che sia mai accaduta al mondo); non più tardi di ieri sera, alle 20.15, un «Douglas DC 8» della «Canadian Pacific Airlines» ha urtato un muretto frangiflutti posto qualche centinaio di metri prima della pista dell'aeroporto di Tokio sul quale stava atterrando: 64 persone sono morte in questo secondo incidente. Oggi (alle 14.13 locali, ora italiana 6.13) il nuovo disastro, il che porta a 1016 il numero delle vittime di sciagure aeree nel 1966, un anno che sembra particolarmente disgraziato per l'aviazione civile.

La sciagura di oggi presenta aspetti inspiegabili. Il cielo era azzurro, senza una nube, la visibilità perfetta. Secondo un testimonio oculare, l'aereo si sarebbe incendiato in aria: egli lo avrebbe visto precipitare e gli sarebbe anche sembrato di vedere che l'apparecchio aveva perduto un'ala. I rottami sono sparsi attorno al luogo della sciagura per un raggio vastissimo: ne sono stati trovati a 19 chilometri di distanza, il che a prima vista darebbe credito all'ipotesi di uno scoppio in volo. In un primo tempo si era parlato addirittura di una collisione con un altro aereo, ma la versione è poi apparsa infondata.

Un particolare è ora allo studio degli esperti: l'aereo era fuori rotta. Il «Boeing» stava volando — in una delle tappe del giro del mondo San Francisco - San Francisco, che era il percorso completo della linea — da Tokio a Hong-Kong, e secondo i controllori del traffico di Tokio la rotta per Hong-Kong non passa vicino al Fusijama, ma deve seguire un corridoio che sorvola il mare. D'altra parte, la torre di controllo, accortasi della circostanza dagli schermi radar, non aveva motivi per intervenire, ha affermato un portavoce dell'aeroporto di Tokio: il volo era regolare, la visibilità perfetta e la deviazione verso il Fusijama, che è «ad libitum» del pilota (in realtà il pilota dovrebbe avvertire: ma si trattava di una deviazione di pochi minuti), poteva essere stata richiesta da un gruppo di passeggeri a scopo «turistico»: il che, pare, succede spesso, poichè la suggestione di fotografare il celebre vulcano Fusijama dall'alto è molto forte: e tanto più forte doveva essere in questa occasione, in quanto 67 dei 91 americani a bordo erano membri di una comitiva turistica promossa da una società di Minneapolis, la «Thermo-King Corporation».

Gli esperti stanno esaminando con attenzione anche una foto scattata da un fotografo dilettante, il signor Ikegami: la foto mostra una scia di fumo bianco sopra il Fusijama. Il signor Ikegami assicura di aver scattato la foto oggi alle 14.13, e quindi si tratta dell'aereo che precipita: ma non è possibile capire se l'aereo sia ancora intero o se si tratti di una parte di esso, dopo lo scoppio eventualmente accaduto in aria. La foto permetterebbe peraltro di appurare, se autentica, che comunque «qualcosa» è successo all'aereo prima che andasse a sbattere contro le pendici del vulcano, poichè la scia è abbastanza irregolare e parte da una nuvoletta scomposta: non è, cioè, una comune scia da condensazione.

Delle 124 persone a bordo, 113 erano i passeggeri: oltre ai 91 americani, i passeggeri erano 12 giapponesi, tre francesi, due britannici, un neozelandese, un guatemalteco, un coreano e un cinese. L'equipaggio, informa la «BOAC», era composto «in maggioranza» da britannici. Secondo altre fonti, fra i passeggeri doveva esserci anche un tedesco, o una tedesca, facente parte di una «troupe» di artisti del «music-hall»: i tre francesi facevano pure parte di questa «troupe», che era completata da un americano. La «troupe» era al termine di una «tournée» di sei mesi in Giappone e si recava a esibirsi a Hong Kong.

I 67 membri della comitiva della «Thermo-King» erano venditori e rappresentanti in viaggio premio gratuito: i più erano accompagnati dalle mogli e altri familiari (compresi nel numero di 67). Uno dei vicepresidenti della compagnia aveva organizzato il viaggio ed era a bordo dell'aereo. La comitiva era partita sabato da San Francisco ed era già sulla via del ritorno: il «Boeing» della «BOAC» doveva rientrare a San Francisco domani.

La prima conferma che nel tremendo impatto contro le pendici del vulcano — il «Boeing» era caduto a circa 1.400 metri di quota, poco al di sotto dell'inizio della neve eterna che incappuccia la cima della montagna — non vi erano sopravvissuti è giunta dalla vicina cittadina di Gotemba, sede di una scuola di addestramento della difesa aerea nazionale, l'equivalente nipponico dell'aviazione militare. Più tardi, decine e decine di elicotteri convergevano sul luogo del disastro, al centro di una zona boscosa, iniziando la pietosa opera di ricupero delle salme, quasi tutte orrendamente sfigurate.

Ottocentocinquanta fra poliziotti, militari e vigili del fuoco sono stati inviati nella zona del disastro: alcuni di loro facevano parte delle squadre di emergenza impiegate per la sciagura di ieri ed erano ancora al lavoro all'aeroporto di Tokio. Un'altra squadra è tuttora impegnata nell'inchiesta del «Boeing 727» caduto nella baia di Tokio il mese scorso: e proprio nel corso di tale inchiesta si è verificato oggi un altro grave incidente, quando un elicottero che prendeva parte alle operazioni connesse all'indagine è precipitato in mare. I tre membri dell'equipaggio sono morti.

I tre incidenti e i 321 morti nei cieli giapponesi — per non contare la caduta dell'elicottero, ma solo dei tre aerei di linea — in quest'ultimo mese propongono l'inquietante interrogativo se «qualcosa» non funzioni nel controllo e nella direzione del traffico aereo giapponese. L'interrogativo è legittimo, ma la risposta deve ovviamente essere molto cauta. Fino a questo momento, non sussiste alcun indizio che le tre sciagure siano state provocate da manchevolezze nel controllo del traffico piuttosto che da una serie di sfortunate e tragiche coincidenze casuali. Non va dimenticato che il controllo a terra informa e consiglia e raramente, cioè solo in casi di necessità o di emergenza o di violazione di norme di traffico aereo, ordina: il potere decisionale e l'autorità finale compete al pilota.

Tipico è il caso dell'incidente

U. P. I.

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Un'eccezionale e impressionante sequenza fotografica della sciagura aviatoria sul Fusijama: nella foto qui sopra, il tragico «jet» della «BOAC» mentre decolla dall'aeroporto di Tokio, passando accanto ai rottami del «DC 8» canadese schiantatosi sulla pista il giorno prima; in alto a sinistra, l'istantanea scattata da un dilettante, il turista giapponese Horoaki Ikegami, nella quale si scorge chiaramente, sopra il candido cono del vulcano, la scia irregolare dell'aereo che precipita; in alto a destra, una panoramica della zona boscosa sulle pendici del «sacro monte» giapponese con il relitto dell'aereo dopo la caduta e l'esplosione al suolo; nella parte alta della foto si distingue l'incendio provocato da uno dei rottami in fiamme

LA RICUCITURA SOCIALISTA DEVE ESSERE «RAPIDA MA NON IMPROVVISATA»

Cauto assenso di Nenni all'unione a breve scadenza

Il PSI di fronte al dilemma: integrazione immediata o rinuncia alla presentazione di liste unitarie nelle elezioni di giugno - Il progetto in due tempi di Tanassi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Nenni è favorevole ai tempi brevi, per l'unificazione socialista: lo si desume da quanto ha scritto sulla rivista «Argomenti socialisti». Com'è noto, la questione sostanziale di fronte alla quale si trovano i socialisti ed i socialdemocratici riguarda le elezioni amministrative del giugno prossimo. Presenteranno liste unite o separate? Il problema è urgente, perchè le candidature dovranno essere depositate entro lo aprile prossimo. La consultazione interesserà sei milioni di elettori, per il rinnovo di oltre cento Consigli comunali e dei Consigli provinciali di Roma, Foggia e Forlì: dunque un «test» elettorale importante.

Come presentarsi al giudizio degli elettori? I socialisti sembrano contrari ad anticipare i tempi dell'unificazione ma favorevoli, pare, alla presentazione di liste unite. Temono una flessione del loro elettorato, e ritengono di poter compensare la flessione attraverso la presentazione di liste unitarie con i socialdemocratici i quali, invece, sono elettoralmente in ascesa; i socialdemocratici, a loro volta, puntano su una rapida unificazione, da realizzarsi il 2 giugno, prima cioè della tornata elettorale.

Com'è noto, il PSI ritiene che sia prematuro fissare la data dell'unificazione e che la fase di collaborazione e di esperienze comuni, premessa necessaria della operazione, richieda alcuni mesi di tempo. Nel frattempo — dicono i socialisti, un collaudo dell'avvio del processo di unificazione potrà consistere appunto nelle intese su liste unitarie. I socialdemocratici, però, affermano che le liste unite non rappresentano un collaudo, bensì la conclusione del processo dell'unificazione. Tanassi ha già preparato un suo progetto: egli propone che l'unificazione si realizzi, in una prima fase, con il mantenimento delle sigle dei due partiti — PSI e PSDI — e dei rispettivi simboli elettorali. In una fase successiva, il partito unificato conserverebbe il solo nome di Partito socialista italiano, con un simbolo che dovrebbe essere la risultanza dei simboli attuali dei due partiti.

Secondo Tanassi, per questa prima operazione non ci sarebbe neanche bisogno dei congressi straordinari dei due partiti; sarebbe sufficiente riunire i comitati centrali del PSI e del PSDI, i quali dovrebbero appunto proclamare la nascita del nuovo partito. Dopo un periodo di alcuni mesi, verrebbe convocato il congresso straordinario, che darebbe l'assetto definitivo all'unificazione. I socialisti perciò si trovano di fronte alla scelta: o accettare la tesi socialdemocratica dell'unificazione immediata o rinunciare a liste unitarie.

Come si è detto, Nenni si mostra favorevole ai tempi brevi. La crisi ministeriale — afferma in un articolo sulla rivista «Argomenti Socialisti» — ha finito per essere un importante banco di prova dell'unificazione, come fatto che non interessa soltanto i militanti, ma sempre più larghi strati di lavoratori e di cittadini, e tutto il Paese nelle sue diverse componenti sociali e politiche. Nasce da ciò — prosegue Nenni — la spinta di base per un processo di unificazione quanto più rapido possibile, anche se non improvvisato. Infatti, l'unificazione pone problemi che non si risolvono ignorandoli così come non si risolvono considerandoli nel quadro e nei termini in cui sono presenti nel passato o ancora si presentano, quadro e termini che l'unificazione socialista è destinata a trasformare profondamente.

Nenni sottolinea che gli avvenimenti hanno interamente convalidato il giudizio dato dal 36.o Congresso del PSI sul problema della riunificazione. Si è avuta, in primo luogo, la risposta del 14.o Congresso del PSDI, pienamente favorevole; si è avuto l'11.o Congresso del partito comunista, «con la rinnovata prova da esso fornita del carattere strumentale del discorso unitario dei comunisti, dietro il quale sta sempre la loro tradizionale volontà di egemonia, dell'impossibilità per i comunisti di farsi centro del partito unificato dei lavoratori, collocandosi sul piano di una vita democratica interna di partito, la quale sia la prefigurazione della democrazia, dell'impossibilità attuale dei comunisti di fare politica, qualche cosa cioè che non sia soltanto propaganda, soltanto agitazione».

Infine, «si è avuta la crisi governativa, della quale si può dire che è stata veramente esemplare, sia per i motivi sui quali si è aperta (una rottura dell'unità di voto della Democrazia cristiana), sia per i suoi motivi di fondo tra cui è apparsa dominante la preoccupazione che l'unificazione socialista suscita in un settore della Democrazia cristiana, con un rimescolio di carte tra le varie posizioni tattiche e strategiche, di cui è difficile dire quale sarà il nuovo punto di equilibrio».

La settimana entrante vedrà una decisione del PSI. De Martino, nella riunione della direzione convocata per martedì, darà comunicazione della lettera inviatagli da Tanassi, che sollecita la costituzione di «un comitato per l'unificazione socialista, al livello di organi dirigenti nazionali dei due partiti». Un autorevole esponente socialista ha dichiarato che le proposte socialdemocratiche saranno vagliate dalla direzione, e successivamente discusse dal Comitato centrale, che si riunirà subito dopo il voto di fiducia della Camera. La risposta socialista sarà certamente favorevole per quanto riguarda lo avvio di contatti organici tra i due partiti per discutere sui modi, sul contenuto e sui tempi dell'unificazione.

Va rilevato, infine, che si sono aperti oggi i lavori del consiglio nazionale del PDIUM. Nella relazione, il segretario del partito, on. Covelli, parlando della recente crisi di Governo, ha detto che «con la formazione del nuovo centro-sinistra si è continuato l'equivoco costituzionale relativo all'arbitraria, assurda pregiudiziale delimitazione della maggioranza, oltre che alla presunta irreversibilità della formula, con la conseguenza che l'unica alternativa a questa, sarebbe l'anticipazione della consultazione del sistema parlamentare e democratico».

C. M.

LA SITUAZIONE

Un aereo di linea britannico, partito da Tokio e diretto a Hongkong, è precipitato sul Fusijama, poco dopo il decollo: le 124 persone a bordo, in gran parte americani, sono tutte morte. E' il secondo grave disastro verificatosi in Giappone nel giro di 24 ore, il terzo in poco più di un mese. In tutto il mondo, quest'anno le sciagure aviatorie di grave entità hanno già raggiunto il numero di 15, con un totale di vittime che supera il migliaio.

I problemi dello Stato e della politica estera sono stati al centro della seconda giornata di dibattito sulla fiducia in corso al Senato. La discussione prosegue in un'atmosfera di stanchezza, dovuta all'esito scontato del voto finale; numerosi senatori, infatti, hanno disertato l'aula anche nella seduta di ieri mattina, che è stata vivificata, solo per alcuni minuti, da un vivace battibecco tra il Presidente del Consiglio e i comunisti sulla politica estera. Su questo argomento, e in particolare sulla questione vietnamita e sulla esclusione dei comunisti dalla rappresentanza italiana al Parlamento europeo, ha impostato il suo intervento il comunista Pajetta; il democristiano Giraudo si è invece soffermato sui gravi problemi dello Stato. Missini e liberali hanno ribadito, con gli interventi di pace e battaglia, la convinzione di trovarsi di fronte a un Governo di sinistra formato sulla «capitolazione» democristiana alle pretese dei socialisti, mentre i socialproletari hanno riaffermato con Di Prisco la tesi opposta. Il dibattito proseguirà domani; martedì si avrà la replica di Moro e quindi il voto di fiducia.

Nella divergenza di opinioni tra socialisti e socialdemocratici circa i tempi del processo di unificazione dei due partiti è intervenuto Nenni che, in un articolo scritto per l'«Avanti!» e per una rivista socialista, ha fatto comprendere di essere favorevole a una unificazione a scadenza ravvicinata.

Un giudizio sulla crisi e sul programma governativo sarà espresso mercoledì sera dopo una breve introduzione del Presidente del Consiglio, dai segretari di tutti i partiti nella prima trasmissione di «Tribuna politica - Attualità 1966».

Il Ghana, dopo il riconoscimento inglese, ha riallacciato rapporti diplomatici con la Granbretagna. Anche l'Alto Volta e il Ciad hanno riconosciuto i nuovi dirigenti di Accra. Un fitto velo di mistero circonda la persona del deposto Presidente Nkrumah, che secondo alcune notizie, avrebbe lasciato la Guinea per destinazione sconosciuta. Il nuovo Governo ghanese sta intanto dando inizio alla fase di risanamento economico del Paese.

In Austria 5 milioni di elettori si recano da stamane alle urne per scegliere il nuovo Parlamento tra i candidati di diversi partiti e cioè democristiani, socialisti, democratici progressisti ed estrema destra. La consultazione interessa soprattutto democristiani e socialisti, che hanno finora costituito insieme la maggioranza governativa e che ora sperano di raggiungere separatamente la maggioranza assoluta.

SVENTATO ALL'AVANA UN COMPLOTTO DI EX «BARBUDOS» ED ESILIATI CUBANI

VOLEVANO UCCIDERE CASTRO CON UN FUCILE A TELESCOPIO

Effettuati sette arresti - Accuse alla «CIA» di aver tenuto le fila della congiura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 5

Un complotto per assassinare Fidel Castro è stato sventato all'Avana. Secondo quanto è stato detto a Cuba, i congiurati avevano in programma di uccidere il Premier cubano con un fucile a telescopio, pressappoco simile a quello che fu usato per assassinare Kennedy a Dallas. Due maggiori delle Forze armate cubane sono stati arrestati nella capitale cubana e, appunto, avrebbero ammesso che erano elementi di una congiura organizzata per eliminare Castro e consentire a uno dei due arrestati, il maggiore Rolando Cubelas Secades, di assumere il Governo all'Avana.

Rolando Cubelas Secades è stato un grosso personaggio nella fase rivoluzionaria della politica di Castro, e fu con lui nella clandestinità allorchè l'attuale Premier si batteva contro Batista. L'altro maggiore arrestato è Roman Guin Diaz, essi erano collegati ad altri cinque congiurati arrestati anche essi a Cuba, e a molti altri fuori dell'isola, che avevano architettato il piano in città lontane da Cuba, come Parigi e Madrid.

Secondo le dichiarazioni fatte a Cuba, Rolando Cubelas Secades doveva diventare il Primo Ministro dell'isola caraibica, avendo come immediato dipendente l'ormai famoso Manuel Artime, il leader degli esiliati cubani in America, che comandò la disastrosa operazione dei Porci».

Secondo un comunicato cubano, gli arresti sono stati fatti il 26 febbraio, e soltanto oggi se ne dà notizia perchè ora soltanto si sa come e quando il complotto si è articolato. Una delle figure chiave della congiura è stato Odon Alvarez de la Campa, consigliere dell'Ambasciata cubana a Madrid, che «scelse la libertà» nel marzo del 1965. Ovviamente, quando cominciano ad apparire personaggi che hanno abbandonato Castro nelle sedi diplomatiche estere, la prima cosa che si pensa è che la «CIA» (il controspionaggio americano) sia invischiata nel complotto. E, infatti, all'Avana accusano la «CIA» di avere non soltanto dato ai congiurati il suo benestare, ma anche un appoggio in mezzi e danari piuttosto sostanzioso.

Ecco come si sarebbero svolte le cose, con l'attiva partecipazione del controspionaggio americano: Rolando Cubelas, che è un giovane medico di grande prestigio politico all'Avana, partecipò nel 1964 alla conferenza studentesca per la pace di Praga e, dopo, andò a Parigi.

A Parigi, Cubelas ebbe lunghi colloqui con agenti della «CIA» i quali, accertata la buona fede di Cubelas, lo misero in contatto con l'«uomo della «CIA» a Madrid», James Noel, che copre la sua reale attività con l'incarico di consigliere nell'Ambasciata americana in Spagna.

In seguito — a Madrid, nel febbraio del '65 — Cubelas ebbe un colloquio con l'ex-comandante della Baia dei Porci, Artime; i due — afferma l'Avana — discussero in concreto il modo di impossessarsi di Cuba e studiarono i particolari dell'assassinio di Fidel Castro.

Ma scoppiò la rivolta domenicana e il progetto dovette essere rinviato. Rolando Cubelas tenne ben nascosto a Cuba il fucile con il telescopio, che era così potente da consentire di sparare da seicento metri di distanza, con la certezza di uccidere. La garanzia personale di Cubelas era data da un silenziatore che impediva di udire minimamente il rumore dello sparo: l'arma, il telescopio e il silenziatore furono forniti da Artime. Entro marzo, Fidel Castro sarebbe stato ucciso. Come è stato scoperto il complotto? L'Avana non lo dice. Resta il fatto del comunicato castrista: la sola cronaca di un attentato che non è stato.

Stelio Tomei

PUBBLICATE LE LETTERE DI PAPA PACELLI AI VESCOVI DELLA GERMANIA

Amorosa vigilanza di Pio XII sul destino dei cattolici tedeschi

Il Pontefice si preoccupava dell'assillante campagna nazista contro la Chiesa ed esortava i fedeli a rinsaldare la loro fede restando uniti a fianco dei Pastori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 5

Sono centoventiquattro le lettere che Pio XII scrisse ai Vescovi della Germania nazista dal 1939 al 1944, in un periodo cruciale cioè della storia dell'Europa; il Vaticano le pubblica nel testo originale: parte sono in tedesco, parte in latino. Le note, come anche la introduzione, sono in francese. La raccolta, che costituisce il secondo volume dei «Documenti dell'archivio segreto vaticano sull'attività della Santa Sede durante il secondo conflitto mondiale» è stata presentata stasera alla stampa da Monsignor Samorè, segretario della Congregazione per gli affari ecclesiastici straordinari.

A proposito delle missive, è da dire subito che particolari accorgimenti dovevano essere messi in atto dalla Santa Sede per farle pervenire ai destinatari; venivano mandate da Roma, «per canale segreto», al Nunzio. A Berlino, Monsignor Orsenigo, che, a sua volta, tramite l'ausilio di Monsignor Von Proysing, notissimo antinazista e futuro Cardinale, le inoltrava fino alle più lontane diocesi.

Il quell'epoca Papa Pacelli scrisse lettere e messaggi anche ad altri Vescovi di Paesi belligeranti: saranno pubblicate in altri volumi. E' stato annunciato anche che un volume sarà dedicato agli «Ebrei e la Santa Sede». Con le sue missive Pio XII rispondeva alle domande che gli venivano rivolte dai Vescovi tedeschi in relazione alle difficoltà del momento. Egli, in particolare, si mostrava preoccupato della propaganda assillante che veniva effettuata contro la Chiesa ed esortava i fedeli a superare il terribile momento, rinsaldando la loro fede e stando uniti ai loro pastori.

Di particolare importanza la lettera che il Papa inviò allo episcopato l'otto settembre del 1941 e nella quale si leggeva tra l'altro: «Alla Chiesa non sono mancate le persecuzioni che il Signore predisse ai suoi Apostoli e lasciò in eredità ai suoi seguaci... Sebbene attualmente in Germania si verifichi piuttosto un lento martirio dei confessori che non la uccisione violenta e subitanea dei martiri, non per ciò risulta meno grave la vessazione, poichè con raffinata sagacia e con pertinace costanza si accumulano ingenti sforzi per strappare a Cristo nostro salvatore e re, le anime che egli redense con la sua passione. Che anzi sono tanto più da temere tali sforzi, così astutamente accaniti contro la religione, quanto più subdole sono le armi e più veementi sono le insidie che vengono usate per sottrarre totalmente l'alimento della fede ai generosi figli della Germania». Denunciata chiaramente la persecuzione, il Papa rilevava che «tutte le ingiuste disposizioni non tendono a sottrarre alla Chiesa alcuni mezzi non del tutto necessari alla sua attività, sebbene di grande valore per essa, bensì a sopprimere le stesse parti vitali dell'ordinamento cristiano».

Che la battaglia fosse dura era stato sperimentato proprio in quel drammatico 1941. La polizia aveva sequestrato una pastorale del Vescovo di Münster perchè in essa si invitavano i fedeli a rinnovare la consacrazione al Sacro Cuore. Monsignor Nahushauler, segretario del Cardinale Fahulaber, veniva arrestato sotto l'accusa di aver fornito notizie alla Radio vaticana. Inviato al campo di concentramento di Dachau vi fu tenuto sino alla fine della guerra.

La lettera sopra riportata parla esplicitamente della persecuzione in Germania; in un'altra le affermazioni sono più sfumate. Il Papa aveva dovuto fare una triste esperienza quando certe sue aperte prese di posizione portarono ad un inasprimento della persecuzione. Il Card. Saphieha, Arcivescovo di Cracovia, un porporato che non poteva essere tacciato di paura, pregò ad un certo momento il Papa di non rendere note le lettere che gli aveva inviato perchè le rappresaglie sarebbero state inevitabili ed inaudite «e perchè già abbiamo vittime per i sospettati contatti con Roma». Pio XII non poteva dimenticare ciò ogni qualvolta preparava una lettera: c'era sempre il pericolo che finisse in mano alla polizia segreta di Hitler con le conseguenze facilmente sospettabili.

Una missiva del 1942 è importante perchè contiene un accenno agli ebrei. Il Papa approvava tutte le iniziative prese nella diocesi a favore dei non ariani e rendeva omaggio alla memoria di Monsignor Litchenberg, vittima del suo zelo per aiutarli: morì non si sa come mentre lo trasferivano da un campo di concentramento all'altro. Dice Pio XII nella citata missiva: «Per i non ariani cattolici, come pure per quelli di religione israelita, la Santa Sede ha fatto quanto era in suo potere di opera caritativa, sia finanziaria che morale... Quanto a ciò che si compie al presente in territorio tedesco contro i non ariani, abbiamo detto una parola nel nostro radiomessaggio natalizio. Il cenno fu breve ma è stato ben capito. Nè ci occorre assicurare i cattolici non ariani o semiariani, tanto i figli della Chiesa che gli altri tutti, che nella rovina della loro esistenza esteriore e nelle loro necessità spirituali il nostro paterno affetto e interesse, è cresciuto per essi di misura. Nella situazione attuale non possiamo far pervenire loro altro soccorso attivo che quello della preghiera. Ma siamo risoluti non appena le circostanze lo richiederanno o permetteranno di alzare nuovamente la voce in loro favore...».

Come si vede, rafflora il timore, del resto ben fondato, di procurare più gravi lutti e rovine con parole e atteggiamenti clamorosi che non avrebbero certo aiutato la diuturna opera diplomatica che permetteva di salvare gruppi e individui da morte sicura. Da notare che nelle lettere indirizzate ai Vescovi durante il periodo bellico, il Papa non fa mai un accenno alle vittorie tedesche che pure, in un certo periodo, erano molto vantate e non solo in Germania: delle battaglie si comincia a parlare mano a mano che si delinea la sconfitta nazista.

Altro argomento trattato è quello della pace; una pace che tenga conto delle giuste aspirazioni di tutti i popoli per non creare focolai di guerre future. Alcune missive affrontano problemi immediati di vita pastorale: il Papa esorta i Vescovi tedeschi ad aiutare i polacchi prigionieri. Hitler aveva proibito che potessero ascoltare la Messa. Pio XII dice che fanno bene i sacerdoti tedeschi a ricordare che la fraternità è al di sopra di ogni frontiera.

Una lettera al Vescovo di Berlino, von Prehsing, tratta della questione dell'Ambasciatore tedesco presso il Vaticano. Il Pontefice chiede consigli al prelato in merito alla figura di von Papen, che Hitler vorrebbe nominare suo rappresentante in Vaticano. Il Vescovo risponde che von Papen è uomo troppo ligio al regime. Basta questa affermazione perchè il Papa lo depenni dalla terna di nomi che gli era stata fatta pervenire dal Ministro degli Esteri germanico. Von Preisyng fu una figura importante nella storia della Chiesa tedesca: in quegli anni fu uno dei più duri nell'opporsi al regime. Proprio secondo i suoi desideri, il Papa esortò i Vescovi, in una lettera, a parlare con coraggio e chiarezza: «I fedeli debbono essere convinti — scriveva — che in questi momenti difficili l'Episcopato fa di tutto per aprire la via ad un miglioramento e per difendere con mezzi adatti e degni i diritti della Chiesa».

Da notare che quando il Cardinale Bertram, presidente della Conferenza episcopale tedesca, inviò un telegramma di augurio a Hitler per il compleanno, Von Preysing protestò presso il Papa e, poi per manifestare il suo dissenso dalla iniziativa si dimise da pastore della diocesi berlinese. Pio XII fece di tutto per farlo recedere dal suo proposito, dando così chiaramente a intendere che egli apprezzava il suo modo di valutare la situazione: proprio per questo voleva che restasse al suo posto di responsabilità».

Quanto alle difficoltà in cui il Papato si dibatteva, basti rileggere questa espressione contenuta in una lettera del 1942: «Proprio mentre il Papa vorrebbe far sentire alta la sua voce, attesa e silenzio gli vengono talora imposti, e pazienza e indugio, mentre egli vorrebbe intervenire e soccorrere... Spesso è difficile fino allo spasimo il decidere se si richiede la riservatezza o la prudenza del tacere, o non piuttosto la schiettezza del parlare e la forza dell'agire».

Nel discorso del 2 giugno 1945 Pio XII così riassunse il suo atteggiamento nei riguardi del nazismo in quegli anni dolorosi: «Continuando l'opera del nostro predecessore, noi stessi durante la guerra non abbiamo cessato, specialmente nei nostri messaggi, di contrapporre alle rovinose e inesorabili applicazioni della dottrina nazionalsocialista, che giungevano fino a valersi dei più raffinati metodi scientifici per torturare o sopprimere persone spesso innocenti, le esigenze e le norme indefettibili della umanità e della fede cristiana. Era questa per noi la più opportuna e, potremmo anzi dire, l'unica via efficace per proclamare in cospetto al mondo gli immutabili principi della legge morale e per confermare, in mezzo a tanti errori e violenze, le menti e i cuori dei cattolici tedeschi negli ideali superiori della verità e della giustizia. Nè tali sollecitudini rimasero senza effetto».

A. Paglialunga

Disavanzo di 22 miliardi al Comune di Messina

Messina, 5

Il Consiglio comunale di Messina ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1966. Hanno votato a favore 33 consiglieri. Il bilancio approvato dopo otto ore di discussione, presenta un disavanzo di 22 miliardi e mezzo, che sarà coperto con alcuni mutui.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Napoli — Alcuni fabbricati sono stati investiti da una massa di tufo; i danni ammonterebbero a un miliardo di lire, ma non si segnalano vittime. Alcune vetture sono rimaste sepolte

UNA MASSA DI TUFO DI MILLE METRI CUBI SI E' STACCATA DA UN COSTONE

Investite da una frana alcune case di Posillipo

Quaranta persone bloccate nelle abitazioni sono state salvate dai vigili del fuoco
Secondo i primi accertamenti non ci sarebbero vittime - All'ospedale alcuni feriti

Napoli, 5

Una massa di tufo di circa mille metri cubi si è staccata da un costone, precipitando da via Catullo, dove erano in corso lavori di pavimentazione stradale, sopra il sottostante Parco Mirella, in Posillipo. Le macerie hanno investito alcuni nuovi fabbricati, costruiti a ridosso dei costoni, sfondando alcuni muri e seppellendo alcune auto in sosta. Dai primi accertamenti, sembra che non vi siano vittime ma soltanto alcuni feriti.

La massa di materiale tufaceo si è staccata da un costone a strapiombo alto 50 metri. In alto passa la panoramica via Catullo. Ai piedi del costone si trova il Parco Mirella, costruito davanti al mare, in una zona panoramica di Posillipo. La massa di tufo, precipitando, ha investito particolarmente l'isolato contrassegnato con la lettera «B» che ha riportato gravi dissesti statici. Le grosse pietre hanno poi sfondato muri e finestre, riversandosi nelle scale e nella parte dei servizi delle abitazioni.

Il fabbricato travolto è a cinque piani ed in esso abitavano una quindicina di famiglie. In seguito al crollo, una quarantina di persone sono rimaste bloccate nelle abitazioni e sono state salvate più tardi con l'intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto, al comando dell'ing. Verde. La massa di tufo ha investito e sepolto cinque-sei auto in sosta nella parte posteriore del fabbricato. Sembra, secondo quanto hanno dichiarato le persone presenti, che non vi fosse nessuno nei pressi delle auto, le quali sono rimaste sepolte da una massa di tufo alta 50 metri e larga 30.

Anche un altro isolato ha riportato danni, per cui si è reso necessario lo sgombero immediato di questo fabbricato. E' stato anche sgomberato l'Hôtel «Paradiso», che sorge sulla via Catullo. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, si sono recati i tecnici del Comune, dell'Enel e della compagnia del gas e dei telefoni, poichè l'incidente ha causato danni ai vari servizi. I danni, da un primo sommario calcolo sarebbero molto ingenti e secondo i vigili del fuoco ammonterebbero ad un miliardo.

All'ospedale nuovo Loreto è stata ricoverata Jolanda la Foresta, di 41 anni, per contusioni all'addome e sospetta lesione ossea. La donna è stato colpita da alcune pietre mentre attraversava il cortile di un isolato, nel parco Mirella.

All'ospedale è stata ricoverata anche la domestica Ma Zullo, di 28 anni, per contus ni alla regione occipitale. donna è stata investita dal cr lo di una parete dell'abitazio della signora Giulia Ceccato, terzo piano dell'isolato «B». N lo stesso ospedale è stato dicato il piccolo Claudio Co suzzo, di tre anni. Nella cli ca «Fatebenefratelli» hanno cevuto le cure del caso Sil Carone, di 27 anni, ed Anna F conetti, di 26, le quali han riportato contusioni in va parti del corpo.

FALSI MALATI RICOVERATI AL «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Polemiche sullo scandalo al sanatorio INPS di Napoli

Il presidente dell'Istituto accusa Delle Fave e Leone di aver voluto mantenere in carica il direttore sospeso

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

La polemica Corsi - Delle Fave - Leone, sulle irregolarità amministrative verificatesi all'INPS in questi ultimi anni, con particolare riguardo allo scandalo del sanatorio di Napoli, si sta trasformando in un vero e proprio scontro senza esclusione di colpi. I punti di questa vicenda possono così riassumersi. Corsi, che da ben 18 anni è presidente dell'Istituto, non intende minimamente addossarsi le responsabilità attribuitegli e vivacemente accusa l'ex Ministro del lavoro e l'on. Giovanni Leone di aver messo in atto, a sua insaputa, una serie di manovre per mantenere il prof. Babolini alla carica di direttore del nosocomio partenopeo «Principi di Piemonte», il sanatorio dell'INPS ove sono stati registrati gli sconcertanti meccanismi con cui avvenivano i «ricoveri di comodo» e le assunzioni irregolari. Tali gravi anomalie amministrative hanno indotto l'ufficio ispettivo della Previdenza sociale ad inviare dettagliato esposto all'autorità giudiziaria. Alla fine il prof. Babolini è stato allontanato e la sua liquidazione sos esa a titolo cautelativo. La Procura di Napoli avrebbe già ravvisato a carico del sanitario e di altre persone gravi reati.

Ad una lettera dell'on. Leone, pubblicata ieri da un quotidiano, ha replicato immediatamente Angelo Corsi, mettendo a disposizione dei membri del consiglio di amministrazione due fascicoli di documenti riservati. Leone nella sua lettera (non bisogna dimenticare che quando si verificarono le gravi irregolarità al sanatorio di Napoli era Presidente del Consiglio) dichiara di non aver mai preso le difese del prof. Babolini e che l'allora Ministro del lavoro Delle Fave espresse solo il parere che l'allontanamento dal sanatorio del Babolini per motivi di servizio era quanto meno illegittimo.

Di diverso avviso ha dimostrato di essere il Corsi, che in una lettera a Delle Fave, indirizzata nel novembre dello scorso anno in merito allo scandalo al «Principi di Piemonte», affermò che il provvedimento di trasferimento del Babolini, a seguito dell'accertamento dei gravi fatti, era stato sospeso a sua insaputa e in sua assenza.

Ora che il giudice istruttore di Napoli sta tirando le fila di questo «affare» e si appresta a trarre le sue conclusioni (si parla di reati di truffa per miliardi e miliardi) si verifica il classico scaricabarile e Corsi non sembra disposto ad assumere il ruolo di capro espiatorio. I due fascicoli di documenti, un vero e proprio «libro bianco», sono stati rimessi ai membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto con una lettera di accompagno dello stesso on. Corsi. In questa lettera, il presidente dell'INPS riafferma la sua integrità morale e aggiunge, dopo aver toccato numerosi punti, che le argomentazioni dell'on. Leone, per quanto riguarda il caso Babolini, sono quanto meno artificiose. Lo stesso Leone inviò a Salsomaggiore, dove Corsi si trovava per un periodo di cura, un suo incaricato, il quale gli espose le richieste dell'uomo politico per quanto riguardava la posizione del Babolini.

Con ogni probabilità nel «libro bianco», rimesso da Corsi ai consiglieri di amministrazione, sono contenuti i punti principali della truffa perpetrata all'INPS con il ricovero dei «falsi ammalati» al «Principi di Piemonte».

R. R.

Ribattezzato «Cappellini»

SOMMERGIBILE AMERICANO alla nostra Marina

San Francisco, 5

Il sommergibile della Marina americana «Capitaine» è stato ceduto oggi alla Marina italiana e ribattezzato «Alfredo Cappellini», col nome dell'eroe della battaglia di Lissa, già tenuto da un altro sottomarino italiano che compì missioni nel Pacifico durante la seconda guerra mondiale. La cerimonia della consegna, svoltasi nel cantiere della Marina di Hunters Point, in San Francisco, è culminata nell'ammainabandiera del vessillo americano e nell'alzabandiera del tricolore.

Presenziava un comitato d'onore, composto dall'Ambasciatore d'Italia, Sergio Fenoaltea, dal Console generale di San Francisco, Savorni, dal comandante Ugo Masetti, capo della missione navale italiana a Washington, dagli ammiragli della Marina americana Clark e McQuilkin, comandanti rispettivamente del Distretto navale e dei cantieri militari della zona.

Il sommergibile entrato nei ranghi della Marina italiana subirà una serie di modifiche, per adeguare le attrezzature alle esigenze operative della flotta italiana del Mediterraneo.

ANCORA NOVITA' A PADOVA DOPO LA CONFESSIONE RESA DAGLI AUTORI

Fermate le due donne implicate nella rapina

L'infermiera Antonietta Finco avrebbe suggerito al padre il «colpo»
Si cerca ancora il bottino ma la moglie di Luigi Niero non parla

Padova, 5

Emilia Finotto, moglie di Luigi Niero, e Antonietta Finco, figlia del «basista» della banda che otto giorni fa ha compiuto la rapina di 39 milioni di lire destinati ai dipendenti dell'Ospedale psichiatrico di Brusegana, sono state fermate dalla Questura di Padova. Le due donne, che in un primo tempo erano state scagionate da ogni accusa, sarebbero invece coinvolte nella rapina, sia pure marginalmente. In particolare la moglie di Luigi Niero conoscerebbe il nascondiglio del bottino, ma finora, benchè interrogata per tutta la giornata, non ha voluto ammetterlo. Antonietta Finco, invece, avrebbe dato deliberatamente al padre, Mario, le informazioni sul movimento del denaro e la data della consegna. La ragazza, che è infermiera nell'Istituto, era già stata interrogata nei giorni scorsi, ma la sua deposizione non era stata giudicata tale da richiedere un provvedimento nei suoi confronti. Entrambe saranno interrogate domani dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Padova, dott. Verger. Nel pomeriggio, funzionari ed agenti della «Mobile» hanno recuperato, nel torrente Buson dei Sassi, a Borgoricco (Padova) due impermeabili usati dai rapinatori la mattina del «colpo». Si tratta di due capi di diverso colore, uno blu e l'altro marrone, che i testimoni della rapina avevano già descritto abbastanza verosimilmente. Gli impermeabili erano stati abbandonati nel corso d'acqua durante la fuga, prima che la «Lancia Flavia» della Finotto, condotta presumibilmente da Luciano Strenghetto, giungesse a Noale dove i rapinatori si buttarono via anche la cassetta che aveva contenuto i milioni.

Per quanto riguarda i principali protagonisti della vicenda, essi hanno confermato al magistrato le parziali confessioni fatte ai dirigenti della «Mobile» di Padova e, domani, il dott. Verger emetterà i relativi mandati d'arresto.

CAPUCINE E SANDRA MILO non sono in pericolo

Roma, 5

La nota attrice cinematografica francese Capucine è ancora ricoverata nella clinica di via Bertoloni, dove è stata trasportata ieri dopo il malore che l'aveva colpita nell'albergo dove risiede. Le condizioni di Capucine non destano alcuna preoccupazione. L'attrice che si trova a Roma per interpretare una parte del film «Invito a Venezia», diretto da Mankiewicz, verrà sottoposta ad esami clinici per accertare la natura del male. A quanto sembra Capucine soffrirebbe di febbri tropicali.

Anche le condizioni di Sandra Milo, ricoverata d'urgenza due giorni fa in un clinica del quartiere Flaminio, non destano preoccupazioni. Lascerà presto la clinica ma stasera non ha potuto partecipare alla trasmissione televisiva «Studio Uno».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e del Medio Adriatico molto nuvoloso con piogge. Nevicate sulle Alpi e sullo Appennino oltre i 1500 metri. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire dal Piemonte e dalla Liguria. Sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile con brevi piogge e tendenza ad ampie schiarite più frequenti su regioni tirreniche. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia inizialmente molto nuvoloso con piogge e temporali. Successivamente le condizioni del tempo tenderanno a divenire variabili. Temperatura: in leggera diminuzione al Nord e al centro, stazionaria al Sud. Venti: in prevalenza intorno Nord-Est deboli o moderati tendenti a orientarsi intorno Nord-Ovest sulle isole. Colpi di vento nelle zone temporalesche al Sud. Mari: bacini meridionali leggermente mossi. Altri bacini mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 19; Verona 6, 12; Trieste 10, 12; Venezia 8, 13; Milano 6, 13; Torino 4, 10; Genova 8, 13; Bologna 6, 9; Firenze 7, 12; Pisa 7, 14; Ancona 8, 9; Perugia 4, 12; Pescara 6, 12; L'Aquila 3, 11; Roma 8, 15; Roma (Fiumicino) 7, 14; Campobasso 2, 9; Bari 8, 13; Napoli 7, 16; Potenza 3, 11; Catanzaro 6, 11; Reggio Calabria 6, 15; Messina 9, 15; Palermo 9, 11; Catania 4, 12; Alghero 5, 12; Cagliari 6, 14.

DALLA PRIMA PAGINA

IL DISASTRO SUL FUSIJAMA

di ieri, quando il pilota «Douglas» della «Canadian cific Airlines» decise di att rare nonostante le condizioni visibilità non perfette, dopo la torre di controllo gli ave fornito tutti i dati: la torre tervenne poi «in extremis» ordinare al pilota di risalire ritentare l'approccio alla pis quando dagli schermi radar accorse che il «Douglas» troppo basso, cioè stava att rando «corto»: ma ormai l'a vertimento, e anzi in que caso l'ordine, era in ritardo. pilota — «uno dei nostri esperti», come ha poi comu cato la compagnia canadese non riuscì più a riprende quota.

Tipico anche il caso di og a parte i lati ancora oscuri spiegare. Si è già detto c l'aereo della «BOAC» era fuo rotta, cioè fuori del corrido previsto per il tratto Tok Hongkong, probabilmente su chiesta dei passeggeri turis E si è già detto che la devi zione era «ad libitum» del lota. Si deve ora precisare c il pilota può uscire dal cor doio se vola «a vista», cioè perfette condizioni di visibili come appunto era il caso oggi: si tratta dell'applicazio della cosiddetta norma di vo a vista (in sigla VFR, per l'i glese «visual flight rule»), me tre un pilota non è più aut rizzato a variare rotta o quo se è in volo strumentale, e seg cioè la IFR («instrument fligh rule»). In genere però, che se vola in VFR, il pilota verte il controllo: ma ciò no è obbligatorio, e per questo m tivo il controllo non chiese comandante del «Boeing» de «BOAC» come mai stava volan fuori corridoio.

U. P. I.

«E' LA CRISI COSMICA» sostiene Bendandi

Ravenna, 5

Il noto sismologo Bendan ha illustrato oggi ai giornalis a Faenza, una sua interpre zione dei recenti disastri ae giapponesi. «Le ripetute sciag re avvenute in Giappone, c hanno fatto purtroppo tante v time umane — ha detto il smologo — sono null'altro c l'immediata ripercussione un'importante crisi cosmica atto, già rivelatesi con la co parsa di una particolare a attiva sulla fotosfera del So nel suo emisfero settentrion le. In che modo l'azione cos ca agisca sui velivoli non è b chiaro, non sapendosi ancora la funesta influenza si eser sugli apparati elettronici, o pure sulle condizioni fisiche d pilota.

«Non sorprende, quindi, che sciagure aeree giapponesi si no in certo qual modo colleg te al terribile "tornado" che testè devastato lo Stato d Mississippi in America e rincrudire della criminalità gistrata in questi ultimi gior avendo tutti questi fenome una causa comune di orig cosmica».

IL TRAGICO VOLO SUL GRETO DEL TAGLIAMENTO

Scarcerato l'autista coinvolto nella sciagura

Un conflitto di competenza fra i Tribunali di Udine e Pordenone - Delicato intervento per un ferito grave

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Pordenone, 5

Antonio Peruzzetto, l'autista trentottenne da Fossamerlo di San Vendemmiano (Treviso), che si trovava alla guida del camion coinvolto nel tragico incidente stradale del ponte sul Tagliamento, è stato scarcerato stamane su ordine del Procuratore della Repubblica di Pordenone dott. Marasco. Gli avvocati del Peruzzetto, Campeis di Udine e Spadotto di Pordenone, avevano avanzato la richiesta di scarcerazione già ieri, ma il Procuratore della Repubblica intendeva prima interrogare lo autiere dell'autocarro militare Mario Lamanna, il sergente Mariano e gli altri feriti. L'interrogatorio doveva aver luogo nel pomeriggio di oggi, ma è stato rinviato a domattina; tuttavia nel frattempo il dott. Marasco ha aderito alla richiesta dei due legali.

Nulla è stato deciso invece per quanto riguarda l'eccezione di competenza del Tribunale di Pordenone in merito al processo che si farà per il mortale incidente di mercoledì sera. Lo avv. Campeis ha inviato ieri un telegramma al Procuratore della Repubblica di Pordenone per chiedere la trasmissione degli atti alla Procura di Udine. La sua richiesta si basa sul fatto che l'autocarro militare a conclusione del suo tragico volo era caduto nel territorio del Comune di Codroipo, per cui diverrebbe automatica la competenza del Tribunale di Udine.

Le condizioni dei feriti ricoverati nell'ospedale di San Vito al Tagliamento hanno fatto registrare anche oggi un lieve miglioramento: soltanto quelle del fante Giuseppe Cilia rimangono stazionarie data la gravità delle lesioni subite alla colonna vertebrale. Cesare Olmastrelli, che si trova ricoverato all'ospedale di Pordenone, è stato sottoposto oggi a un delicato intervento chirurgico per la sutura della vasta lacerazione riportata al diaframma. L'intervento si è protratto per circa due ore e ha richiesto numerose trasfusioni di sangue.

G. M.

A NAPOLI IN CROCIERA Ibn Saud e quattro mogli

Napoli, 5

Ibn Saud, l'ex re dell'Arabia Saudita, è giunto a Napoli, in viaggio di crociera, a bordo della turbonave «Queen Anna Maria». L'ex re, accompagnato da quattro mogli e da un seguito di oltre quaranta persone, si è imbarcato sul transatlantico al Pireo. La nave ha toccato i porti di Siracusa, Palermo e Messina e domani pomeriggio partirà per Alghero; quindi, proseguirà per Cannes, Barcellona e Palma de Majorca, dove Ibn Saud, le sue mogli ed il seguito sbarcheranno.

Profittando della giornata di sole, Ibn Saud è sceso a terra per una gita lungo le costiere sorrentina ed amalfitana. L'ex sovrano ha preso posto su una delle due grosse auto con le quali viaggia e che è stata appositamente sbarcata.

LA SETTIMANA IN BORSA

In lieve progresso i prezzi malgrado qualche segno di stanchezza

Dopo le brusche impennate di febbraio e dopo talune inopinate contraddizioni, la Borsa pare volersi avviare su un binario di maggiore compostezza. A giudicare dalla dinamica operativa di questa settimana, sembra evidente che, malgrado taluni persistenti inviti a continuare la pressione rivalutativa, la maggioranza degli operatori e dei clienti propende per un riordino delle idee ed un consolidamento dei prezzi fin qui raggiunti.

Il volume delle contrattazioni tende, infatti, a contrarsi, pur rimanendo sempre apprezzabile. A Milano, in luogo dei cinque e dei quattro milioni e mezzo, si sono fatti i tre ed i tre milioni e mezzo di titoli trattati, circa, ma si è scesi anche sotto tali livelli. Il denaro, in complesso, continua a prevalere sui realizzi, ma questi tendono ad aumentare e l'assorbimento del materiale offerto è meno pronto. Il progresso medio della quota da un giorno all'altro si riduce a frazioni più modeste, così come modesti sono pure i ripiegamenti. Nell'ottava in esame, il progresso è stato di uno scarso 1 per cento.

Da tutto questo si è indotti a concludere che la Borsa ha un po' il fiato grosso e necessita di un certo periodo di raccoglimento. Per quanto la cosa non sia agevole da verificare, è inevitabile che la persistente «tirata» rialzista abbia comportato il gonfiamento di parecchie posizioni, con la conseguente esigenza di dover procedere a ridimensionamenti ed alleggerimenti. D'altra parte, i rispettabili livelli attinti dai prezzi frena alquanto i possibili nuovi slanci del denaro, specie quando la percezione di questo «fiato grosso» è evidente.

Risultano di scarso effetto, allora, i ricorrenti tentativi di quei settori che da mesi perseguono l'obiettivo di tenere il mercato sulla corda, per proiettare la quota verso sempre nuovi massimi. Anche in questa ottava gli esempi di tale azione non sono mancati. Ne sono state oggetto, ad esempio, le Breda, le Ledoga, le Edison, le Stet, le Erba, le Pirelli ed altre.

Preso nel suo insieme, tale lavoro di «sollecitazione» è indubbiamente meritorio; tuttavia, dopo il molto cammino fatto senza un vero momento di respiro, da molte parti si guarda con una certa perplessità a tale azione di stimolo, ritenendo che essa sarebbe assai più merito ria quando per qualche tempo si limitasse semplicemente ad assecondare un congruo consolidamento dei livelli attuali. Comunque, simili argomentazioni in materia, se restano valide in teoria, molto probabilmente perdono di valore in pratica, in quanto è assai probabile che, negli ultimi tempi, alle buone mani iniziali se ne siano aggiunte delle altre, i cui programmi non collimano del tutto con quelli precedenti e puntano piuttosto a forzare l'inerpicata per prolungare al massimo la durata di una fase indubbiamente brillante.

Ma la resistenza del mercato non può essere forzata oltre dati limiti, e tutto lascia credere che le necessità tecniche vogliano imporre qualche battuta di consolidamento in più. Potrebbe rappresentare una conferma in questo senso la circostanza che venerdì, malgrado l'eco positiva del discorso programmatico del Presidente del Consiglio, la Borsa non ha raccolto l'invito di valorizzare tale evento, preferendo, invece, allargare la corrente dei realizzi e degli sfrondamenti. Un altro segno potrebbe essere l'aumentata sensibilità alle notizie di ordine negativo ed al nervosismo che queste comportano, come nel caso delle Pozzi che, dopo una fase rivalutativa inattesa, hanno subito in questa ottava cospicue perdite. La delusione Pozzi non è, naturalmente, un fatto isolato; nel cumulo delle molte «voci» allettanti messe in circolazione con funzione di stimolo, non tutte erano oro colato ed oggi parecchia gente comincia a ricordarsene e si fa più cauta.

Ciò stabilito, va ripetuto che il tutto si inquadra però in un clima che nulla o quasi ha più da spartire con quello degli ultimi due-tre anni. Oggi si registrano e si commentano aspetti di ordine tecnico, riflessi di un lavoro di Borsa che si va vieppiù approssimando al suo profilo «normale», anche se la presenza del risparmio è ancora esigua. Il mercato, per quanto ancora in parte «guidato», comincia a risuonare sempre meglio alle sollecitazioni economiche, e costruisce di più informandosi a fatti concreti (anche se talvolta ancora in prospettiva) che non a sollecitazioni epidermiche.

Se le prossime assemblee societarie confermeranno almeno una parte cospicua delle anticipazioni fin qui fatte e se, perciò, le delusioni non andranno troppo al di là di quella che deve essere sempre la debita tara in questioni del genere, la Borsa avrà rinnovati motivi per fare qualche altro passo in avanti. Il Governo ha poi in serbo i mezzi per dare al mercato nuovo ed altrettanto robusto tonico. Probabilmente le novità da questo particolare settore non verranno che molto in là nel tempo, ma già le migliorate caratteristiche produttive e psicologiche della nostra economia possono significare moltissimo per la nostra Borsa di domani.

Alfredo Nemez

Scomparsa delle farfalle

L'entomologia è una scienza relativamente giovane; è meno di un secolo che si è riusciti a farsi un quadro completo dell'immenso spazio che occupano gli insetti sulla terra, delle cinque o seicentomila specie che sono state più o meno identificate e dei due o quattro milioni di generi in cui si dividono. L'interesse materiale per gli insetti è stato limitato a pochissimi generi (le api, il baco da seta non si contano) ma se si toglie la mosca, la zanzara, la mosca tzè-tzè, le cavallette (il biblico flagello di Dio delle locuste) l'uomo non si è mai preoccupato eccessivamente di questa falange di esseri viventi, e spesso meravigliosamente organizzati come le formiche e le termiti, che condividono con lui il dominio della terra. Sono stati gli americani che hanno affrontato per primi la guerra a vita o a morte con la febbre gialla nella zona del Canale di Panama, che non sarebbe stato mai costruito se non fossero stati inondati di petrolio gli stagni e i corsi d'acqua dove regnavano le zanzare; — sempre gli Stati Uniti — durante la seconda guerra mondiale lanciarono un grido d'allarme per un'altra, più importante guerra, la guerra contro gli insetti. Fu coniato lo slogan che in un avvenire non lontano la terra non sarebbe stata più dominata dagli uomini ma dagli insetti, e fu alzata la bandiera del D.D.T Oggi in tutti i continenti l'uomo conduce questa guerra senza quartiere, e dopo le prime battaglie, che non significano affatto la vittoria finale, già nascono gli scrupoli: con gli insetti dannosi si distruggono anche gli insetti utili, quelli, appunto, che fanno la guerra ai nocivi; distruggendo gli insetti e cospargendo la terra dei loro minuscoli cadaveri, non solo si privano di cibo numerose specie di uccelli, ma si dà loro un cibo avvelenato, sicchè si constata una sempre più rapida sparizione degli uccelletti in Paesi che come l'Inghilterra, la Germania, il Nord America avevano quello che gli scienziati dicono una preziosa fauna alata e canora fin nel cuore delle città. Splendida dimostrazione che nel mondo ogni essere vivente è strettamente connesso all'esistenza di tutti gli altri sicchè il sollievo che si prova vivendo in un giardino sterilizzato, senza mosche, senza zanzare, senza formiche, non compensa il rammarico per il canto delle allodole o degli usignoli che non si sente più.

Ma ora un altro fenomeno viene segnalato nel congresso di entomologia che si è riunito a Nuova York in questi giorni: la scomparsa, generalmente bene accolta, delle tignole che non divorano più guardaroba e biblioteche, ma anche delle farfalle che negli Stati Uniti ed in molti Paesi d'Europa sono, negli ultimi venti anni, ridotte paurosamente di numero. Nelle Alpi Bavaresi dove erano stati descritti non meno di cinquecento generi di farfalle appartenenti a cinquanta specie, ormai, da vari anni, non si contano più di una dozzina di specie, con pochi generi ciascuna. Qui la causa della scomparsa non può essere attribuita al fatale D.D.T., poichè si tratta di farfalle che vivono fra i boschi in alta montagna e non possono essere attaccate dalle ondate di veleno con cui si disinfestano i campi. La scomparsa delle farfalle avrebbe invece una origine strettamente collegata in parte alla radioattività della atmosfera, che è in aumento crescente anche se gli esperimenti nucleari sono cessati, e soprattutto a una specie di fitta rete di onde radiomagnetiche nelle quali la superficie terrestre è ormai imprigionata, per le ininterrotte diffusioni delle stazioni radio e dei radar.

La spiegazione è stata data dal prof. Max Dingler dell'Università di Monaco, e merita ricordare il suo nome perchè è certamente quello di un uomo dotato non solo di grande intuito scientifico, ma di una speciale sensibilità e fantasia per le avventure della vita, e non solo della vita animale. Secondo il prof. Dingler le onde elettromagnetiche potrebbero essere letali per esseri così minuscoli e delicati quali sono le farfalle; ma il vero motivo della scomparsa, della distruzione, del genocidio delle farfalle è un altro: il caos che queste onde creano nella atmosfera, per cui le farfalle sarebbero prese in una specie di tremendo turbine magnetico che le trascina alla deriva e le priva di ogni facoltà d'orientamento.

Anche le farfalle sono stazioni radar in miniatura, le loro antenne trasmettono senza riposo, da un individuo all'altro, fervidi messaggi, e sono messaggi d'amore. Gli individui isolati si chiamano e si rispondono, si dirigono uno verso l'altro, finchè avviene l'incontro, avvengono le nozze. Ma come possono le flebili trasmissioni di un lepidottero innamorato attraversare le potenti trombe marine delle nostre stazioni radio che sconvolgono la atmosfera magnetica, prima limpida e serena, in cui vivono le farfalle? Come Leandro travolto dalle furie dell'Ellesponto in tempesta mentre tenta di raggiungere a nuoto la sua Ero, anche le farfalle, nel loro tentato volo d'amore, periscono travolte dalla bufera magnetica. Sarà vero? Certo è una supposizione avvincente.

Comunque la progressiva e rapida scomparsa delle farfalle è un fatto provato, come quella degli uccelletti. Resta ora il problema se con questi nuovi ritrovati, i quali sembrano favorire l'uomo nella sua lotta con gli insetti per il predominio sulla Terra, non finirà invece nel modo più inaspettato: con la morte dei due contendenti, quando non vi saranno più mosche, ma neppure più uomini.

In attesa di questi avvenimenti apocalittici, vi saranno però altre, più semplici conseguenze, a breve scadenza. Le grandi foreste del Congo e della Amazonia saranno l'ultimo rifugio degli uccelli e delle farfalle, si organizzeranno spedizioni turistiche per andare ad ammirare le farfalle e sentire cantare gli usignoli nel Mato Grosso, come ora i ricchi vanno a vedere le famiglie dei leoni e gli elefanti all'abbeverata nel Kenia. Farfalle ed uccelli canori (ed il più modesto alberetto) sono già scomparsi o stanno rapidamente scomparendo nel giardinetto davanti a casa nostra. Un poco alla volta i nostri sensi (e i nostri sentimenti) sono così ottusi che non ci rendiamo neppure conto di come e quanto è trasformato li nostro mondo; respiriamo con tanta beata indifferenza lo smog per le strade della città, che lo abbiamo portato anche in campagna e davanti alla maestà delle Alpi respiriamo l'aria avvelenata dal nostro tubo di scappamento. Non è lontano il giorno quando un bambino, leggendo una fiaba, domanderà: « Mamma, che cosè una farfalla?».

Il guaio è che non abbiamo mai voluto prendere queste cose sul serio — o, piuttosto, non abbiamo mai capito quanto queste cose sieno serie. Anche io che scrivo penso che in realtà tutto questo sia uno scherzo. E invece non lo è. La colpa è tutta della nostra incapacità di tradurre in immagini della vita reale le dottrine scientifiche. Quando si incominciò a parlare della guerra fra gli insetti e l'uomo per la conquista della terra, gli americani inventarono una barzelletta, una signora che commentava: «In fondo mi sembra seccante avere un grillo per presidente». E' il naturale rifugio dell'uomo davanti alla morte: prima di ammettere che i grilli se la sarebbero divorata, quella signora avrebbe anche sopportato, sia pure con qualche disgusto, di avere un grillo alla Casa Bianca.

Alberto Spaini

Chiuso il Festival di cinematografia sportiva

Cortina d'Ampezzo, 5

Il Ministro del Turismo e spettacolo, on. Corona, è intervenuto, stasera, alla cerimonia della premiazione dei film partecipanti al XXII Concorso internazionale di cinematografia sportiva, che si è concluso a Cortina.

Erano presenti — tra gli altri — il direttore generale dello Spettacolo, Franz De Biase, il capo cerimoniale del Ministero del Turismo e spettacolo, Cornelli, il Prefetto ed il Questore di Belluno, autorità provinciali e comunali, nonchè i delegati delle 19 Nazioni rappresentate alla rassegna.

Dopo aver assistito alla proiezione dei film vincitori, il Ministro Corona ha consegnato i premi. Il primo — consistente in una coppa offerta dal Ministero del Turismo e spettacolo — è andato all'Ungheria, «per la migliore selezione di film partecipanti alla rassegna»; il secondo premio — costituito da un «piatto d'argento» offerto dal CONI — è stato vinto dalla Germania con «Ski faszination», «poetica esaltazione dello sci con un moderno linguaggio cinematografico, accompagnato da un'eccellente colonna sonora»; il terzo premio — coppa dell'Ispettorato dell'educazione fisica del Ministero della P. I. — è stato attribuito ancora all'Ungheria, per il film «Gerelyhajito iskola» (Scuola di lanciatori di giavellotto»).

OMAGGIO TARDIVO AL LEADER DELLA GIOVENTU' CHE AVEVA SCOPERTO IL JAZZ E LA PACE

Dal presentimento della morte gli era venuta la furia di vivere

E' cominciata in Francia la riabilitazione di Boris Vian: oggi ci si accorge che nella sua opera informe e torrenziale si riflette come in uno specchio magico tutta l'età d'oro di Saint-Germain-des-Prés e del fenomeno esistenzialista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, marzo

Tempo fa l'intellighentia di Parigi ha avuto l'idea di festeggiare i vent'anni dell'esistenzialismo di Saint-Germain-des-Prés. E' stata una cerimonia malinconica, come rimestare un mucchietto di ceneri. Poeti, scrittori, pittori e chansonniers che avevano avuto venti o trent'anni nel 1945 si sono ritrovati a contare le loro rughe e a fare l'inventario dei ricordi, patetici come poilus di Verdun. Sartre e la Beauvoir erano assenti. La Greco aveva telegrafato dal Canadà. Nicole Vedrès era morta qualche giorno prima.

L'età d'oro di Saint Germain è davvero finita. Nei «pionieri» del '45 l'ordine e la ragione hanno avuto il sopravvento sul furore di vivere. Chi aveva dell'ingegno è andato solo per la sua strada. I rimasti ad accendere i lampioni delle feste notturne e a praticare i riti delle caves sono dei ratés, dei falliti. Al Deux Magots vanno soltanto gli stranieri, per via del Pernod e del tavolino al quale scriveva il papà dell'esistenzialismo. Al Café Flore gli adepti della filosofia dell'assurdo di Camus parlano di sceneggiature cinematografiche e di tirature della Série Noire. Nel servire le consumazioni i camerieri non canticchiano più Ma mamelle est française e gli altri successi del Concert Mayol. Nelle boites la chitarra elettrica ha spodestato la cornetta, e le coppie intente al monkiss pestano sotto i piedi le rime di Prévert e i couplets di Ferré. Dai parapetti della Senna bande di beatniks portano nel quartiere la polvere e i pidocchi dei lunghi viaggi. Il nuovo drug-store proietta freddi bagliori al neon contro il campanile della vecchia abbazia e fa fuggire i clienti della Brasserie Lipp; la pop' art scaccia gli ultimi cubisti dalle gallerie incastrate fra cabarets e maison d'édition. Saint-Germain, forse è morto il 29 ottobre a mezzogiorno, quando un suo figlio degenere chiamato Georges Figon e quattro altri truands aiutati da un paio di poliziotti hanno rapito Ben Barka.

Anche se l'industria del forestiero continuerà a sfruttare la fama del quartiere come ha fatto con altri luoghi di Parigi — la Montmartre della Belle Epoque, la Montparnasse degli anni venti — è venuto il momento di mettere una bella lapide sul quartiere: «Qui giace l'esistenzialismo di Saint-Germain, moda più che filosofia, stagione di una gioventù che aveva scoperto il Jazz e la pace ma che aveva ancora paura di domani. Requiescat in pace». E' venuto il momento di fare un onesto inventario, di spartire la gente di valore che ha lasciato nel quartiere un pezzo della sua giovinezza dalla folla pittoresca degli esibizionisti che vi recitavano la commedia della folle existence.

Sorte confusa

Questo bilancio è già cominciato, e sta riservando delle sorprese. Più si fruga nella storia dell'esistenzialismo di Saint-Germain e più ci si accorge, infatti, che Sartre e la Beauvoir, Camus e Merleau-Ponty sono stati soltanto «ospiti passaggio», che la loro sorte è stata confusa con quella del quartiere soltanto perchè erano illustri e lo abitavano, ma che la loro presenza non aveva influito se non in piccolissima parte sulla sua vita; e che invece altri personaggi fino a ieri meno noti assumono oggi, in sede d'inventario, dimensioni più vaste, si presentano come le figure che hanno veramente marcato quell'epoca. Ormai tutti sanno, ad esempio, che il titolo di «papà di Saint-Germain» attribuito a Jean Paul Sartre è stato un abuso dei gazzettieri, nato dalla confusione fra una filosofia e una moda, e che se si deve indicare un «principe» di quella Saint-Germain del dopoguerra bisogna pronunciare un altro nome, quello di Boris Vian.

In Italia è un nome che non significa molto. Soltanto i meglio informati sulle cose di Parigi sanno che Boris Vian era un suonatore di cornetta del quartetto, morto d'infarto sei anni fa, trentanovenne, mentre assisteva alla prima proiezione di un film tratto da un suo romanzo intitolato J'irai cracher sur vos tombes. Ma in Francia la fama di Boris Vian cresce ogni giorno. Critici letterari e scrittori di costume stanno trasformandolo in uno Scott Fitzgerald francese. Il film legato alla sua morte viene conservato come una reliquia nelle Cineteche. Si pubblicano i suoi inediti, in tutti i cabarets di Parigi si cantano le sue canzoni. L'editore Pauvert sta preparando la ristampa della sua opera omnia. Il suo teatro viene riscoperto nei teatrini della rive gauche ed una sua satira antimilitarista — Le goûter des generaux — è in cartellone da sei mesi. Le sue raccolte di versi — L'Arrache-Coeur, L'Herbe rouge — si vendono come biglietti della Lotteria Nazionale. Un suo romanzo — L'Ecume des jour — ha raggiunto la tiratura di un Prix Goncourt. Una libreria di Saint-Germain ha organizzato un'esposizione alla sua memoria, alla Sorbona il suo nome figura fra quelli degli scrittori proposti per le tesi di laurea. I suoi libri vengono tradotti per il mercato anglosassone, l'Opéra di Parigi progetta di montare uno spettacolo di suoi balletti. Dopo un breve purgatorio, ecco che Boris Vian viene innalzato per decisione generale sugli altari di una fama che in vita aveva sperato inutilmente di raggiungere.

Proprio in questi giorni, a suggellare questa consacrazione postuma la rivista Bizarre pubblica un numero speciale tutto dedicato a lui con molti inediti, testimonianze di scrittori, una bella documentazione fotografica ed un'affettuosa presentazione di Noël Arnaud, compilatore di questo monumento letterario alla memoria.

Numero speciale

Il numero speciale s'intitola giustamente «Le vite parallele di Boris Vian», a sottolineare l'abbondanza dei suoi doni, la sua versatilità, la sua febbre di vivere. Un centenario non potrebbe dire di avere vissuto più intensamente di questo rampollo della borghesia parigina (nessuna ascendenza russa nonostante il nome), che aveva trascorso un'infanzia serena a Ville d'Avray, avendo per compagno di giochi il figlio del «biologo delle rane» Jean Rostand, e che aveva compreso fino a ventitrè anni, quando s'era laureato in ingegneria, la voglia più tardi divorante di fare all'amore con tutte le arti, musica e poesia, pittura e teatro. L'Arnaud lo chiama un touche-à-tout. Appena laureato fa brevettare la «ruota elastica», che è un'anticipazione personale dello pneumatico antineve; si sposa con un'amica d'infanzia (ma sarà un matrimonio che farà naufragio nelle «folli notti» esistenzialiste) e si mette a suonare la cornetta. Finita la guerra, manda al diavolo i progetti di una saggia esistenza a Ville d'Avray e va a Saint-Germain ad importare il primo jazz americano, con Claude Abadie e gli altri «pionieri» della Dixieland francese. Talvolta, dopo un «a solo», stacca la tromba dalle labbra e si porta una mano al cuore. «Cette sacrée mécanique a des ratés», dice con la fronte imperlata di sudore. Intorno a lui si sorride alla boutade. Pochi sanno che Vian soffre dall'adolescenza di un'insufficienza all'aorta, e che la furia di vivere gli viene dal presagio che dovrà dire presto addio a questo mondo. «Io non avrò mai quarant'anni», dice a qualche amico. E alla seconda moglie, in uno di quegli accessi di umorismo nero frequenti nei suoi scritti: «Chérie, non attaccarti troppo a me, ti prepareresti ad essere una vedova inconsolabile». Quando smette di suonare («per non rubare il pane ad Armstrong», dice; in realtà perchè il tic-tac del suo cuore salta le misure), si mette a scrivere cronache di jazz, dirige una collana discografica, abbozza sceneggiature cinematografiche, compone balletti, realizza il libretto per l'opera Fiesta di Darius Milhaud, fabbrica canzoni disperate o burlesche, redige un manuale di civismo (rimasto incompiuto), collabora alla rivista di Sartre Temps Modernes e si occupa di esoterismo per la Rèvue de Pataphisyque, trovando il tempo di animare le caves del quartiere, di mandare in onda spettacoli di varietà alla radio e alla televisione, e di avere una propria vita letteraria segreta: poemi, testi di teatro, romanzi e un diario che «butta fuori» in anni di lavoro disperato, nel cuore delle notti, dopo avere lasciato la compagnia del Tabou o del Montana, mentre il suo cuore fa fatica a stargli dietro.

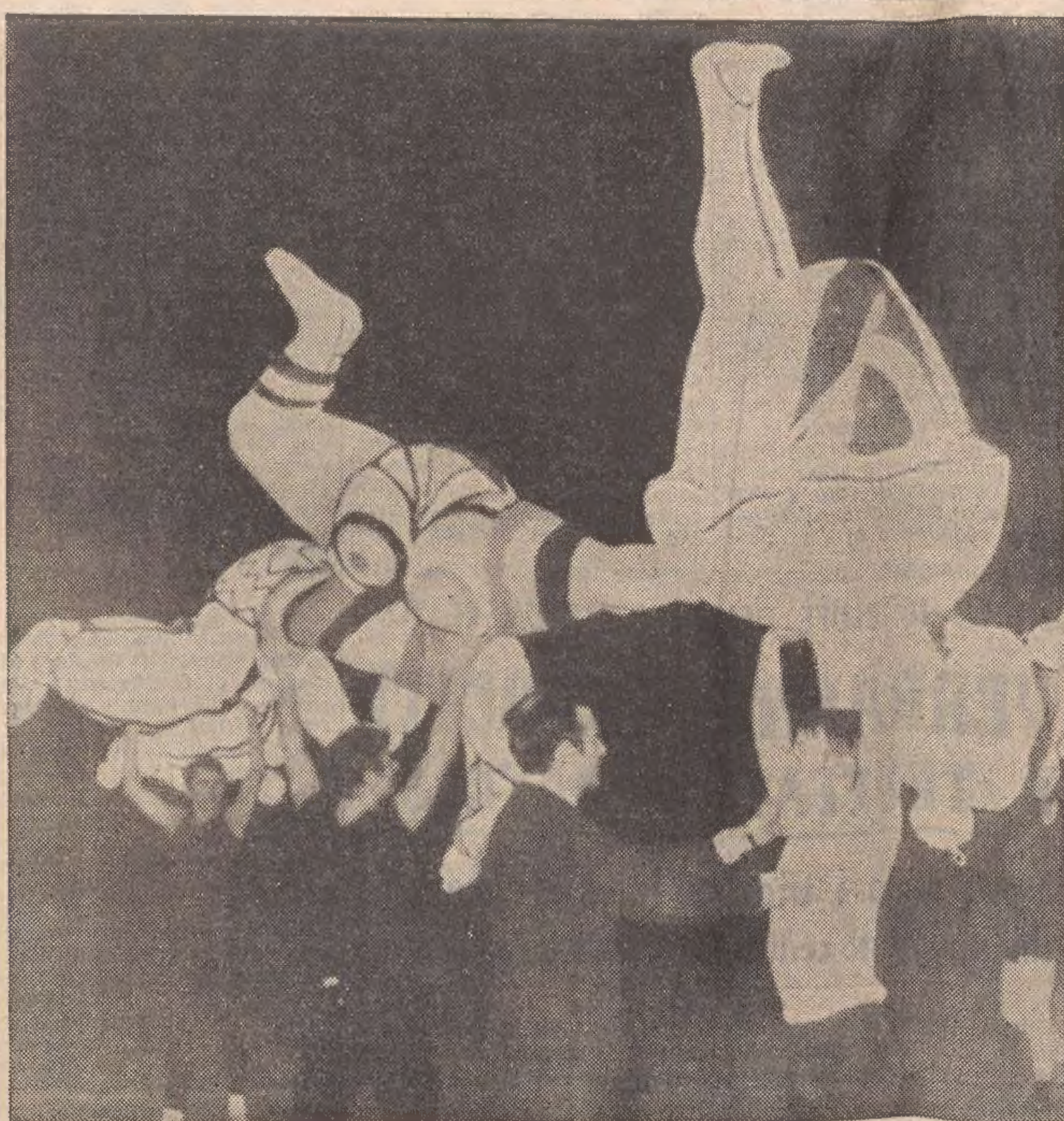
Un giorno un editore in cattive acque gli chiede di trovargli un best-seller straniero per salvare la baracca. Quindici giorni dopo (non quarantotto ore più tardi, come dice già la leggenda) Boris Vian gli consegna la traduzione di un romanzo di un americano, Vernon Sullivan, che s'intitola «Andrò a sputare sulle vostre tombe» e nel quale ci sono già tutti gli ingredienti alla Ian Fleming: il suspense, la violenza, il sesso. Successo, scandalo, processo e celebrità per Boris Vian, che risulta essere il vero autore del libro. Quel canular letterario, quasi una scommessa con se stesso, gli procura del denaro, offerte di editori famelici, la richiesta del direttore di un teatro di trasformare il romanzo in commedia e l'invito a ricavarne la sceneggiatura per un film, ma lo inchioda per sempre a questo genere per i palati forti. Scriveva versi d'amore teneri e tristi e canzoni schiumanti di rabbia anarchica, ripercorrerà i sentieri di una giovinezza lunare in «Vercoquin et le plancton», farà la spettrografia della gioventù del dopoguerra in «Eléments d'une biographie sans intéret», darà con «L'Ecume des jours» un romanzo sulla coppia che i critici collocheranno fra Radiguet e Fournier ma tutti continueranno a prenderlo per il Sullivan che mandava la gente a sputare sulle tombe. Era tenero e lo vollero violento, era entusiasta e gli chiesero di essere cinico, era un moralista e pretesero che scrivesse libri immorali.

Oggi la riabilitazione è cominciata. Oggi ci si accorge che nella sua opera informe, diseguale, torrenziale si riflette tuttavia, come in uno specchio magico, tutta l'«età d'oro» di Saint-Germain, e che in questo magma ci sono baleni di pietre preziose. Per decidere se il «principe di Saint-Germain» aveva diritto ad un posto fisso nella letteratura francese bisognerà attendere che l'infatuazione nostalgica della generazione di mezzo venga a confronto con la decisione dei giovani che avranno vent'anni domani. Ma già si ha l'impressione che Raymond Queneau — il quale a Vian aveva dedicato una bizzarra canzone sui cuori che si guastano come gli orologi — avesse avuto ragione quando aveva detto, sputando la sua pena sulla tomba fresca dell'amico: «Boris è stato sempre il futuro, la sua morte fa già parte del passato».

Ugo Ronfani



Questa hostess è incaricata di accompagnare da Parigi a Dakar la tela di Picasso «Testa d'uomo barbuto» che verrà esposta alla Mostra internazionale d'arte negra di prossima inaugurazione



Roland Petit (secondo da destra) prova in un teatro dei Campi Elisi della capitale francese il balletto «The Praise of Madness» la cui coreografia si servirà pure di giganteschi pupazzi

La rassegna dei libri

Meno armi e meno fame nel mondo

Meno armi e meno fame nel mondo, di Armando Angelini - Editrice Olimpia. L'assillante e annoso problema della fame nel mondo, il problema forse più drammatico e assurdo del nostro tempo, che, come ha detto Paolo VI in uno dei suoi ultimi messaggi, si sapeva esistesse ma si può ben dire sia stato scoperto oggi, è il tema e lo scopo del volume del sen. Armando Angelini pubblicato dalla Editoriale Olimpia. L'autore infatti dopo avere tracciato un'approfondita analisi sugli squilibri storico-sociali che nel mondo antico e moderno sono indubbiamente alla base dell'attuale crisi alimentare, come fattori determinanti, ed essersi soffermato a valutare i dolorosi contrasti tra ricchezza e povertà, passa direttamente a vagliare alla luce di statistiche e di accurate ricerche quanto si è fatto con la campagna mondiale contro la fame e quanto resta ancora da fare per schiudere finalmente orizzonti di serenità e di vita a tante popolazioni affamate.

E' da un così paziente e vasto studio che il sen. Armando Angelini muove per dare al lettore le giuste dimensioni del fenomeno della fame, dimensioni che alla massa degli uomini per la verità non sono note: «Da statistiche accuratamente fatte — afferma Angelini — gli uomini che si debbono quotidianamente porre il tragico problema di reperire una minima quantità di cibo per sfamarsi sono circa un miliardo e mezzo, cioè circa la metà dell'intera popolazione mondiale». E ancora soffermandosi sui due aspetti essenziali della malnutrizione e della sottonutrizione egli precisa che si tratta di circa 800 milioni di individui che non si nutrono sufficientemente, non tanto come quantità, quanto come qualità, quindi come potere nutritivo. Ma oltre questi 800 milioni vi sono altri 400 milioni di uomini che non hanno letteralmente il cibo col quale sfamarsi.

Egli si rende conto, naturalmente, che la tragedia della fame non può essere esclusivamente considerata sotto la visuale del rapporto tra miseria, sottonutrizione, arretratezza e sottoproduzione da un lato e potenza militare e armamenti dall'altro; però, con un'esemplificazione quanto mai efficace, l'autore vuole dimostrare quanto si potrebbe fare nella battaglia contro la fame se i popoli, finalmente uniti e affratellati fra loro, si avviassero concretamente verso il disarmo e devolvessero gli ingenti stanziamenti oggi riservati alle spese militari, verso il più nobile scopo di cancellare la fame nel mondo.

Da alcuni degli esempi citati dal sen. Angelini, che fu, come si ricorderà, Ministro per cinque anni dei Trasporti e inoltre Ministro per i Rapporti con il Parlamento e per la Riforma burocratica, nonchè membro del Parlamento europeo di Strasburgo, nascono rilievi e confronti quanto mai interessanti. Sia pure con una forzata approssimazione l'autore, infatti, ci ricorda che un reattore, di tipo peraltro non modernissimo, costa quanto quaranta trattori; che il costo del famoso ponte auspicato per lo Stretto di Messina non si allontana di molto dal costo dell'allestimento completo di una sola divisione corazzata, mentre due divisioni corazzate, cioè alla fin fine ben poca cosa nel quadro di un disegno di guerra, equivalgono in costo a ben sei milioni di quintali di grano.

Un volume interessante, dunque, che non manca anche di polemizzare con l'impostazione che in certi ambienti viene formulata circa il rapporto tra la limitazione delle nascite e i mezzi a disposizione, sia economici che finanziari, per combattere la fame. Il sen. Angelini infatti sostiene che la fame non si vince contraendo il numero delle bocche da sfamare ma meglio impiegando le braccia e l'intelligenza per dare a tutti il necessario per vivere. E ciò utilizzando con maggiore razionalità e giustizia le infinite risorse di cui possiamo disporre e che, invece, fino a oggi, abbiamo male sfruttato e peggio distribuito.

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Progressi tecnici della TV giapponese

La Radiotelevisione giapponese ha dato recentemente notizia di avere messo a punto un sistema di telecamere da installare sugli elicotteri, che consente una ripresa perfetta, e di avere adottato per diversi suoi programmi il «videorecorder» con rallentatore, costruito dai suoi stessi laboratori di ricerca scientifica e già usato una prima volta in occasione delle Olimpiadi di Tokio. La stessa emittente impiega oggi un apparecchio per il montaggio, interamente automatico, che semplifica notevolmente il lavoro.

La crescente diffusione delle cronache televisive è uno dei fattori che hanno determinato l'uso sempre maggiore di mezzi aerei, particolarmente degli elicotteri, i quali assicurano la possibilità di riprendere sul posto gli avvenimenti in brevissimo tempo. D'altro canto la richiesta di riprese aeree da inserire in spettacoli vari e documentari, è in continuo aumento.

Occorre notare però che le riprese dagli elicotteri sono disturbate dalle inevitabili oscillazioni e vibrazioni del mezzo aereo e in genere risultano mosse o comunque poco chiare. Anche ricorrendo alle telecamere portatili e montate su cavalletto, non sempre si riesce ad eliminare questo inconveniente, senza contare poi che il montaggio eseguito fuori degli studi richiede un generatore di corrente.

Per il sistema di telecamere escogitato dalla Radio giapponese, non occorre elettricità. E' di semplice fattura, relativamente poco costoso, estremamente maneggevole, e può essere usato su qualsiasi tipo di elicottero.

Praticamente l'apparecchiatura consta di tre parti distinte: un contrappeso che mantiene le telecamere in posizione orizzontale, una combinazione universale di un pendolo e di un giunto per assorbire le vibrazioni orizzontali, e una molla elicoidale che assorbe quelle verticali.

Il «videorecorder» si compone di un registratore, un rallentatore e una selezionatrice di informazioni a campo unico. Appena quindici minuti dopo la ripresa, l'apparecchio è in grado di fornire immagini a un quinto della velocità reale e persino fotogrammi staccati. Si tratta di una delle più interessanti realizzazioni nel campo delle applicazioni giornalistiche della televisione.

Fin dalla primavera dello scorso anno i tecnici della TV giapponese se ne servono per la ripresa di incontri di lotta giapponese o per i programmi scientifici. I due unici prototipi esistenti dell'apparecchio sono di proprietà della stessa TV di Tokio.

Inoltre una nuova apparecchiatura elettronica interamente automatica, consente di accelerare le operazioni di montaggio dei nastri televisivi, operazioni che fino a oggi richiedevano il taglio dei fotogrammi da scartare e successivamente la giuntura di quelli prescelti. Tutto ciò può essere ora eseguito automaticamente, senza l'intervento di un solo tecnico.

L'apparecchiatura consiste infatti in un comune registratore a nastro, un secondo registratore semplificato per la scelta delle sezioni da congiungere, in un generatore di impulsi, in un quadro di controllo del montaggio e in una «memoria» elettronica. La sequenza delle immagini viene fissata nella memoria elettronica per essere quindi registrata di nuovo nell'ordine definitivo.

Oltre a risparmiare tempo, l'apparecchio consente di eliminare il lavoro di giuntura e di non sprecare pellicola. In tal modo l'operazione di montaggio si è evoluta dalla tecnica alquanto rudimentale d'un tempo a quella attuale, assolutamente moderna ed efficiente.

P. L.

L'ultimo numero di «Cineforum»

Venezia, 5

L'ultimo numero di «Cineforum», rivista di studi cinematografici e di documentazione diretta da Camillo Bassotto, reca alcuni studi sulla psicologia ed il cinema dovuti a Mario Ponzo con il saggio «Il controllo cinematografico della genesi delle idee» e a Cesare Luigi Musatti con «Cinema e psicanalisi». Una parte della rivista è dedicata al fenomeno «James Bond» con una trattazione analitica fatta da Sandro Gambetti e da Giobatta Cavallaro con «James Bond è un nazista?» e «Gli intellettuali che fabbricano Bond...». Completano il numero il saggio di Fiorenzo Viscidi su «Significato del tempo e il film», una analisi di tutta l'opera di Ermanno Olmi fatta da Alberto Pesce, la commemorazione dei 70 anni della nascita del cinema di Mario Orsoni, la presentazione dell'ultimo film di Ingmar Bergman intitolato «Persona», la puntualizzazione del «Cinema western made in Italy» di Francesco Dorigo e la recensione dei film di prima visione a cura di Bassoli, Cavallaro, Comuzio, Dorigo e Natta.

CRONACA DELLA CITTA'

LA DECISIONE DEL COMITATO PREFETTIZIO

Conferme e ritocchi nei prezzi del pane

Resta invariato il costo dei tipi vincolati Gli altri aumentano di 10 lire il chilo

Si è trovata una soluzione al problema del pane, a seguito delle richieste avanzate da tempo dai panificatori.

Nella sua riunione di ieri, infatti, il comitato provinciale ha deliberato di confermare gli attuali prezzi del pane vincolato e concordato; d'altro canto, si è convenuto sulla necessità di riconoscere un aumento massimo di 10 lire il kg. sui prezzi di altri tipi, che da domani potranno pertanto essere così venduti: pane tipo «00» (bighe da 120 gr.): lire 180 il kg.; formati vari da 120 gr. in due pezzi: 190 il kg.; formati vari in un pezzo da 80 gr.: 210 il kg.; formati vari in un pezzo da 60 gr.: 230 il kg. Restano invece confermati i prezzi del pane tipo «1», in pezzatura da 250 gr.: 88 lire il kg.; tipo «0» da 150: 110; da 120 gr.: 120; da 150 gr.: 140 lire al kg.

Contemporaneamente, il comitato provinciale prezzi ha ricordato l'obbligo dei panifici e dei rivenditori di tenere a disposizione dei clienti, nelle ore di apertura antimeridiane degli esercizi, questi tipi di pane. In proposito, è stata ribadita la norma tassativa per la quale, qualora l'esercizio sia sprovvisto di tali tipi, dovrà essere fornito al cliente pane di qualità superiore allo stesso prezzo di quello richiesto.

E' stato pure deciso che tale disposizione risulti in caratteri chiaramente leggibili nel listino dei prezzi che dovrà essere esposto al pubblico nell'interno degli esercizi di vendita, in un posto ben visibile.

Il bacino sarà adeguato alle petroliere giganti

Una riunione, i cui sviluppi si avranno nei prossimi giorni ha avuto luogo alla Camera di commercio per il bacino di carenaggio. Si trattava infatti di definire con le variazioni apportate a seguito del recente incontro a Roma la rappresentanza degli enti da includere nello statuto sulla grande iniziativa; in tal modo è stato deciso di includere pure i rappresentanti del Ministero della Marina Mercantile e del Ministero dei Lavori Pubblici.

Oggetto di attento esame è stato anche lo schema di convenzione in modo da poter inviare nella settimana entrante, i testi definitivi dello statuto e della convenzione ai vari enti che fanno parte del Consorzio. Essi potranno così adottare le delibere iniziali, che prevedono il versamento di un milione di lire per il primo anno; la nomina del rappresentante di ciascun ente cui è demandata la firma del documento; e, infine la nomina del rappresentante che farà parte del consiglio d'amministrazione del Consorzio. Dopo questi atti formali, i relativi documenti verranno inviati a Roma per l'ottenimento dell'approvazione ministeriale.

Il primo compito del Consorzio, poi sarà quello di affidare a un tecnico la stesura del progetto definitivo del bacino di carenaggio. Per tale adempimento — e questo è un fatto nuovo su quanto in precedenza era stato proposto — il tecnico dovrà tener conto delle maggiorate dimensioni delle petroliere, in quanto la società dell'oleodotto con la Baviera ha già in progetto di far giungere a Trieste navi fino a 175.000 tonnellate di portata.

Non è escluso, comunque, che il bacino venga reso adeguato per superpetroliere fino a 200.000 tonnellate, tenendo conto anche delle vigenti prescrizioni di sicurezza e di possibilità di ancora maggiori dimensioni, previste nel futuro.

NEI PRIMI MESI DELL'ANNO 74 COLPITI A TRIESTE

L'INSIDIOSA EPATITE VIRALE CONTINUA A DIFFONDERSI IN CITTÀ

I mezzi di difesa nell'autorevole giudizio del prof. Babudieri

Epatite virale, malattia del momento. Qualche giorno addietro il medico provinciale, dott. Scerrino ha convocato il Consiglio provinciale di sanità, ai cui componenti ha illustrato gli aspetti epidemiologici relativi a Trieste e le norme profilattiche per attuare la protezione. Nell'azione è impegnato anche l'ufficiale sanitario dott. Fabiani. Nella nostra provincia, infatti, mentre gli scorsi anni la situazione si era stabilizzata su cifre normali (1960: 39 casi; '61: 33; '62: 46; '63: 49), si è dovuta notare un'improvvisa recrudescenza nel '64 (113 casi), aumentata notevolmente nel '65 (217 casi). Quest'anno, purtroppo, la situazione sta peggiorando, e i due primi mesi lo confermano: gennaio e febbraio '65 hanno registrato rispettivamente 7 e 14 casi; nello stesso periodo quest'anno i colpiti sono già 74.

Che cos'è e come si cura l'epatite virale? Sul problema, di vivissima attualità, è intervenuto ora un illustre concittadino, il prof. Brenno Babudieri, direttore dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Trieste, e dei laboratori di microbiologia dell'Istituto superiore di sanità. Scienziato insigne, noto in Italia e all'estero (in quanto pure esperto e consulente dell'Organizzazione mondiale di sanità), egli fa parte della commissione centrale di recente nominata dal Ministero per lo studio epidemiologico di questa malattia. Il suo giudizio, pertanto, è quanto mai autorevole, e puntualizza una situazione che si va maggiormente aggravando.

Il prof. Babudieri, infatti, è pienamente concorde nel rilevare che da qualche tempo si è dovuto notare un notevolissimo aumento dell'epatite, che ha raggiunto il massimo di frequenza nell'Europa centrale e in alcuni Paesi dell'Europa settentrionale. E' anzitutto da rilevare — sostiene Babudieri — che l'epatite virale non è una malattia nuova, ma è un nome nuovo dato a un male che già da molto tempo si conosceva, e che andava sotto il nome di ittero catarrale o ittero benigno.

Si hanno due tipi di epatite dovuta a un virus: quella che si manifesta in forma epidemica e che si contrae per via orale (ed è questa a preoccupare maggiormente); l'altra, cosiddetta «da siringa» o da trasfusione, che si contrae soltanto quando si usi o si trasfonda del sangue o plasma proveniente da una persona che sia o sia stata malata (e tuttora apportatrice del virus); oppure ancora quando si usi, senza l'opportuna sterilizzazione, una siringa prima impiegata per praticare un'iniezione a un paziente affetto da questa malattia, e che venga poi usata con un soggetto sano.

Per quanto riguarda la forma epidemica dell'epatite virale, il prof. Babudieri osserva che ci si può ammalare, qualche volta, anche senza l'itterizia, mostrando semplicemente dei disturbi intestinali, uno stato di malessere, e queste forme non itteriche sono particolarmente frequenti nei bambini. Sono soprattutto pericolosi il consumo d'acqua che non sia sicura, di verdure non lavate con cura o concimate con cessino, e comunque il consumo di alimenti maneggiati da persone che non osservino radicalmente le norme di pulizia e d'igiene. Una scoperta piuttosto recente è l'importanza per la diffusione del male che possono avere certi molluschi, alcuni dei quali — se si trovano in acque contaminate — possono concentrare il virus che si trova nell'acqua. Quindi il loro consumo, naturalmente se crudi, può provocare la malattia; episodi del genere sono stati segnalati soprattutto in Scandinavia.

Ciò che preoccupa molto il pubblico è quello dell'incidenza del male nei bambini e scolari. Si è molto spesso discusso sulla opportunità e necessità di procedere a una disinfezione nelle scuole. In questo caso — sostiene il prof. Babudieri — si è molte volte esagerato: non è che la scuola di per sè renda particolarmente facile la diffusione dell'epatite virale dai portatori ai sani (naturalmente se le condizioni igieniche della scuola sono quelle adatte). Importante è che l'organizzazione della refezione osservi tutti i dettami igienici, e che i bambini si lavino le mani molto spesso. La chiusura della scuola e la disinfezione delle aule non trovano giustificazione, e quando vengono applicate lo si fa più per ragioni psicologiche che per una reale necessità sanitaria.

Non si hanno dei sistemi sicuri, non esiste un vaccino o una profilassi specifica per combattere l'epatite virale. L'arma di cui si dispone è l'impiego di gammaglobulina: un impiego piuttosto costoso e complesso, che può trovare giustificazione soltanto in casi particolari di soggetti che siano in special modo esposti alla possibilità d'infezione, o che siano debilitati, in cui si tema che l'epatite possa dare luogo a conseguenze gravi.

L'epatite virale è, in genere, una malattia benigna, e di regola anche nell'adulto il male guarisce senza lasciare reliquati. E' noiosa, però, perchè obbliga al riposo, a letto, per un periodo anche piuttosto lungo (in genere un mese); di conseguenza, ha un'importanza anche sociale. Però non bisogna nascondere — ricorda l'illustre medico — che in certi casi (a parte quelli di decorso grave) si ritiene che l'epatite virale possa avere delle conseguenze a distanza, provocare delle lesioni a tipo subacuto anche cronico, e arrivare pure alla cirrosi epatica: e questa è una delle conseguenze più gravi, che si può manifestare anche dopo molti anni.

Con una certa frequenza, inoltre, i casi di ittero sono provocati non già dal virus dell'epatite, ma da medicamenti, e soprattutto dall'abuso di alcuni antibiotici.

Il prof. Babudieri ha quindi sottolineato che il Ministero della sanità ha istituito a Roma una commissione di esperti che si occupa dello studio dell'epatite virale e dei mezzi di difesa. La commissione ha deciso di istituire in Italia alcuni centri regionali di studio, in stretta collaborazione tra di loro, per seguire l'andamento della malattia e predisporre eventuali provvedimenti che possano arginarla o ridurne la pericolosità. Si è anche creato un centro a Padova, che fa capo all'Istituto di patologia medica, e che ha giurisdizione territoriale sulle Tre Venezie: quindi anche su Trieste.

Sospesa la patente a undici automobilisti

Undici patenti sono state sospese, lo scorso mese, nella nostra provincia, ad altrettanti automobilisti che si sono resi colpevoli di trasgressione alle norme del Codice della strada; si devono registrare, assieme a periodi di minore durata, pure due sospensioni con validità un anno.

A quanto infatti informa la Prefettura, in febbraio è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, come prescritto dall'art. 91 del Codice, nei confronti dei seguenti automobilisti, per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite: Claudio Maranzana (12 mesi), Giordano Fantini (12), Ferruccio del Bello (9), Mauro Belli (9), Pietro Colautti (7), Pietro Rumignani (6), Claudio Savi (6), Egone Leban (3) e Teodoro Zito (3). Inoltre a Benito Mandolini e Mario Simini è stata sospesa la patente (mesi 3) per ripetute inosservanze alle norme di comportamento alla guida.

I provvedimenti presi in febbraio riguardano anche la revoca di 12 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari. Infine, 6 patenti sono state sospese a tempo indeterminato perchè gli interessati non hanno ottemperato all'invito di sottoporsi alla visita di revisione, per l'accertamento dei requisiti psico-fisici e dell'idoneità alla guida.

NEL CONCORSO DI «STUDIO UNO»

Le nostre schedine vincenti per la terza volta

In premio alla famiglia di un marittimo una motoretta e libri per 150 mila lire

Puntuale come ogni settimana, anche ieri sera «Studio Uno» ha bussato alla porta di una famiglia residente nella nostra città, per annunciare la vincita di uno dei ricchi premi messi in palio con le schedine del giornale abbinate alla trasmissione televisiva. Tre, sinora, le puntate; altrettanti i fortunati a Trieste, vincitori con le nostre schedine.

Dopo l'agente muggesano della P. S., Dario D'Angelo e lo impiegato delle ferrovie Fabio Fagone, prescelta stavolta dalla sorte è stata la signora Assunta Tarantino, che ha 49 anni, ed abita in via Benedetto Marcello 2, assieme al marito Cosimo, imbarcato su di una nave panamense e attualmente in Giappone. I Tarantino hanno due figli, Aurelia di 21 e Roberto di 16 anni. La scorsa settimana la signora Assunta ha compilato una sola schedina del nostro giornale, ma ha fatto pieno centro, totalizzando i sette punti. Poi, la fortuna ha fatto il resto ed è stata favorita dal sorteggio, nell'estrazione dei premi fra i concorrenti a punteggio pieno.

Anche la signora Assunta, che a Trieste vive ormai da 22 anni e che ha appreso la vincita seguendo ieri sera la trasmissione televisiva, spetterà una motovespa e un buono acquisto per libri, del valore di 150 mila lire. Lo scooter, ed era logico attendersela, è stato già accaparrato da Roberto; quanto al buono è cosa che rimane ancora da decidere, circa il suo impiego. E' proprio il caso di dire che Lelio Lutazzi, il simpaticissimo presentatore di «Studio Uno», porta fortuna alla città che gli ha dato i natali.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Marziano. - Il sole so... alle 6.35 e tramonta alle 17.57. ... luna nasce alle 17.11 e tramo... domani alle 6.41.

Ieri: temeperatura massima 1... minima 10; umidità 56 per cen... pressione mb. 1015,9 in aumen... temperatura del mare 8,9; ve... km. 15 da E.N.E.

Maree — OGGI: alta alle 8... cm. 49 e alle 21.44, cm. 53 sopra l. m.; bassa alle 15.15, cm. 65 so... il l. m. — DOMANI: bassa alle 3... cm. 35 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno in... terrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Bar... Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90... Croce Azzurra, via Commerciale ... tel. 38937; Vielmetti, piazza d... Borsa 12, tel. 35001; G. Papo, ... Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; l'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95... Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. G... vanni), tel. 96252; de Leitenbu... piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; M... zan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (d... le 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, ... dell'Istria 7, tel. 95914; Al Gale... via S. Cilino 36 (S. Giovanni), ... 96252; de Leitenburg, piazza S. G... vanni 5, tel. 36924; Mizzan, pia... Venezia 2, tel. 24905.

INIZIA DOMANI IL XIII CONGRESSO - CROCIERA

Lino senza segreti a vantaggio di tutti

Verso la creazione di una carta d'identità del prodotto

Tredici anni di vita, dodici di fedeltà a Trieste. Con questa precisazione il dott. Odoardo Cocco, segretario della commissione tutela lino, ha aperto ieri pomeriggio al Circolo della Stampa il consueto breve incontro con i giornalisti, nel corso del quale è stato illustrato il tema del XIII Congresso nazionale tra fabbricanti e distributori di manufatti di lino, che inizia domani con la partenza della «Cristoforo Colombo» e si concluderà venerdì a Napoli, dopo le soste nei porti di Venezia, Pireo, Messina e Palermo.

Cinque giorni in Mediterraneo per centocinquanta tra produttori, distributori e giornalisti; e nelle pieghe della crociera che inizia dalla nostra città, l'impostazione di un problema importante per questo settore: offrire al consumatore, secondo termini di legge, la possibilità di conoscere la composizione del prodotto. In altre parole si tratta della realizzazione di un certificato di garanzia, di una carta d'identità del prodotto, che sostituirà il preesistente rapporto di fiducia tra produttore e consumatore con un preciso attestato formulato in sede tecnica, al di là di vaghe anche se suggestive persuasioni.

La prima relazione del congresso navigante sarà tenuta dal prof. Arnaldo Mauri, della Università di Ancona, sull'argomento «Utilità della conoscenza del prodotto da parte del consumatore. Vantaggi per il produttore, il distributore e il consumatore». La seconda, presentata dal sig. Giulio Benelli, verterà sul tema «La certificazione dei prodotti alla luce di esperienze effettuate in Italia e all'estero», di particolare interesse soprattutto per quanto concerne il Mercato Comune.

Allo scopo di valorizzare la produzione liniera si svolgeranno inoltre durante le soste a Venezia e a Palermo alcune sfilate di modelli cui parteciperanno diverse Case di alta moda. Un programma completo dunque, dove si alterneranno teoria, pratica e relax, a giusta esaltazione di un prodotto il cui aumento di consumo medio annuo in Italia è stato di circa l'11.14% in tredici anni.

All'incontro erano presenti il presidente dell'Ordine dei giornalisti, dott. Zanaboni, il vicepresidente dell'Associazione della stampa, Piazza, che ha rivolto il saluto dei giornalisti agli ospiti, e il vicepresidente del Circolo della Stampa, commendatore Sartori.

RAGGIUNTO IERI SERA L'ACCORDO A ROMA

Sarà realizzato il Palasport con il finanziamento del C.O.N.I.

Positiva la missione dell'ass. Babille e del prof. Combatti

Trieste avrà il Palazzo dello Sport. Questo il risultato del viaggio a Roma dell'assessore allo Sport, dott. Babille, e del delegato del CONI prof. Giuliano Combatti. Ieri sera a Roma sono stati concordati tutti i dettagli con il segretario del CONI, dott. Saini, nel corso di un cordialissimo colloquio.

Il tema principale è stato naturalmente quello del finanziamento dell'impresa. Come è noto, esiste presso il CONI un apposito ufficio che si occupa del credito sportivo. L'assessore allo Sport e il delegato del CONI dovevano accordarsi con l'Ente proprio su questo problema del finanziamento: soprattutto era necessario trovare il modo per poter utilizzare nella maniera migliore, per entrambe le parti il prestito necessario per poter erigere la nuova costruzione. Sia il dott. Saini che i due rappresentanti triestini hanno trovato un punto di incontro, che ha permesso di risolvere brillantemente il problema.

Quindi l'ass. Babille e il prof. Combatti si sono incontrati con il capo dell'Ufficio lavori del CONI, ing. Baracchi, per esaminare gli aspetti tecnici dell'impresa. Naturalmente, per quanto riguarda le soluzioni dei problemi tecnici, è stato mantenuto il massimo riserbo in proposito, ma il fatto che dalla risoluzione del problema economico si sia immediatamente passati alla discussione delle soluzioni tecniche lascia intendere agevolmente che il Palazzo dello Sport è passato dalla fase di impostazione a quella della progettazione, colmando una lacuna che era augurabile fosse già da tempo superata, in considerazione dell'immenso e validissimo contributo che gli sportivi triestini hanno dato e danno allo sport italiano.

Chiusa questa prima fase, l'assessore Babille è già ripartito immediatamente per Trieste, mentre il delegato del CONI, Combatti, è rimasto a Roma per parlare ulteriormente dei problemi dello sport giuliano con i dirigenti del CONI. Non ci è stato possibile sapere quando cominceranno i lavori per la realizzazione di questo nuovo, importante impianto sportivo. Tuttavia è stato detto, seppure in via ufficiosa — come ci informa la nostra redazione romana — che l'operazione condotta a termine da Babille e Combatti ha permesso di superare l'ostacolo più grosso per l'attuazione di questo progetto: quello dei fondi necessari per la costruzione. Questo decisivo passo avanti avrà quindi il potere di accelerare i tempi per la realizzazione della nuova costruzione. Ora che i mezzi economici ci sono, l'iniziativa non dovrebbe avere più ostacoli, tali almeno che la volontà dell'uomo non possa agevolmente superarli.

In linea di massima dunque Trieste ha già il Palazzo dello Sport. Speriamo solo che l'inaugurazione avvenga con lo stesso ritmo con cui la città sforna i suoi campioni. Così saremo sicuri che il nuovo edificio sarà presto una luminosa realtà.

Corsi scolastici di educazione stradale

Presieduta dal prof. Ervino Gregoretti e con la partecipazione del direttore dell'A.C.T., dott. Leonardo Jacobbe, si è riunita la Commissione per la educazione stradale del locale Automobile Club allo scopo di stabilire il programma di attività nei diversi ordini di scuola in questo importante settore dell'educazione, tenuto conto delle istruzioni impartite in merito dal Ministero.

La Commissione ha successivamente sottoposto lo schema di programma all'approvazione del Provveditore agli Studi, dott. Alberto Mario Tavella. In particolare per le scuole secondarie di primo e secondo grado sono previsti i seguenti corsi facoltativi di educazione stradale, alcuni dei quali hanno già cominciato a funzionare: due corsi di preparazione per i futuri maestri sono stati istituiti presso due Istituti magistrali «Duca d'Aosta» e «G. Carducci» (istruttori i prof.ri Giorgetti e Velicogna); due corsi di 2.o grado presso l'Istituto tecnico industriale «A. Volta» (prof.ri Arneri e De Tassis); quattro corsi per il rilascio del brevetto di 1.o grado presso le Scuole medie «Stuparich» (prof.ssa Mogavero), di Gretta (prof. Velicogna) e «N. Sauro» di Muggia (prof.sse Dal Mas e Crise).

Nelle scuole elementari è stata indetta la IV edizione della gara funzionale per «pattuglie scolastiche» con prove finali teorico-pratiche e con l'esecuzione di un esercizio facoltativo e di un gioco obbligatorio, ispirati a temi di circolazione stradale, prove, che avranno luogo nella Settimana dell'Educazione Stradale, prevista per il periodo dal 23 al 28 maggio. Le «pattuglie scolastiche», come negli scorsi anni, presteranno servizio, davanti e nelle immediate vicinanze della sede scolastica per richiamare i propri compagni all'osservanza delle norme di circolazione nel tempo previsto per l'entrata e l'uscita dell'edificio scolastico. Nuove disposizioni verranno impartite dal Provveditore agli Studi, affinchè l'insegnamento venga esteso a tutte le classi quarte e quinte, mediante la organizzazione di gare interne per la selezione degli alunni migliori, che rappresenteranno le rispettive direzioni didattiche alla gara funzionale.

La Commissione ha, infine, raccomandato per il prossimo anno scolastico la stampa, a cura dell'A.C.T., di quaderni di educazione stradale, che consentano di ripartire il programma di educazione stradale nei tre anni del secondo ciclo didattico.

Alla riunione hanno partecipato il dott. Mario Marchini in rappresentanza del Provveditore agli Studi, il prof. Ferruccio Giorgetti come delegato provinciale dell'educazione stradale e l'Ispettore scolastico, dott. Luigi Sbisà.

Sulla buonuscita agli ex G.M.A.

A un'interrogazione presentata dal sen. Vidali sull'indennità di buonuscita ENPAS per gli ex GMA, il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha risposto nei giorni scorsi facendo presente che «in ordine al riconoscimento, ai fini della indennità di buonuscita, dei servizi prestati nel periodo 26 dicembre 1954-18 luglio 1961 alle dipendenze del Commissariato del Governo per il territorio di Trieste dal personale inquadrato nel ruolo speciale ad esaurimento, ai sensi della legge 22 dicembre 1960 n. 1602, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali ha assicurato che non mancherà di uniformarsi al parere espresso dal Consiglio di Stato in data 19 ottobre 1964».

Sulla neve per S. Giuseppe

L'Ufficio Centrale Viaggi organizza dal 18 al 20 marzo una gita sciatoria a LA VILLA (a 1 km. da Corvara) con soggiorno al nuovo albergo Cristallo. Recenti nevicate hanno reso ottime le piste. Prenotazioni e informazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT - Trieste, Piazza Unità 6, telef. 24793/796.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Morte presunta

Chi avesse notizie di GIOVA... CEKOVIC fu Francesco e fu Fra... sca Brajnik, nato a Gabria di S... gna d'Isonzo (Gorizia), l'8.12... già ivi residente al n. 22, partito il fronte russo nel 1915 e non tornato, è pregato di comunicar... Tribunale di Gorizia entro sei ... dalla presente pubblicazione.

Avv. Sing...

CONCESSA LA SPECIALE LICENZA DAL GUARDASIGILLI

Accorre al capezzale del padre un muggesano detenuto a Treviso

Per speciale concessione del Ministro di Grazia e Giustizia, cui era stato segnalato telegraficamente il caso dal direttore delle carceri di Treviso, dott. Italo Grotti, il quarantaduenne Luciano Zocchi, nativo di Muggia, che si trova in stato detentivo appunto a Treviso, per scontare una pena che dovrebbe scadere il 2 settembre 1967, ha ottenuto di poter accorrere al capezzale del padre morente. Tenuto conto dell'esemplare condotta fin qui tenuta dal recluso, è stato concesso il benestare per il suo trasferimento e ieri mattina, accompagnato da due guardie di P. S., lo Zocchi ha potuto venire in ferrovia a Trieste e quindi proseguire alla volta di Muggia, dove verso le 17 nell'infermeria dell'ECA abbracciava il padre ottantenne Teodoro Zocchi. L'incontro molto commovente è avvenuto anche alla presenza di altri famiiari.

Il padre dello Zocchi, le cui condizioni sono alquanto gravi, ha ringraziato con le lacrime agli occhi quanti, ed in primo luogo il Guardasigilli, si sono adoperati per far giungere al suo capezzale il figlio. Nella stessa serata, sempre sotto scorta, Luciano Zocchi è ripartito per far ritorno al carcere trevigiano.

Luciano Zocchi venne condannato a trent'anni di carcere per un delitto compiuto a Plavia la notte tra il 28 febbraio e il 1.o marzo del 1946. Tale condanna venne confermata nel maggio di due anni or sono dalla Corte d'Assise d'Appello.

Il fatto addebitato a lui e a suo fratello Benedetto (deceduto nelle more della revisione del processo) può essere sinteticamente così ricostruito, secondo la versione del capo d'imputazione. La notte del delitto Luciano Zocchi, che allora aveva 22 anni, assieme al fratello maggiore Benedetto (31 anni), dopo essere rincasati da una trattoria di Albaro Vescovà si portarono in una cantina presso la loro abitazione, a Plavia, per compiere un furto di patate. Vennero però sorpresi dal proprietario, il quale fu ucciso da alcuni colpi di pistola. Un po' per la oscurità, un po' per la miopia di cui era affetto, lo sventurato uomo non potè fare i nomi degli aggressori prima di morire. I sospetti caddero però sui fratelli Zocchi e nel loro orto venne trovata sepolta la arma del delitto.

Il Luciano Zocchi ha sempre e recisamente negato di essere stato lui a uccidere e lo stesso suo fratello lo aveva scagionato prima di morire.

L'on. Basso inaugura la nuova sede del PSIUP

Si inaugura oggi la nuova sede delle Federazione triestina del PSIUP, in Largo Barriera Vecchia 11 (II p.). Nel corso della manifestazione prenderà la parola l'on. Lelio Basso, presidente del Comitato centrale del partito.

Si annette particolare importanza alla presenza dell'on. Basso nella nostra città, specie in riferimento anche alle ripercussioni del processo di unificazione fra PSI e PSDI.

Una mostra-convegno del libro per ragazzi

La sezione di Trieste dell'Associazione pedagogica italiana organizza tra l'11 ed il 16 marzo una mostra-convegno sul libro per ragazzi. L'interessante manifestazione si aprirà venerdì 11 marzo alle 18.30 nella sala convegni di via S. Nicolò 7, con una conferenza del prof. Enzo Petrini, direttore dello Istituto di pedagogia della Facoltà di Magistero.

Lunedì 14 marzo alla stessa ora e nella stessa sede, il prof. Giorgio Tampieri, docente di psicologia presso la nostra Università, la dott. Maria L'Abbate, della Sovrintendenza bibliografica, il prof. Mario Foschi, ordinario di filosofia nei licei e l'insegnante Silvano Pezzetta, autore di libri per ragazzi, tratteranno il tema: «Letture dei giovani». Sempre lunedì alle 11.30 verrà inaugurata nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità, la «I Mostra selezionata del libro per ragazzi».

Crociere per Pasqua

4-12 aprile con la M/n Roma in Grecia e Turchia quote da Lire 57.000.
27-3 - 17-4 con la M/n «Cabo S. Vicente» nel Mediterraneo Orientale quote da Lire 132.000.
2-4 - 13-4 con la M/n «Ausonia» in Egitto quote da Lire 156.000.
1-4 - 13-4 con la M/n «S. Marco» in Grecia e Turchia quote da Lire 112.000.
3-4 - 16-4 con la M/n «Hermes» nel Mediterraneo Occidentale quote da Lire 109.500.
2-4 - 11-4 con la M/n «Baschiria» a Creta, Rodi, Pireo quote da Lire 75.000.
6 - 11-4 in aereo a Londra Lire 70.000.
7 - 11-4 in aereo in Andalusia Lire 90.000.
TRIESTE - Via Imbriani n. 11
TRIESTE - Galleria Protti 2

FINITO IL BLUFF DELLA «ELETTROMERCATO»

VERRANNO RISARCITI I «TRUFFATI DI NATALE»

Molti sono i triestini fra i danneggiati che inviarono centinaia di milioni a Milano

Buona parte delle persone che nel dicembre scorso risposero agli annunci pubblicati su vari giornali nazionali inviando vaglia postali per ottenere i cosiddetti «pacchi di Natale», riavranno il denaro spedito e sequestrato dalla polizia milanese. Infatti agli agenti del commissariato Magenta della metropoli lombarda è riuscito a bloccare vaglia per duecento milioni di lire. Già metà di questi vaglia sono stati inviati al mittente.

Come si era riferito a suo tempo, la polizia aveva troncato l'attività della ditta «Elettromercato della casa» con sede a Milano in via Marghera 29, la quale, mediante annunci pubblicitari, offriva per cinquemila lire elettrodomestici di valore assai superiore ma in realtà inviava soprattutto dischi di basso prezzo. Ora le indagini sono arrivate alla conclusione e gli inquirenti hanno denunciato il titolare della ditta Francesco Cangemi, di 33 anni, e tre suoi fratelli: Antonio, di 32 anni, Benito, di 28 e Giovanni di 22, oltre ad altre quattro persone coinvolte nella vicenda.

Gli agenti hanno sequestrato vaglia per duecento milioni di lire, inviati da ben quarantamila persone (molte delle quali risultano abitare a Trieste e nella regione) che risposero alle offerte. Il sostituto Procuratore della Repubblica, dottor Gresti ha già provveduto alla restituzione di cento milioni a metà dei truffati. Gli altri vaglia ritorneranno ai mittenti quanto prima.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	7	27	37	79	18
CAGLIARI	29	37	28	88	61
FIRENZE	34	28	39	32	86
GENOVA	36	56	27	74	25
MILANO	53	80	21	59	74
NAPOLI	74	62	4	45	41
PALERMO	5	64	49	15	80
ROMA	69	5	74	70	35
TORINO	76	12	63	49	69
VENEZIA	41	18	61	37	58

ENALOTTO:

1, 1, x, x, x, 2, 1, 2, 2, x, 2, 1

La direzione dell'Enalotto comunica le quote del concorso odierno: ai 7 dodici 4.559.000 lire; ai 108 undici 221.600 lire; ai 1218 dieci 19.600 lire

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti otto undici e 92 dieci.

Un undici a Trieste su scheda sestupla giocata da Carlo Sormani, via dell'Istria 70 al Banco di Piazza Tommaseo. Un undici su scheda doppia è stato giocato da Giuseppe Marcon, abitante in via Piezzut 1 a Tarvisio, al Bar Commercio di detta località; infine un undici su scheda doppia è stato conseguito da Burin, via Veneto, Udine, che ha giocato al bar Puntil di via Trento 19 di quella città.

Vincite con punti dieci: a Trieste 21; nel Goriziano 9; nel Friuli 12.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IL FISCO COMUNALE ALLA LUCE DEL RECENTE DIBATTITO SUL BILANCIO 1966

Opera di perequazione tributaria a salvaguardia del piccolo contribuente

Revisioni e nuove impostazioni nel pensiero dell'assessore prof. Lonza La futura meccanizzazione dei servizi della Ripartizione municipale

Prendendo lo spunto dalla replica dell'assessore ai tributi, prof. Lonza, svolta a conclusione del recente dibattito sul bilancio di previsione per il 1966, è bene delineare gli orientamenti della Amministrazione comunale, in ordine alla politica fiscale municipale.

In risposta ai tanti quesiti posti nel corso della discussione, che si è protratta per oltre una decina di riunioni, l'assessore Lonza ha premesso anzitutto che la Giunta comunale, in passato, ha cercato di fare il possibile per potenziare i servizi della Ripartizione, indirizzo, questo, che ha portato a risultati abbastanza soddisfacenti, particolarmente in determinati settori: la revisione della tassa asporto rifiuti, il potenziamento del gettito del contributo fognatura, che raggiungerà quest'anno i 150 milioni di lire, oltre il 50 per cento della supercontribuzione, la ricerca minuziosa e severa degli evasori fiscali, specie per quelli parziali, con un'accurata analisi dei singoli cespiti.

Riferendosi al personale, il prof. Lonza ha rilevato che la Ripartizione ha allo studio una futura meccanizzazione dei propri servizi, in collegamento con il Centro meccanografico del Consorzio esattoriale che, in base alle vigenti leggi, deve compilare i ruoli per i Comuni, sulla scorta delle disposizioni impartite dalla Ripartizione. A studio ultimato (ci si riferisce al '67) sarà possibile eliminare gli attuali schedari e tutte le eventuali evidenze, sostituendo ogni cosa con delle memorie meccaniche nell'apposito calcolatore, che consentiranno non solo la eliminazione degli schedari, ma anche una sensibile riduzione del personale e, soprattutto, uno snellimento delle attuali, complesse operazioni di iscrizione a ruolo, di sgravi, elenchi, ecc.

Quanto alla compilazione dei ruoli, la Ripartizione imposte e tasse ha sempre cercato di effettuare, ove possibile, una efficace opera di perequazione tributaria, per cui si dovrebbe effettivamente riconoscere che gli interessi dei piccoli contribuenti sono stati salvaguardati, mantenendo le tassazioni ad un livello adeguato alle reali possibilità di ognuno e, nella maggioranza dei casi, arrivando persino a delle massicce esenzioni. Non va dimenticato a questo proposito che per l'imposta di famiglia, ossia per il maggiore dei cespiti comunali, i nuclei familiari nel corrente anno, raggiungeranno le 60 mila unità, mentre quelli tassati si aggireranno sulle 50 mila. Non si può, dunque, parlare di pressione fiscale.

Sui grossi contribuenti, ed in generale per tutti coloro che hanno una buona capacità contributiva, il prof. Lonza ha ricordato che la Ripartizione ha continuamente analizzato i loro cespiti, proprio allo scopo di evitare evasioni, sia parziali che totali. Certo — egli ha detto — non sarà possibile conoscere e colpire di tassazione gli eventuali beni che i cittadini possono avere all'estero, per quanto in certi casi siano state richieste informazioni ai vari Consolati. Per coloro poi che posseggono beni in altri Comuni del territorio nazionale, la Ripartizione, prima o poi, ne viene a conoscenza, per cui è estremamente facile correre ai ripari, prendere le necessarie misure fiscali. Le fonti, al riguardo, sono diverse e vengono utilizzate nei modi più disparati: attraverso indagini nei Comuni di nascita o di precedente residenza a carico di coloro per i quali un più alto tenore di vita (possesso di ville, di vetture di lusso, di yachts vistosi e di alto tonnellaggio, partecipazione a vita mondana d'alto livello, ecc.), non sarebbero giustificabili in base ai redditi denunciati; oppure dall'esame dell'imponibile iscritto a ruolo per la complementare che, non concordano con quello della imposta di famiglia, fa supporre la esistenza di beni in altre località.

Venendo a parlare di quella che alcuni consiglieri, nei loro interventi, hanno definito una «aumentata pressione fiscale», l'assessore ai tributi ha precisato che anzichè di pressione è più giusto parlare del raggiungimento di una migliore perequazione tributaria, necessaria non solo per la variazione dei redditi di tutte le categorie di contribuenti, avvenute negli ultimi anni, ma anche e soprattutto perchè — proprio per raccomandazione dello stesso Consiglio comunale, nel corso delle discussioni sui precedenti bilanci — si è cercato di perequare le entrate dirette e di non esercitare, come si sarebbe potuto, una maggiore pressione fiscale nel campo delle imposte indirette di consumo.

Difatti, data l'iniquità di quest'ultima soluzione, l'Amministrazione comunale ha cercato di far mantenere invariati dalla apposita Commissione provinciale i valori medi dei generi assoggettati a dette imposte di consumo, senza aumentarli e quindi senza maggiorare le relative imposte.

Proseguendo nella sua replica agli intervenuti, il prof. Lonza ha posto in evidenza che nei confronti dei commercianti, degli artigiani e dei piccoli imprenditori, si è trattato puramente di un effettivo aggiornamento dei redditi tassabili e di una perequazione tributaria, tenendo nel contempo presente, caso per caso, la situazione di ogni singolo contribuente. Non solo si è agito nello spirito della raccomandazione ministeriale di effettuare la tassazione con riguardo a quella determinata per le imposte erariali, ma si è vagliato, singolarmente, la consistenza di ogni azienda commerciale, artigianale e imprenditoriale. Parallelamente si è anche dovuto tener conto, in linea generale, della non florida situazione economica della città, quale ad esempio dalla considerazione dei numerosi fallimenti, recentemente avvenuti. Viceversa, l'aumento che si è riscontrato nel gettito dell'imposta di famiglia è dovuto non soltanto alla revisione delle partite fiscali attualmente in essere, ma anche e soprattutto, alla revisione periodica dei nuclei familiari esenti, con conseguente passaggio di molte di queste partite fra quelle tassabili, perchè sono venuti a cessare i motivi di esenzione a seguito delle variazioni dei redditi dei nuclei familiari interessati.

Dopo aver precisato che nel 1965 le famiglie iscritte a ruolo erano 40 mila 769 e che nello stesso anno il gettito delle loro imposte ha raggiunto il miliardo e 50 milioni di lire, l'assessore ai tributi ha soggiunto che nel '66, grazie alla perequazione, lo ammontare complessivo delle tasse di famiglia raggiungerà i 1350 milioni di lire.

Automobilista investitore condannato in Pretura

Ancora un processo per lesioni colpose derivate da incidente stradale, nelle aule giudiziarie. Ferruccio Rados, 26 anni, via del Pane 3, ha dovuto rispondere di tale imputazione a seguito dell'investimento dell'elettricista Livio Postogna, di 43 anni, abitante in via Flavia 43. L'incidente era avvenuto verso le 19.30 del 3 settembre 1964 in via Flavia, all'altezza del complesso industriale della Fil-Snia. Il Rados, alla guida di una «1500», aveva investito il Postogna che stava attraversando la statale, da sinistra a destra rispetto la direzione di marcia del veicolo.

Dopo l'incidente alcuni testi avevano dichiarato che l'auto investitrice procedeva a velocità sostenuta, mentre il Rados aveva precisato di avere viaggiato a non più di 70 chilometri orari. Nei suoi confronti era stata comunque elevata contravvenzione, oblata sul posto. L'infortunato aveva riportato la frattura esposta della tibia e del femore destri, nonchè contusioni alla mano destra, ferite e abrasioni varie. All'ospedale, dove era stato accolto, era stato dichiarato guaribile in 55 giorni. In realtà la malattia e la degenza erano durati ben sei mesi

Il Rados, denunciato per lesioni colpose e rinviato a giudizio, ha spiegato al dibattimento di avere dovuto deviare a sinistra, durante la marcia, avendo notato dinanzi a sè un gruppetto di persone che camminavano sulla carreggiata. Lo scarto sulla sinistra lo aveva portato ad investire il Postogna

Il P.M. ha chiesto la condanna dell'imputato al massimo della pena detentiva prevista e che sia subordinata la concessione dei benefici di legge al risarcimento dei danni in favore della parte lesa. Il Pretore dott. Valeriani ha dichiarato il Rados colpevole e con la concessione delle attenuanti generiche lo ha condannato a 270 mila lire di multa, con i benefici di legge; è stata ordinata inoltre la sospensione della patente di guida per il periodo di un anno.

Ricupera la giacca improvvisandosi Maigret

Ha la stoffa del poliziotto il muratore Renato Parovel (52 anni, Pisciolon di Muggia 28), il quale, derubato della propria giacca, ha avviato una indagine personale riuscendo a rintracciare l'uomo che gliela aveva presa e a trascinarlo negli uffici del commissariato di Muggia.

L'episodio risale alle 18 di ieri l'altro quando il Parovel era entrato nell'ambulatorio dell'INAM di Muggia, sito in via Battisti 4, per sottoporsi ad una medicazione. Nella sala di aspetto c'era soltanto una persona, che più tardi è stata identificata per Emilio Marzari, di 43 anni, alloggiato in via Pondares 5. Nella sala d'aspetto faceva caldo e il Parovel si è sfilato la giacchetta appendendola sull'attaccapanni. Quando il Marzari è uscito dalla sala di medicazione è entrato il Parovel, il quale ha lasciato il suo indumento in anticamera. Una decina di minuti dopo, ritornato in sala d'aspetto egli ha avuto la sgradita sorpresa di non trovare più la sua giacca. Immediatamente egli si è ricordato dell'altro paziente ed è corso subito in strada sperando di rintracciarlo. Uscito dal portone il Parovel si è imbattuto in un passante al quale ha chiesto se per caso egli avesse visto un individuo dalle caratteristiche fisiche dell'indiziato. Per fortuna quel signore lo aveva notato poco prima nei pressi della salita che porta a Santa Barbara.

Il derubato è corso verso il punto indicato e, nei pressi dello stabile numero due ha rintracciato il Marzari che teneva la giacca rubata nascosta sotto l'impermeabile. Il Parovel lo ha affrontato decisamente e lo ha scortato negli uffici del commissariato di Muggia.



L'attore triestino Marino Masè, fotografato iersera alla stazione centrale, da dove è partito con lo Orient Express alla volta di Atene. Masè si tratterà due settimane nella capitale greca per girare gli esterni del film «Le spie amano i fiori»; prodotto dalla Romana Film, per la regia di Umberto Lenzi. Della vicenda cinematografica, l'attore è protagonisa assieme alla giapponese Ioko Tani. Da Atene, Marino Masè ritornerà in Patria, precisamente a Cortina d'Ampezzo, dove verrà girata parte del film «Tre morsi di mela» della XX Century Fox. Un mese di notevole importanza nel calendario dell'attore sarà quello di luglio quando egli volerà a Hollywood, dove si soffermerà un anno in quanto impegnato a girare trentasei film per la CBS, cioè la Televisione americana. («Giornalfoto»)

MOLTO FUMO E POCO ARROSTO IN UN PROCESSO IMPOSTATO SUL FURTO

Concludono un fatto clamoroso due assoluzioni e una pena mite

Il P. M. aveva chiesto per gli imputati 6 e due volte 5 anni Uno di essi è stato condannato per ricettazione, estranei gli altri due

Molto fumo e poco arrosto. E non solo perchè si trattava di un grosso furto di sigarette, ma perchè il Tribunale, chiamato a giudicare sulle circostanze di quel furto, si è pronunciato con una sentenza che esclude le responsabilità di coloro che ne erano stati chiamati a rispondere. Giuseppe Freducci, 60 anni, via D'Azeglio 21; Leonardo Porcelli, 38 anni, S.M.M. inferiore 1813; Vittorio Zanin, 28 anni, via Martiri della Libertà 13, sono stati giudicati dal Tribunale penale presieduto dal dott. Fazio dinanzi al quale sono comparsi in stato di detenzione, in relazione a tre furti compiuti la notte dell'8 giugno 1963 nella zona di Gretta.

Secondo l'imputazione, i tre si erano impossessati di attrezzi di lavoro asportandoli dal cantiere dell'impresa Battera, in Strada del Friuli 34 (sacchi, tubi, un piccone, una borsa) e successivamente avevano forzato la saracinesca della rivendita di generi di monopolio situata in Strada del Friuli 7-C, gestita da Violetta Padovan in Viola, asportandone 23 chilogrammi di sigarette, sigari e trinciati, uno zaino, un paio di occhiali da sole, una tenda e 10 mila lire in contanti. Di ritorno dal «lavoro», tutti e tre erano passati per via Baseggio e si erano avvicinati ad una autovettura di proprietà di Agostino Zani, abitante al n. 47 di quella via, ed avevano tentato di impossessarsi di alcuni oggetti che si trovavano all'interno dell'auto.

Il solo Freducci era imputato inoltre di altri due furti, che sarebbero stati compiuti rispettivamente la notte del 3 e del 4 giugno 1963, in una autorimessa di Scorcola, dove erano stati asportati i passaporti di Salvatore Mangano e di sua moglie, sottratti assieme ad altri oggetti dalla loro autovettura, e nell'autovettura di Edoardo Roeti, dalla quale erano stati asportati un paio di occhiali da sole, alcune chiavi e un passaporto.

A dar corso all'azione giudiziaria per questi fatti erano state le denunce formulate dai derubati. In particolare, dopo il furto alla rivendita di tabacchi, la Squadra mobile aveva orientato i sospetti sul Freducci. Tenuto d'occhio da alcune guardie, il Freducci era stato sorpreso alcuni giorni dopo nei pressi della sua abitazione con sottobraccio una borsa. Accertato cosa vi era contenuto, e compiuta una perquisizione nella sua abitazione, erano saltati fuori oltre un centinaio di pacchetti di sigarette e sigari, contenuti, parte di essi, entro il sacco che era stato asportato dal cantiere di costruzioni del Battera. Evidente la relazione fra i due furti e altrettanto chiaro che si trattava di merce asportata dalla rivendita di Strada del Friuli. Non solo, ma erano stati trovati anche i tre passaporti rubati nelle vetture del Mangano e del Roeti, tutti e tre privati delle foto

Interrogato circa la provenienza di quella roba, dopo avere negato in primo luogo di averla rubata, il Freducci aveva spiegato di avere acquistato il tutto da uno sconosciuto, in piazza Libertà, per un importo complessivo di 15 mila lire. Interrogato dal dirigente della Squadra mobile, il Freducci, dopo avere insistentemente negato le sue responsabilità, ad un tratto era scattato in piedi dalla sedia ed aveva battuto la testa contro la lampadina da tavolo, producendosi una ferita alle labbra per cui aveva dovuto essere accolto all'ospedale, con tanto di vigilanza perchè era stato fermato.

Nel prosieguo delle indagini, la Polizia aveva potuto risalire agli altri due imputati. Notato che il Freducci, il quale era stato lasciato libero, era un assiduo frequentatore della abitazione dello Zanin, dove si trovava spesso anche il Porcelli, aveva compiuto una perquisizione in quell'alloggio, constatandovi la presenza della tenda che era stata asportata dalla rivendita e riscontrando altri indizi tali da far ritenere certa la partecipazione anche degli altri due ai furti verificatisi la notte dell'8 giugno. Così anche il Porcelli, che già era inseguito da un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Belluno per furto e lo Zanin, a sua volta colpito da mandato di cattura della Procura militare di Padova per renitenza alla leva, erano stati denunciati e uniti al Freducci nel rinvio a giudizio.

Al dibattimento in Tribunale il Freducci ha insistito nel proclamarsi innocente. Aveva acquistato le sigarette contenute entro lo zaino, da uno sconosciuto in piazza Libertà. Dentro c'erano anche tre libretti, ai quali non aveva badato; anzi, non aveva capito di cosa si trattasse perchè è analfabeta (si trattava dei tre passaporti...). La circostanza dell'acquisto della merce in piazza Libertà è stata confermata da un amico del Freducci, sentito quale teste. Gli altri due imputati, che fin dall'inizio avevano negato la partecipazione ai fatti di cui erano stati chiamati a rispondere, si sono limitati a richiamarsi a quanto precedentemente dichiarato. Il P. M. non ha mostrato alcun dubbio sulla colpevolezza dei tre imputati, chiedendo per essi pene severe: 6 anni di reclusione e 300 mila lire per il Freducci (che è un noto pregiudicato);; 5 anni di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno per il Porcelli e lo Zanin.

La sentenza è stata la seguente: Freducci è stato dichiarato colpevole soltanto di ricettazione, e condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione e 150 mila lire, oltre alle spese processuali; è stato assolto dalle imputazioni iniziali, unitamente al Porcelli e allo Zanin, per non aver commesso il fatto. Il Porcelli e lo Zanin sono stati scarcerati.

NELLA SALA DELLE CONFERENZE DELL'OSPEDALE

Dedicato all'alcoolismo il convegno medico-sociale

La relazione sul tema esposta dal prof. Massignan Eminenti studiosi e autorità alla manifestazione

Si svolge oggi nella sala delle conferenze dell'ospedale maggiore il convegno regionale di medicina sociale, che darà l'avvio all'attività della neo-costituita sezione Friuli-Venezia Giulia della Società italiana di medicina sociale. Il Convegno si aprirà alle 9.30 e si concluderà nel pomeriggio. La manifestazione, che è dedicata all'esame degli aspetti medico-sociali dell'alcoolismo, sarà aperto da una breve esposizione del presidente della sezione regionale della Società, prof. Battigelli. Seguiranno alcuni interventi da parte di esponenti nazionali della Società di medicina sociale e dell'assessore regionale all'igiene e sanità dott. Nardini, che ha presieduto, assieme al prof. Loro del nostro Ateneo, il comitato promotore del convegno. La relazione sul tema sarà svolta dal prof. Massignan, direttore dell'ospedale psichiatrico di Udine.

Alla manifestazione hanno assicurato la partecipazione oltre alle massime autorità della Regione, eminenti studiosi. Tra questi il prof. Dechigi dell'Università di Padova, il prof. Pisi, cattedratico presso l'Università di Bologna, il prof. Ghirardelli, della nostra Università, il prof. Boschi, presidente d'onore dell'Unione europea di medicina sociale, il prof. Chiappelli, presidente dell'Istituto italiano di medicina sociale, il prof. Palenzona, segretario generale della Società. Ed inoltre il dott. Belli, segretario amministrativo della stessa Società, il prof. Donini, direttore del nostro ospedale psichiatrico, il prof. Marras, direttore dell'Ospedale infantile «Burlo Garofalo», il prof. Zanuttini, direttore dell'ospedale civile di Udine, il prof. Amorati, direttore dell'Istituto di medicina industriale di Bologna ed ancora i medici provinciali di Trieste e di Udine, dott. Scerrino e dott. Balistreri, il dott. Caprini, primario psichiatra di Verona e il presidente dell'Ordine dei medici della provincia, prof. Carrara.

Ricordo di Oreste Rozzo al Circolo degli Istriani

Ricorreva ieri il secondo anniversario della morte di Oreste Rozzo, già direttore della Cassa di Risparmio di Trieste, volontario di guerra giuliano, consigliere dell'OAPGD e della Unione degli Istriani, nonchè della «Famcia Capodistriana», della quale era socio e valido sostenitore. Fra giorni per iniziativa della «Fameia» e del Circolo di cultura istriano, l'illustre scomparso sarà ricordato da Piero Almerigogna.

Il Municipio comunica che per la esecuzione di lavori stradali e del sottosuolo, da domani lunedì 7 la via Bonomea sarà chiusa al transito dei veicoli, nel tratto compreso tra i numeri civici 40 e 58.

San Giuseppe a Cortina e alla Kanzel

Per le festività di San Giuseppe l'UTAT organizza gite a CORTINA (con sistemazione al «Pocol») dal 18 al 20 marzo ed a VILLACO-KANZEL dal 19 al 20 marzo.

Prenotazione presso gli Uffici UTAT.

(Foto de Rota)

Scompaiono dai lati delle strade cittadine le vecchie carcasse delle automobili abbandonate, magari per sempre, dai rispettivi proprietari. Da ieri è scattato il servizio predisposto dopo gli accordi fra Comune e Automobile Club, con tutte le garanzie di rispetto della proprietà per gli eventuali abbandoni involontari o per altre situazioni anomale. Ecco, nella foto, la rimozione di una delle dimenticate della strada. Se nessuno la reclamerà, finirà all'asta o al cimitero delle macchine secondo una procedura che è già stata resa nota

LE ORE DELLA CITTA'

Per la vita del Seminario

Ritorna oggi nelle chiese della città con l'offerta degli Amici del Seminario la «Busta di Primavera» distribuita domenica scorsa. Alla generosità degli Amici il Seminario risponde con il Bollettino, rinnovato questa volta nella forma e nel contenuto e con la S. Messa che verrà celebrata nella chiesa del Seminario domenica 13 marzo alle ore 8.

Ballo E.N.A.L.

Questo pomeriggio dalle ore 16 alle 19.30 avrà luogo il trattenimento danzante domenicale presso il Circolo ENAL della Camera Confederale del Lavoro di via Duca d'Aosta 12, I piano. Suonerà come al solito, l'orchestra «Club 5». Servizio autofilotranviario n.ri 3, 8, 9, 24, 30.

Salvagno

Mantelli impermeabili tagli per abiti sono i tre soli articoli della breve offerta speciale che *M. Salvagno*, Portici Chiozza, mette a vostra disposizione a prezzi eccezionalmente convenienti.

Op-art

I nuovi modelli della primavera '66 in via Carducci, 30, da *«Betty borsette»*.

Una spilla circolare

La persona che nel settembre dello scorso anno ha rinvenuto in via Marconi una spilla circolare, è vivamente pregata di voler recapitare l'oggetto ai nostri uffici; si tratta di un carissimo ricordo di famiglia. Il rinventaire sarà compensato.

Matrimoni all'Ariston

Nelle eleganti sale del Gran Bar Ariston gioiose feste matrimoniali. Sposi prenotatevi telefonando al 61249.

Chi ha vinto?

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 16767, cui è abbinato il premio consistente in un disegno del pittore Romolo Bertini. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo Municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno della estrazione, saranno devoluti all'Ente comunale di assistenza.

Due orchestre al «Paradiso»

(Via Flavia, filovia 20, tel. 812391)

Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato; al pomeriggio si esibiscono due orchestre: i brillanti «Cardinali» e la bravissima orchestra «Golden Kisses» con i cantanti Anna Maria e Salvino. Tutte le canzoni al *Paradiso*.

Torneo di bridge

Il Circolo del bridge informa che martedì 8 corr., con inizio alle ore 20.45, avrà luogo nelle sale dello Albergo Regina (via Fabio Filzi 14), un torneo di bridge a coppie libere. Sara molto gradita anche la partecipazione dei non soci. Per maggiori ragguagli gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo, presso l'Albergo Regina, ogni giorno dalle ore 17 alle ore 20.

Nuovo corso cine 8 m m

Presso la FOTOTECNICA «CARDUCCI» in via Carducci 25, sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di cinematografia a passo ridotto per dilettanti. Le lezioni, interamente gratuite, avranno inizio martedì 15 corrente, con frequenza bisettimanale e saranno tenute da personale tecnico. Per la prima volta in Italia sarà adottato un nuovo sistema didattico appositamente realizzato dalla nostra organizzazione. Tale sistema rende facilissimo l'apprendimento delle basilari nozioni di tecnica cinematografica che permettono la realizzazione di film piacevoli e tecnicamente corretti anche ai cineamatori alle prime armi. La «FOTOTECNICA CARDUCCI» sarà onorata di ospitare tutti i cineamatori che vorranno cortesemente partecipare a questa nuova ed unica iniziativa.

La Trattoria al Granzo

di piazza Venezia è riaperta. Telefono 38978.

Radio Franco, via Carducci 8

via Milano 11, mostra delle meravigliose cucine componibili *«Armocor»* di varie tinte e per ogni ambiente. Inoltre radio, televisori, elettrodomestici, lampadari a condizioni e prezzi eccezionali.

Saldi, saldi, saldi...

da *«Betty borsette»!* Osservate la vetrina delle occasioni! Via Carducci, 30.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Per i giorni 19 e 20 marzo viene organizzata una gita a Brunico - Plan de Corones con partenza sabato 19 marzo alle ore 5.30 da piazza S. Antonio Nuovo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi nella sede sociale di piazza Unità 3, seralmente dalle ore 20 alle 21.30. Telefono 35240.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Gita S. Giuseppe al Monte Bondone con partenza venerdì 18 c. m. alle ore 15 e ritorno domenica 20 marzo. Iscrizioni e informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68-795.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Mercoledì 9 c. m., saranno proiettati in sede sociale i cortometraggi cinematografici: «E il settimo giorno riposo», «Questa neve». La proiezione delle ore 19 è riservata esclusivamente ai soci dello Sci CAI sezionale. La proiezione delle ore 21 è riservata esclusivamente ai soci della Sezione.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Pavimento vecchio...

rimedio nuovo! Questo slogan racchiude la soluzione per chi desidera rinnovare il proprio appartamento, sostituendo vecchi pavimenti sconnessi, consumati, tarlati. Finora il solo pensiero di dover mettere a soqquadro la casa per lungo tempo e vedere scombussolati ogni abitudine e comodità costringeva, seppur a malincuore, alla rinuncia. Tali rinunce ora non sono più necessarie! Le pavimentazioni viniliche possono venir posate in breve tempo e con minimo disagio su qualsiasi tipo di vecchio pavimento. Stanno alla pari con le pavimentazioni tradizionali in quanto a durata, eleganza, originalità ed eliminano definitivamente ogni preoccupazione o fatica per la loro manutenzione e pulizia. Vi suggeriamo di visitare il negozio della A. R. P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919 e chiedere le produzioni: *Rikett*, della Rieber & Son; *Plastino* della DLW; *Armstrong* della Armstrong Cork International SA (concessionaria Soc. Pragotecna). Vi verrà presentato il meglio della produzione europea. Vi saranno fornite pavimentazioni coperte da garanzia totale. Sarete serviti dal più rapido e preciso servizio di posa in opera.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche dell'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 3/d).

Lo Studio Automobilistico

comm. *A. Gei* si è trasferito nei nuovi uffici di via Torrebianca 25, angolo via Filzi, tel. 37733, con piena assistenza in sede.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle ore 16.30 alle 20.30 consueto trattenimento danzante per soci studenti ed invitati.

Orlane

comunica alle gentili signore che un'estetista sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti da domani fino a sabato 12 corr. nella profumeria Mimosa, via Roma 14. Telefono 28622.

Dorothy Gray

Una Consulente Estetica è a disposizione delle Signore di Trieste presso la Profumeria Zaira Maschio via XXX Ottobre, 10. Da lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Tel. 31770 da lunedì 7 a sabato 12 marzo.

SEGNALAZIONI

Riceviamo dall'ACEGAT: «In risposta ad alcuni quesiti, contenuti nella lettera di un utente pubblicata da codesto giornale, in data 26 febbraio c.a., si precisa quanto segue: 1) in base alle disposizioni emanate da questa Azienda la salita dei passeggeri deve di norma avvenire dalla parte posteriore delle vetture autofilotranviarie e la discesa invece dalla parte anteriore; 2) su richiesta degli interessati, che comprovino le proprie condizioni fisiche precarie, può essere apposto sulle tessere di abbonamento autofilotranviario uno speciale contrassegno che autorizza i possessori delle tessere medesime a salire dalla parte anteriore delle vetture; 3) sugli autobus con servizio ad agente unico possono salire dalla parte anteriore tutti gli abbonati, anche se non sono in possesso di tessere di abbonamento con speciale contrassegno; 4) solamente i controllori in servizio sulle singole linee possono autorizzare, soprattutto ai capilinea, movimenti di passeggeri in salita o discesa in contrasto con le disposizioni più sopra ricordate, nei casi in cui viene ad esserne avvantaggiata la velocità del servizio; 5) gli autisti e i bigliettai non hanno viceversa la facoltà di autorizzare eccezioni alle disposizioni di carattere generale sul movimento dei passeggeri».

Augusto Ainio, scrive a nome proprio e di numerose famiglie: «Caro "Piccolo", ti prego di pubblicare nella tua rubrica "segnalazioni" quanto segue: Circa otto anni or sono per opera dell'Ente autonomo delle case popolari, furono costruite nella zona di S. M. Maddalena Inferiore un vasto agglomerato di caseggiati, nonchè tre grattacieli. Questo complesso di alloggi per la singolare posizione dove furono eretti, avrebbe dovuto essere opportunamente dotato di un servizio di autolinea per evitare alle centinaia di famiglie che vi abitano, il considerevole disagio di percorso a piedi per portarsi sulla via Flavia onde potere usufruire del servizio autofilotranviario. Già altre volte questa incresciosa situazione è stata denunciata agli organi competenti della direzione dell'Acegat, la quale sembra voglia ignorare l'esistenza delle 500 famiglie che popolano questo rione. A tal proposito si fa osservare che la strada più accessibile, che conduce ai suddetti edifici è la via Riccardo Zandonai, la quale per la sua forte pendenza è faticosa specialmente per le persone anziane e per vecchi A detta strada non manca però il marciapiedi, per i pedoni e una sufficiente carreggiata per il transito di automezzi nei due sensi, per cui viene da chiedersi, il perchè Commissione del traffico, Organi competenti, o chi di dovere, non provvedono a istituire un servizio di autolinea in questo rione, onde venire incontro allo scomodo e disagevole tragitto che devono affrontare centinaia di famiglie per risolvere i bisogni della loro vita quotidiana».

Avviso di concorso della Cassa di Risparmio di TRIESTE

La Cassa di Risparmio di Trieste intende assumere in prova per i propri servizi — anche esattoriali — n. 15 impiegati di I cat., in possesso del diploma di ragioniere, o di geometra, o di maturità classica o scientifica, di età compresa fra i 21 ed i 30 anni (nati cioè non prima del 6 marzo 1936 e non dopo il 6 marzo 1945 inclusi).

I concorrenti devono risiedere stabilmente nei Comuni della Provincia di Trieste ove lo Istituto ha propri sportelli e non avere vincoli di matrimonio nè di parentela o di affinità fino al secondo grado con gli amministratori ed i sindaci e fino al terzo grado con i dipendenti della Cassa di Risparmio di Trieste e delle Esattorie Imposte Dirette da essa gestita.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10, a mezzo di lettera raccomandata da spedirsi entro il 21 marzo 1966, domanda di assunzione in carta semplice, redatta di propria mano, unitamente ai seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato di residenza;
3) titolo di studio richiesto (originale o copia autentica o certificato con l'indicazione dei voti);
4) dichiarazione del concorrente di non avere vincoli di matrimonio nè di parentela o di affinità come sopra indicato.

La mancanza dei requisiti richiesti e la non osservanza delle prescrizioni suindicate saranno motivo di esclusione dal concorso.

Una Commissione nominata dall'Istituto esaminerà le domande pervenute in termine e, dopo una prima valutazione dei titoli di merito prodotti dai singoli candidati, sottoporrà a una prova di esame scritta e orale, vertente su argomenti di cultura generale ed economico-bancaria, quanti di essi dimostrino di possedere, in maggior misura, le qualità che si richiedono per l'avvio alla carriera di cui trattasi.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa assumerà i concorrenti scegliendoli, a suo giudizio insindacabile, fra quelli segnalatigli dalla Commissione, riservandosi di ammetterne all'impiego anche in numero superiore ai 15 posti messi in concorso, qualora ciò fosse richiesto da ulteriori sopravvenienti esigenze in fatto di personale.

I prescelti saranno assunti in prova solo ad avvenuta presentazione di tutti gli altri documenti di rito e previa visita medica e schermografica che ne accerti la sana e robusta costituzione fisica.

Essi dovranno iniziare il servizio entro il termine che verrà loro indicato dall'Istituto all'atto dell'assunzione.

Gli assunti potranno essere destinati a prestare la loro opera, durante e dopo il periodo di prova, sia presso gli uffici centrali che presso le dipendenze, cittadine o foranee dell'Istituto, comprese quelle che gestiscono il servizio di esattoria.

La DIREZIONE GENERALE

Trieste, 6 marzo 1966

La vera ricchezza della casa

Ogni acquisto fatto per la casa dovrebbe tener conto di un particolare che spesso viene trascurato. Senza voler fare di ogni acquisto un vero e proprio «investimento», è tuttavia saggio orientare le proprie scelte verso generi che non si svalutino troppo in fretta, ossia è bene scegliere degli oggetti che sappiano conservare il loro valore per lungo tempo. Quadri, gioielli, tappeti? Forse: ma siamo in un campo, purtroppo, non sempre accessibile, e che richiede sempre — oltre che grandi disponibilità di denaro — anche una specifica competenza. Parlando di cose meno «irraggiungibili», e indiscutibilmente più utili, si potrebbe accennare, per esempio, all'argenteria da tavola: in particolare alle posate. Una tavola veramente bella richiede la presenza di un bel servizio di posate: le classiche posate d'argento, sempre di moda, sempre indice di un particolare amore per la casa e, in certo senso, simbolo di benessere. Un bel servizio di posate dura tutta una vita, anzi dura molto di più: l'importante è saperlo scegliere con criterio, lasciandosi consigliare dall'esperienza di un negoziante serio, che meriti la nostra fiducia. I servizi di posate in argento esistono nelle versioni più svariate: dalle tradizionali, che si riallacciano ai vecchi stili (il San Marco, il Settecento, l'Impero, il Barocchetto, ecc.) alle più audaci creazioni degli attuali «designers». Ciò che conta, come s'è detto, è la lavorazione e il titolo del metallo: dev'essere proprio argento, e dev'essere lavorato secondo i sistemi più... ortodossi. L'argenteria rappresenta la vera ricchezza della casa, il «valore di famiglia»: senza contare che si tratta di oggetti utili, che hanno una precisa funzione pratica, e che meritano pertanto — quando si acquistano — la più attenta cura. A questo proposito sarà bene ricordare un nome: la gioielleria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, che allinea nel proprio negozio le più belle creazioni in fatto di posate, e di argenteria in genere. E' un nome al quale potete rivolgervi con assoluta fiducia: verrete consigliati nel migliore dei modi, non spenderete più di quanto sia necessario, e soprattutto potrete contare su oggetti di qualità. Perchè il negozio di Tullio Trevisan seleziona tutto in partenza: ed ogni acquisto fatto è, anche per questo motivo, un buon acquisto. In questo periodo l'assortimento di posaterie è particolarmente vasto: vale la pena di esaminarlo da vicino, anche a puro scopo di curiosità. Tullio Trevisan, corso Garibaldi 3.

DISQUISIZIONI GIURIDICHE AL CONSIGLIO REGIONALE

Il rispetto delle minoranze nelle proposte della Giunta

Argomentazioni contenute nella relazione dell'avv. Ginaldi (DC) che appoggia il provvedimento sollecitato dal consigliere Skerk

Il Consiglio regionale è chiamato la settimana entrante ad esprimere il suo voto sulla proposta di legge nazionale presentata dal cons. Skerk (U?) per l'ottenimento di «disposizioni penali a tutela delle minoranze nazionali e linguistiche». Relatore della proposta di legge nazionale è, come è noto, il consigliere democristiano avv. Ginaldi. Alle sue argomentazioni controbattono i relatori di minoranza avv. Gefter-Wondrich (MSI) e avv. Morpurgo (PLI). Nel corso della prima seduta del Consiglio dedicata all'argomento l'avv. Gefter-Wondrich ha già svolto il suo intervento che abbiamo pubblicato ieri. Da parte del relatore di maggioranza Ginaldi si dà invece per sviluppata la sua relazione che occupa una decina di cartelle. In essa il relatore precisa che la proposta in esame mira a porre sullo stesso piano, per quanto concerne la difesa penale, le comunità etniche di minoranza rispetto a quella di maggioranza, italiana. L'avv. Ginaldi premette anche che l'attuale Codice penale vige in Italia dal 1930 e, malgrado alcune innovazioni introdotte nel dopoguerra, risente del clima politico e nazionalistico particolare vigente a quel tempo. Così — si esemplifica nella relazione — l'art. 291 del C.P. tutela la «Nazione italiana» intesa nel suo specifico significato di persone legate da vincoli di natura etnica, linguistica, religiosa e di tradizione. E si sottolinea ancora: la norma instaura una diversità di trattamento tra cittadini di nazionalità italiana e quelli di diversa nazionalità (tedeschi, francesi, slavi ecc.) a favore dei quali — ribadisce il relatore — non è prevista in tutto il Codice penale alcuna tutela specifica in quanto membri di una comunità nazionale diversa da quella della maggioranza del Paese.

Ancora, secondo il relatore, il discorso può ripetersi in riferimento all'art. 415 del C.P. che punisce l'istigazione alla inosservanza delle leggi e all'odio di classe. Cioè si rileva la carenza — annota l'avv. Ginaldi — della previsione nella fattispecie penale dell'istigazione all'intolleranza e all'odio fra le varie componenti etniche e quindi nazionali della popolazione. Una carenza che non si lamenta — precisa il relatore — nella legislazione di altri Paesi in cui appunto il problema di convivenza fra gruppi di nazionalità diversa trova esplicito accenno e considerazione (C.P. austriaco al paragrafo 302 e Costituzione jugoslava agli artt. 41 e 43). In queste norme — si sostiene — il termine «Nazione» viene usato nel suo preciso significato dottrinale in contrapposizione ai concetti di Stato, popolo e popolazione. L'avv. Ginaldi si è riportato nella sua relazione anche ai precedenti storici che tentarono di risolvere per altra via il problema dei diversi gruppi nazionali, sostenendo la necessità del loro raggruppamento in altrettanti Stati nazionali, indipendenti e sovrani (es. costituzione della Polonia, della Jugoslavia e lo smembramento dell'Impero asburgico), dottrina questa che è stata successivamente esasperata in manifestazioni di spirito nazionalistico, tanto più dannose in quanto è impossibile evitare la presenza, all'interno degli Stati, di gruppi nazionali di altra origine. Secondo il relatore di maggioranza le opposizioni alla proposta di legge risentirebbero ancora di questo spirito nazionalistico.

La proposta di legge nazionale troverebbe fondamento nell'art. 26 dello Statuto regionale (il Consiglio regionale può formulare progetti di legge da sottoporre al Parlamento anche in materie estranee alla sua competenza, purchè presentino particolare interesse per la Regione stessa). Dai relatori di minoranza si obietta alla legittimità del riferimento. Da parte del relatore di maggioranza si ribatte che l'iniziativa è di interesse dell'intera comunità nazionale, anche se più pressante è l'interesse della nostra Regione rispetto ad altre. Ma la nostra Regione come il Trentino-Alto Adige e la Val d'Aosta — si sostiene — hanno un interesse tutto particolare affinchè la legislatura statale in questa materia si uniformi a principi tali che consentano di colmare il profondo solco scavato fra la comunità nazionale di maggioranza e quella minoranza da una politica che nel periodo del ventennio era rivolta alla negazione delle comunità nazionali minori.

Il relatore Ginaldi ritiene anche infondata l'obiezione secondo cui la proposta di legge contrasterebbe con il principio della nostra Costituzione sull'eguaglianza assoluta dei cittadini senza distinzione di razza, di sesso, di lingua e di religione, in considerazione del fatto che una proposta del genere verrebbe a garantire le minoranze di un «jus singulare», cioè un diritto particolare. Ed ancora che una simile proposta — obiettano le opposizioni — sarebbe espressamente riservata allo Stato e non alla Regione. L'avv. Ginaldi ribatte che questi richiami sono fuori di proposito perchè nel caso in esame non si tratta della tutela più o meno particolare di singoli cittadini italiani di nazionalità diversa, bensì della tutela della nazionalità in sè, quale fatto naturale di individui vincolati da tradizioni, lingua e costumi eguali. Proprio perchè — ribadisce il relatore di maggioranza — la nazionalità è un fatto naturale e non acquisito coattivamente o comunque in forza di leggi positive, quali ad esempio la cittadinanza, la norma della Costituzione alla quale si deve fare richiamo è — sempre secondo l'avv. Ginaldi — quella dell'art. 2 della Costituzione, laddove si dice che la Repubblica tutela i diritti inviolabili del cittadino non solo come singolo, ma anche come membro delle organizzazioni sociali nelle quali più direttamente si svolge la sua personalità.

Ora — continua il relatore — mentre la maggioranza nazionale italiana già trova nella norma dell'art. 291 del C. P. tutela adeguata per il rispetto di questa naturale manifestazione (attività culturali, coltivazione della lingua e tradizioni), la nazione di minoranza non trova finora nessuna protezione giuridica. Le uniche norme alle quali può fare richiamo il cittadino italiano di diversa nazionalità sono quelle relative alle ingiurie e alla diffamazione o minacce, o percosse o lesioni, rivolte peraltro alla tutela del singolo e non a quella del cittadino membro di una organizzazione o di un aggregato sociale. Perciò non si tratta — conclude — di introdurre un «jus singulare» ma di assicurare alle minoranze nazionali quella dignità e quel rispetto già garantiti alla maggioranza italiana. Le stesse considerazioni — soggiunge il relatore — valgono per l'art. 415 del C. P., e si è proposto pertanto l'aggiunta al Codice penale dei seguenti due articoli 291 bis e 415 bis che recitasse rispettivamente: «Si applicano le pene previste dall'art. 291 a chiunque pubblicamente offende le tradizioni, la lingua e la cultura delle minoranze nazionali» e «Si applicano le pene previste dall'art. 415 a chiunque pubblicamente istiga all'intolleranza o all'odio nazionale o razziale».

Le opposizioni rilevano che è inammissibile proteggere giuridicamente nozioni astratte come la tradizione, la lingua ecc. in ordine alle quali non sarebbe configurabile un soggetto passivo. Il relatore di maggioranza sostiene invece che se il discorso fosse valido, dovrebbe estendersi anche all'art. 291 del C. P. che è invece operante. Il fatto è — obietta — che la configurazione del reato non presuppone necessariamente una parte lesa privata che possa costituirsi parte civile. Al contrario, l'esistenza di una parte lesa privata è un fatto del tutto accidentale nel procedimento penale, rivolto sempre alla tutela di interessi pubblici che il legislatore, secondo le circostanze di tempo e di luogo ritiene meritevole di protezione. Ancora secondo il relatore la fallacia delle argomentazioni sarebbe dimostrata dalla stessa norma dell'art. 415 del C. P. dove si punisce la istigazione alla lotta di classe, laddove è chiaro — conclude — che in ordine alla lotta di classe non è configurabile la presenza di una parte lesa che si costituisca parte civile.

Premi di diploma e laurea a orfani di guerra

Il comitato provinciale della Opera nazionale per gli orfani di guerra comunica che la sede centrale dell'Opera provvederà, in occasione delle manifestazioni celebrative della Giornata nazionale dell'Orfano di Guerra, al conferimento di 40 premi di laurea, di lire 50.000 ciascuno, e di 150 premi di diploma, di lire 20.000 ciascuno, ad orfani di guerra meritevoli e bisognosi che abbiano conseguito il titolo nell'anno scolastico 1964-65. Le domande, corredate dai richiesti documenti, dovranno pervenire alla sede del comitato, improrogabilmente, entro il 1.o aprile.

Per informazioni, gli interessati sono pregati di rivolgersi alla sede del comitato (via Mercato Vecchio 1) nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

Domani in sciopero il personale assicurativo

Le organizzazioni sindacali del settore assicurativo, tutte riunite nel comitato d'intesa nazionale, impegnate nelle trattative per il rinnovo dei contratti giuridico-normativo ed economico della categoria, hanno ripreso la loro libertà d'azione nei confronti dell'Associazione nazionale imprese assicuratrici, in quanto i contatti tra le parti, ripresi dopo l'intervento nella vertenza del Ministero del Lavoro, hanno dato nuovamente esito negativo.

Nella nostra città è indetta una prima astensione dal lavoro per l'intera giornata di lunedì 7, mentre per la prestazione di lavoro straordinario è stato proclamato lo sciopero a oltranza. Le organizzazioni sindacali hanno preannunciato per le prossime settimane un nutrito programma di agitazioni per indurre la controparte a voler riconoscere le giuste aspettative dei lavoratori.

Elezioni artigiane. Il direttivo del Circolo Ricreativo degli artigiani, in apposita seduta hanno riconfermato nella carica di presidente il signor Umberto Tessarotto; vicepresidente Angelo Bonino e segretario Marino Purini; Antonio Di Grazia è stato chiamato alla funzione di tesoriere economo.

AL CONSORZIO PER L'ISTRUZIONE TECNICA

Premiate dieci allieve esperte nel ricamo artistico

Si sono distinte al Concorso nazionale di Milano

Il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, di Trieste, esplica notoriamente la sua attività d'istruzione nei più svariati settori professionali mediante i corsi serali che organizza adattandoli continuamente alle esigenze delle categorie economiche della provincia, tutte convenientemente rappresentate nel suo Consiglio d'amministrazione.

I corsi iniziati quest'anno, che hanno avuto un notevole incremento nel numero degli iscritti, riguardano, oltre le tradizionali attività profesisonali della provincia, il settore delle arti più tipicamente femminili quali la sartoria, la maglieria, il ricamo artistico. In questo campo il Consorzio svolge corsi a carattere familiare e professionale, dimostratisi tutti molto efficienti.

Come per il passato anche quasto anno le allieve del corso di ricamo artistico hanno partecipato al concorso nazionale di ricamo nelle scuole, che si svolge annualmente a Milano con la partecipazione di tutte le città d'Italia e si sono classificate in testa alla graduatoria delle premiate.

Alla valente insegnante del corso prof. Pia Krammer è stato offerto, come riconoscimento del risultato conseguito, un viaggio-premio. Ben dieci sono state le alunne che si sono distinte, e alle quali sono stati assegnati i seguenti premi: a M. Teresa Lugli, medaglia d'oro e tovaglia; a Miranda Cian, medaglia d'argento; a Lidia Starec, medaglia d'argento. Una medaglia di bronzo è stata assegnata a ciascuna delle seguenti allieve: Gioconda Petronio Paulich, Claudia Krismancich, Giuseppina Santomartino, Armida Montanari, Giovanna Di Giuseppe, Doriana Mezzetti, Marinella Tenze.

Questo riconoscimento, che ripete il brillante risultato conseguito anche lo scorso anno, è di soddisfazione, oltre che per il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, anche per la nostra città, che vede, così, come permanga vivo a Trieste l'amore per la nobile e squisitamente femminile arte del ricamo.

In una breve e riuscita cerimonia svoltasi presso l'Istituto tecnico femminile in via San Francesco 25, alla presenza dei dirigenti del Consorzio, sono stati distribuiti i premi aggiudicati.

PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Sarà tutelato dalla Regione il patrimonio speleologico

E' prevista fra l'altro l'istituzione di un «catasto delle grotte» aggiornato con i dati relativi, da affidare alle cure dell'«Alpina»

Il patrimonio speleologico della nostra regione sarà con ogni probabilità tutelato da una specifica legge regionale che reca disposizioni integrative di carattere particolare alla legge statale 29 giugno 1939 n. 1497. Una proposta di legge riguardante appunto il patrimonio speleologico del Friuli - Venezia Giulia è stata presentata in questi giorni alla presidenza dell'Assemblea regionale dal consigliere democristiano Coloni. Il provvedimento reca anche la firma dei consiglieri dello stesso gruppo politico, Bianchini, Metus, Moro, Ramani, Rigutto, Stopper e Virgolini.

Fra le iniziative previste dal provvedimento risulta anche la istituzione di un «catasto regionale delle grotte» nel quale dovranno essere elencate tutte le grotte esistenti nella regione, con la relativa descrizione, la indicazione dei dati topografici e metrici i rilievi speleologici e geologici eseguiti, ed ogni altra notizia utile. Si tratta di materiale in parte già raccolto dai sodalizi che operano in questo settore, e che potrà essere messo a disposizione dei ricercatori, speleologi e chiunque sia interessato alla sua consultazione. Si rileva ancora, nella proposta di legge, che il servizio del catasto regionale delle grotte potrà essere affidato ad una sezione del Club Alpino Italiano che sia specializzata in ricerche speleologiche e, a questo riguardo, si fa notare che presso la Società Alpina delle Giulie esiste una sezione grotte, la sezione «Eugenio Boegan», che vanta una lunga tradizione di attività e di studi.

E' facile intuire l'importanza della proposta di legge, importanza che viene rimarcata, del resto, dallo stesso proponente. Nella nostra regione, più che in altre parti d'Italia, esiste questo particolare patrimonio. La costituzione geologica del Carso triestino e goriziano, nonchè di numerose zone prealpine (altipiano del Cavallo-Cansiglio, altipiano del Ciaoriecc, il monte Bernardia ecc.) permette la formazione di moltissime cavità naturali, anche di notevole sviluppo, e percorse da corsi d'acqua rilevanti. Le grotte naturali — si rileva inoltre nella proposta — non rappresentano però unicamente un argomento di ricerca scientifica, ma attraverso lo studio di esse è possibile portare talvolta sostanziali contributi alla soluzione di problemi economico-sociali dipendenti dal ritrovamento di fonti di approvvigionamento idrico.

Un accento viene poi posto sulla considerazione turistica del fenomeno. L'Amministrazione regionale è già intervenuta — si ricorda — in questo particolare settore con la legge n. 16 dello scorso anno, che prevede contributi per lo sviluppo turistico. Ma il provvedimento ha piuttosto lo scopo di integrare la tutela statale delle cavità naturali, di incrementare con opportuni interventi il patrimonio naturale e di appoggiare le iniziative rivolte allo studio dei fenomeni carsici. Che queste esigenze siano sentite, lo comprova il fatto che in varie occasioni si sia potuto osservare come il patrimonio corra anche dei grossi pericoli. Numerose sono infatti le cavità ostruite da scarichi di immondizie o distrutte da cave di pietra, mentre ogni grotta è lasciata alla azione talvolta vandalica di singole ed improvvisate spedizioni con rischio anche per la rara fauna vivente nelle grotte, di cui il proteo riveste un interesse sicentifico notevole e la cui protezione si rende più che opportuna, doverosa.

Essendo questa materia — in cui come si è detto la Regione ha solo una competenza legislativa integrativa — già disciplinata dalla legge statale 1497 del 1939, gli interventi e le iniziative previste della proposta di legge hanno natura complementare e tendono essenzialmente a colmare gli spazi vuoti della disciplina statale ed adeguare tale disciplina alle particolari esigenze locali. In tale senso — secondo quanto prevede la proposta — l'Amministrazione regionale dandone comunicazione al Ministero della P.I., potrà emanare provvedimenti urgenti per la difesa del patrimonio speleologico della Regione, incoraggiare ricerche scientifiche e studi sui fenomeni carsici, anche mediante concessione di premi, sovvenzioni, sussidi, e mediante finanziamento di pubblicazioni; nonchè promuovere, anche mediante l'assunzione delle relative spese, l'organizzazione di congressi, convegni, corsi di studio e conferenze e di ogni altra manifestazione che abbia come fine il progresso e la diffusione della speleologia.

Berzanti dal Presidente della Repubblica slovena

Su invito del Presidente della Repubblica slovena, Smolè, il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, si è recato ieri a Lubiana in visita privata, in occasione del campionato mondiale di hockey su ghiaccio in svolgimento in quella città dal 3 al 12 marzo.

La breve visita del Presidente Berzanti a Lubiana segue di una settimana quella compiuta a Trieste ed in altre località della Regione dall'Ambasciatore jugoslavo a Roma, Veivoda.

Direttivo del Gruppo combattenti liberali

Si è riunito ieri nella sede di via Genova 9, presente il segretario provinciale del PLI dott. Sergio Trauner, il comitato direttivo provvisorio del Gruppo combattenti e reduci liberali. Nel corso della riunione si sono trattati problemi organizzativi in relazione all'attività che dovrà essere svolta, ed infine sono stati nominati a presidente provvisorio del Gruppo il gen. Alfredo Orlandi ed a segretario il sig. Maurizio Crispino. Del direttivo fanno inoltre parte il com.te Francesco Albanese, il dott. Antonio Della Santa e l'ing. Paolo Welponer.

Per il bacino di carenaggio

E' imminente la presentazione al Parlamento di un progetto di legge, per il bacino di carenaggio, destinato ad assicurare un finanziamento da parte dello Stato, nella misura dell'80 per cento della spesa totale prevista. Si presenta quindi urgente la costituzione del Consorzio fra gli enti pubblici locali, per la realizzazione dell'opera e la successiva gestione del bacino. Nella prossima settimana è prevista una riunione del comitato promotore, che apporterà le ultime modifiche al progetto di statuto.

Per San Giuseppe a Bohinj e Monte Vogel

Per il 19 e 20 marzo 1966 organizziamo una gita in pullman al Lago di Bohinj e sul Monte Vogel (gita anche per gli sciatori).

Informazioni e prenotazioni presso AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone 4, tel. 29.243.

NELL'ULTIMA RIUNIONE DEL SODALIZIO

Panoramica al Lions sui Paesi del mondo arabo

All'ultima riunione del Lions Club di Trieste, il presidente dott. Marcello Modiano, ha annunciato, fra l'altro, che al prossimo meeting del 15 corrente sarà presente una spiccata personalità del mondo industriale italiano ed europeo, il cavaliere del lavoro Franco Marinotti, il quale parlerà sulla «Importanza dell'iniziativa privata nello sviluppo economico della Regione, con particolare riguardo alla presenza operativa del Gruppo SNIA».

Dopo alcune importanti comunicazioni del dott. Modiano (è fra l'altro in preparazione una visita ad un Club estero), ha preso la parola il giornalista della RAI-TV Mario Giacomini, gradito ospite della serata, il quale ha piacevolmente intrattenuto i numerosi soci presenti, con le proprie impressioni ed esperienze di viaggio nei Paesi del mondo arabo. Più che una conferenza, come l'oratore ha voluto sottolineare, si è trattato di una rapida panoramica, con lo stile proprio del giornalismo. L'oratore ha voluto mettere in risalto la grande diversità nelle condizioni di vita tra l'uno e l'altro Stato del mondo arabo ed ha illustrato come in effetti questa smisurata entità politica e religiosa abbia una sua generica suddivisione, dimostrata dal fatto che oggi si parla di occidente arabo e di oriente arabo a significare il diverso livello di civiltà dei vari Stati.

Spesso Giacomini ha fatto ricorso a rapidi paralleli con Israele, che al mondo arabo non appartiene, ma che è sempre elemento condizionante e forse anche pretesto politico per motivi interni, specialmente in Egitto. L'oratore si è soffermato soprattutto sull'Egitto, che si arroga il ruolo di Stato guida del mondo arabo e che è certamente uno dei Paesi più interessanti. Esso è quello che ha compiuto le imprese economiche più rilevanti: la nazionalizzazione del canale di Suez, la costruzione della diga di Assuan e il taglio dei monumenti, operazione archeologica che non ha precedenti. Tuttavia, ha rilevato Giacomini, la situazione economica del Paese presenta gravi anomalie. Basti considerare il problema della disoccupazione, che all'inizio del secolo non esisteva, mentre oggi si ha un fenomeno esattamente contrario.

Spostando lo sguardo sugli altri Paesi, è stata sottolineata particolarmente la funzione che ha oggi nel mondo arabo moderno il Libano, Stato verso il quale confluiscono i capitali collegati con le fonti petrolifere e quelli che provengono dagli emirati del Golfo Persico. L'oratore ha esposto numerosi aspetti della vita dei Paesi arabi sottolineando come il mondo da essi racchiuso cambi di giorno in giorno. Sono seguiti vari interventi che hanno avuto da parte di Giacomini risposte esaurienti e dettagliate.

Nuovi libri in Biblioteca civica

Filosofia e psicologia. Bréhier: «Gli orientamenti attuali della filosofia» (190-BRE). Hall-Lindzey: «Teorie della personalità» (137-HAL).

Religione. Brunello: «Le Chiese orientali e l'Unione» (281-BRU).

Scienze sociali. Cherubini: «Per una storia dell'assistenza pubblica in Italia» (360.9-CHE).

Scienze pure. Davis: «Il mondo dei grandi numeri» (2-14919).

Spettacoli. Canepari: «Invito allo spettacolo (791-CAN).

Storia, geografia, biografia. Almagià: «Lazio» (914.5-REG); Mori: «Sardegna» 914.5-REG); Nice: «Grandi navigatori (R.P. 2-2107); Seth: «Caporetto» (R.P. 3-2513); Tasca: «Origini e storia del dissidio cino-sovietico (2-14915); Lederer: «La Jugoslavia dalla Conferenza della pace al Trattato di Rapallo 1919-1920 (949.7-LED); Greene: «Due diari africani (2-14920); Gallenkamp: «I Maya» (972.015-GAL).

Al V.A.L., martedì 8 marzo, incontro con la poetessa Lina Galli, che leggerà poesie di Simonetta Lapenna.

NUOVO UFFICIO INFORMAZIONI DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Accoglierà i forestieri nel cuore ideale della città

L'Azienda di soggiorno e turismo ha aperto in piazza della Unità d'Italia — al pianterreno del palazzo municipale — i suoi nuovi uffici d'informazioni e di statistica movimento forestieri, fino ad ora sistemati assieme a quelli dell'Ente provinciale per il turismo nella sede di via San Nicolò. E' stata una collocazione molto indovinata e di speciale risalto, soprattutto per quanto riflette l'ideale ubicazione, sulla storica piazza, punto di convergenza quasi naturale degli ospiti d'ogni nazionalità.

Gli ambienti sono stati ricavati dall'ex rivendita di monopoli, ed opportunamente adattati, con criteri di piena funzionalità ed insieme con tocchi di buon gusto e di raffinatezza, dal progettista ed arredatore Giorda Missigoi. La superficie, di complessivi 54 mq., è divisa in due locali: gli uffici, con un maestoso bancone tra gli impiegati ed il pubblico, ed un elegante saloncino di rappresentanza. Sulla parete di centro, un'artistica opera in ferro battuto, mentre il tetto è in gesso «finto-legno» ed è stato installato il più moderno impianto di condizionamento di aria.

Si affacciano, sulla piazza, due vetrine, festosamente decorate con ingrandimenti fotografici — a colori ed in bianco e nero — dei punti di più suggestivo richiamo e nelle quali lo «slogan» è un capolavoro di sintesi programmatica: «La Azienda di soggiorno e turismo è al servizio di Trieste e dei suoi graditi ospiti». Tre altre vetrine, poi, sotto la loggia: per l'esposizione di manifesti, di locandine di spettacoli e per la pubblicazione globale e specifica di spiagge, stabilimenti balneari, escursioni ed avvenimenti estivi.

Oltre agli incaricati alla statistica movimento forestieri (con domani i rappresentanti degli esercizi ricettivi sono invitati ad adire ai nuovi uffici), da aprile a settembre sarà a disposizione una «guida» per informazioni in tre lingue: orari di linee aeree, marittime, terrestri (ferrovie e autopullman); segnalazione di alberghi e luoghi di colazione; consigli per gite, visite, itinerari storici e tradizionali; segnalazione di manifestazioni artistico-spettacolari, appuntamenti sportivi, ecc.

Ieri, a mezzogiorno, padre Dalli Cani, parroco di Santa Maria Maggiore, ha benedetto gli uffici. Il presidente della AAST avv. Di Giacomo, il direttore dott. Quittan ed i membri del consiglio d'amministrazione hanno ricevuto felicitazioni ed auguri dal Sindaco dott. Franzil, che era accompagnato dal segretario generale al Comune dott. Carminelli, dal presidente e dal direttore dell'Ente provinciale per il turismo, rispettivamente avv. Terpin e dott. Apollonio, dal console del Touring Club Italiano signor Marovelli, dal dirigente l'agenzia CIT e dal personale.

L'avv. Di Giacomo ha posto in giusto rilievo il fatto per cui l'inserimento di un organo importante e pulsante nello stesso palazzo di città darà indubbiamente modo di facilitare ed aumentare i rapporti di già tanto feconda collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Azienda di soggiorno e turismo. Il dott. Franzil, sottolineando l'assoluta necessità di perfezionare e potenziare gli impianti ricettivi, ha preannunciato il trasferimento, in giugno, dell'Ente per il turismo nel nuovo edificio di via Rossini. Ha raccomandato uno sforzo unitario ed appassionato per fronteggiare l'agguerrita concorrenza e per raggiungere altre positive tappe nella marcia esemplarmente ascensionale del nostro turismo, settore sempre più importante dell'economia triestina.

(«Giornalfoto») Un gruppo di otto acegatini che da 35 anni svolgono la loro attività di «municipalizzati», è stato festeggiato nella sede centrale dell'Acegat, alla presenza dell'assessore dott. Vascotto, in rappresentanza del Sindaco, degli amministratori, dei dirigenti e dei rappresentanti le organizzazioni sindacali dell'Azienda. Essi sono: Dario Castro, Francesco Gesmundo, Eugenio Giongo, Gualtiero Lussi, Dante Zorini, Giuseppe Trevisan, Luciano de Comelli e Mario Avian. Un vivo ringraziamento per la loro fedele collaborazione è stato rivolto agli otto veterani dall'assessore comunale dott. Vascotto e dal presidente dell'Acegat dott. Stasi. A ciascuno dei festeggiati è stato consegnato il distintivo di Veterano dell'Operosità italiana ed un attestato conferito, su proposta del Comune di Trieste, dal Centro di documentazione e valorizzazione dell'operosità italiana «Ripresa nazionale».

PAGINE DELLA VECCHIA TRIESTE

Trieste 1905 — Al posto della casa a due piani, a destra, sorge oggi l'edificio con i portici di Passo S. Giovanni. All'angolo, dove ora c'è un bar, 150 anni fa c'era la farmacia de Leitenburg.

NACQUE AGLI INIZI DEL SECOLO SCORSO LA FARMACIA DE LEITENBURG

Una volta medici e pazienti si incontravano dallo speziale

Fu aperta nel 1805 in via della Dogana, oggi piazza San Giovanni e ha continuato di padre in figlio una tradizione che dura tuttora

Da sei generazioni al servizio della salute dei cittadini: questo il primato, davvero eccezionale, della famiglia de Leitenburg, che da centosessant'anni si tramanda di padre in figlio la conduzione dell'antica farmacia «All'Ercole Trionfante» di piazza S. Giovanni.

Centosessant'anni. Forse al giorno d'oggi, proiettati come siamo verso il futuro ed abituati a traguardi e primati di dimensioni enormi, non sembrano nemmeno molti. Ma poi pensandoci su, si rimane quasi stupiti: 1805-1966, dalle guerre napoleoniche all'era spaziale. Sono cambiate tante cose, che i fatti e gli avvenimenti — tranne pochi di accentuata importanza — cominciano già a perdersi nell'uniforme e fitta nebbia del passato. Anche se ci limitiamo al nostro ristretto mondo cittadino, riesce difficile immaginare la situazione sanitaria in cui vivevano i nostri avi. Ma aiutandosi con ciò che si è letto e un po' con la deduzione, si ricava un quadro soddisfacente della situazione in cui si sarebbe trovato un triestino che nei primi decenni del secolo scorso avesse avuto la sventura di ammalarsi.

Anzitutto in città non c'erano molti medici e farmacisti. Ed infatti, dalla relazione della prima assemblea costitutiva del «Gremio (oggi si direbbe Ordine) Farmaceutico di Trieste», svoltasi il 5 giugno del 1820, si apprende che nella nostra città a quell'epoca c'erano: 17 farmacie (oggi ce ne sono una cinquantina) gestite da altrettanti «Maestri di Farmacia», aiutati da 17 assistenti abilitati e da 19 allievi; i medici erano quattordici, 17 i chirurghi e 36 le levatrici. Tutto ciò non sembri poco: confrontata al numero degli abitanti e alle condizioni di allora, questa situazione faceva tuttavia onore a Trieste, tanto da porla ai primi posti tra le città europee.

Non esistevano per esempio, le specialità già belle e pronte, come ai nostri giorni. Ci si doveva accontentare di ciò che offriva la natura attraverso il filtro dell'esperienza e della tradizione: pochi sali e molte erbe e fiori, delle cui capacità terapeutiche erano a conoscenza gli erboristi, alcuni popolani delle campagne, e naturalmente i farmacisti. Con erbe e sali sapevano preparare tisane, unguenti e pillole, che nel campo delle malattie comuni erano veramente efficaci. Molti a Trieste ancora oggi preferiscono questi medicamenti a quelli preparati nei laboratori.

Ed è in questa atmosfera, che il capostipite dei farmacisti de Leitenburg, Giuseppe, si trasferì a Trieste da Gorizia per aprire una farmacia. La famiglia de Leitenburg era originaria dall'isontino e possedeva nel vicino Friuli e nella Valle del Vipacco delle campagne. Ma oltre ad attendere alle faccende agricole e ad altre attività collaterali, i de Leitenburg avevano a Gorizia un laboratorio chimico agricolo per la produzione del cremor tartaro, una specie di lassativo, che era uno dei più antichi prodotti farmaceutici, derivato dalla lavorazione del vino.

Dunque, con questa tradizione e con il diploma di farmacia conseguito a Vienna nel 1800, Giuseppe de Leitenburg aprì cinque anni più tardi, una farmacia in via Dogana, oggi piazza S. Giovanni, che a quel tempo era alla periferia della città. Vi sorgeva un ufficio doganale, dove, chi asportava da Trieste il sale, era costretto a pagare un dazio. La farmacia de Leitenburg non era situata però nell'edificio attuale, costruito soltanto più tardi, ma in una costruzione che, grosso modo, si ergeva di fronte all'attuale.

A Giuseppe de Leitenburg seguì il primogenito Carlo ed a questi, deceduto prematuramente, la moglie che amministrò saggiamente l'avviata farmacia fino alla successione del figlio maggiore, Giuseppe — nonno dell'attuale titolare — che riorganizzò l'azienda. Era l'inizio del nostro secolo. Le farmacie erano il punto d'incontro di medici e pazienti. Durante tutta la giornata, le carrozze dei medici — i famosi «brum» — sostavano davanti alle farmacie. I medici vi entravano per ritirare gli inviti dei pazienti ed effettuare visite a domicilio. In ogni farmacia esisteva un mobiletto destinato a questo scopo e formato da numerosi cassetti con i nomi dei medici. I malati o chi per loro, vi depositavano un biglietto, che veniva lasciato sporgere. Raccolti i messaggi dei malati da visitare, i medici si fermavano poi a leggere il «libro copia ricette» che commentavano con gli illustri «maestri di farmacia».

Tutti questi usi però, scemarono rapidamente dopo il trasferimento della farmacia nel nuovo palazzo, quando nel 1913 Renato de Leitenburg assunse la direzione dell'azienda familiare. In gioventù Renato de Leitenburg aveva partecipato alle appassionate lotte irredentistiche degli studenti. Il giovane aveva pizzo e baffetti biondi: vestiva la «mantella a ruota», un cappello a larghe tese e cravatte svolazzanti alla mazziniana. Veniva chiamato, a Linz e a Graz dove studiava, «der Italiener». Nel 1904 prese parte ad Innsbruck alle famose manifestazioni per l'università italiana. Nella farmacia sono conservate ancora oggi le fotografie di tutti gli studenti irredentisti, che parteciparono a quegli scontri. Vi si possono riconoscere anche le fisionomie di uomini diventati più tardi famosi: Cesare Battisti, Alcide De Gasperi e molti professionisti della nostra regione.

Ai nostri giorni l'attività di farmacista ha perduto molto del suo fascino; gli scaffali delle farmacie si sono riempiti di specialità e preparati industriali e i medici non hanno più bisogno di lavorare a stretto contatto con il «Magister Pharmaciae».

Ciononostante, anche il quinto discendente di questa eccezionale famiglia, ha voluto rimanere quanto più possibile fedele alla tradizione: dedica una cura particolare alla preparazione in farmacia di numerosi medicinali ed a questo fine ha allestito con pazienza ed amore un ricco erbario ordinato secondo gli antichi usi nelle denominazioni e classificazioni. Sistemati in scaffali, vi si possono osservare tutti quei fiori, cortecce d'albero ed erbe, che centosessant'anni fa erano le sole medicine dei nostri avi, e che non hanno ancora perduto il loro valore originale.

Riuniti in assemblea i cronisti giuliani

Si è tenuta ieri pomeriggio al Circolo della Stampa l'assemblea generale ordinaria del Gruppo cronisti giuliani, presieduta da Bruno Piazza, vicepresidente dell'Associazione della Stampa. Il presidente del Gruppo, Danilo Soli, prima di presentare la relazione morale, ha commemorato il socio Giorgio Gori e il presidente nazionale Francesco Saverio Procopio, immaturamente scomparsi lo scorso anno. Nella relazione sono state illustrate le iniziative attuate dal Gruppo per agevolare l'attività professionale dei cronisti, favorendo lo stabilirsi di rapporti di collaborazione con autorità ed enti, allo scopo di meglio corrispondere alle esigenze di informazione. Dante di Ragogna, vicepresidente del Gruppo, ha presentato la relazione finanziaria, che è stata approvata all'unanimità, unitamente alla relazione morale. E' seguita una discussione sui problemi propri della categoria.

Su proposta del direttivo, l'assemblea ha eletto Bruno Piazza socio effettivo del Gruppo cronisti giuliani, quale riconoscimento della sua attività qui svolta a favore della categoria. Da ultimo sono stati eletti i delegati al congresso nazionale straordinario, che sarà tenuto a Formia dal 25 al 27 corrente; essi sono: Luciano Ceschia, Fulvio Fumis, Roberto Mayer Grego e Danilo Soli. Al congresso parteciperà di diritto inoltre, quale consigliere nazionale, Dante di Ragogna.

SUL MONTE LUSSARI

Gli studenti sciatori concludono il corso

Si conclude oggi, sul monte Lussari, il corso per studenti organizzato dallo Sci Cai XXX Ottobre per divulgare e perfezionare lo sport sciatorio. Nonostante le condizioni di innevamento siano andate peggiorando a causa di una stagione sfavorevole, le lezioni hanno avuto svolgimento in modo regolare, con piena soddisfazione dei partecipanti.

Nella giornata odierna, allo scopo di vagliare i progressi compiuti dai giovani allievi, sarà effettuata una gara di discesa controllata, per consentire la compilazione di una graduatoria di merito per il conferimento di un attestato.

Viaggio aereo a Parigi per l'incontro di calcio Italia - Francia

L'Ufficio Centrale Viaggi organizza un viaggio a Parigi dal 18 al 20 marzo con aereo Caravelle. Posti numerati allo stadio. Ultimi giorni d'iscrizione presso: Ufficio Centrale Viaggi CIT - Trieste, Piazza Unità - telef. 24793/796.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«FINCHE' C'E' LA SALUTE» DI PIERRE ETAIX

Demolisce il progresso a suon di umorismo «freddo»

E' una satira agrodolce della «civiltà del benessere» che alle risate alterna incrinature tenere e malinconiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, marzo

Pierre Etaix — che i critici francesi definiscono «il Chaplin della "nouvelle vague"» — ha terminato il suo terzo film. Il primo — «Le souspirant» — ·a la storia di un amore «lunare» visto attraverso l'obiettivo deformante del cinema muto; «Yoyo» portava sullo schermo un miliardario degli anni trenta che trovava la felicità facendo il «clown» in un circo; «Tant qu'on à la santé» — questo il titolo dell'ultimo lungometraggio di Etaix — è una satira agrodolce della cosiddetta «civiltà del benessere». La parentela con «Tempi moderni» di Charlie Chaplin e con il più recente «Mio zio» di Jacques Tati è evidente; ma bisogna dire subito che Etaix sa raccontare la sua storia in modo originale; senza essere prigioniero dei suoi modelli, dando libero sfogo ad una vena personale di umorismo «freddo», con incrinature tenere e malinconiche.

Soggettista, regista ed interprete del film, Etaix ha definito «Finchè c'è la salute» un «balletto burlesco sui mali della vita moderna». Il filo conduttore — i tentativi sfortunati di un uomo qualunque per cercare l'aria pura e la solitudine consigliategli da uno psichiatra malato a sua volta del «mal di Parigi» — rappresenta un semplice pretesto per allineare una serie di «gags» sugli orrori della vita in una metropoli moderna. Si vedono terrificanti migrazioni di vetture, strade sventrate dai martelli pneumatici, folle di passanti che corrono come insetti impauriti, «self-service» nei quali si mangia a tempo «record», caseggiati popolari dove urlano «transistors», facciate di palazzi divorati dalle insegne al neon, «campings» che hanno una spiccata rassomiglianza con i campi di concentramento. In questo universo disumanizzato non c'è più posto per la contemplazione, la poesia, l'amicizia. Il personaggio di Pierre Etaix è trascinato come un rottame da questa corrente impetuosa che è «il progresso», e nel suo volto triste e gentile c'è la desolazione del naufragio. Il suo piccolo giardino è installato nelle mandibole di un'enorme gru, le perforatrici che sconvolgono il quartiere riducono i ninnoli del suo appartamento tutto nuovo e fanno sfiorire le rose destinate alla fidanzata.

Il film è ricco di notazioni di questo genere, e contiene uno «sketch» molto gustoso sulla nuova «schiavitù del cinematografo». Si vede una folla di spettatori tristissimi che, avanzano come se fossero condotti verso un forno crematorio, cercano di conquistarsi un posto a sedere in una sala cinematografica, in mezzo al fumo ed alla promiscuità, per assistere alla proiezione di un film sull'insonnia.

L'umorismo di Pierre Etaix è umorismo di contestazione, mai aspro e rivoltante però, sinceramente costernato per il nonsenso di certi aspetti quotidiani della vita moderna. E' spiacevole che, per girare questo film intelligente e sensibile, il regista di «Yoyo» non abbia potuto disporre dei mezzi di cui i produttori francesi sono prodighi per le pellicole comiche a carattere esclusivamente commerciale. Ma anche così, nei limiti di una produzione artigianale, «Finchè c'è la salute» è uno dei films più riusciti degli ultimi tempi.

U. R.

B.B. audacissima

Brigitte Bardot apparirà alla televisione americana con un vestito audacissimo dalla scollatura abissale. L'attrice lo ha scelto tra 120 modelli presentati dal suo sarto e con esso ha girato la prima sequenza di «La Parigi di Brigitte» che François Reichenbach sta realizzando per la TV americana

IL «CANTANTE PAZZO» E' TORNATO A BOBINO

Trenet snobbato dal «tout Paris»

Ha colto ugualmente un lusinghiero successo con un repertorio di canzoni vecchie e nuove

Parigi, 5

Con ventotto canzoni in programma di cui sette nuove, Charles Trenet ha debuttato questa notte a Bobino obbligando gli spettatori che contavano rientrare col metrò a prendere un taxi: il suo recital è terminato infatti 45 minuti più tardi del previsto, e a quell'ora l'ultimo metrò era già partito.

Sempre in gran forma e con grande padronanza della scena il «cantante pazzo» a cinquant'anni ha trovato ancora il suo pubblico pronto ad applaudirlo e a reclamargli a gran voce i suoi più conosciuti successi. Ieri sera infatti malgrado i numerosi inviti, il tout Paris ha snobbato Trenet e tutti i posti sono stati venduti all'ultimo momento ad un pubblico popolare venuto egualmente davanti al teatro con la speranza di poter usufruire dei pochi posti liberi che in tali occasioni il pubblico delle «prime» lascia inoccupati.

Trenet resterà a Bobino per tre settimane nel programma in cui fa parte anche la cantante d'origine italiana Patricia Carli, che ha ottenuto anche lei ieri sera grande successo.

Strehler dirigerà il balletto «La strada»

Milano, 5

«Sono lieto di apprendere che sarà Giorgio Strehler a curare la regia del balletto "La strada" tratto dal mio film — ha dichiarato Federico Fellini, confermando di aver fin da principio declinato l'offerta fattagli dalla direzione del teatro «La Scala» di Milano di dirigere la messa in scena del balletto. «Io mi sono limitato a cedere i diritti di sfruttamento artistico, e pur interessandomi ai preparativi che venivano fatti per l'adattamento scenico del mio film in forma di balletto, ho sempre detto che non mi ritenevo assolutamente adatto a curare la regia. Ritengo una felice coincidenza aver incluso il balletto nel programma della serata in cui verrà data "La cavalleria rusticana" nell'edizione di Von Karajam, per la regia di Strehler. La decisione di affidare a lui anche la regia del balletto mi pare un'ottima soluzione. Considero Strehler uno tra i più geniali talenti teatrali d'Europa».

Il balletto "La strada" che racconta le avventure di Gelsomina e Zampanò, è stato musicato da Nino Rota; le coreografie sono di Pistoni e la scenografia e i costumi di Damiani.

Marco Ferreri in «autori in moviola»

Roma, 5

Ugo Tognazzi, Pietro Bianchi, Goffredo Parise, Armando Plebe parteciperanno ad un dibattito sulla personalità e sull'opera di Marco Ferreri, lunedì prossimo nel quadro degli «Autori in moviola» organizzata dalla biblioteca «Umberto Barbaro». Marco Ferreri risponderà ad alcune domande. Nel corso della serata saranno proiettati brani antologici tratti dal «El Cochecito», «L'ape Regina», «La donna scimmia», «L'uomo da cinque palloncini», «Marcia nuziale», nonchè un numero di «Documento mensile» contenente una novella cinematografica di Alberto Moravia e alcuni «Appunti» di Vittorio De Sica sulla lavorazione di «Ladri di biciclette».

I vampiri in Val Gardena

Bolzano, 5

Una troupe anglo-franco-americana ha scelto l'Alpe di Siusi per girare alcuni esterni del film «The Vampyres Killers» prodotto dalla M.G.M. La troupe che è composta da circa una sessantina di persone si tratterrà in Val Gardena fino alla prossima settimana. Il regista del film, che è prodotto in associazione fra gli Stati Uniti, la Francia e l'Inghilterra, è Roman Palansky che partecipa al film anche in qualità di attore. Protagonista è l'attrice Sharon Tate.

Poco entusiasmo a Mar del Plata

Mar del Plata, 5

Atmosfera piuttosto fredda a Mar del Plata, per l'apertura dell'ottavo Festival cinematografico della città argentina. Sono stati proiettati, senza destare grande entusiasmo, il film ungherese «Orrore» e il film svedese «Gunilla».

A causa del maltempo, le prime delegazioni straniere e il presidente della rassegna, Enzo Ardigo, sono giunti a Mar del Plata con un forte ritardo

Oggi al Verdi ultima de «I Puritani»

Questo pomeriggio, alle ore 16, al Teatro Verdi, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, ultima rappresentazione de «I Puritani» di Vincenzo Bellini con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni.

Inizierà frattanto domani, alla biglietteria del Teatro, la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione di «Arabella» di Richard Strauss, che avrà luogo sabato prossimo 12 c. m., alle 20.30 in turno di abbonamento A per la platea e palchi, C per le gallerie e il loggione.

L'opera, che costituisce quasi una novità per la nostra città, essendo stata allestita una sola volta nel 1937, sarà interpretata nella versione originale tedesca.

L'orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro Meinhard von Zallinger. La compagnia di canto, formata interamente da artisti germanici è costituita da Melitta Muszely, Raymond Wolansky, Hanna Ludwig, Georg Schnapka, Friederike Sailer, Willy Brockmeier, Georg Paskuda, Alexander Malta, Erwin Abel e Charlotte Hoffmann-Pauels.

La regia di «Arabella» è curata da Heinz Arnold. Maestro del coro Giorgio Kirschner.

Le scene, su bozzetti di Monika von Thurn, sono state costruite da E. Sormani.

Ieri sera sul video

L'Austria prima nella canzone in Europa

Imperio della musica, e soprattutto della musica leggera, nella serata di fine settimana. Ha cominciato nel primo programma «Studio Uno», sciogliendo i nastri variopinti delle sue canzonette e dei suoi giochi a premi. Il secondo non ha voluto essergli da meno e l'ha seguito sulla stessa strada, trasmettendo da Lussemburgo il Gran Premio Eurovisivo della canzone. Ma a far da moderatore in questa gara di note «in libertà» ha provveduto un recital del soprano Bruna Rizzoli, che comprendeva alcune pagine celebri di Donizetti, Pergolesi, Puccini ecc.

Detto ciò non ci sarebbe più nulla da aggiungere, ma proprio per ottemperare agli obblighi della cronaca avvertiremo ancora che nella puntata di «Studio Uno» veduta ieri mancava Sandra Millo, colpita, a quanto sembra, da indigestione. Al posto suo sono subentrati, in via provvisoria, Paolo Panelli e Bice Valori. Quale ospite d'onore è intervenuto poi Gino Cervi, il quale ha portato il popolarissimo personaggio di Maigret anche sul palcoscenico di «Studio Uno».

Assai noioso ci è parso il Gran Premio della Canzone europea, al quale ha preso parte con avarissima fortuna anche il nostro Domenico Modugno. Il suo recente successo di Sanremo «Dio come ti amo» non è riuscito a totalizzare nemmeno un punto. Ha vinto l'Austria con la canzone «Grazie Cherie» cantata da Udo Jurgens, uno dei favoriti della vigilia, e che già aveva avuto una buona affermazione al festival di due anni fa.

Per stasera segnaliamo il ritorno di Maigret. Sciolto, domenica scorsa, l'enigma del povero signor Tramblet, ecco che Cervi se ne trova uno nuovo fra le mani. E questo sarà l'enigma de «L'ombra cinese».

Ber.

Paola Pitagora torna sul video in «Eduardo e Carolina» che la TV trasmetterà mercoledì sera sul secondo programma

MUSICA DA CAMERA IN ISTRIA

Conclusi a Rovigno i concerti del «Loggione»

Si è concluso venerdì a Rovigno, di fronte a un pubblico prevalentemente giovanile attentissimo ed entusiasta il primo ciclo di concerti da camera 1966 organizzati dall'Associazione regionale «Il Loggione» in collaborazione con l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume. Dire che il successo caldissimo arriso all'iniziativa è stato superiore ad ogni previsione ragionevole è dire poco. A Capodistria, Isola, Fiume, Pola e Rovigno si è registrato il tutto esaurito; e ciò è tanto più consolante in quanto si trattava di manifestazioni ad alto livello culturale, alle quali era presumibile l'interesse soltanto di un pubblico d'élite. Questo il programma: la musica clavicembalistica europea dal 500 al 700, da William Byrd a Frescobaldi, a Bach, a Couperin, a Scarlatti. Protagonista delle cinque serate, una giovane concertista triestina, Serena Velicogna, che ha ormai imboccato da tempo la via maestra del successo, al quale è pervenuta con modestia e senso di responsabilità esemplari. Serena Velicogna, severamente impegnata sul piano artistico oltre che su quello della fatica (cinque serate consecutive alle prese con uno strumento che non concede un attimo di rilassamento sono molte), ha fornito una splendida prova delle sue qualità musicali e tecniche, dimostrando ancora di possedere il dono, oggi così raro, di una convincente comunicatività, ricca di calore umano. A questo primo felice ciclo altri due seguiranno, uno a fine marzo, con un complesso da camera e l'altro alla fine di aprile, affidato ad una soprano il cui nome costituirà una sorpresa per il mondo musicale.

Commedia gialla al Circolo Cantieri

La compagnia del «Piccolo Teatro» del Circolo CRDA ha inaugurato venerdì la stagione teatrale 1966 con la commedia poliziesca di Romualdi «L'ultima carta». Il lavoro ha trovato nel complesso di Bruno Sardi uno strumento pronto alle vibrazioni più o meno gialle del suo avvincente intreccio ed ha messo in luce la versatilità degli interpreti che, pur essendo adusati a lavori di maggior impegno, hanno dimostrato di saper conciliare la diversa caratterizzazione con la scioltezza richiesta dal nuovo genere affrontato. Essi sono: C. Gregori, F. Vorini, L. Danieli, P. Pellaschiar, S. Deluca, M. Rampazzo, B. Monda, L. Volpi, B. Cappelletti, P. Toffoletto, R. Carlini e G. Trivi tutti a posto nei diversi ruoli e taluni brillanti.

Scenografia curata da Monda e Caselli con la consueta proprietà; la regia di Sardi, come sempre, all'altezza del compito.

Pubblico numeroso e plaudente. La commedia sarà replicata mercoledì alle ore 20.45.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: Santa Messa; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 12.05: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Prisma musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Cori da tutto il mondo; 17.30: Concerto sinfonico; 18.55: Musiche popolari italiane; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Elefanti rosa: divagazioni semi-serie di Enrico Vaime con Alberto Lionello; 21.20: Concerto del soprano Agnes Giebel e del pianista Sebastian Peschko; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle 13; 13.30: Notizie; 13.45: «Lo schiacciavoci»; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.15: Un microsolco per voi; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.—: Dalla Chiesa di San Gioacchino in Torino: Santa Messa;
11.45: Rubrica religiosa - Interrogativi della società di oggi: Il tempo libero;
15.30: Campanile nuoto: Trofeo Nico Sapio. Genova: Incontro tra le rappresentative di Genova, Roma e Napoli - Milano. San Siro: Premio Europa di trotto;
17.15: La TV dei ragazzi;
18.15: Settevoci;
19.—: Telegiornale - Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.—: Le nuove inchieste del Commissario Maigret: «L'ombra cinese»;
22.15: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.—: Le compositrici contemporanee;
18.35: Colui che dice di sì;
21.—: Telegiornale;
21.10: Nino Taranto e Gloria Christian presentano: «Cirenella», di Michele Galdieri;
22.25: Orizzonti della scienza e della tecnica.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con Gustav Mahler; 12.25: Concerto sinfonico diretto da William Van Otterloo; 15.25: Musica da camera; 15.45: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Una nuova antologia della poesia italiana contemporanea; 16.45: Musiche di Cesar Franck; 17.30: Teatro di Albert Camus: «Il malinteso»; 19: Musiche di Sandor Veress; 19.15: La rassegna: cinema; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di Anton Dvorak; 21: Giornale; 21.30: Tre commedie goldoniane di Gian Francesco Malipiero: «La Bottega del caffè», «Sior Todaro brontolon», «Le baruffe Chiozzotte»

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino; 12.05: I programmi della settimana; 12.15: Oggi negli stadi; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi alle ore 16 precise ultima rappresentazione de «I Puritani» di Vincenzo Bellini. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.
AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 16.30 in turno di abbonamento D «Otello» di William Shakespeare. Traduzione di Salvatore Quasimodo. Prenotazione e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372.
PICCOLO TEATRO DELLA BARACCA. Palazzo Vivante via Duca d'Aosta 10. Tel. 92587. Oggi alle ore 16 «Una ragazza imbarazzante». Tre atti brillanti di Baldelli. Novità.
TEATRO MODERNO. Da venerdì 1 a lunedì 4 aprile «Grandi Spettacoli Macario» presenta Gloria Paul nella rivista «Le sei mogli di Erminio VIII». Sono aperte le prenotazioni per la prima.
LUNA PARK. A Montebello tutti i giorni, feriali dalle 14 alle 24, festivi dalle 10 alle 24. Moderne attrazioni per grandi e piccoli. Autobus 18.

ARCOBALENO. 14.30: «Darling», con Dirk Bogarde, Laurence Harvey, Julie Cristie. Un film sorprendente, nuovo, spregiudicato, candidato al premio Oscar. Vietato ai minori.
ARCOBALENO. Oggi alle ore 10 e alle ore 11.15: «Sammy va al Sud», con Edward G. Robinson e la grande rivelazione Fergus Mc Lelland. In un meraviglioso film in technicolor. Indistintamente L. 150.
EDEN (già Supercinema). 14: «Dieci piccoli indiani». Dal capolavoro di Agata Christie. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. 14: II settimana «Africa addio», in cinemascope technicolor. L'attesissimo film di Jacopetti e Prosperi sulla sconvolgente e drammatica evoluzione del continente nero. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 «Fra Diavolo» in un susseguirsi di risate rivedrete i vostri beniamini Stanlio e Ollio. Seguirà cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14: «Judith» in cinemascope technicolor con Sophia Loren, seducente e drammatica in un film avvincente e scottante con Peter Finch, Jack Hawkins. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14: «Boeing - Boeing» con Tony Curtis e Jerry Lewis per la prima volta insieme alle prese con un gruppo di bellissime ragazze in un technicolor Paramount divertentissimo.
NAZIONALE. 14: IV settimana: «Mary Poppins», in technicolor. Il capolavoro di Walt Disney premiato con 5 «Oscar», con Julie Andrews e Dick Van Dyke.

ALABARDA. 14.30: «Madamigella Di Maupin» Colorscope, di Mauro Bolognini. Situazioni piccanti ed esuberanti, vivacità femminile ed avventure galanti in uno spettacolo sfarzoso con la seducente Catherine Spaak e Robert Hossein. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 14.30: Giuliano Gemma nell'eccezionale technicolor «Adios Gringo», con F. Stewart.
CAPITOL. 14: «L'affare Blindfold». Un eccezionale technicolor Universal con Claudia Cardinale e Rock Hudson. Ultimo giorno.
CRISTALLO. 15 (cassa 14.30): «Signore e signori», l'eccezionale e atteso film di Pietro Germi, con Virna Lisi, Gastone Moschin, Olga Ville, Beba Loncar, Franco Fabrizi. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 14: «Thrilling», (Dilemma... di donne). Film comico di successo! Risate irresistibili con i beniamini dello schermo: Nino Manfredi, Alberto Sordi, Sylva Koscina e Dorian Gray. Il film è per tutti.
GARIBALDI. 14.30: «Minnesota Clay», technicolor con Cameron Mitchell, Georges Rivière, Ethel Rojo e Diana Martin.

IMPERO. 15: Non mancate all'appuntamento con «Ipcress» di H. Saltzman (il fortunato produttore di 007) con il nuovo e simpaticissimo personaggio: l'agente H. Palmer (Michael Caine). Si raccomanda di vedere il film dall'inizio.
MODERNO. 14.30: «I due pretoriani». In Folle Epoca con gli invincibili Ciccio Ingrassia e Franco Franchi, Liliana Orfei, Raimondo Vianello, Gino Bramieri, Sandra Mondaini. Cinemascope technicolor.
VIALE. 14.30: «Il corsaro dell'isola verde», con Burt Lancaster. Un grandioso e spettacolare film in technicolor.
VITTORIO VENETO. 14.15: Cinemascope technicolor «Una vergine per il principe», V. Gassman, Virna Lisi, Philippe Le Roy, V. Caprioli, A. M. Guarnieri e Buazzelli. Vietato minori 18 anni.

ABBAZIA. 13.30, 16.15, 19, 21.45: «Prima vittoria». Un colosso dello schermo, con John Wayne, Kirk Douglas, Henry Fonda, Patricia Neal. Grande successo.
ALCIONE (San Vito). 14: «Sciarada». Un capolavoro, un film eccezionale con Cary Grant e Audrey Hepburn nella loro migliore interpretazione. Technicolor.
ALDEBARAN. 15.30, 18.30, 21.45: «Il giorno più lungo»: 6 giugno 1944, lo sbarco in Normandia. Una data e un film che non si dimenticano.
ARISTON. 14: «Quando l'amore se n'è andato». Una vicenda incredibilmente umana e attuale nel più avvincente cinemascope technicolor con Susan Connors e Bette Davis, entrambe premi «Oscar» e con Michael Connors. Successo. Vietato ai minori di 18 anni.
ASTORIA. 14: «Ciao Pussycat». Un grandissimo successo Dear technicolor. Vietato minori 18 anni. I visione zona S. Giacomo.
ASTRA. 15: L'eccezionale technicolor Universal «Shenandoah», con James Stewart.
IDEALE. 14: «Una ragazza da sedurre». Technicolor con Rock Hudson, Leslie Caron e Charles Boyer. Divertentissimo!
LUMIERE. 14: «La vendetta di Spartacus». Scopecolor con Rogers Browne e Scilla Gabel. Prezzi d'ingresso, interi 250, ridotti 150.
MARCONI. 14.30: «Gli amanti latini», un uragano di risate con Franco e Ingrassia. Vietato minori anni 14.
NOVO CINE. 14.30: «Non mandarmi fiori». Grandioso divertente con Rock Hudson e Doris Day. Successo.
RADIO. 14.30: «I due evasi di Sing Sing». Supercomico con Franchi e Ingrassia.
SERVOLA. 14: «Invito a una sparatoria». Scopecolor. Un intreccio di passione, di amore e di morte con Yul Brynner.

MUGGIA

ROMA. 15: «Ad Ovest del Montana».
VERDI. 15: «La donna che non sapeva amare», cinemascope in technicolor con Carroll Backer e Raf Vallone.
VOLTA. 15: «Agente 077: dall'Oriente con furore», spettacolare cinemascope in technicolor con Ken Clark Fernando Sancho e Margaret Lee.

UDINE

ASTRA. 15: «Upperseven, l'uomo da uccidere». Technicolor con Paul Hubschmid e Karin Dor.
CENTRALE. 15: «Signore e signori», con V. Lisi e A. Lionello. Vietato ai minori di 18 anni.
ODEON. 15: «Sette pistole per i Mac Gregor». Technicolor, con Robert Wood e Fernando Sancho.
PUCCINI. 15: «La carovana dell'alleluja». Technicolor, con B. Lancaster, L. Remick.
CRISTALLO. 15: «Missione Caracas». Prima visione. Scopecolor con R. Carter, J. Clair.
FRIULI. 17: «Sierra Charriba». Western, scopecolor con Chalton Heston, Richard Harris, Jim Hutton.
DIANA. 18: «Uno straniero a Sacramento». Technicolor con M. Hargitay, B. Fray.
I. NIEVO. 20: «La settima alba». Technicolor, con W. Holden e Capucine.
ASQUINI. 18: «I due mafiosi», con F. Franchi e C. Ingrassia in technicolor.
SAN GIORGIO. 20: «Il ponte dei sospiri», in technicolor.

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319)
16.15-22.30: «LA MANDRAGOLA», con R. Schiaffino, Totò e P. Leroy. Bianco e nero. Vietato ai minori di 18 anni. Commedia.

CORSO. 15: «Se non avessi più te», con L. Efrikian, G. Morandi e N. Taranto. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «La trappola mortale», con G. Ford ed E. Sommer. Cinemascope. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.

CENTRALE. 15: «A — 001 Operazione Giamaica», con L. Pennell e M. Scharr. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Rose rosse per Angelica», con J. Terrin e R. Carrà. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Il tulipano nero», con V. Lisi, D. Adams e A. Delon. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. «Una Rolls-Royce gialla», con Ingrid Bergman, Jeanne Moreau e Rex Harrison.
EDEN. «Due mafiosi contro Goldginger», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Gloria Paul.
COASSINI. «I rinnegati di Fort Grant», con Jerry Cobb, Martha Hyer e John Sullivan.

ROMANS

IMPERO. «Caortouche», technicolor, con Jean Paul Belmondo e Claudia Cardinale.

SAGRADO

ITALIA. «Da 077 - Missione Hong Kong», technicolor.
SALA ENAL. Trattenimento danzante del pomeriggio organizzato dal Dopolavoro comunale. Inizio ore 15.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Come inguaiammo l'esercito», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Ultima 22.
AZZURRO. 14: «Una questione di onore», con Ugo Tognazzi e Nicoletta Machiavelli. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
EXCELSIOR. 14: «Signori e signore» con Virna Lisi e Gastone Moschin. Ultima 22.
NAZIONALE. 14: «I pilastri del cielo delimitano il territorio Apache» con Jeff Chandler e Dorothy Malone. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
S. MICHELE. 14: «Buffalo Bill l'eroe del Far West», con Gordon Scott. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
MARCELLIANA. 14: «I comanceros», con John Waine. Cinemascope. Technicolor. Ultima 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «I due evasi», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Ultima 22.
EUROPA. 15: «P. T. 10.o posto di combattimento», con Cliff Robertson. Technicolor. Panavision. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Fantomas 70, technicolor. Ultima 22.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Lord Jim», con Peter O'Toole, James Mason, Curt Jurgens, Jack Hawkins, Eli Wallach, Akim Tamiroff e Daliah Levi; in cinemascope technicolor. Ultima 21.30.

RONCHI

RIO. 18.30: «Il tre sergenti del Bengala», con Richard Harrison. Scope a colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR. 14.30: «Bravados», con Gregory Peck e Joan Collins. Scope a colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR dancing 20 - 24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BAMBINAIA disposta ad accudire bambini proprio domicilio, offresi. Cassetta 22872 A SPI.
DONNA media età offresi pulizia scale o presso famiglia. Cassetta 22730 A SPI.
DONNA media età pratica assistenza ammalati con aiuto qualche lavoro leggero offresi ore da combinarsi anche ore serali. Telef. 66106. 44026 A
MEDIAETA' offresi governo casa domestica famiglia due persone, esclusa assistenza, con elettrodomestici. Scrivere Pass. 1974722/P Fermo Posta Gorizia. 416 A
MEDIA età referenziata indipendente pratica cucinare offresi governo casa persona sola ore da combinarsi. Cassetta 42631 A SPI.
PRESTASERVIZI pratica giovane offresi dalle 8 alle 13. Cassetta 42681 A SPI.
PRESTASERVIZI offresi orario da stabilire possibilmente centro. Cassetta 42665 A SPI.
SIGNORA offresi sorveglianza bambini, e piccoli lavori casa, capacissima stiro e cucito. Referenze ottime, ore da combinarsi. Cassetta 42893 A SPI.
SIGNORA 25enne massima serietà offresi custodia bambini o lavori leggeri preferibilmente mattino. Telefonare 90652. 42905 A
SIGNORA referenziata capace cucinare governo casa offresi. Telefonare 811725. 42653 A
SIGNORA di cuore offresi assistenza bambini piccoli lavori mezza giornata. Tel. 53014. 42629 A
VEDOVA sola, offresi governo casa, persona sola o piccola famiglia, ore da combinarsi. Cassetta 22868 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

A. STABILE tuttofare cerca piccola famiglia. Telefonare 37205. 22742 B
CERCASI prestaservizi amante bambini escluso cucinare 5 o 6 giorni settimana paraggi Fiera. Telef. 49904. 22143 B
CERCASI donna prestaservizi dalle ore 12 alle 16. Telef. 30085. 22760 B
CERCASI prestaservizi a ore da combinarsi quattro volte settimanali. Tel. 31270. 22638 B
CERCASI domestica stabile tuttofare famiglia adulti. Telefonare 35863 dalle ore 10. 22650 B
CERCASI prestaservizi referenziata intera giornata o ore da combinarsi massimo stipendio. Telefono 26985 ore 9-13. 22183 B
CUOCA cameriera espertissima referenziatissima disposta seguire coniugi Londra, cercasi. Scrivere: Marotta, via Dellapaglia, Villafranca (Verona). 5419 B
DOMESTICA stabile referenziata cercano coniugi soli. Telefonare 23700 domenica dalle 15 alle 18. 42947 B
DOMESTICA stabile per due persone cercasi. Tel. 30275. 22728 B
DOMESTICA tuttofare stabile massimo quarantenne per famiglia signorile ottimo stipendio e trattamento cercasi. Telefono 61416. 22265 B
DOMESTICA tuttofare 8 ore giornaliere cercasi. Telefonare 9-14, al 68188. 42507 B
DOMESTICA stabile tuttofare disposta trasferirsi villa campagna cercano sposi con bambina. Telefono 810503. 22175 B
DONNA pulizie massimo quarantenne cerca piccola famiglia ore da combinare. Presentarsi Commerciale 41, pianoterra, ore 9-14. 22636 B
DONNA sappia cucinare stabile o ore 8-17 via Mercato Vecchio 1, portineria. 44046 B
EDUCATRICE bambinaia per tre bambini stabile cercasi. Telefonare 93040. 44028 B
GOVERNANTE fissa due bambine aiuto piccoli lavori cercasi. Telefonare 41502. 42619 B
PRESTASERVIZI custodia bambino referenziata cercasi cinque sei giorni settimana. Telefonare mattinata 24901. 22716 B
PRESTASERVIZI referenziata 8.30-17 cercasi. Presentarsi lunedì via Hermet 5, Cuttin. 22796 B
PRESTASERVIZI tre volte settimana dalle 9-12 cercasi. Telefonare 24078 dalle ore 14-17. 22804 B
PRESTASERVIZI referenziata 9-17 oppure stabile cercasi. Telefono 92794. 44008 B
PRESTASERVIZI referenziata piccola famiglia cercasi dalle 8-16. Baldassarre, Besenghi 4. 42645 B
PULITRICE giovane cercasi pasticceria Penso, via Diaz 11. 22800 B
RAGAZZA capace pratica anche cucina cercasi disposta trasferirsi paga 60.000 mensili. Mainardi, v. Corti 4. 42673 B
RAGAZZETTA stabile oppure domestica dalle ore 8-17. Telefono 35312. 42509 B
SIGNORINA esperta bambini per mansioni bambinaia in famiglia signorile per bambino di sedici mesi cercasi. Tel. 61416. 22265 B
STABILE tuttofare amante bambini buona retribuzione cercasi. Telefonare 28969 dopo le ore 16.30. 42533 B
STABILE con referenze sappia cucinare per due persone cercasi. Telefonare 38318. 22764 B
STABILE oppure prestaservizi ottimo trattamento cerca famiglia Battara, S. Nicolò 33. 22656 B
STABILE referenziata sappia cucinare cercasi. Telefonare n. 221515 lunedì mattina. 22630 B
STABILE sappia cucinare coniugi soli escluso lavori pesanti avendo prestaservizi mensile 50.000 cercasi. Telefonare 31645 pomeriggio. 42689 B

C Richieste d'impiego L. 20

ARTIGIANO muratore esegue modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 42849 C
ASSISTENTE edile capace cementi armati lavori stradali serio volenteroso, molti anni di esperienza. Offresi Cassetta n. 22826 C SPI.
AUTISTA con proprio furgone Ape offresi a ditta per consegne. Telef. 45291. 43908 C
AUTISTA giovane veramente capace libero solo domeniche offresi. Telef. 34727. 22788 C
AUTISTA 35enne decennale esperienza offresi qualsiasi lavoro eventualmente macchina propria. Tel. 723277 orario negozio. 22145 C
COMMESSA sarta bella presenza referenziata, offresi. Cassetta 42835 C SPI.
COMMESSA tabacchi pratica offresi Cassetta 42677 C SPI.
COMMESSA 23enne praticissima abbigliamento confezioni femminili offresi massime referenze. Telefonare 814879. 22670 C
COMMESSA pratica frutta verdura fine marzo. Telefonare n. 63181. 22097 C
COMMESSA tabacchi con cauzione offresi. Cassetta 42707 C SPI.
CORRISPONDENTE provetta italiano tedesco (anche stenografa) inglese e francese occuperebbesi possibilmente mezza giornata. Cassetta 42801 C SPI.
DATTILOGRAFA diciottenne pratica lavori ufficio, cerca impiego. Telefonare 4949 Gorizia. 418 C
DIPLOMATO 23enne assolti obblighi militare patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 98635. 22185 C
ESCAVATORISTA gruista guardia giurata patente D offresi. Telefono 42054. 22748 C
ESPERTO contabilità impianti magazzino personale consulenza offresi. Cass. 21807 C SPI.
FATTORINO offresi a ditta per qualsiasi lavoro con o senza motofurgoncino miti pretese. Telefono 64116. 22251 C
GIOVANE autista patente B, passaporto, offresi. Tel. 78668. 43924 C
GIOVANE lavorante pasticcere volonteroso offresi. Tel. 78668. 43924 C
GIOVANE anni 23 con patente guida offresi come commesso fattorino. Telef. 33715. 42841 C
GIOVANE disegnatore meccanico offresi in qualsiasi lavoro con modesta retribuzione. Telefono 33715. 42841 C
IMPIEGATA assolte Commerciali pratica lavori ufficio offresi. Tel. 49797. 22227 C
IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 58488, lunedì. 22850 C
IMPIEGATA 23enne pratica lavori ufficio tenuta libri paga e contributi INPS offresi. Cassetta 22123 C SPI.
IMPIEGATA pratica ufficio dogana offresi. Telefonare mattinata 814476. 22121 C
IMPIEGATA dattilografa pratica studio legale offresi. Telefono 31491. 22546 C
IMPIEGATA conoscenza lingua portoghese 12 anni esperienza Brasile cerca impiego. Telefono 32150 dalle ore 13 alle 15. 42375 C
IMPIEGATA seria volonterosa, pratica ufficio autoscuola offresi. Telefonare 23419. 22614 C
IMPIEGATA giovane pratica tutti lavori ufficio ottima dattilografa, conoscenza sloveno, referenziata offresi prontamente. Cassetta 22007 C SPI.
IMPIEGATO diplomato ragioneria giovane pratica contabilità anche meccanizzata lavori ufficio documenti doganali patente auto offresi anche mezza giornata. Cassetta 22562 C SPI.
INFERMIERA capacissima offresi. Telef. 813326. 42559 C
MACCHINISTA navale lunghissima esperienza meccanica motoristica elettrica libero 10 febbraio disposto esaminare qualsiasi offerta. Cassetta 44048 C SPI.
MAGAZZINIERE pratico ufficio offresi. Tel. 814476 mattinata. 22121 C
OFFRESI pensionato qualsiasi mansione: guardiano, coltivazione orti, manutenzione barche. Tel. 225154. 42581 C
OFFRESI impiegata 20enne per ufficio con referenze. Telefono 33359 dopo ore 15.30. 42571 C
PENSIONATA esperta dinamica impiegata offresi mattina lavori vari ufficio, compilazione libri buste paghe, contributi assicurazioni varie. Cassetta n. 22153 C SPI.
PENSIONATO attivo offresi miti pretese incarichi fiducia pulizia uffici. Passaporto 4636959, Fermoposta, Trieste. 22253 C
RAGIONIERA 20enne offresi seria ditta. Tel. 59640. 22504 C
RAGIONIERE ventisettenne quinquennale esperienza organizzazione e meccanizzazione contabile con sistemi elettromeccanici ed elettronici. Referenze ottime. Disponibile aprile offresi. Telefonare lunedì ore 8-13 n. 59828. Scrivere Cassetta 42765 C SPI.
SIGNORA montatrice pellicciaia e sarta lunga pratica offresi. Cassetta 42593 C SPI.
SIGNORINA anni 20 pratica contabilità, libri paghe e settore elettromeccanica navale, offresi modesto impiego. Cassetta 42839 C SPI.
SIGNORINA 20enne seria, offresi per ambulatorio medico - dentistico. Tel. 62284. 22684 C
SIGNORINA commessa pratica confezioni lingeria offresi pomeriggi o settimana incompleta. Cassetta 42417 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA 17enne licenza commerciale, primo impiego, offresi. Telefono 815014. 22864 C
TRIESTINO 59 anni, cognizioni lavori d'ufficio, dattilografia, 5 lingue, cerca posto albergo anche lavoro notturno e manuale. Cassetta 44036 C SPI.
16.ENNE con diploma stenodattilografia cerca primo impiego. Telefonare 37544 lunedì mattina. 22752 C
18ENNE diplomata conoscenza francese inglese stenodattilografia offresi primo impiego. Telefono 30941. 22560 C
18ENNE diplomato contabile conoscenza contabilità meccanizzata lingua inglese offresi anche mezza giornata. Cassetta 42761 C SPI.
19ENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi. Telef. 732303 dalle ore 10 alle 11.30. 43894 C
21ENNE aiuto contabile, addetta tenuta libri paga e contributi, dattilografa, cassiera, perforatrice su macchine IBM 026 offresi. Cass. 42577 C SPI.
27ENNE operatore con attestati IBM offresi. Cassetta 42577 C SPI.
27ENNE con patente DE offresi. Cassetta 42577 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 10

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor radio televisori autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, 41317. 42040 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 725507. 22065 CC
A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 732054. 22047 CC
A.A. PITTURAZIONI restauri rivestimenti case ville abitazioni negozi bar esegue piccola impresa prezzi assoluta convenienza. Telefonare 732231. 42525 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC
A. PARCHETTISTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 43858 CC
A. PITTORE decoratore stanze cucine restauro appartamenti offresi. Telefonare 93616. 42949 CC
A. PITTORE decoratore esegue camere gesso 9.000, tappezzate 20.000. Telefonare 59080. 42713 CC
A. RIPARAZIONI televisori radio transistor fonovaligie antenne. Udine 19, telefono 68431. 44088 CC
A. STUFE kerosene, bruciatori nafta, ditta specializzata esegue riparazioni, puliture, revisioni ecc. Termotecnica, tel. 31649. 22261 CC
ACCURATE traduzioni corrispondenze inglese prezzi modici. Tel. 25066 ore serali. 22714 CC
ALL'ARTIGIANA elettroriparazioni, per qualsiasi riparazione di lavatrici, frigoriferi, cucine a gas, o elettriche, ecc. «devo sempre rivolgermi. Via della Fabbrica 3, tel. 94073. 22530 CC
ANTILOPE renna camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. 42691 CC
CALLISTA diplomato riceve via Mazzini 53 angolo piazza Goldoni. Tel. 77705. 43796 CC
CALLISTA autorizzata servizio a domicilio per appuntamento. Tel. 52932. 22622 CC
CORREDI monogrammi mano macchina. Riparazioni colli polsi eseguonsi 723215. 22792 CC
ELETTRICISTA offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32086. 42633 CC
GIOVANE 24enne con propria Ape offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 96014. 22646 CC
IMPIANTI elettrici esterni e sottomalta eseguonsi accuratamente. Tel. 32086. 42633 CC
IMPIANTI acqua-gas, bagni, scaldabagni, rubinetterie. Riparazioni garantite. Telefonare n. 723739. 42939 CC
IMPIEGATA pratica paghe contributi tutti i lavori d'ufficio assumerebbe lavoro a domicilio. Cassetta 42569 CC SPI.
IMPRESA specializzata esegue restauri abitazioni ville negozi pavimentazioni in genere, opere murarie. Massime condizioni di pagamento. Tel. 96329. 22854 CC
INFERMIERA offresi assistenza o ambulatorio. Telefonare 16-18, n. 58316. 22618 CC
INSTALLATORE impianti bagni e riscaldamento riparazioni accurate. Tel. 59910. 42671 CC
INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telefonare n. 723025 Cigoi. 22806 CC
LUCIDATORE falegname pulisce e lucida qualsiasi tipo di mobile. Tel. 64780. 43922 CC
MASSAGGI dimagranti, cellulite, rapidi risultati, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, S. Lazzaro 13. 42551 CC
MODIFICHE casette restauri tetti in asfalto esegue esperto. Tel. 29940. 42617 CC
MURATORE restauri offresi. Telefonare 732305. 42873 CC
OPERE da capomastro, restauri, progettazioni e costruzioni edili, assume Stoka, tel. 35960. 22005 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmittoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli S. Zenone 6 telef. 50895. 42923 CC

(Continua in 10.a pagina)

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Marconi» 14-3 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Africa» 8-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 9-3 da Trieste, Venezia, Siracusa, Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Usodimare» verso 24-3 da Trieste, Venezia, (Catania), (Siracusa), Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Victoria» 30-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente via Suez. «Esquilino» verso 7-3 da Trieste, Venezia per India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Quirinale» verso 16-3 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Cellina» verso 9-3 da Trieste, Venezia per India - Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Isarco» verso 22-3 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India - Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Piave» verso 6-3 da Trieste, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per Africa Occidentale - Congo - Angola. «Aquileia» verso 17-3 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 8-3 p. da Trieste per Venezia. «Adige» 28-2 p. da Suez per Aden. «Aquileia» 5-3 a. a Marsiglia. «Asia» 7-3 a. a Port Said. «Bixio» 27-2 a. a Rangoon. «Caboto» 6-3 p. da L. Marques per Beira. «Cellina» 9-3 p. da Trieste per Venezia. «Esquilino» 2-3 a Trieste. «Europa» 6-3 a. a Port Elizabeth. «Galilei» 7-3 p. da Sydney per Melbourne. «Indiana» 3-3 p. da Suez per Massaua. «Isarco» 5-3 p. da Calicut per Suez. «Isonzo» 28-2 a. a Lagos. «Livenza» 3-3 a. a Calcutta. «Marco Polo» 3-3 p. da Beira per Suez. «Marconi» 6-3 a. a Napoli. «Palatino» 3-3 a. a Tanjong Mani. «Piave» 4-3 a. a Trieste. «Quirinale» 7-3 a. a Suez. «Risano» 5-3 p. da Mombasa per Mogadiscio. «Rosandra» 1-3 p. da Lobito per Abidjan. «Ut Eatis» 4-3 a. a Mombasa. «Ut Prosperatis» 5-3 p. da Dar es Salaam per Mombasa. «Vespucci» 9-3 a. a Port Said da Genova. «Usodimare» 6-3 a. ad Aqaba. «Victoria» 8-3 a. a Bombay. «Viminale» 5-3 a. a Pusan. «Vivaldi» 10-3 p. da Trieste per Venezia.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «C. Siracusa» verso 8-3 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Marechiaro» verso 15-3 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Cagliari» verso 23-3 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 5-3 p da Genova per Livorno. «C. Messina» 5-3 p. da Catania per Messina. «C. Siracusa» attesa a Trieste 6-3 da Bari. «C. Catania» 5-3 p. da Porto Torres per Savona. «Belluno» 5-3 p. da Savona per Genova. «Marechiaro» 5-3 a Napoli. «G. Borsi» 5-3 a Londra. «Cagliari» 28-2 p. da Anversa per Genova.

« ITALIA »

Prossime partenze: «C. Colombo» 7-3 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 21-3. «Raffaello» 9-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 17-3. «Michelangelo» 20-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 28-3. «G. Cesare» 10-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 28-3. «Rossini» 17-3 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 14-4. «A. Pacinotti» verso 22-3 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Vesuvio» verso 18-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 2-3 part. Gibilterra per New York. Arr. 7-3. Ripart. 8-3 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 16-3. «Raffaello» 6-3 arr. Genova. «L. da Vinci» 5-3 part. New York per Tenerife, Lisbona, Gibilterra, Biserta, Palermo, Istanbul, Rodi, Alexandria, Port Said, Beyrouth, Haifa, Pireo, Cattaro, Budva, Napoli, Genova, Cannes, Malaga, Algeciras, Madera, Bermuda, New York. Arr. 16-4. «C. Colombo» 4-3 arr. Trieste. «G. Cesare» 5-3 arr. Napoli. «Augustus» 6-3 arr. Buenos Aires. Ripart. 7-3 per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 24-3. «Donizetti» 5-3 part. Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 3-4. «Verdi» 4-3 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 26-3. «Rossini» 3-3 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 10-3. «G. Ferraris» 1-3 part. Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Cadice, La Guaira, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Vancouver. «A. Pacinotti» 3-3 arr. Genova. Proseg. Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. verso 16-3. «P. Toscanelli» 3-3 arr. Puerto Cabello. Proseg. Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Tacoma, Bellingham, Vancouver. «A. Volta» 23-2 part. Ensenada per Cristobal, Curacao, Genova, (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 28-2 part. Buenos Aires per Santa Fè. «Stromboli» 3-3 arr. Santos. Proseg. Buenos Aires. «Vesuvio» 3-3 part. Livorno per Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 10-3. «Tritone» noleggiato al «Lloyd Triestino».

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Messapia» ore 8 da Trieste per Venezia, B disi, Pireo, Limassol, Caifa, La ca. «Bernina» 10-3 ore 24 da Tr per Venezia, Bari, Alessandria, Said, Beirut, Famagosta, Lattac Mersina, Izmir, Candia, Na Marsiglia, Genova. «San Giorgio» ore 17 da Genova per Napoli, P Istanbul, Izmir. «Esperia» 12-3 o da Genova per Napoli, Alessand Beirut. «Chioggia» verso 12-3 Trieste per Venezia, Patrasso (Pireo, Salonicco (ev.), Port (ev.), Beirut, Tripoli-Libano, Is derun, Mersina, Adalia (ev.), mir (ev.).

Posizione delle navi: «Ausoni Brindisi, prosegue per Alessand «Esperia» in navigazione Ale dria - Siracusa. «Enotria» in gazione Pireo - Limassol. «Messa in arrivo a Trieste. «San Gio in navigazione Pireo - Napoli. Marco» al Pireo. «Bernina» in a Trieste per lavori. «Brennero navigazione Candia - Brindisi. vio» a Genova. «Illiria» in dis stagionale a Venezia. «Appia» in sarmo stagionale a Venezia. «P dio» a Mersina. «Chioggia» in vigazione Pireo - Ancona. «Gi in navigazione Manfredonia - V zia. «Loredan» in arrivo a Patr «Udine» in navigazione Beirut-Is derun. «Vicenza» a Bari.

Prossimi arrivi a Trieste: «Me pia» 6-3. Giada» verso 8-3. «Bre ro» 9-3. «Chioggia» verso 10-3.

STATO CIVILE

5 marzo 1966

MORTI: Degrassi Consuelo 1 ora; Degrassi Maria 1 ora; Bocchi Guido a. 92; Zuberti ved. Corsi Elisa a. 78; Petessini Ennio a. 16; Ceschin ved. Pecorari Grazia a. 81; Krmac in Chermaz Anna a. 63; Taucar ved. Sovrano Giovanna a. 77; Glavina Giacomo a. 57; Canziani in Feresin Maria a. 55; Krisman Giuseppe a. 86; Giorgi Gustavo a. 79; Cermel ved. Schwagel Lionella a. 57.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fabbro Graziano, carabiniere, con Bastianutti Bianchi Miranda, commessa; dott. Tamaro Giorgio, funzionario, con Rutter Giuliana, interprete; Becci Franco, impiegato, con Ferfila Marisa, commessa; Savarin Orlando, meccanico, con Vigini Anna Maria, operaia; Cosma Sergio, impiegato, con Gregori Giuliana, impiegata; Palazzi Giampaolo, meccanico, con Torre Anna, casalinga; Gaeta Umberto, carabiniere, con Menis Maria, operaia; Marconi Paolo, impiegato, con Kresevic Caterina, commessa; Fiorita Maurizio, operaio, con Degrassi Eliana, operaia; Bocci Franco, sottuff. G.F., con Mattei Giuseppina, casalinga; Gondolo Giorgio, commesso, con Cavestro Maria Grazia, operaia; Sabioni Pietro, pittore, con Pilar Isolda, casalinga; Gentilli Arrigo, studente, con Moscatelli Adele, studentessa; Chini Carloandrea, studente, con Velicogna Laura, studentessa; Fedrigo Luigi, cameriere, con Bravin Evelina, guardarobiera; Facchinetti Riccardo, impiegato commercialista, con Rim Susan, studentessa; Besednjach Giuseppe, commesso, con Paoletti Emma, commessa; Ciuffi Livio, impiegato, con Bottali Grazia, parrucchiera; Deschmann Bruno, autista, con Zorzut Liliana, banconiera; Gobbo Ennio, bigliettaio, con Sossi Marinella, parrucchiera; Bisso Giampaolo, macchinista navale, con Rukavina Maida, impiegata; Novelli Giuseppe, operaio, con Zamparini Clara, impiegata; Knez Giuseppe, meccanico, con Babich Miranda, casalinga; Vidovich Mario, meccanico, con Beorchia Nadia, commessa; Volpi Luciano, impiegato, con Delconte Maria Stella, operaia; Sepich Sergio, pittore, con Scuka Sonja, casalinga; Longhi Silvio, impiegato, con Bearzotti Italica, pensionata; Zamboni Vittorino, cameriere, con Zanetti Leda, banconiera; Pasini Marchi Gianfranco, capitano pilota, con Padrini Maria Chiara, impiegata; Toxiri Nicola, impiegato, con Vaini Rita Maria, impiegata; Cutazzo Vincenzo, meccanico, con Paoli Maria Antonia, studentessa univers.; Bosdachin Pellegrino, falegname, con Spetti Emma, infermiera; Verrecchia Giorgio, impiegato, con Sabatino Maria, impiegata; Steinbock Carlo, imbottigliatore, con Marenco Melitta, commessa; Stefani Matteo, muratore, con Buzzai Evelina, casalinga; Aloia Pasquale, ferroviere, con Nocera Iolanda, operaia; Beorchia Giovanni, impiegato bancario, con Slama Maida, impiegata; Prezzi Claudio, ufficiale Marina mercantile, con Palumberi Maria, commessa; Bani Giovanni con Weger Gerlinde Grete; Giacomich Romeo, fisico nucleare, con Burresi Giulia, studentessa; Stelvi Bruno, impiegato, con Bernardi Maria Grazia, legatrice; de Walderstein Carlo, artigiano, con Franz Stefania, casalinga.

A Verona con la L.

La Lega Nazionale, con l'a rizzazione dell'Ente Provinc per il Turismo n. 292 dd. ha organizzato per i giorni 20 corr. una gita sociale in vincia di Verona.

In particolare durante la ma giornata sarà visitata la ra e successivamente la co tiva, accompagnata da un'esp ta guida, visiterà le bellezze tistiche e storiche della citt

Durante la seconda giorn saranno visitate le località d vengono ricordati i fatti d'a della III Guerra d'Indipend za di cui ricorre il centenar quindi i gitanti si porteranno Sirmione per visitare la p storica della città ed ammir le bellezze del panorama.

Le prenotazioni si accett presso la Segreteria sociale corso Italia n. 9 e si concl ranno entro sabato prossimo.

Le successive gite social svolgeranno durante il peri pasquale in Umbria e nei gi 24 e 25 aprile ad Asiago e Ville Vicentine.

RAI — IL PICCOLO

Concorso «TOTOSTUDIOUNO»

TV STUDIO UNO

Bice Valori ha fatto iersera una gustosa imitazione della Milo, assente da «Studio Uno» per un'improvvisa indisposizione

E' in corso, indetto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana, un concorso pronostici, a svolgimento settimanale, connesso alle trasmissioni televisive denominate «Studio Uno» che hanno avuto inizio il 12 febbraio 1966. Ecco il regolamento:

Partecipazione al concorso

Art. 1 — Il concorso consiste nell'indovinare e pronosticare in unico contesto, e a mezzo di segni convenzionali «1», «X», «2», scritti su apposita scheda, le risposte che una coppia di persone, a tale scopo dalla RAI invitate a partecipare alla trasmissione, darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione rivolgerà loro, nonchè uno degli stessi segni convenzionali che sarà determinato dalla sorte.

Art. 2 — La partecipazione al concorso si effettua esclusivamente inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Studio Uno» - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo posta, la scheda di cui all'art. 3, nelle cui caselle (in numero di sette) il concorrente dovrà scrivere, in maniera chiara e leggibile, il suo pronostico indicandolo, per ciascuna domanda, con i seguenti segni convenzionali ed insostituibili:

— segno «X» che riguarderà il caso della risposta esatta o errata fornita da entrambi gli invitati;

— segno «1» che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale verrà posta per primo la domanda, mentre l'altro darà una risposta errata;

— segno «2» che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale la stessa domanda sarà posta per secondo, avendo il primo dato una risposta errata.

Per ciascuna domanda risponderà per primo l'invitato prescelto a mezzo sorteggio.

Con le stesse indicazioni dovrà essere pronosticato il segno determinato dalla sorte e la cui collocazione in una delle caselle della scheda sarà pure determinata dalla sorte nel corso della trasmissione.

Art. 3 — Ciascuna scheda di partecipazione al concorso dovrà:

- **essere ritagliata esclusivamente dal giornale e applicata su una cartolina postale di Stato (D.P.R. 2-8-1948, n. 1052 e successive modifiche);**
- **recare, in forma chiara e leggibile, il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente;**
- **pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferisce e che risulterà indicata sulla scheda stessa.**

Art. 4 — Ogni cartolina recante la scheda di partecipazione al concorso:

— dovrà essere regolarmente e singolarmente affrancata ai sensi delle vigenti disposizioni;

— dovrà contenere una sola scheda ma ciascuno può partecipare al concorso con più schede, singolarmente inviate secondo le prescrizioni del presente regolamento, senza alcun limite.

Art. 5 — Il concorrente consegue un punto per ognuno dei segni esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della scheda in base alla successione delle domande e al sorteggio di cui all'ultimo comma dell'art. 2.

Premi

Art. 6 — Per ciascuna trasmissione:

A) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con eguale maggior numero di punti ne saranno estratte a sorte undici (11) e

— al mittente risultante dalla prima cartolina estratta sarà assegnata in premio un'autovettura scelta insindacabilmente dalla RAI tra i seguenti tipi: Alfa Romeo Giulia T.I., Fiat 1500 e Lancia Fulvia 2 C;

— a ciascuno dei mittenti risultanti dalle altre dieci cartoline estratte saranno assegnati un buono di acquisto per libri del valore (espresso dal prezzo di copertina dei libri) di lire 150.000 e un motoscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).

B) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con un numero di punti immediatamente inferiore a quello di cui sub *A)* ne sarà estratta a sorte una ed al mittente saranno assegnati prodotti alimentari per un valore commerciale di lire 700.000.

Art. 7 — Qualora, per carenza di schede che raggiungano il maggior numero di punti, non sia possibile procedere alla assegnazione di tutti i premi indicati nella lettera *A)* del precedente art. 6, i premi residui saranno sorteggiati tra le cartoline di cui alla lettera *B)* dello stesso art. 6.

Disposizioni generali

Art. 8 — Saranno escluse dal concorso le cartoline che: pervengano oltre il termine stabilito dall'art. 3; rechino schede multiple o di tipo diverso da quello stabilito dall'art. 3; rechino schede con segni diversi da quelli stabiliti nell'art. 2; non consentano l'identificazione del mittente; non siano singolarmente e regolarmente affrancate.

Art. 9 — Le domande rivolte agli invitati potranno consistere in quesiti, indovinelli, prove di abilità, quiz, eccetera, a giudizio insindacabile della RAI. Le domande saranno preventivamente determinate e sigillate.

Ai fini dell'esattezza dei segni riportati dalle schede, farà stato la decisione che, relativamente all'esattezza delle risposte fornite dagli invitati, sarà presa nel corso della trasmissione dai competenti organi della RAI. Agli effetti del concorso disciplinato dal presente regolamento, nessuna impugnazione o reclamo potranno essere proposti al riguardo dai partecipanti al concorso.

Art. 10 — La RAI si riserva ampia discrezionalità circa le modalità relative alla proposizione delle domande agli invitati e al tempo per fornire le risposte.

Art. 11 — La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 — Le cartoline saranno conservate per quindici giorni a partire dalla data del sorteggio; trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 — Lo spoglio delle cartoline e l'estrazione dei premi verranno effettuati dalla RAI sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino o di un suo rappresentante, che fungerà da presidente, da due funzionari dell'Intendenza di Finanza stessa, da due funzionari della RAI, con l'assistenza di un notaio.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline spetta a detta Commissione. Le decisioni della Commissione sono insindacabili ed inoppugnabili.

Art. 14 — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 15 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico ed organizzativo impediscano che il concorso, in tutto o in parte, abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze e dandone comunicazione al pubblico.

Art. 16 — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI a tempo determinato e indeterminato.

Art. 17 — L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 18 — Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Ogni domenica, martedì e mercoledì, fino al 22 giugno, su IL PICCOLO la scheda di partecipazione al Concorso

PRECISAZIONE DI UN PORTAVOCE DELLA CASA REALE PER NON METTERE «ALTRA CARNE AL FUOCO»

Soltanto dopo il matrimonio von Amsberg sarà fatto Principe

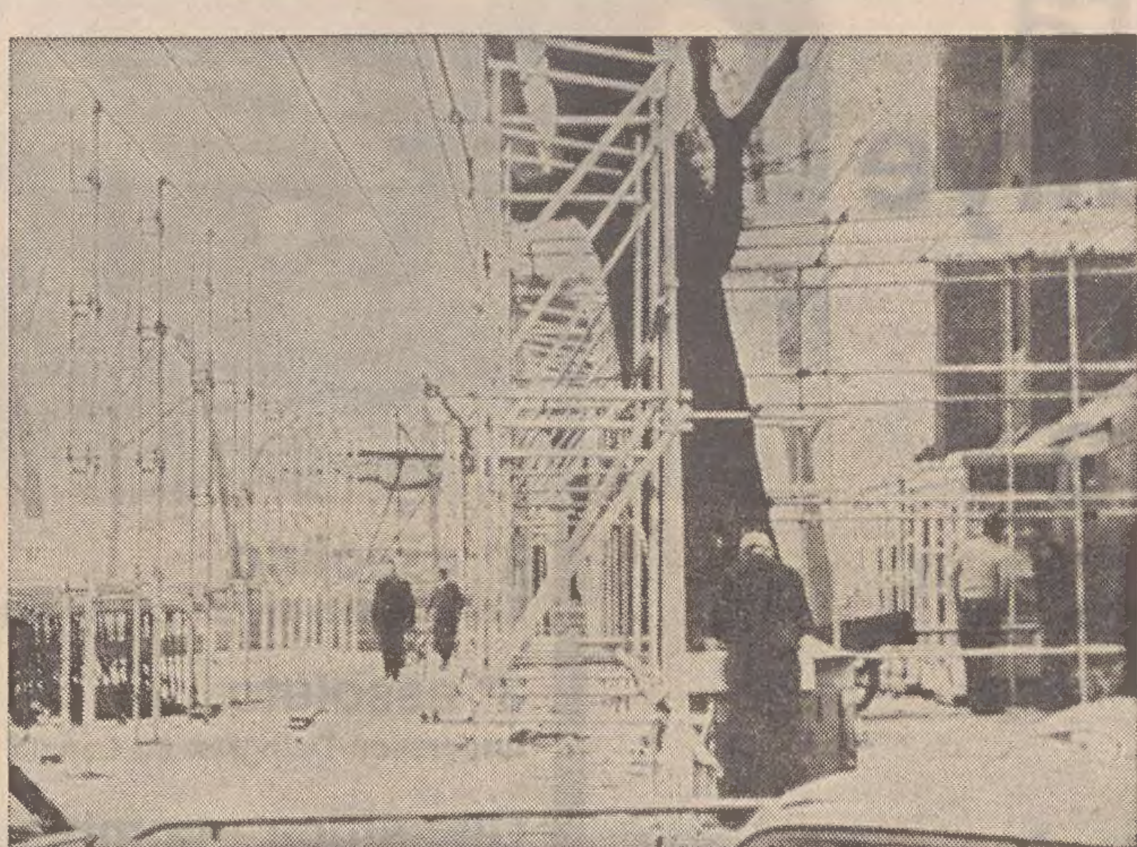
Ad Amsterdam svastiche naziste e foto di Claus in divisa di ufficiale della «Wehrmacht» Circola anche un pungente slogan: «Dove il "Führer„ ha fallito, Beatrice ha avuto successo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Amsterdam, 5

Il titolo di «Principe dei Paesi Bassi» sarà conferito a Claus von Amsberg dopo che avrà sposato la principessa Beatrice, e non prima come era stato comunicato qualche giorno fa. L'ex diplomatico tedesco e la Principessa ereditaria olandese saranno uniti in matrimonio giovedì prossimo ad Amsterdam e solo successivamente allo sposo sarà conferito il titolo nobiliare che, tra l'altro, gli assegna una lista civile di quasi 60 milioni all'anno.

La precisazione è stata fatta da un portavoce della Casa reale, il quale ha precisato che la decisione è stata presa esclusivamente «per ragioni di diritto». In altri ambienti non si esclude che oltre alle «ragioni di diritto» abbiano indotto le autorità olandesi ad assumere tale atteggiamento «motivi di pubbliche relazioni». L'unione di von Amsberg con Beatrice provoca già tante polemiche che si vuole evitare assolutamente di suscitarne un'altra, anche in relazione al conferimento del titolo di «Principe dei Paesi Bassi» all'ex diplomatico tedesco.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Amsterdam — Davanti alla chiesa nella quale si svolgerà la cerimonia delle nozze della Principessa Beatrice con Claus von Ambsberg, si sta montando un'ampia tribuna riservata a personalità e invitati che assisteranno all'arrivo e alla partenza dello sfarzoso corteo nuziale

I preparativi per la cerimonia stanno frattanto procedendo a ritmo accelerato: la chiesa nella quale sarà celebrato il matrimonio è ormai pronta; è stata restaurata, e per le strade di Amsterdam cominciano ad apparire bandiere, festoni e decorazioni. Sono state distribuite migliaia di fotografie artistiche dei due sposi, con la speranza che vengano esposte nelle vetrine dei negozi, mentre radio e televisione non si lasciano sfuggire la più piccola occasione per parlare dei due fidanzati. I preparativi non sono comunque valsi a mutare l'opinione della maggioranza della popolazione olandese sul matrimonio.

Negli ultimi giorni le manifestazioni di opposizione si sono anzi moltiplicate. Sui muri di Amsterdam sono state disegnate delle svastiche con il chiaro intento di ricordare il passato militare di Claus von Amsberg che, durante la Seconda guerra mondiale, militò nella Wermacht. Del fidanzato di Beatrice sono inoltre state fatte circolare fotografie che lo ritraggono nella divisa dell'esercito nazista. Molte famiglie olandesi hanno ricevuto messaggi in versi, ferocemente pungenti nei confronti di Beatrice e del suo promesso sposo. I messaggi sono firmati «La resistenza antinazista» e riportano, tra l'altro, due slogans per indicare lo spirito nel quale si svolgerà giovedì prossimo il matrimonio. «Dove il Fuehrer ha fallito, Beatrice ha avuto completo successo» — rileva il primo — e «Viva Hitler nella carrozza d'oro» suggerisce il secondo.

Ad Amsterdam si è in questi giorni notato che i «blousons noirs» si sono volatizzati. La ragione di questa sparizione va appunto ricercata nel matrimonio della Principessa Beatrice. I «giovani arrabbiati» olandesi sono tra gli oppositori più feroci dell'unione dell'erede al trono con un tedesco ed hanno deciso di trasferirsi ad Anversa per non dover assistere alla cerimonia. La polizia teme che la sera del dieci i «bousons noirs» ripiombino ad Amsterdam per inscenare dimostrazioni ostili a von Amsberg. Per il giorno del matrimonio saranno comunque mobilitati 4447 uomini di truppa, 4000 poliziotti e l'intera milizia studentesca.

Va detto comunque che tra tanti oppositori ci sono anche gli olandesi favorevoli al matrimonio e costoro, per dimostrare la loro simpatia ai fidanzati, moltiplicano le collette per fare regali di nozze a Beatrice e a Claus. Con il ricavato di una di queste collette sono stati acquistati uno stupendo servizio da tavola «cinese» ed un servizio di bicchieri che, con un assegno simbolico di 100.000 sterline, sono stati consegnati oggi a Palazzo reale alla Principessa Beatrice ed al suo fidanzato dal Presidente del Senato, Jonkman, a nome del popolo olandese.

U. P. I.

In carcere a S. Vittore

L'EX PUGILE GARBELLI si è tagliato i polsi

Milano, 5

Giancarlo Garbelli, l'ex campione di pugilato che ieri sera nel carcere di San Vittore ha tentato di uccidersi incidendosi i polsi con i cocci di un bicchiere, è stato giudicato stamane fuori pericolo. Per tutta la notte l'ex campione europeo dei pesi welter è stato sottoposto a trasfusioni di sangue offerto da altri carcerati e da custodi, e stamane i medici dell'infermeria del carcere milanese lo hanno completamente dichiarato fuori pericolo. Rimane invece preoccupante il suo stato psichico e per questo è strettamente sorvegliato da guardiani che si danno il turno al suo capezzale.

Come si ricorderà, Giancarlo Garbelli era stato arrestato ai primi del gennaio scorso, per spaccio e falsificazione di banconote da 100 dollari. Nella perquisizione alla sua persona erano state trovate anche alcune bustine vuote che sottoposte ad analisi, risultavano aver contenuto della cocaina. L'ex campione europeo era infatti dedito agli stupefacenti. Forse è stata proprio questa la causa che lo ha indotto all'insano gesto.

«CHIUDE» UNA DELLE PIU' FAMOSE CASE AMERICANE COSTRUTTRICI DI VEICOLI

Niente più auto Studebaker ma soltanto elettrodomestici

Lo scorso anno vendette per una cifra irrisoria 11.000 macchine su 19.000 prodotte Wall Street ha accolto favorevolmente la notizia della trasformazione dell'attività

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 5

La Studebaker, una delle più vecchie e famose Case automobilistiche d'America, da oggi non produrrà più automobili: ha chiuso. «Sinceramente rimpiango questa decisione — ha detto il presidente della Studebaker, Byers Burlingame, ma le perdite subite nella produzione automobilistica non consentono altra alternativa». Il nome di Studebaker, tuttavia, resterà nell'industria: la società aveva cominciato da qualche anno (quando già certi sintomi di crisi nel settore automobilistico erano stati avvertiti) a convertire certe sue officine in centri di produzione di elettrodomestici che, al contrario delle macchine, ebbero subito un notevole successo negli Stati Uniti.

Ora lo sforzo maggiore della grande industria sarà proprio fatto in codesta area produttiva che ha finora sostenuto le perdite continue e piuttosto pesanti che il settore automobilistico imponeva. Nel 1963, quando ormai le fortune automobilistiche della Studebaker cominciavano a declinare, fu fatto un estremo tentativo di salvare la vecchia Casa e il nome sulle macchine che furono un tempo famose. La compagnia spostò la sua industria automobilistica da South Bend a Hamilton, nell'Ontario. Il Canada, d'altronde, offriva ottime condizioni tecniche e di mercato, oltre che favorevoli accordi economici.

Ma anche a Hamilton le cose non andarono come la Studebaker sperava: la produzione non trovava un mercato abbastanza vasto in Canada e non aveva più, quasi del tutto, il mercato negli Stati Uniti. Nel 1965 sono state vendute undicimila macchine Studebaker in America delle diciannovemila prodotte: due cifre egualmente ridicole per una grande azienda automobilistica. Invece tutti gli altri stabilimenti della Studebaker in America che lavoravano nella produzione di elettrodomestici (dal frigoriferi alle cucine, dagli aspirapolvere a certi apparecchi per la pulizia dell'aria nelle stanze), erano a pieno regime e quell'attivo e minacciava di travolgere tutto e di compromettere l'avvenire della Studebaker «domestica». Per evitare un simile destino, la Casa automobilistica è stata chiusa. Le azioni Studebaker, che a Wall Street sono sempre state fortemente quotate, non hanno subito per l'annuncio repentino e inatteso (anche se si conosceva la crisi della parte auto della grande industria) nessun ondeggiamento, anzi pare che la decisione sia stata accolta con un qualche sollievo dagli azionisti se è avvenuto ciò che di solito non si verifica in casi simili alla borsa: le azioni della Studebaker sono salite di mezzo punto subito dopo la notizia che lo stabilimento di Hamilton era stato chiuso.

Con la Studebaker finisce una grande Casa di auto, una delle più antiche e delle più stimate. E' il giro delle cose e dell'economia che porta a simili condizioni. Le altre grosse società automobilistiche di Detroit hanno gettato nella fornace della pubblicità miliardi; la Studebaker, forse per una specie di timidezza economica, forse per ragioni di orgoglio di marca, non ha seguito il gioco violento e terribile della sentivano alla società di avere sostanziosi bilanci finali e ottimi dividendi.

Tuttavia, il passivo della sezione dell'Ontario assorbiva concorrenza: si è trovata sola in un mercato che andava assorbendo furiosamente macchine, ma non macchine Studebaker. Ora è finita e con essa anche un antico costume della società americana.

Stelio Tomei

PESCHERECCIO PUGLIESE sequestrato dagli jugoslavi

Bari, 5

Il motopeschereccio «Tea Salvemini» — secondo notizie giunte oggi a Molfetta, all'armatore Giacomo Salvemini — si trova da ieri sera «sotto sequestro» nel porto di Lagosta (Jugoslavia). Sull'accaduto non è stato possibile apprendere particolari. Il capobarca del «Tea Salvemini» dovrà pagare un'ammenda di 300 mila lire.

Si ritiene che l'imbarcazione abbia sconfinato in acque territoriali jugoslave durante le operazioni di pesca.

TERMINATO A FIRENZE IL PROCESSO PER IL TRAFFICO DI QUADRI E ...DI BESTIAME

I due «De Pisis» sono falsi ma Comisso è stato assolto

Lo scrittore trevigiano, in buona fede, aveva autenticato opere copiate Sono state condannate cinque delle otto persone coinvolte in affari illeciti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 5

Giovanni Comisso è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato dall'accusa di aver concorso in una truffa facendo, per due quadri di Filippo De Pisis, delle dichiarazioni di autenticità non rispondenti al vero. Con il noto scrittore di Treviso sono stati assolti anche tre coimputati, mentre per cinque altre persone è stata pronunciata sentenza di condanna.

Il processo, anche se è diventato importante per i quadri e per il nome dello scrittore trevigiano, in realtà, non s'imperniava attorno ai quadri, ma ai bovini, agli assegni a vuoto, alle cambiali. L'indagine giudiziaria concerneva infatti un complesso di affari ritenuti poco leciti (ma che la sentenza ha ridimensionato, ritenendo che diversi episodi non costituiscono reato), sullo sfondo dei quali ad un dato momento cominciarono ad apparire anche le pennellate di Filippo De Pisis, Birolli, Guttuso, Rosai, Sironi, Morandi.

Con i quadri — dato il gran parlare che si sta facendo da qualche anno sull'autenticità delle opere degli artisti moderni — cominciarono anche a sorgere i sospetti sul valore reale delle opere. Su due, in particolare, restarono i dubbi: erano due quadri di Filippo De Pisis, due quadri che recavano sul retro, ben visibile, un'attestazione sull'indubbia paternità del pittore ferrarese. Quella specie di «atto di battesimo» portava la firma di Giovanni Comisso.

Comisso fa il critico d'arte e lo scrittore da molti anni; gode di una reputazione ottima in campo culturale; per quanto riguarda il pittore ferrarese esiste proprio di Comisso una biografia critica ritenuta fondamentale («Mio sodalizio con Filippo De Pisis») dato che lo svolgimento dell'arte del maestro ebbe proprio lo scrittore di Treviso fra i testimoni più sicuri, attraverso un'amicizia durata decine d'anni. Quando, perciò, si sentì dire che le «expertises» fatte sui due quadri non erano che un volgare falso, lo scrittore cadde dalle nuvole. Egli continua a sostenere (meravigliandosi che si metta in dubbio la sua buona fede dato che nessuno più e meglio di lui può conoscere l'arte di De Pisis) che comunque le due opere in questione erano state da lui esaminate attentamente e non superficialmente, che insomma le due «expertises» erano la conseguenza di un'onesta valutazione delle opere, una autenticazione oggettivamente ineccepibile.

Alla buona fede dello scrittore di Treviso hanno evidentemente creduto anche i giudici, pronunciando la sentenza assolutoria nei suoi confronti con la formula «il fatto non costituisce reato».

Ma ecco come si è svolta la seconda e ultima udienza processuale. In mattinata aveva avuto la parola il Pubblico Ministero, dottor Alessandro Trevisan, per il quale tre soltanto erano gli imputati degni di assoluzione: Enzo Monepi di Genove,a per il quale ha chiesto il proscioglimento perchè il fatto non costituisce reato; Dino Toloni di Firenze e Mario Capecchi di Firenze per i quali ha proposto l'assoluzione con formula dubbia.

Per gli altri imputati, secondo l'accusa, esistevano elementi sufficienti per convalidare la richiesta di condanna: Giovanni Comisso sei mesi di reclusione e 40 mila lire di multa; Vittorio Ippolito di Prato, sei mesi quindici giorni di reclusione e 40 mila lire di multa; Pietro Patana di Firenze sei mesi di reclusione e 100 mila lire di multa; Simone e Giuseppe Gallorini di Vitiano di Arezzo sei mesi e 25 giorni di reclusione il primo e sette mesi il secondo; Eugenio Menicucci di Firenze un anno undici mesi di reclusione e 2 milioni 300 mila lire di multa.

Per i difensori non ci poteva essere alcuna soluzione diversa da quella del proscioglimento di tutti gli imputati; soltanto il patrono del Menicucci aveva, in via subordinata, sollecitato minimi di pena nel caso che il Tribunale ritenesse l'imputato responsabile di qualche reato.

Il Tribunale (Presidente dottor Paganelli, giudici dottor Longo e dottor Menna) si è ritirato alle 16.45 in Camera di consiglio, dopo avere ascoltato le arringhe difensive. E soltanto pochi minuti prima delle venti è cominciata la lettura del lungo dispositivo della sentenza con la quale, oltre a Giovanni Comisso, sono stati assolti per non aver commesso i fatti loro addebitati Mario Capecchi, Dino Toloni, Enzo Monepi.

I giudici hanno invece ritenuto Eugenio Menicucci responsabile di truffa, falso, emissione di assegni a vuoto e lo hanno condannato a un anno e cinque mesi di reclusione e 80 mila lire di multa, negandogli la libertà provvisoria; Vittorio Ippolito responsabile di truffa, condannandolo a sei mesi di reclusione e 30 mila lire di multa, con assoluzione dal falso e alcuni episodi di truffa, ma con la revoca della condizionale applicatagli dalla Corte di Appello di Firenze su una condanna pronunciata il 12 novembre del 1963. Simone Gallorini responsabile di falso condannandolo a nove mesi di reclusione e Giuseppe Gallorini responsabile di falso con la condanna a sei mesi di reclusione; Pietro Patana responsabile di emissione di assegni a vuoto condannandolo a 25 mila lire di multa, con assoluzione per insufficienza di prove dalla truffa e falso. La condizionale è stata concessa agli imputati condannati a pena inferiore a un anno che ne potevano fruire.

I due quadri di De Pisis, dei quali è stato mantenuto il sequestro, sono stati riportati (nella carta d'impacco color caffelatte) nell'ufficio dei «corpi di reato» dal quale il cancelliere Varallo li aveva tolti per esibirli in udienza; sono tornati a far compagnia agli altri quadri esistenti, a completare quella piccola Galleria d'arte moderna (autentica o non autentica) che anzichè dei muri di un Museo ha dovuto accontentarsi delle severe pareti di un ufficio giudiziario.

Fulvio Apollonio

COINVOLTO NEL LOSCO TRAFFICO DI CANTARELLA E SANTUCCIO

ARRESTATO A MILANO L'INDUSTRIALE BULGARELLI

Egli ha ammesso che da un anno a questa parte si riforniva di droga dai coniugi di Corso Lodi

Milano, 5

Dopo gli arresti dello spacciatore di droga Carmine Cantarella, della moglie di questi Francesca D'Antonio, e la denuncia a piede libero di Gianni Santuccio, la Squadra narcotici di Milano ha arrestato oggi un'altra persona, l'industriale Guido Bulgarelli di 53 anni, nato a Mantova ma da molti anni residente nella metropoli lombarda. Il Bulgarelli, che ha numerosi interessi e che possiede fabbriche di macchine calcolatrici in Francia e nel Sud America, è stato portato a San Vittore per uso di stupefacenti.

La Squadra narcotici di Milano, condotta dal dott. Barone, è giunta a individuare l'industriale grazie a un taccuino sequestrato ieri al Cantarella. In questo taccuino ci sono numerosi indirizzi, uno dei quali corrispondente appunto a Guido Bulgarelli. Appena messo alle strette, l'industriale ha confessato di essersi rifornito più volte dai coniugi Cantarella, presso i quali era anche solito recarsi l'attore Gianni Santuccio. Costui, come è noto, è stato denunciato a piede libero, in quanto gli inquirenti hanno tenuto conto di un certificato medico in cui si attesta che è affetto da laringo-tracheite, malattia per la quale era stato autorizzato a prendere piccolissime dosi di cocaina diluita nell'acqua.

Al momento dell'arresto dell'industriale, questi si è rammaricato per un fatto: proprio in questi giorni doveva essere nominato Conte. Guido Bulgarelli, nei locali della questura di Milano, non si è fatto molto pregare per parlare. Ha ammesso che da un anno a questa parte faceva «visita» tre o quattro volte alla settimana ai coniugi Cantarella. Nell'abitazione di costoro, in corso Lodi 59, gli veniva messa a disposizione una camera e quindi gli venivano portate due bustine di cloridrato di cocaina, in tutto un grammo. Per questo quantitativo di droga, il prezzo era di 35.000 lire. Qualche volta la D'Antonio, inoltre, provvedeva a fargli avere una compagnia femminile che veniva però pagata a parte.

Sempre nella giornata odierna, Carmine Cantarella che si spacciava commerciante in orologi, ha pienamente confessato tutta la sua losca attività.

«RIMANETE NELLE VOSTRE AUTOMOBILI»

Una cittadina inglese trasformata in serraglio

Il marchese di Bath è stato autorizzato a tenere cinquanta leoni nella sua tenuta

Londra, 5

Il Marchese di Bath ha vinto la sua battaglia contro i «pusillanimi» abitanti di Longleat, ottenendo finalmente il permesso di mantenere, entro il recinto della sua vasta tenuta, cinquanta leoni africani.

L'incredibile zoo del marchese verrà solennemente inaugurato il 5 aprile prossimo, quando il primo gruppo di visitatori nostalgici dei safari e del clima tropicale, potrà fare il suo ingresso nel parco di Longleat, dietro pagamento di una sterlina. Cartelli d'avvertimento sono già stati collocati qua e là nella tenuta. «Rimanete nelle vostre automobili» ammoniscono con tono responsabile e orgoglioso, quasi a confermare che i cinquanta leoni del marchese, dopo tutto, hanno denti ed artigli genuini.

In questi giorni, intanto, gli animali vengono fatti affluire nella loro «riserva». Cento acri sono a loro disposizione, mentre una doppia rete metallica, alta circa quattro metri, li separa dal mondo esterno.

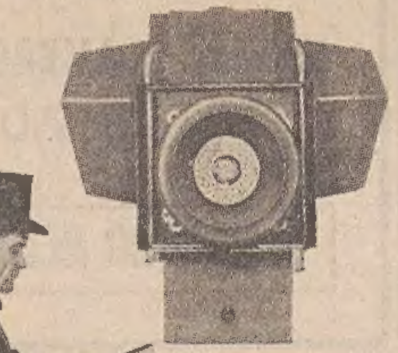
A Longleat c'è ancora chi ricorda, con qualche brivido nella schiena, le argomentazioni udite nell'autunno scorso durante una memorabile seduta del Consiglio comunale. In quella occasione, un baffuto maggiore, amico del marchese di Bath, dovette ricorrere a tutti gli argomenti suggeritigli dalla sua pluriennale esperienza africana, per vincere i timori e i terrori dei suoi colleghi consiglieri. Alcuni di costoro descrissero, con «profonda incompetenza» ha detto il maggiore, la furbizia e le capacità di salto dei felini e cercarono persino d'immaginare che cosa sarebbe potuto accadere in caso di una abbondante nevicata, quando l'altezza della barriera protettiva si sarebbe in pratica notevolmente abbassata, favorendo l'uscita delle fiere. Venne persino interpellato il Ministro dell'Interno.

Ieri, il marchese di Bath ha distribuito alla stampa una fotografia che dovrebbe essere destinata a sedare ogni paura. Il nobiluomo siede nel suo salotto ed ha ai suoi piedi una leonessa. Solo dalla didascalia, però, si apprende che la feroce «Shab» è convenientemente assicurata ad un solido, seppure invisibile, guinzaglio.

NON UN BRUCIATORE ma.

UFFICIO PUBBL. JOANNES

UN SIGNOR BRUCIATORE



ECONOMICO

DOPPIO USO ANTISMOG SILENZIOSO

Scegliere JOANNES non è un'avventura ma la logica conseguenza di un positivo ragionamento.

joannes

ESIGETELO DAL VOSTRO INSTALLATORE!

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA

7.a MOSTRA CONVEGNO - MILANO 27 Febbraio - 6 Marzo

STAND N. 1461 - 1462 - 1463 - 1464 - 1465

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone Luciano, Mazzini 15, telef. 36706. 27292 CC

RIPARAZIONI vasi orientali porcellane maioliche dorature a foglia. Tel. 32343. 22642 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telef. 41410 eventuale dilazione di pagamento. 42697 CC

SARTA uomo donna confeziona ripara. Barr, Vecchia 14, III.o, porta mezzo. 22736 CC

SARTA capacissima offresi. Tel. 65504, ore 20 in poi. 22632 CC

SARTA pratica assume ordinazioni clientela fine oppure mezzo terzi. Telefonare 815281. 22506 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope, via Carducci 32 quarto, telef. 41605. 42857 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Telefonare 37646 ore 13-15. 22912 CC

VANONI denunce, rettifiche consigli clientela domenica ore 10-12. Studio ragioneria, piazza Ponterosso 6-II, telef. 68659. 44052 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio ristuccature riparazioni lavoro accurato. Telef. 730301. 21797 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A. SIGNORE-signorine bella presenza, anche senza alcuna qualifica, volonterose di avviarsi a una sicura carriera con guadagni veramente interessanti, si presentino agli uffici della Elettrodomestica Italiana, via Coroneo 33, lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. 22768 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa pasticceria. Rossetti 37, tel. 90465. 22205 D

A.A.A. APPRENDISTA, mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telefono 723342. 8302 D

A.A.A. GRANDE CASA TEDESCA di elettrodomestici con rinomanza mondiale cerca per organizzazione italiana nel SETTORE DI TRIESTE ancora qualche elemento da inserire nell'organizzazione di VENDITA CAPILLARE. Corso di addestramento gratuito, elevato guadagno adeguato proprie disposizioni. Possibilità rapida carriera per i migliori. Presentarsi «Vorwerk-Folletto», via S. Nicolò 22, lunedì 7 corr. 9-12, 15-19. 22165 D

A.A.A. LAVORANTE o mezzalavorante sarta uomo cercasi. Corso Italia 10. 22664 D

A.A.A. SIGNORE - signorine 18 - 28 anni desiderate lavorare, avere un lavoro sicuro, guadagnare bene? Presentarsi lunedì 7 c.m. ore 10-12 - 16-18 Domustecnica, via F. Crispi 62/A. 22211 D

A.A. GEOMETRA pratico cantiere edile e contabilità, referenze, cercasi VENETA COSTRUZIONI, via Cellini 3, dalle 18 alle 19. 43996 D

A.A. RAGAZZO 15.enne cerca «Frigotecnica», via Carpineto 18. 773 D

AIUTO commessa pratica TV-elettrodemstici cercasi. Il nostro personale è al corrente della richiesta. Cassetta 43942 D SPI.

AIUTO commessa/o praticante ufficio, conoscenza sloveno, massimo diciottenne, cercasi. Cassetta 22874 D SPI.

AIUTO banconiere buffettista cercasi. Tel. 23388. 22496 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Tullia, via Giustiniano 9, telef. 38468. 42607 D

APPRENDISTA pasticciere 15 anni cercasi. Pasticceria «La Coccinella», viale D'Annunzio 27. 22221 D

APPRENDISTA commessa per negozio plastica cercasi. Offerte Cassetta 22139 D SPI.

APPRENDISTA commessa abbigliamento, conoscenza cucito, cerca importante negozio centro. Cassetta 22634 D SPI.

APPRENDISTA per pulisecco cercasi. Via Ponziana 7. 22690 D

APPRENDISTA mezzolavorante lavorante cercasi. Zovenzoni 6 falegnameria. 42953 D

APPRENDISTA per pulisecco cercasi. Viale Sanzio n. 2. 22690 D

APPRENDISTA cerca Pizzeria Capri, Roiano. 43916 D

APPRENDISTA banconiere - a cerca Torrefazione Brasil, Battisti 12, telefono 35851. 42811 D

APPRENDISTA o internista cercasi Bar Virginia, XXX Ottobre 12, presentarsi pomeriggio. 42609 D

APPRENDISTA primo impiego dinamica bella presenza, minimo 16 anni, cercasi, Orvisi, via Ponchielli 3. 22922 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cerca Salone parrucchiera, telefonare 35733 lunedì. 22802 D

APPRENDISTA meccanico oppure operaio qualificato cercasi. Officina Kuk, tel. 95782. 22876 D

APPRENDISTA pasticciere anche 18.enne cercasi. Telefonare 37750 ore 8-13. 22812 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Gianna, via Giuliani 29, tel. 44923. 44024 D

APPRENDISTA banconiere cercasi, Astro Bar. Piazza Goldoni. 22870 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Marceglia. Telef. 90393. 22510 D

APPRENDISTE assume sartoria buona retribuzione. Telefonare n. 36441. 22658 D

APPRENDISTE parrucchiere anche pratiche cerca Nereo, viale XX Settembre 19. 22117 D

APPRENDISTE torrefazione 16-18 anni, bella presenza, orario negozi, feste libere. Telef. 68865. 22824 D

APPRENDISTE commesse 15 - 17enni cerca panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 22626 D

APPRENDISTE sottoventenni, cercansi per lavoro facile su disegno. Presentarsi lunedì, via Sanfrancesco 38-II, Tarsie. 42589 D

APPRENDISTE 15-16enni per lavoro confezionamenti cercansi. Presentarsi Kelly's Tea, via Cologna 22/1, cortile interno. 44022 D

APPRENDISTE banconiere cercasi via Giulia 5, Gelo-Bar. 22189 D

APPRENDISTI sala cerca Ristorante «da Dante». 1006 D

APPRENDISTI per latteria-bar orario diurno, telef. 55556. 42867 D

ASSUME ambosessi lavoro organizzato guadagni immediati. Mazzini 30, 10-13 - 15-18. 22700 D

ASSUMIAMO capace assicuratore ramo vita, libero subito, per incarico produttivo - organizzativo, retribuzione adeguata. Presentarsi, ufficio Sovraintendenza, ore 16 - 19, via Carducci 2, primo piano. 22620 D

AUTOTRENISTA patente D-E o C-E pubblica cercasi con referenze, Cassetta 42785 D SPI.

Ancora un Rallye per la Lancia

Rallye Internazionale dei Fiori 1966

1° assoluto
Cella-Lombardini su Lancia Fulvia coupé HF

3° assoluto
Andersson-Dalhgren su Lancia Fulvia HF

Classifica «combinata»
Rallye di Montecarlo-Rallye dei Fiori

1' assoluti ex aequo
Cella-Lombardini su Lancia
Andersson-Dalhgren su Lancia

Lancia conquista

la Coppa dei Clubs l'Auto d'oro

(seconda vittoria consecutiva di Cella al Rallye dei Fiori — su Lancia Fulvia 2C, nel 1965 —)

s.o.



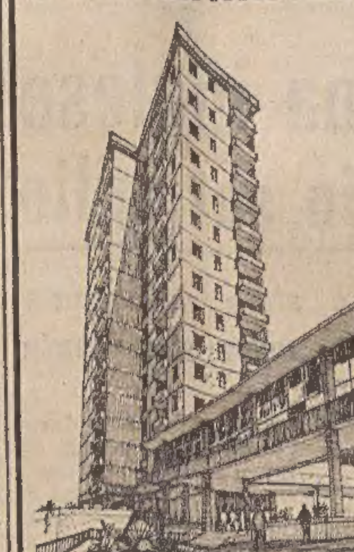
LANCIA corre e vince con le vetture che costruisce per voi



CERCANSI apprendisti elettrauto meccanici. Officina Motor, Trieste, via Manzoni 3. 22686 D

CERCANSI giovani ambosessi cultura media, dinamici, ottima presenza. Guadagno minimo 100 mila, inquadramento sindacale, con ampie possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio in via Ginnastica 3, I p. 22758 D

dott. ing.
G. CANARUTTO
M. CIVIDIN
A. ROSENWASSER



I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (s. n. c.)

COMPLESSO EDILIZIO VIALE dell'IPPODROMO

APPARTAMENTI DI VARIA GRANDEZZA — RIFINITURE ACCURATE — COMFORTS MODERNI — IMPIANTO CENTRALE D'ACQUA CALDA

QUATTORDICI PIANI VISTA PANORAMICA

Prenotazioni presso l'Ufficio Vendite I.R.C. VIA ARMANDO DIAZ N. 7 TELEFONO 29174

L'ufficio è a disposizione dei sigg. Clienti con orario: 9-12 e 16-19. - SABATO: 9-12

CERCANSI donne capaci per confezioni tute abiti da lavoro vestaglie, lavoro domicilio. Cassetta 44050 D SPI.

CERCANSI mezza lavorante e apprendista anche pratica sarta uomo. Imbriani 2. 22732 D

CERCASI parrucchiera lavorante pratica manicure salone in centro. Telefono 64066. 22239 D

CERCASI ragazza aiuto commessa per stabilimento, cercasi stiratrice a mano e macchina per vestiti. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1004 D

CERCASI ragazza apprendista per tipografia. Telefonare 29883. 42977 D

CERCASI montatori ascensori condizioni vantaggiose. Telefonare al 722396 ore ufficio. 44054 D

CERCASI lavorante mezzo lavorante. Salone, tel. 96762. 42639 D

CERCASI apprendista per pulitura secco. Presentarsi viale Campi Elisi 36. 22692 D

CERCASI apprendista commessa 15enne. Presentarsi lunedì ore 16 via Imbriani 5, pelletterie. 42737 D

CERCASI giovane volonteroso militesente per lavori giardinaggio Opicina. Ottimo lavoro stabile. Offerte Cassetta 1002 D SPI.

CERCASI ragazzo robusto 15 anni per consegne domicilio 5 mila settimanali. Tel. 40485. 42735 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Presentarsi Salone Mirella, via Foscolo 36. 42807 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante sarta uomo. Sartoria Angelini. Presentarsi lunedì, viale XX Settembre 11. 22902 D

CERCASI apprendista bar bella presenza ore ufficio escluso domeniche. Telefonare 28556. 42813 D

CERCASI signorina corrispondente inglese tedesco. Scrivere curriculum vitae: Rubinstein, c. p. 1238, Trieste. 43896 D

CERCO banconiera trattoria 16-22. Telefonare 55547 ore 9 in poi. 22233 D

COMMESSA capace cercasi negozio centro radio TV. Cassetta 42565 D SPI.

COMMESSA panetteria cercasi, Strada Friuli 45. 41391 D

CUOCA cercasi stagione albergo Grado. Telef. 44800. 42427 D

ELEGANTE negozio centro confezioni femminili cerca aiuto commessa bella presenza. Gentili offerte Cass. 43568 D SPI.

ELETTRICISTA finito esperienza pluriennale funzioni caporeparto assumerebbesi. Indicare età posti occupati referenze pretese: cassetta 22025 D, SPI.

ELETTRAUTO cerca capo officina provata esperienza. Telefonare 97046 dalle 13-17. 42833 D

FATTORINO con patente Ape giovane volonteroso cercasi. Presentarsi magazzino maglieria via della Zonta 2. 42513 D

GARZONA parrucchiera presentarsi lunedì Salone Americo, via Bernini 1, tel. 95925. 42729 D

GIOVANE 16-20 anni cerca tappezziere Sambo, lunedì, Vittorino da Feltre 8, tel. 95162. 42635 D

INGEGNERE o perito industriale colaboratore volonteroso capace ufficio rappresentanze cerca. Offerte referenziate Cassetta 22766 D SPI.

IMPIEGATA pratica ramo edizia buon stipendio cercasi. Cassetta 42951 D SPI.

IMPIEGATA con referenze, pratica paghe contributi e contabilità ricalco cerca seria Azienda locale. Offerte Cassetta n. 22616 D SPI.

IMPIEGATO o ragioniere già pratico contabilità paghe contributi cercasi per officina porto industriale indicando referenze. Offerte Cassetta 22746 D SPI.

IMPORTANTE società assume prontamente giovani militesenti bella presenza facilità contatti esterni per carriera ispettiva. Telefonare 50560 o passare via Giulia 1, primo piano. 22704 D

INSTALLATORE capace cercasi subito. Telefonare 734394 lunedì. 42927 D

ISTITUTO geografico De Agostini cerca ambosessi da avviare alla vendita organizzata delle proprie edizioni offre ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì dopo ore 9 alla PEM, via Filzi 10. 42669 D

ISTRUTTORI scuola guida cercansi. Ottima retribuzione, 44 ore, 14 mensilità. Inutile rispondere se non veramente esperti. Cassetta 22750 D SPI.

MASSIMA impresa nazionale assume personale opportunità carriera produzione organizzazione. Dopo favorevole esito breve corso teorico pratico offre iniziali lire 70.000 mensili. Precisare età studi precedenti: cassetta 42379 D, SPI.

NEGOZIO calzature centrale cerca aiuto commessa con referenze. Offerte Cassetta 22772 D SPI.

MEZZE lavoranti apprendiste volonterose cercansi sartoria Pierazzo, corso Italia 31. 22724 D

NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista conoscenza croato. Telefonare 64872 lunedì ore 16-20. 22908 D

OFFICINA fabbro - meccanica cerca apprendisti volonterosi e pratici. Rivolgersi in via Capodistria 7. 22896 D

ORGANIZZAZIONE elettrodomestici cerca elementi abili per F.F.C.G. e venditori fisso mensile. Presentarsi Dibella, via Trento 13. 22624 D

PALISTA cava cercasi. Scrivere Cassetta 22099 D SPI.

PARRUCCHIERA lavorante capace manicure cerca Salone Mariuccia F. Severo 62 angolo Castagneto, telef. 61772. 22778 D

PER magazzino abbigliamento cercasi dirigente qualificato referenziato esperto modi moderni di vendita. Cassetta 22151 D SPI.

RAGAZZA-O per negozio frutta cercasi. Presentarsi lunedì mattinata, via Gatteri 42. 42723 D

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora, signorina media età spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice; stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 42379 D, SPI.

SIGNORINA per servizio asporto cerca Bar Torinese, corso n 2. 22197 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

ARTIGIANO cerca cameretta per dormire. Telef. 41914 ore 11.30-13.30. 42715 E

F Off. cam. e pens. L. 40

A.A. AFFITTASI camere in via Udine 11, Mauri, telef. 30021. 22810 F

A.A. CENTRALISSIMA lussuosa mobiliata termosifone tutti comforts affittasi, 31998. 42845 F

A.A. STANZA vuota affittasi primo piano. Mesner, D'Azeglio 1. 22141 F

A medico offresi camera in ambulatorio. Telef. 61677. 22906 F

AFFITTASI stanza soleggiata per ufficio ingresso libero. Barriera, telefonare 78542. 42709 F

AFFITTASI tranquilla 1 persona paraggi capolinea 19. Telefonare 813601. 42675 F

AFFITTASI stanze mobiliate grandi piccole riscaldamento bagno, telefono 38178. 22798 F

AFFITTASI camera mobiliata centrale. Tel. 59313. 22836 F

AFFITTASI stanza centrale. Rivolgersi via XXX Ottobre 5, Bonetti. 22830 F

AFFITTASI mobiliata 2-3 letti presso sola escluso donne. P. Perugino, tel. 49603. 42591 F

AMPIA arieggiata affittasi distinto occupato paraggi Caserme Rossetti. Telefonare 59852, ore 12-15. 22526 F

CAMERA centrale 12.000 mensili affittiamo Agenzia Foscolo n. 4. I piano. 42969 F

CAMERETTA ammobiliata centro affittasi. Telefono 45014. 22235 F

CENTRALISSIMA uno o due letti. Tel. 24860. 42553 F

CENTRALISSIMO ingresso scale, acqua corrente in stanza, affittasi distinto. Tel. 36217. 22904 F

CERCASI serio compagno per camera grande con bagno dalle 9.30 in poi, via Milano 16, II.o, destra. 42789 F

INDIPENDENTI vuote mobiliate. Appartamentino presso assente. Palma, Goldoni (nove), primo. 42693 F

MOBILIATA due letti bagno casa nuova affittasi. Telefonare 15-18, 71872. 44004 F

PRESSO persona sola non mestierante affittasi stanza bagno telefono. Tel. 725832. 22892 F

PRESSO Italsider affittasi mobiliata due amici. Telefonare al 814720. 42661 F

STANZA mobiliata centralissima affittasi. Tel. 37493. 22706 F

STANZA grande chiara affittasi solo artigiani, via S. Marco, telefono 97179. 42965 F

STANZA vuota bella affittasi. Madonna del Mare 7, porta 14. 42595 F

STANZA ammobiliata persona sola o due amici, affittasi. Telefono 64782. 22898 F

STANZA mobiliata due persone affittasi tutto comfort. Telefono 90307. 22698 F

STANZE 2 vuote affittansi. Bramante 10-III, Szätas, 10-18. 42601 F

VUOTA bellissima molto grande centrale affittasi distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 22225 F

G Istruzione L. 40

A.A. ISTITUTO Enenkel, via Battisti 22, tel. 38800. Ripetizioni qualsiasi materia. Medie inferiori e superiori. Corsi accelerati dattilografia stenografia lingue. A Monfalcone, via Boito 10, tel. 73055. 22155 G

A. DATTILOGRAFIA stenografia. Contabilità (2 mesi: 5.000). Calcolatrici. Istituto specializzato piazza Tommaseo 1, secondo. 22480 G

(Continua in 12.a pagina)

per la pubblicità dei vostri prodotti in ogni parte del mondo

Tutta la stampa quotidiana e periodica dei 5 continenti

SERVIZIO ESTERO



Società per la Pubblicità in Italia

Informazioni e preventivi a richiesta

TRIESTE: Via Silvio Pellico 4 - Telef. 55955

CRONACHE SPORTIVE

LA PIU' VELOCE EDIZIONE DELLA SASSARI-CAGLIARI

Undici corridori a oltre 43 di media: Fabbri precede Marcoli e Macchi

Retrocesso il secondo arrivato per irregolare andatura nella volata conclusiva - Del tedesco Altig lo strappo che ha ridestato la corsa

Cagliari, 5

E' bastata un'impennata di Rudi Altig per mandare in brandelli il gruppo che voleva raggiungere Cagliari senza sudare. Il tedesco, che fu campione mondiale dell'inseguimento e che a San Sebastiano portò fin sul traguardo l'inglese Simpson per fargli vincere il campionato del mondo su strada, ha scosso la carovana per compiere un bel gesto nei confronti del personale subalterno della sua squadra. La «Salvarani», infatti, aveva messo in palio nel traguardo volante di Macome due cucine componibili: una per il meccanico e l'altra per il massaggiatore della squadra cui apparteneva il vincitore del traguardo stesso.

Alla bella e altruistica contesa erano così impegnati un po' tutti i 68 corridori partiti alle 8.32 da Sassari (non si era presentato all'ultimo momento soltanto Andreoli perchè ancora sofferente in seguito alla caduta nel Giro di Sardegna). Giunto in prossimità di Macomer, il gruppo, che fino allora, pur trovandosi sulla cresta dei monti aveva dimostrato una certa indifferenza alla corsa, si è animato soprattutto sotto l'azione di Rudi Altig. Con uno scossone dopo l'altro, il gigante tedesco ha frazionato il gruppo e sotto il traguardo la sua aitante figura ha avuto un guizzo irresistibile tanto che velocisti di valore come Preziosi e Marcoli, sono rimasti inceneriti.

In questo episodio si specchia tutta la vicenda della sedicesima edizione della classica corsa in linea Sassari-Cagliari. Infatti, ridotto in cenci il gruppo non si è più ripreso e per una decina di chilometri ha subito l'iniziativa di Fabbri e Valente, due valorosi corridori appartenenti alla squadra intitolata «Sardegna» ma non per questo sardi. Fabbri, giunto secondo ai campionati del mondo dilettanti a squadre del 1963 e secondo al Giro della Catalogna nel 1964, e Valente, passato di recente al professionismo, si erano prodigati a fondo nel Giro della Sardegna e oggi sono stati gli iniziatori della fuga decisiva. I due non si sono accontentati di raggiungere Altig ma sono stati forse gli unici a comprendere che il dado era ormai tratto e che la corsa poteva decidersi da allora.

Fabbri e Valente, infatti, hanno stimolato Altig a non desistere dalla sua bollente azione e lo hanno così trascinato nella nuova avventura. Pochi sono stati i corridori che sono riusciti ad uscire dalla bolgia del gruppo e ad inserirsi nella fuga. Nel drappello di testa sono entrati altri otto elementi: Marcoli, Macchi, Centomo, Durante, Baldan, Van De Kerkhove, lo svizzero Spuhler e, per ultimo, Mealli.

Gli undici al comando hanno trovato subito l'accordo anche perchè essi rappresentavano in sintesi tutte le squadre, ad eccezione della «Filotex», presenti alla competizione e sono giunti sull'autostrada lanciati a una media quasi sempre vicina ai 50 chilometri orari. Infatti da una media di 33 orari registrata dopo 100 chilometri di corsa quando la fuga è incominciata, si è via via saliti a 43,500 sul traguardo di Cagliari: una media che costituisce il nuovo primato della corsa. Il primato precedente apparteneva a Van Looy fin dal 1961 con chilometri 42,883. Il vantaggio così è cominciato a salire vertiginosamente da un minuto a due, a tre, a quattro, a cinque, a sei, a sette, per ragiungere i 9' all'arrivo.

La corsa, pertanto, non ha avuto più storia. Otto uomini del gruppo si sono ritirati e tra questi, Adorni e quasi tutti gli uomini di Anquetil, ad eccezione del normanno, di Den Hartog e di Van De Kerkhove, il quale era nella pattuglia d'avanguardia. Ormai tutto l'interesse si è accentrato nella volata degli undici uomini lanciati verso il lungomare di Cagliari e la volata non ha deluso le aspettative perchè è stata stupenda e anche un po' drammatica.

Gli undici uomini sono giunti insieme a 30 metri dal traguardo con alla testa Macchi e Centomo. Questi trenta metri e la vicinanza tra un atleta e l'altro ha prodotto sbandamenti nei quali qualcuno è stato costretto ad appoggiarsi alle spalle dell'altro. Fabbri è uscito alla corda con uno spunto veramente irresistibile, mentre alla sua ruota Marcoli ha tentato di tutto per superarlo appoggiandosi a destra e a manca ma non vi è riuscito e la giuria lo ha retrocesso all'undicesimo posto per gravi scorrettezze, specialmente ai danni di Durante.

Ordine d'arrivo ufficiale: 1) Pasquale Fabbri (Sardegna) in 5 ore 23'50" alla media di km. 43,522; 2) Macchi; 3) Centomo; 4) Durante; 5) Baldan; 6) Mealli; 7) Van De Kerkhove (Bel.); 8) Valente; 9) Altig (Ger.); 10) Spuhler (Svi.); 11) Marcoli (tutti con il tempo del vincitore); 12) Bailetti a 6'44"; 13) Casalini; 14) Casati (s.t.); 15) Mantovani a 9'4"; 16) Grassi; 17) Arrigoni (s. t.); 18) Balmamion a 9'18", e con lo stesso tempo altri 42 corridori.

Campionati mondiali di hockey su ghiaccio

Lubiana, 5

Nel quadro dei campionati mondiali di hockey su ghiaccio sono state giocate oggi quattro partite, tutte del girone A. Ecco i risultati: URSS batte Stati Uniti 11-0 (2-0, 6-0, 3-0); Canadà batte Polonia 6-0 (4-0, 1-0, 1-0); Cecoslovacchia batte Finlandia 8-1 (1-0, 3-0, 4-1); Germania orientale batte Svezia 4-1 (0-0, 2-0, 2-1).

Nel corso del congresso annuale della Federazione internazionale di Hockey su ghiaccio è stato inoltre deciso oggi di assegnare all'Austria l'organizzazione dei prossimi campionati mondiali. Tali campionati si svolgeranno a Vienna dal 9 al 19 marzo 1967.

MONDIALI DI CALCIO

La Corea si preoccupa delle condizioni climatiche

Londra, 5

La Corea del Nord non vuole lasciare nulla al caso per le partite che la sua nazionale dovrà disputare nella fase finale dei prossimi campionati mondiali di calcio in Inghilterra. Kim Tyuk Chun, allenatore della squadra nordcoreana, si trova attualmente nell'Inghilterra settentrionale con una precisa missione: determinare le condizioni del tempo che presumibilmente vi saranno in Inghilterra all'epoca dei mondiali.

«Piove molto in Inghilterra in luglio? Da dove soffia il vento? A che ora comincia a diminuire la visibilità? Quali sono le temperature normali in questo periodo dell'anno?». Queste le domande poste da Kim Tyuk Chun e alle quali cerca di rispondere una stazione metereologica locale trasmettendo dettagliati dati statistici sui dieci ultimi anni.

Kim Tyuk Chun ci occupa, frattanto anche della sistemazione dei calciatori nordcoreani attesi in Inghilterra per il 2 luglio. L'allenatore della squadra asiatica insiste presso gli albergatori per ottenere «prezzi ragionevoli» ma ancora non ha preso alcuna decisione.

Arbitri di Serie A e B

Milano, 5

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le partite di calcio di Serie A e B in programma domani con inizio alle ore 15.

SERIE A (7.a giornata di ritorno): Atalanta-Napoli: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Bologna-Sampdoria: De Robbio (Nardi e Romasino); Brescia-Cagliari: Angonese (Brambilla e Muzio); Catania-Foggia: Varazzani (Orsi e Marangoni); Lanerossi Vic.-Lazio: Campanati (Bevilacqua e Turri); Milan-Fiorentina: Gonella (Bigarelli e Vivaldi); Roma-Juventus: Righi (Marinoni e Gramellini); Torino-Inter: Monti (Recanati e Troise); Varese-Spal: Vitullo

SERIE B (5.a giornata di ritorno): Alessandria-Mantova: Motta (Pedico e Mombelli); Genoa-Catanzaro: Marchiori (De Vivo e Paolilli); Lecco-Trani: Frullini (Lisi e Masoni); Messina-Modena: Nencioni (Petruzzi e Dascola); Novara-Reggiana: Fiduccia (Egidi e Recandio); Padova-Potenza: Marengo (Pescio e Schiaffino); Palermo-Verona: Nobilia (Balestrieri e Sgrignoli); Pisa-Monza: Palazzo (Micillo e Scafuti); Pro Patria-Reggina: Barolo (Manfron e Tonelli); Venezia-Livorno: Canova (Bassan e Begossi).

Giovanile Semipro. Risultati di ieri: *Pordenone - Marzotto 0-0; *CRDA Monfalcone-Mestrina 3-0.

IL G.P. AUTOMOBILISTICO DELLA TASMANIA

Prima e seconda le BRM di Stewart e di Graham Hill

Launceston, 5

Jackie Stewart, recente vincitore a Sandown Park, ha fatto oggi il bis sulla pista di Longford, per la seconda prova del campionato del Pacifico del Sud. Lo scozzese, al volante di una BRM, ha preceduto il compagno di squadra Graham Hill, col quale ha praticamente fatto gara di conserva: i due sono rimasti in testa per tutto il percorso di 72 chilometri e mezzo, e non sono mai stati minacciati dalla Lotus 39 del campione del mondo Jim Clark, terminato terzo.

Sfortunato è apparso Jack Brabham, che verso metà corsa sembrava in grado di portare un attacco a Stewart e a Hill, ma che è stato attardato da un'avaria alla frizione. Brabham ha perso tre quarti di giro e non è stato più in grado di recuperare.

Classifica: 1) Stewart (BRM), Scozia, media 168 kmh; 2) Hill (BRM), Inghilterra; 3) Clark (Lotus), Scozia.

La «libera» di Courchevel

Sturm riporta la commozione cerebrale

Courchevel, 5

L'austriaco Erich Sturm ha preso male una curva ed è caduto, nel corso degli allenamenti di oggi per la discesa libera in programma domani a Courchevel. Sturm ha riportato una commozione cerebrale che i medici definiscono «non preoccupante», ma gli hanno ordinato riposo assoluto.

Per la discesa di domani, favoriti sono gli austriaci, con Schranz, Nindl e il «redivivo» Zimmermann, che sta migliorando ad ogni uscita dopo la sua «rentrée». I francesi hanno in gara i loro migliori, da Killy a Melquiond (vincitore dello slalom speciale di ieri) a Perillat. Degli italiani sono in corsa per un discreto piazzamento Senoner, Mussner e Mahlknecht.

LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLE TRE VALLI

Dalle discesiste austriache battute tutte le migliori francesi

Christl Haas precede Erika Schinegger, Annie Famose e Marielle Goitschel che si aggiudica la «combinata»

Meribel, 5

L'olimpionica austriaca Christl Haas ha conquistato un nuovo successo vincendo la discesa libera della «Settimana» internazionale delle Tre Valli» dove ha nettamente battuto la giovane connazionale Erika Schinegger e le francesi Annie Famose e Marielle Goitschel. Quest'ultima vincitrice dello slalom si è aggiudicata il titolo della combinata.

La discesa odierna, lunga m. 2010 per un dislivello di m. 560 e comprendente 27 porte direzionali è stata avversata dalla nebbia soprattutto nella parte finale del percorso. Comunque la sola delle migliori ad essere stata particolarmente danneggiata dalla nebbia è stata l'austriaca Traudi Hecher, che ha avuto la sfortuna di gareggiare quando la nebbia era più intensa.

Christ Haas, 22 anni, di Kitzbuhel, ha confermato così di essere la grande dominatrice nella specialità della discesa e il suo vantaggio sulla Schinegger (1"7) ne è la prova evidente. Da parte sua Erika Schinegger, 17 anni di St. Urban, soprannominata nel mondo dello sci «Beatle» per la sua acconciatura che ricorda il taglio dei capelli dei famosi cantanti inglesi, ha dimostrato di essere la più fulgida promessa dello sci austriaco.

Le francesi, dominatrici nelle prove di slalom hanno dovuto cedere ancora una volta alle più forti austriache anche se Marielle Goitschel è riuscita ad assicurarsi il successo nella combinata. Buona la prova della svizzera Heidi Obrecht, sesta alle spalle della francese Christine Teraillon. In luce anche l'azzurra Giustina Demetz, classificatasi decima davanti ad alcune tra le migliori specialiste.

Classifica della discesa libera: 1) Christl Haas (Au.) 1'40"31; 2) Erika Schinegger (Au.) in 1'41"38; 3) Annie Famose (Fr.) 1'41"48; 4) Marielle Goitschel (Fr.) 1'42"07; 5) Christine Terraillon (Fr.) 1'42"32; 6) Heidi Obrecht (Svizz.) 1'42"70; 7) Isabelle Mir (Fr.) 1'44"22; 8) Madeleine Rochatay (Fr.) 1'44"54; 9) Burgl Fabringer (Germ.) in 1'44"55; 10) Giustina Demetz (It.) 1'44"92; 11) Brigitte Seiwald (Au.) 1'45"; 12) Traudl Hecher (Au.) 1'45"27.

Classifica della combinata: 1) Marielle Goitschel (Francia); 2) Christl Haas (Austria) p. 13.22; 3) Annie Famose (Francia) p. 18.33; 4) Brigitte Seiwald (Austria) p. 36.08; 5) Isabelle Mir (Francia) p. 49.88; 6) Heidi Obrecht (Svizzera) p. 52.81; 7) Erika Schinegger (Austria) p. 63.20; 8) Patricia Du Roy De Bliquy (Belgio) p. 67.74; 9) Heidi Simmermann (Austria) p. 83.53; 10) Sieglinde Bauer (Germania) p. 95.58.

SCI IN FINLANDIA

Prestazioni scarse dei fondisti italiani

Lahati, 5

Il finlandese Kalevi Laurila ha vinto la gara di fondo di km. 15 a Salpausselkae precedendo di oltre 10" il sorprendente norvegese Lorns Skjemstad. Al terzo posto si è classificato il finlandese Osmo Karjalainen. Primo degli italiani si è piazzato Franco Nones, diciottesimo. Al termine della prova di km. 15 lo svizzero Alois Kaelin è al comando della classifica per la combinata nordica con punti 353,36. L'italiano Ezio Damolin è 15.o con punti 197,35. In precedenza la prova femminile di fondo km. 10 era stata vinta dalla finlandese Senja Pusula davanti alle connazionali Ruepaa e Poeysti, nell'ordine.

La classifica della prova di fondo km. 15: 1) Kalevi Laurila (Fin.) 51'39"5; 2) Lorns Skjemstad (Norv.) 51'49"9; 3) Osmo Karjalainen (Finlandia) 52'08"3; 4) Erling Steineide (Nor.) 52'28"6; 5) Keijo Luukkanen (Fin.) 52'37"7; 6) Gjermund Eggen (Nor.) 52'39"3; 18) Franco Nones (It.) 53'40"9; 23) Livio Stuffer (It.) 53'53"; 28) Franco Manfroi (It.) 53'58"4; 32) Giulio De Florian (Italia) 54'06"1; 35) Gianfranco Stella (It.) 54'19"7; 37) Aldo Stella (It.) 54'21"7.

Classifica della combinata dopo la gara di fondo km. 15: 1) Alois Kaelin (Svi.) punti 253,36; 2) Markus Svendsen (Norv.) 240,53; 3) Jozef Gazieniga (Pol.) 226,19; 15) Ezio Damolin (It.) 197,35.

Classifica della prova di fondo femminile km. 10: 1) Senja Pusula (Fin.) 37'58"5; 2) Eeva Ruoppa (Fin.) 38'23"4; 3) Toini Poeysti (Fin.) 38'40"7; 4) Barbro Martinsson (Sve.) 38'45"2.

GLI ALPINI A SAPPADA

Si sta disputando il Trofeo Silvano Buffa

Sappada, 5

La magnifica figura dell'eroe triestino Silvano Buffa, caduto eroicamente sul fronte greco il 10 marzo 1941 e decorato di medaglia d'oro al valor militare alla memoria, aleggia oggi sulle quindici pattuglie che nel quadro delle esercitazioni sciistiche conclusive delle truppe alpine hanno preso il via per il raid sciistico in pattuglie. Si tratta della prova più dura e impegnativa che affrontano gli alpini giunti a Sappada per l'annuale incontro e confronto sci-agonistico delle truppe alpine, al termine dell'attività addestrativa invernale.

Nei giorni scorsi è stata disputata la prova di staffette alpine per l'aggiudicazione del Trofeo generale Vittorio Emanuele Rossi, vinta dalla Compagnia alpini paracadutisti del IV Corpo d'Armata. Ufficiali e sottufficiali sono scesi in campo per le prove di fondo e di discesa valide per la combinata fondo-discesa, che ha lo scopo di valorizzare la figura dello sciatore militare completo. Si è affermato con una prestazione eccezionale e una duplice vittoria assoluta nelle due gare il giovane sottotenente Ezio Urbica, del 4.o Reggimento alpini, dando prova di capacità non comune.

Questa mattina sono partite da Sappada quindici pattuglie costituite da un ufficiale comandante, un sottufficiale vicecomandante e dieci uomini armati ed equipaggiati per vivere, combattere e pernottare in montagna. Dopo avere raggiunto quota 1800 al Colle di Caneva, le pattuglie sono scese a Pian delle Bombarde, a quota 1400, dove hanno costruito trune di neve per il pernottamento. Domattina partiranno da Pian delle Bombarde per scendere a Sappada e nel corso della gara di velocità dovranno affrontare una prova di tiro al bersaglio che con i suoi risultati influirà sulle determinazione della classifica finale.

A questo raid sciistico è abbinata l'aggiudicazione del Trofeo Silvano Buffa, che per dodici anni è stato disputato con una gara di marcia e tiro e da tre anni è stato inserito nel quadro delle esercitazioni sciistiche invernali degli alpini.

Questa sera sono giunti a Sappada i familiari dell'eroico tenente Silvano Buffa, il dott. Guido Nobile, presidente della Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini e numerosi alpini in congedo triestini, per assistere alla conclusione del raid sciistico e alla premiazione che avrà luogo nel pomeriggio di domani. Tra i vari premi in palio una coppa de «Il Piccolo».

Atteso rientro di Adriano Varglien

Adriano Varglien riprende il suo posto di battitore libero nella formazione rossoalabardata. Ci si aspetta da lui una prestazione all'altezza della fama conseguita del suo recente passato

OGGI ALLO STADIO DI VALMAURA IL TEMIBILE RAPALLO

Sono ottimisti gli alabardati benchè privi del caposquadra e del vice

Vendicare la cinquina presa nel girone d'andata - Fiducioso rientro di Varglien e Ispiro - All'ultima ora la scelta tra Canzian e Beorchia

Fra qualche ora, allo stadio di Valmaura, la Triestina dovrà dimostrare sul campo che la cinquina di Rapallo è stato un caso malaugurato. Allo stesso tempo gli alabardati dovranno ridimensionare le ambizioni e le aspirazioni della compagine ligure. Compiti questi non certo facili ma possibili da realizzare.

In tutti i giocatori abbiamo notato uno spirito di riscossa davvero notevole che si richiama tanto alla umiliante sconfitta di Rapallo, quanto alla sfortunata prestazione della Triestina di domenica scorsa. C'è in tutti il più vivo desiderio di cancellare, oggi stesso, due brutti ricordi. Rapallo e Piacenza sono infatti considerate, dagli alabardati, come le due peggiori esperienze dell'attuale campionato: l'una per la dimensione del punteggio finale, l'altra per la jella che ha interrotto ingiustamente la brillante serie di partite utili consecutive. Motivi che dovrebbero essere sufficienti a dare la giusta carica agli undici uomini prescelti da Arcari per concretizzare quanto nei voti.

Lo stesso allenatore triestino considera l'odierna partita sotto il profilo psicologico: «E' una partita difficile e particolarmente importante — ha detto Arcari — soprattutto perchè voglio vedere la reazione della squadra dopo la sconfitta di domenica scorsa. Infatti, oggi più che l'assillo del risultato, incombe l'impegno di reagire per dare le giuste soddisfazioni al pubblico triestino, al presidente della società e ai suoi collaboratori. Pertanto confido — ha concluso — sul rendimento dei miei ragazzi e mi auguro che quanto accaduto domenica scorsa rimanga un fatto isolato».

Scala, che abbiamo avvicinato nella sede della società non appena la televisione lo ha lasciato libero, si è dimostrato sufficientemente fiducioso con un particolare richiamo alla legge dei compensi: «Il mio pronostico è decisamente ottimistico. Domenica scorsa — ha sostenuto — abbiamo avuto jella, oggi di conseguenza... bisogna vincere. Non conosco personalmente il nostro odierno avversario non avendo giocato a Rapallo, ma conosco molto bene il mediano Villa e il terzino Cresci i quali stanno facendo il servizio militare assieme a me: in questo senso, quindi, mi sento, come attaccante, avvantaggiato...».

Pez ha detto: «Sarà una partita molto dura poichè conosco il Rapallo del 5-0 e so che è una gran bella squadra: si muove bene, è bene organizzata e possiede degli ottimi elementi. Come difensore — ha risposto a una nostra specifica domanda — ritengo pericolosi in egual misura tutti e cinque i componenti il quintetto attaccante. Comunque — ha concluso — spero in un risultato positivo che possa cancellare anche il brutto ricordo di domenica scorsa».

Per la partita con il Rapallo, Arcari ha dovuto, come si sa, apportare delle modifiche nella formazione richiamando in squadra, date le forzate assenze di Sadar e di Dalio, Varglien e Ispiro. Ecco le loro dichiarazioni. «Sono contento di riprendere il mio posto in prima squadra — ha affermato Varglien — e spero, dato che mi sento perfettamente a posto, di rendere secondo la fiducia che è stata riposta in me. Ho giocato contro il Rapallo e ricordo perfettamente il 5-0 del girone di andata, ma quella è stata una storia del tutto particolare e quel risultato rispecchia profondamente la crisi in cui ci trovavamo. Oggi molte cose sono cambiate e quindi si va in campo per vincere...».

Infine Ispiro: «Anch'io sono contento del rientro e mi sento tranquillo anche se l'odierno incontro si presenta piuttosto difficile; ma bene o male speriamo di farcela perchè non è pensabile che la stessa malasorte giochi contro di noi due volte di seguito e a favore del medesimo avversario».

Dopo queste brevi e quasi furtive interviste — Arcari al sabato riesce a stento a nascondere un certo nervosismo e soltanto la sua impeccabile cortesia lo trattiene dal mettere sotto chiave i suoi ragazzi — non ci rimane che attendere il responso del campo di gioco. Se la fiducia, la volontà di riscossa e la sicurezza nei propri mezzi che gli alabardati hanno dichiarato di possedere non verranno a mancare, per Arcari e per il pubblico triestino la odierna partita rappresenterà un altro motivo di soddisfazione. In fondo, entrambi se lo meritano.

La decisione ultima sulla scelta tra Beorchia e Canzian per il ruolo di mezz'ala sinistra verrà fatta all'ultimo momento, non tanto sulla base dello stato del terreno di gioco o della situazione climatica, ma, come ha voluto precisare lo stesso Arcari, «sulla base di quella che sarà la mia ispirazione al momento di decidere...».

Questa la formazione: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Pez, Varglien, Del Piccolo; Scala, Ispiro, Ciroi, Canzian (Beorchia), Gentili. In qualità di riserva Arcari ha convocato anche il portiere Dambrosi.

P. T.

Arbitro Bosso di Asti

Firenze, 5

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio di Serie C, girone A: Biellese-Savona: Ghirardello (Merano); Como-Udinese: Sgherri (Grosseto); Cremonese-Solbiatese: Beccaria (Lecco); Entella - CRDA: Varnero (Alessandria); Legnano-Treviso: Cappelluti (Bari); Marzotto-Parma: Giola (Pisa); Mestrina-Ivrea: Porcelli (Lodi); Trevigliese-Piacenza: Campanini (Finale Emilia); Triestina-Rapallo: Bosso (Asti).

Liedholm ammalato sostituito da Cattozzo

Milano, 5

L'allenatore del Milan Liedholm, degente nella propria abitazione da lunedì scorso, dopo aver fatto ritorno da Napoli, dovrà rimanere a letto per oltre venti giorni. I medici, che hanno compiuto oggi un consulto, hanno riscontrato al tecnico svedese una intossicazione intestinale di origine alimentare con risentimenti epatici.

In considerazione del lungo periodo di inattività di Liedholm, su richiesta dello stesso tecnico, il reggente della società rossonera, avv. Sordillo, ha deciso di affidare temporaneamente la guida della squadra all'allenatore Cattozzo, il quale ha già sostituito Liedholm in questa settimana. Cattozzo sarà affiancato da un componente del settore tecnico della società. Non è escluso che Liedholm, che ha già iniziato le cure, debba essere ricoverato in clinica nei prossimi giorni.

Alle fiorettiste italiane il torneo di Savona

Savona, 5

L'Italia ha vinto, meritatamente per quanto a fatica, il torneo quadrangolare di fioretto femminile cui hanno preso parte le nazionali d'Italia, Ungheria, Francia, Romania, oltre alla squadra B azzurra che non partecipava però alla classifica finale.

Tra le vincitrici si sono particolarmente distinte la Ragno e la Masciotta, anche se le due azzurre hanno preso parte alla quadrangolare non troppo allenate per causa di forza maggiore. Le ungheresi hanno contrastato fino all'ultimo il successo alle italiane. Ma l'ultimo incontro in programma, quello fra la Masciotta e la ungherese Reyto, ha fatto pendere definitamente la bilancia in favore delle azzurre, per la sorprendente vittoria dell'italiana proprio nell'ultimo assalto.

Classifica finale: 1) Italia, quattro vittorie; 2) Ungheria, due vittorie; 3) Francia; 4) Romania.

Questo il dettaglio degli incontri: Italia «A» batte Ungheria 9-7; Italia «A» batte Francia 8-8 (per maggior numero di stoccate); Italia «A» batte Romania 12-4; Italia «A» batte Italia «B» 13-3; Ungheria batte Italia «B» 14-2; Ungheria batte Francia 11-5; Francia batte Italia «B» 14-2; Francia batte Romania 9-7; Romania batte Italia «B» 12-4; Romania batte Ungheria 8-8 (per maggior numero di stoccate).

Formazioni: Italia «A»: Ragno, Masciotta, Lorenzoni, Fissore; Italia «B»: Oggero, Del Prignore, Targioni, Roversi; Francia: Rousselet, Gapais, Nicolet, Level; Ungheria: Reyto, Marosi, Sacovicz, Yuasch; Romania: Drimba, Yencic, Vicol.

ELIMINATORIE NAZIONALI DI LOTTA LIBERA

La squadra triestina incompleta pareggia una gara e ne perde tre

Assenti due titolari e due altri menomati nel corso delle prove - Solamente affermazioni individuali

Modena, 5

La squadra dei Vigili del fuoco di Trieste ha partecipato oggi alle eliminatorie interregionali del campionato italiano di società di lotta stile libero, svoltesi nella palestra della Panaro. La prova dei triestini sarebbe stata più convincente se lo allenatore Oscar Verona, che ha guidato unitamente a Fidel la squadra dei Vigili del fuoco avesse potuto allineare Chernic, trattenuto da ragioni di lavoro a Trieste, e Crecich, che si presenta proprio domani al servizio militare. Ma non sono mancati i risultati di rilievo che hanno messo in evidenza il buon grado di preparazione degli atleti.

Nell'incontro con la Reyer di Venezia (8-8) i triestini avrebbero potuto emergere ma, come abbiamo detto, sono venuti meno i due punti previsti nella categoria dei pesi gallo in quanto i Vigili del fuoco non hanno potuto schierare l'avversario di Nordio, che ha quindi vinto a tavolino. In questo confronto con la Reyer da segnalare il chiaro successo di Privileggi sul forte Vitturi e del medio Revatti sul veneziano Predosin per rovesciata di gambe e di braccia; Cibic, fra i massimi, ha poi liquidato Furlan prima del limite.

Nell'incontro con la Panaro la squadra di Trieste è stata sfortunata per aver dovuto affrontare degli avversari fortissimi rinunziando al peso mosca. Ancora sfortunati i triestini contro i Vigili del fuoco di Ascoli Piceno, perchè gli alabardati non hanno potuto allineare nè il mosca nè il gallo.

Hanno arbitrato Fioravanti di Roma e Sandionigi di Genova. Pubblico abbastanza numeroso.

VV.FF. Trieste - Reyer Venezia 8 8. Mosca: De Liberali (R.) vince per mancanza di avversario; gallo: Nordio (R.) vince per mancanza di avversario; piuma: Privileggi (T.) batte Vitturi (R.) ai punti; leggeri: Marasco (R.) batte Budin (T.) per ancata; medioleggeri: Scalco (R.) batte Caserta (T.) per ancata; medi: Revatti (T.) batte Predosin (R.) per rovesciata di gambe e braccia; mediomassimi: Glavina (T.) vince per mancanza di avversario; massimi: Cibic (T.) batte Furlan (R.) per rovesciata di braccia e gambe.

Panaro Modena-VV.FF. Trieste 10-4. Mosca: non effettuato; gallo: Monzani (P.) vince per mancanza di avversario; piuma: Privileggi (T.) batte Corradini (P.) ai punti; leggeri: Turci (P.) batte Rota (T.) per doppia presa di braccia; medioleggeri: Fantuzzi (P.) batte Caserta (T.) per rovesciata; medi: Revati (T.) batte Francia (P.) per rovesciata a terra; mediomassimi: Martini (P.) batte Glavina (T.) per mezza elson; massimi: Nobili (P.) batte Cilic (T.) per autoschienata.

VV.FF. Ascoli Piceno-VV.FF. Trieste 9-5. Mosca: non disputata; gallo Canala (A.) vince per mancanza dell'avversario; piuma: Lupini (A.) batte Privileggi (T.) ai punti; leggeri: Ferrante (A.) batte Rota (T.) per presa di braccio a terra, medioleggeri: Tosti (A.) e Caserta (T.) incontro pari; medi: Revatti (T.) batte Salvati (A.) per presa di braccio e di gambe; mediomassimi: Glavina (T.) batte Marozzi (A.) per autoschienata; massimi: Fioravanti (A.) batte Cibic (T.) per autoschienata.

C. A. Faenza-VV.FF. Trieste 14-2. Mosca: Morelli (F.) vince per mancanza di avversario; gallo: Scaioli (F.) vince per mancanza di avversario; piuma: Privileggi (T.) batte Bubani (F.) ai punti; leggeri: Dal Monte (F.) batte Budin (T.) per chiave di braccio; medioleggeri: Foschini (F.) batte Caserta (T.) ai punti; medi: Melandri (F.) batte Revatti (T.) per rovesciata a terra; mediomassimi: Mazzotti (F.) batte Glavina (T.) per rovesciata a terra; massimi: Visani (F.) batte Cilic (T.) per abbandono giustificato.

Classifica finale: 1) C. A. Faenza; 2) VV.FF. Ascoli Piceno; 3) Panaro Modena; 4) Reyer Venezia; 5) VV.FF Trieste.

M. M.

Basket dello SHAPE: vittoria italiana

Parigi, 5

Con una vittoria per 80 a 69 in una finale di spareggio, l'Italia ha conquistato oggi per il secondo anno consecutivo il titolo di campione di basket dello Shape (Quartier generale supremo delle Forze alleate in Europa). Italia e Stati Uniti erano primi a pari merito questa sera dopo le finali. L'Italia è al secondo titolo consecutivo.

Al torneo hanno preso parte in tutto otto nazioni: Canadà, Inghilterra, Francia, Germania occidentale, Grecia ed Olanda, oltre a Italia e Stati Uniti, naturalmente. La squadra italiana ha alternato in campo i seguenti uomini: C. Velluti, R. Sala, S. Albanese, A. Pellanera, A. Filippetti, A. Spinetti, A. Ossola, G. Gatti, M. Masini, M. Cosmelli, M. Brega, R. Danieletto, G. Ceper.

La vittoria degli azzurri nella «finalissima» di stasera è stata ottenuta grazie ad un intelligente gioco di squadra basato su Masini e Cosmelli in attacco e su Ossola nella fase d'impostazione. I primi due, con 29 e 24 punti ciascuno, sono stati i dominatori della serata. Anche Gatti, Pellanera, Velluti e Spinetti hanno giocato su un ottimo livello medio.

PALLAVOLO SERIE B

CSI Milano - BOR 3-1

Di fronte alla prima del girone, il CSI Milano, la Bor ha conosciuto una nuova sconfitta; la formazione ospite si è imposta infatti per 3 a 1.

Il successo del sestetto milanese è stato meritato, frutto di un gioco d'assieme e individuale nettamente superiore a quello messo in mostra dai locali; nelle file ospiti particolarmente attivi e brillanti si sono dimostrati Colombo, Bagnoli e il capitano Baldan.

La Bor, perso il primo set dopo breve lotta si è rifatta nel successivo vinto per 15 a 6; in quella frazione la squadra locale ha giocato con un certo ordine e soprattutto con una certa grinta. Nel corso dei primi due set Walter Weljak è apparso il miglior giocatore locale. Nei due set successivi i milanesi riprendevano però il comando delle operazioni; la Bor riusciva ad opporre una certa resistenza nel terzo set ma nulla poteva fare nel quarto finale allorchè si faceva superare nettamente per 15 a 1. Punteggio parziale: 15-5, 6-15, 15-12, 15-1.

BOR: Jurkig, Miot, Vitez, Weljak, Plesnicar, Fucka, Bevilacqua, Orel, Skrinjar, Ursic. CSI Milano: Annino, Avallone, Bagnoli, Baldan, Bombardieri, Colombo, Contini, Ferri. ARBITRI: Sforzini di Ravenna, Cattaruzza e Bratanich di Trieste.

L'ODIERNO CONVEGNO DI TROTTO A MONTEBELLO

Trivento e Spriano favoriti nel veloce Premio dei Pittori

Ordonez il rivale d'obbligo - Un difficile inseguimento per Giacometti e Lerica - Atteso rilancio di Narratore

L'odierno convegno di trotto all'ippodromo di Montebello si inizierà alle ore 14.30. Due riserve Totip figurano al centro del programma. Nel «Premio dei Pittori», grande favorita la scuderia Eredi Tommaso Prioglio, forte della coppia formata da Trivento e Spriano. Per Trivento l'occasione è quanto mai favorevole, pertanto l'allievo di Checco Mescalchin partirà con l'incondizionato favore del pronostico. Vista la brevità del percorso anche il rientrante Ordonez e l'avvantaggiata Abamy possono distiguersi al pari di Rutenio, questo partente con Ordonez e Spriano all'ultimo nastro.

Per Giacometti e Lerica difficile inseguimento nel «Premio della Pittura». Gli allievi di Quadri e Piratti dovranno guardarsi particolarmente da Nagpur e da Arfi, esibitosi quest'ultimo sul piede di 1.24 e frazioni domenica scorsa.

Narratore il puledro lanciato dalla Razza la Minudra a Montebello, ritorna sulla pista triestina con i colori della scuderia York. Il figlio di Scotch Thistle è nettamente indicabile nel «Premio dei Colori» dove Mosè d'Ausa è il più autorevole candidato alla piazza d'onore.

Nel «Premio dei Dipinti» infine scelta sottile fra nove cavalli in gamba. Tutti hanno probabilità d'imporsi, ma Opi, Wander e Cactus sono coloro che godono le nostre preferenze.

«Premio dei Pennelli». A m. 1680: 1) Scisciana (Esposito N.), 2) Ega (Granzotto), 3) Solindora (Tiego), 4) Bellity (Mazzuchini), 5) Dixi (Ciolli); a m. 1700: 6) Anzara (Belladonna), 7) Willer (Zeugna), 8) Plaustro (Quadri).

«Premio dei Quadri». 1.a divisione, amatori. A m. 1680: 1) Golden (Canini), 2) Irziabella (Renner), 3) Interessante (Valente), 4) Sferza (Morselli), 5) Curzio (Bordon), 6) Algeria (Susmel E.); a m. 1700: 7) Grestasio (Candotti), 8) Binda (Camisotti C.), 9) Gradese (Vecchiet).

«Premio dei Colori». A m. 1680: 1) Mosè d'Ausa (Mazzuchini), 2) Tegea (Zeugna); a m. 1700: 3) Nerino (Sterle), 4) Narratore (Quadri).

«Premio dei Quadri» 2.a divisione, amatori. A m. 1680: 1) Olinto (Valente), 2) Roana (Morselli), 3) Cleto (Turchesi), 4) Hobby (Canini), 5) Homo (Bordon); a m. 1700: 6) Allier (Candotti), 7) Gregory (Camisotti C.), 8) Loietto (Toich), 9) Il Valentino (Susmel E.).

«Premio dei Pittori» - R. A m. 1680: 1) Abamy (Candotti), 2) Blonda (Bragaloni), 3) Bizza (Piratti), 4) Caligera (Bordon); a m. 1700: 5) Camporoppolo (Ciolli), 6) Trivento (Mescalchin F.), 7) Norico (Mazzuchini); a m. 1720: 8) Spriano (Baraldi), 9) Ordonez (Belladonna), 10) Rutenio (Quadri).

«Premio della Pittura» - R. A m. 1675: 1) Sibilante (Baraldi), 2) Pedrinis (Zeugna), 3) Nagpur (Belladonna), 4) Quiros (Renner), 5) Vittrice (Bragaloni), 6) Bella del Piave (Granzotto), 7) Arfi (Mazzuchini); a m. 1700: 8) Giacometti (Piratti), 9) Lerica (Quadri).

«Premio dei Dipinti». A m. 2050: 1) Batan (Quadri), 2) Wander (Zeugna), 3) Cactus (Mazzuchini), 4) Meco (Cadalbert), 5) Opi (Belladonna), 6) Hit Ami (Piratti), 7) Polare (Baraldi), 8) Iraniano (D'Agostino), 9) Nitore (Ciolli).

«Premio delle Tavolozze». A m. 2075: 1) Acerba (Mazzuchini), 2) Tergesteo (Susmel E.), 3) Devolina (Ciolli) 4) Far Prà (Bragaloni), 5) Fiappone (Quadri); a m. 2100: 6) Vignale (Morselli), 7) Picciotta (Candotti), 8) Colosseo (Granzotto).

Ecco i nostri favoriti: «Premio dei Pennelli»: Plaustro, Ega, Bellity. «Premio dei Quadri», 1.a div.: Grestasio, Sferza, Binda. «Premio dei Colori»: Narratore, Mose d'Ausa. «Premio dei Quadri», 2.a div.: Gregory, Homo, Olinto. «Premio dei Pittori»: Trivento, Spriano, Ordonez. «Premio della Pittura»: Lerica, Giacometti, Arfi. «Premio dei Dipinti»: Opi, Wander, Cactus. «Premio delle Tavolozze»: Fiappone, Picciotta, Far Prà.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «C»: Triestina - Rapallo, stadio comunale di Valmaura, ore 15.

Dilettanti 1.a cat.: Arsenale - Sangiorgina, campo viale Sanzio, ore 15; Muggesana - Ronchi, campo di Muggia, ore 15.

Dilettanti 2.a cat.: Edera - Fortitudo, campo via Flavia, ore 15.

Campionato reg. «Juniores»: Cremcaffè - Saici, campo via Flavia, ore 13.15.

ATLETICA LEGGERA

Terza prova campionato triestino ENAL di corsa campestre su un percorso di 4 mila metri nella zona circostante il campo scuola di Cologna. Partenza ore 11.

BASKET

Serie «C» maschile: Don Bosco Trieste - Giov. Bassano, campo all'aperto di via dell'Istria n. 53, ore 11.30; Hausbrandt Trieste - Virtus Moretti Udine, palestra comunale di via della Valle alle ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30. Corsa di centro della riunione il «Premio della Pittura», lire 630 mila, metri 1675-1700.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello, allo stand di Muggia; inizio ore 14.30.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle gare odierne. Campionato locale Juniores: S. Anna - S. Sergio A, campo Flavia ore 8.30; Libertas A - Edera, campo S. Luigi ore 15; Fortitudo A - Union, campo Muggia ore 11; Ponziana A - Muggesana, campo Ponziana ore 10; Roianese A - Barcolana, campo Ponziana ore 14.30; G. Viani - Tergeste A, campo Guardiella, ore 8.30; S. Giovanni A - Esperia A, campo S. Giovanni ore 12.30; Aurisina - CRDA, campo Aurisina ore 13; Triestina B - Esperia B, campo Guardiella ore 10; Ponziana B - S. Giovanni B, campo Ponziana ore 11.30; Tergeste B - Primorie, campo Guardiella ore 13; Libertas - Ponziana C, campo Ponziana ore 13; S. Sergio B - Breg, campo Ponziana ore 8.30; Cremcaffè - Triestina A, campo Guardiella ore 11.30.

A. INGLESE lezioni, ripetizioni classi medie e inferiori impartisce professoressa. Telefonare dalle 13 alle 15 al 52200. 44020 G

ABILISSIME tagliatrici modelliste-sarte diplomate, con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la Scuola di taglio Jeralla; via Carducci 10. 41811 G

ACCURATE ripetizioni inglese latino italiano impartisce laureando, prezzi modici. Telefono 733797. 22674 G

ACCURATAMENTE matematica medie, metodo scuola, insegnante pratica impartisce. Telefonare 45771. 22914 G

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per nuovi corsi di inglese, francese, tedesco, ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 72 G

CERCASI insegnante di madrelingua inglese per conversazione. Cassetta 22726 G SPI.

CORSI di estetica viso corpo piedi e manicure. Istituto Dina, via S. Nicolò 18, 69303. 22622 G

DANZE classiche e ballo moderno ultima novità scuola della prof.ssa Maria Jessipova. San Lazzaro 3, tel. 38719. 22842 G

DIPLOMATA pratica insegnamento impartisce lezioni matematica italiano medie. Tel. 50939. 22834 G

FRANCESE, lezioni, conversazione, metodo rapido, impartisce signora. Telefonare 30061, pomeriggio. 43700 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, teaching his mother-longue, single & collective. Tel. 79170, ore 13-14.30. 22900 G

GIOVANE universitario offre lezioni greco-latino prezzo modico. Tel. 39640. 22722 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 22640 G

LATINO italiano storia filosofia impartisce accuratamente universitaria medie licei. Telefonare 39905. 22133 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie medie inferiori, superiori, ginnasio. Telefono 43464. 22654 G

LAUREANDO impartisce filosofia pedagogia italiano latino francese tedesco. Tel. 48331. 42719 G

MAESTRA elementare impartisce lezioni domicilio alunni. Telefono 44430. 43906 G

MATEMATICA fisica materie scientifiche impartisce laureando ingegneria, medie, licei Telefonare 39905. 22135 G

PERITO industriale impartisce lezioni tutte le materie scuole medie inferiori e superiori. Tel. 34787. 42641 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Tel. 29492. 22662 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica scienze. Telefonare al 32322. 42667 G

TAGLIO cucito inizio nuovo corso 16.000 totale, metodo brevettato Beta, risultato sorprendente, perfezione, semplicità, riuscita sicura. Dimostrazione gratuita. Informazioni telefono n. 50276. 22820 G

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni matematica inglese latino medie inferiori. Telefono 48445. 42793 G

H Oggetti smarriti L. 40

BARBONCINO nero taglia piccola smarritosi paraggi Roiano. Mancia rinvenitore. Telefono n. 63782. 42687 H

CANARINO giallo fuggito paraggi chiesa via Rossetti. Generosa mancia all'onesto rinvenitore. Telefono 48324. 42829 H

CERCHIETTI bracciale smarriti paraggi Severo-Stazione pregasi rinvenitore telefonare 62239 verso ricompensa. 42655 H

MONFALCONE smarrito mercoledì medaglione oro con ferma bracciale, via Rosselli, Matteotti, Fontanot, Boito, Cosulich, Bonavia. Mancia. Telefonare n. 73031. 818 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. AFFITTANSI PRONTO INGRESSO 1-4 stanze GOLDONI, COLOGNA, BAIAMONTI, SCALA SANTA, DIAZ, APIARI, OSPEDALE MILITARE, 2 stanze stanzetta cucina termonafta affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, PONTEROSSO 3. 176 I

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. AFFITTANSI MONFALCONE XXV APRILE 3 stanze ogni comfort. CENTRALI 3 stanze. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 176 I

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in affittanza 1-10 camere, comuni e di lusso massimo conforto; diversi bene ammobiliati da 1-4 stanze, ottima scelta prezzi modici. Amministrazione Stabili. Orologio 6, tel 68656. 42957 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS FABIO SEVERO casa nuova, 3 stanze, cucina, ripostiglio, servizi separati, ascensore, termonafta, poggioli, 45.000 mensili, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS casa nuova ingresso 1.o APRILE '66, 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, 35.000 mensili AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MOBILIATO 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, telefono, lavatrice, televisione, frigorifero, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. ROMAGNA appartamenti in villa panoramico 3 stanze salone doppi servizi terrazza centralnafta cantina garage giardino comune. BESENGHI pronto ingresso vista mare 6 stanze cucina doppi servizi garage tutti comforts. O. MILITARE appartamento 2 stanze salone cucina riscaldamento autonomo nafta. DE AMICIS nuovo 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts. IPPODROMO signorile soleggiato 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. SALVI appartamenti stanza cucina o soggiorno cucinetta bagno tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 telefono 28300. 42825 I

A.A. AFFITTASI prontamente appartamenti 3-4-5 stanze accessori stesso stabile paraggi S. Giusto rivolgersi orario ufficio Amministrazione stabili Trevisan, 24816. 42685 I

A.A. LOCALE nuovo, adatto qualsiasi attività, mq. 100, zona Carducci, affittasi. Scrivere cassetta 21875 I SPI.

A.B. AFFITTANSI soleggiatissimi appartamenti nuovi Valmaura: stanza soggiorno 29.000; 2 stanze soggiorno 35.000; Matteotti: 2 stanze cucina 39.000, Navali: 2 stanze soggiorno 37.000; Revoltella: 2 stanze salone 47 mila; Stazione: 3 stanze cucina 40.000. AGEP, Crispi 14. 42773 I

A. ACIT. Affittasi appartamento casa nuova prontentrata, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo soleggiato, vista mare, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 3. 22880 I

A. AFFITTANSI locali zona sviluppo adatti per deposito rivendita pane, negozio alimentari. Tutti rifiniti, ACIT, San Lazzaro 3 - 68810. 22878 I

A. AFFITTANSI appartamenti FABIO SEVERO 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta poggioli ascensore; altri MOLINAVENTO 2 stanze cucina tutti conforts; altro REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore centralnafta poggiolo soleggiato tel. 68810, ACIT, via S. Lazzaro 3. 22878 I

A. AFFITTASI pronto ingresso uso ufficio 4 stanze spogliatoio wc autonafta I.o piano ascensore casa signorile zona Rive. Rivolgersi orario ufficio Amministrazione stabili Trevisan, tel. 24816. 42685 I

A. D'ANNUNZIO, libero, 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta poggioli, affittasi. Adatto professionista. ESPERIA, Imbriani 8. 42823 I

A. GIARDINO PUBBLICO, VI piano, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta con ascensore. Affittasi: ESPERIA, Imbriani 8. 42823 I

A. LOCALE nuovo mq. 24 via Biasoletto angolo Mauroner affittasi. Informazioni sul posto. 913 I

A. MOBILIATO in villa vista mare, 4 stanze cucina bagno centralnafta giardino. Affittasi: ESPERIA, Imbriani 8. 42823 I

AFFITTANSI 3 stanze, stanzetta bagno cucina inizio via dell'Istria. Telefonare lunedì 56926. 22696 I

AFFITTASI appartamento rimesso nuovo 2 stanze stanzetta servizi II.o piano paraggi Viale lire 40.000. Telef. 36240. 42603 I

AFFITTASI appartamento centralissimo di 7 stanze, salone, terrazza, doppi servizi, riscaldamento autonomo, due ingressi. Informazioni via Machiavelli 5, II piano, Amministrazione stabili. 22263 I

AFFITTASI appartamentino mobiliato comfort coniugi soli anche stagione estiva. Tel. 66680, telefonare fino ore 14. 22660 I

AFFITTANSI prontamente 3 stanze stanzino cucina doppi servizi adatto anche uffici ambulatorio, via Parini 6 primo piano, suonare Tagliaferri dalle 10-16. 418 I

AFFITTO camera cucina pergolo cantina soleggiato lire 15.000 più spese via Fra' Paolo Naldini n. 7, Turco. 42563 I

AFFITTO magazzino nuovo 25 mq. strada camionabile per uso deposito, Campanelle 23, Turco. 42563 I

AICA - Affitto appartamenti modesti 15-25, altri comforts 28-30 mila. AICA, Canalpiccolo 2 telefono 37703. 42945 I

APPARTAMENTI, casa nuova camera cucina e camera soggiorno cucina bagno ascensore centralriscaldamento affittansi lunedì Amministrazione Largo Barriera vecchia 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 42925 I

APPARTAMENTI Giulia San Giovanni modesti 1-2 stanze cucina wc affitta 14.000-16.000. Telefonare 734257. 22744 I

APPARTAMENTINO (via Giulia) stanza, cucina, 11.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 42961 I

APPARTAMENTINO grazioso centrale ammobiliato affittasi a persona sola 25.000. Cassetta 42817 I SPI.

APPARTAMENTO due camere cucina bagno ripostiglio cantina garage e giardino comune, 32.000; altri appartamenti 2-3-4 camere, accessori, ville, affittasi. «Italico». Corso Italia 29. 42901 I

APPARTAMENTO via UDINE, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 25.000 mensili affitta Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 22882 I

APPARTAMENTO presso Mercato Carducci: 2 stanze accessori 25.000; altro Ghirlandaio: 3 stanze servizi centralnafta, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 42869 I

APPARTAMENTO MONTEBELLO 3 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 22818 I

APPARTAMENTO (piazza Carlo Alberto) 4 stanze accessori, poggiolo, autonafta affittasi, telefonare 30077. 42961 I

APPARTAMENTO, 4 stanze, stanzetta, accessori, affittasi 30 mila piazza Benco 2, Amsterdam. 42961 I

APPARTAMENTO zona CONTI 2 stanze stanzetta cucina servizi separati libero affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 22818 I

APPARTAMENTO zona BELPOGGIO 4 stanze 2 stanzette cucina gabinetto 2 terrazze affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 22818 I

APPARTAMENTO modesto camera cucina 12.000 mensili po che spese affittas., Amministrazione Crispi 9. 42865 I

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, prontingresso affitta Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 22882 I

APPARTAMENTO paraggi D'ANNUNZIO, 1 stanza, cucina, bagno, poggiolo, affitta 25.000. Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 22882 I

APPARTAMENTO VIA CORONEO, 2 stanze, cucinetta, bagno 2 poggioli, centralnafta, ascensore, consegna 1 aprile affitta 35.000, casa nuova. Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 22882 I

APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, armadio muro, centralnafta, ascensore, affitta prontingresso Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 22882 I

APPARTAMENTO Carlo Alberto soleggiato 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento affitta 35.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 22744 I

APPARTAMENTO Molino Vento stanza stanzetta soggiorno cucinetta bagno autoriscaldamento ascensore affitta 33.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 22744 I

APPARTAMENTO via D'ANNUNZIO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio, affitta Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 22882 I

APPARTAMENTO centro 3 stanze accessori semimobiliato o vuoto affittasi. Tel. 61085, dalle 14 - 15. 22193 I

APPARTAMENTO adatto medico o professionista affittasi esclusi intermediari. Cassetta n. 22678 I SPI.

APPARTAMENTO mobiliato o vuoto 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento centrale via Hermet. Telefonare 38638. 42545 I

BIVIO Aurisina quartiere stanza soggiorno camerino cucinino garage scambierei con altro più grande Trieste. Tel. 65824.

CAMERA, cucinino, affittasi lunedì. Corso Italia 37, II piano, Bellazzi. 42795 I

CAMERA cucina bagno 23.000; 2 camere cucina giardino 25.000; 3 camere cucina bagno 35.000; affittiamo Agenzia Foscolo n. 4, I piano. 42969 I

CASETTA Barcola tipo villetta rimesso nuovo 25.000 affittasi lunedì compensando spese Amministrazione Largo Barriera vecchia n. 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 42925 I

CRDA scambierei alloggio 2 stanze soggiorno cantina servizi Monfalcone con Trieste. Tel. Trieste 42531. 43920 I

GRATTACIELO piazza Malta ufficio adatto studio professionale o commerciale tre stanze 2 anticamere accessori affittasi prontamente. Telefonare 31003. 22694 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno ammezzato, scambiasi uguale piani superiori. Cassetta 42931 I SPI.

IACP appartamento Ponziana camera cucina scambiasi con più grande stessa zona via Battera 20, porta n. 1. 44006 I

ININTERMEDIARIO, tre stanze, cucina, ripostiglio, servizi rifiniture di lusso, prontoingresso L. 50.000. Tel. 39559 ore 17-19. 22119 I

LOCALE 50 m. corrente trifase adatto artigiano affittasi Istria 86, mattinata, 10-13. 22610 I

MAGAZZINO 70 mq. affittasi via S. Marco. Telef. 36240. 42603 I

NEGOZIO adatto qualsiasi uso, affittasi prontamente, senza spese. Telefonare 723739. 42939 I

QUARTIERE 3 stanze stanzetta bagno autoriscaldamento nafta ascensore quinto piano affittasi prontamente Manna 23 ore 10 alle 13. 42843 I

QUATTRO stanze stanzino centralissimo, affittasi Löwe. Imbriani 8. 22886 I

SCAMBIEREI appartamento ogni comforts affittanza con casetta ottimo stato. Cassetta 43786 I SPI.

VENDO camera matrimoniale con suste come nuovi 30.000 lire. Visitare lunedì. Via Castaldi 9, I.o piano. Rivolti. 42547 I

L Rich. appart bott. L. 40

A.A.A.A. APPARTAMENTO lussuoso 3-5 stanze eventualmente villa, massimo conforto per distintissimo dirigente industriale, pagando il massimo cercasi in affittanza subito. Amministrazione Stabili. Orologio 6. telefonare 68656. 42957 L

A.A. APPARTAMENTO modesto pagando anche spese cercasi per coniugi soli in affittanza subito. Amministrazione Stabili, Orologio 6, tel. 68656. 42957 L

AFFITTO cerca due camere cucina bagno riscaldamento. Telefono 24779 ore 13-15. 42859 L

AICA - Cerco appartamento affittanza qualunque zona causa grande richiesta. Telefonare n. 37703 lunedì. 42945 L

APPARTAMENTO 5 stanze oppure 4 stanze e stanzetta con riscaldamento, posizione centrale, cerca distinta famiglia. Offerte Cassetta 22840 L SPI.

APPARTAMENTO 5-6 stanze, centro, rive, termonafta, cercasi in affittanza uso ufficio. Telefonare 35667. 22734 L

CAMERA cucina gabinetto pianterreno cercano coniugi verso compenso. Scrivere Cassetta n. 42933 L SPI.

CAMERA soggiorno, cucinino, bagno, massimo 25.000, cerco affitto. Cassetta 42649 L SPI.

CERCASI appartamento affitto paraggi S. Giacomo stanza stanzetta soggiorno cucinino ed accessori. Telefonare 43525. 44044 L

CERCASI appartamento 2 - 3 stanze salone accessoriato possibilmente zona Barcola - Miramare. Telefonare 28438 ore ufficio. 22524 L

CERCASI affitto locale 40-50 mq. uso laboratorio elettrotecnico, telef. 726224. 42907 L

CERCASI quartiere soleggiato 2 camere cucina periferia Trieste. Telefonare 65622. 22582 L

CERCASI affitto appartamento primo ingresso 4 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta possibilmente zona Fiera per giugno; inintermediari. Telefonare mattino 68435. 22612 L

CERCASI appartamento in affitto primo ingresso camera cucina ripostiglio accessori. Tel. lunedì mattina n. 46645. 22666 L

CERCASI appartamento affitto 2 stanze bagno cucina zona S. Giusto. Telefonare 55734 ore 13-15. 22171 L

CERCO appartamento in affitto quattro o cinque stanze con riscaldamento posizione centrale preferibilmente Giardino pubblico, telef. 95172 dopo ore 10. 42959 L

CERCO appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, possibilmente con telefono, anche in periferia, escluso agenzie. Tel. 730929, ore 18 in poi. 22249 L

CERCO affitto appartamento signorile 3-4 locali più servizi ammobiliato posizione centrale. Cassetta 42503 L SPI.

DISTINTO solo cerca affitto abitazione soleggiata, centrale, due stanze, bagno, comforts, possibilmente ascensore. Tel. 49191. 42443 L

IL Centro internazionale di fisica cerca per i suoi professori appartamenti ammobiliati in affitto. Telefonare al 69161. 22528 L

MAGAZZINO uso officina, mq. 50-80, cercasi affitto, zona Ponterosso anche interno. Telefono 36543, ore ufficio. 42679 L

QUARTIERE camera cameretta o soggiorno e cucina cerca affitto dipendente statale con moglie senza figli. Telefono 734131. 42819 L

STANZA cucina o stanza stanzetta cucina cercasi affitto preferibilmente paraggi San Giacomo. Tel. 732945 o 64313. 42799 L

TERRENO circa mq. 1000 per deposito attrezzatura impresa costruzioni cercasi affitto. Telefonare 50314, ore ufficio. 42743 L

VANO unico possibilmente centrale cerco affitto massimo 10 mila. Cassetta 22920 L SPI.

VILLETTA-casetta 4-5 stanze accessori giardino cerco affitto. Telefono 47242. 22762 L

(Continua in 14.a pag.)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 30 marzo 1966, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto al prezzo di L. 600 000 e con offerte in aumento non inferiori a L. 10 000 dell'alloggio sito in soffitta della casa n. 3 di via Roma comprendente stanza, cucina e due vani di proprietà di Elena Vanikova in Robba.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno dell'incanto in Cancelleria — stanza 241, ove— potranno aversi maggiori informazioni — il 22% del prezzo base.

Il prezzo d'asta dovrà essere versato entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 5 febbraio 1966

Il Cancelliere Capo:
f.to Bruno Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO
DI GIOVANNI COSTANTIN

Vendita fallimentare

Il Giudice Delegato al fallimento di Giovanni Costantin ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti immobili di iscritta proprietà tavolare del fallito Giovanni Costantin:

1) Locale al pianoterra dello stabile sito in Muggia via di Barzulla 2-4, censito alla P. T. 2162 di Muggia.

Il prezzo base è stato determinato in L. 10 600.000.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nell'ammontare del decimo del prezzo base di vendita, oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nello stesso ammontare, mediante deposito nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste entro le ore 12 del 29 marzo 1966.

La misura minima dell'aumento da apportarsi alla offerta non dovrà essere inferiore a L. 100.000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c del Fallimento entro il termine di giorni 60 dalla aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il 30 marzo '66 alle ore 10 nella stanza 376 del Palazzo di Giustizia.

Per informazioni rivolgersi al curatore del Fallimento, avv. Mario Schivi, Trieste, viale XX Settembre 1.

Trieste 1 marzo 1966

Il Cancelliere:
(GIACOMO COVI)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO
IMPRESA COSTRUZIONI
COSTANTIN PRIMO
SOC. IN N. C.

Vendita fallimentare

Il Giudice Delegato al Fallimento dell'Impresa Costruzioni Costantin Primo, soc. in n. c.; ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti immobili di iscritta proprietà tavolare della fallita società:

1) Area edificabile ed opere incorporate, sita in Trieste, via Cappello n.ri 11 - 13 e 15 censita alla P. T. 27005 di Trieste.

2) Fondo di costruzione sito in Trieste, censito alla P T. 2050 di Rozzol Territorio.

3) Magazzino semi-interrato ed annessa latrina, sito all'angolo di via Ciamician con via dei Giustinelli di circa 115 mq. di superficie, censito alla P. T. 20786 di Trieste con congiunte 54/1000 p.i. della P. T. 1342 di Trieste

4) 399/1000 p.i. area fabbricabile con opere incorporate sito in Muggia, via Battisti 20, censita alla P. T 2238 di Muggia.

Il prezzo base è stato determinato in L. 44 800 000 per il primo ente; L. 10.000.000 per il secondo ente L. 2.250.000 per il terzo ente; L. 7.000.000 per il quarto.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nello ammontare del decimo del prezzo base di vendita, oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nello stesso ammontare, mediante deposito nella cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste entro le ore 12 del 29 marzo 1966.

La misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte per ciascuno dei sopradescritti immobili non sia inferiore, rispettivamente a L. 500 000 a lire 100.000; a lire 50.000 e a lire 70.000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nel c/c del Fallimento entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il 30 marzo 1966 alle ore 10.30 nella satnza n. 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del Fallimento, avv. Mario Schivi, Trieste, viale XX Settembre, 1.

Trieste, li 1 marzo 1966

Il Cancelliere:
(GIACOMO COVI)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GLI AVIOGETTI COMUNISTI RIAPPAIONO ALLA RIBALTA DELLA GUERRA

CACCIA AMERICANI SUL NORD MITRAGLIATI INVANO DAI «MIG»

Lo scontro è avvenuto durante l'incursione su una base di missili presso Hanoi
Intero reggimento di regolari nordvietnamiti coinvolto in cruenti scontri al Sud

Saigon, 5

Tre aviogetti «Mig 17» della aviazione nordvietnamita hanno attaccato oggi quattro cacciabombardieri americani «Phantom», durante un'azione su una base di missili terra-aria nelle immediate vicinanze di Hanoi. Nessun aereo americano è stato colpito. Altri aerei «Mig 17» hanno cercato di piombare di sorpresa su una squadriglia statunitense, che stava bombardando una linea ferroviaria e una strada di grande comunicazione, a circa 195 chilometri a Nord di Hanoi, ma si sono allontanati senza aver sparato un solo colpo quando sono stati avvistati dai piloti americani.

E' la prima volta da quando è cominciata la guerra nel Vietnam che aviogetti comunisti aprono il fuoco contro aerei americani armati. I «Mig 17» hanno compiuto tre passaggi, senza però mettere a segno neppure un colpo e si sono poi allontanati in direzione di Hanoi. I «Phantom» erano di scorta ad una squadriglia di cacciabombardieri dell'aviazione che — come si è detto — ha attaccato una base di missili situata a 54 chilometri ad Occidente di Hanoi. Si è trattato della prima base missilistica attaccata dagli americani dopo la ripresa dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord.

I piloti hanno detto che l'incursione è stata coronata da successo. Essi hanno riferito di aver notato una terrificante esplosione secondaria, che ha provocato un'alta colonna di fiamme e di fumo. L'attacco ha colto di sorpresa i serventi delle rampe di lancio, che non hanno neppure avuto il tempo di lanciare un solo missile contro gli aerei americani.

Oggi l'agenzia «Nuova Cina» ha riferito che quattro aerei americani, compreso un aereo da ricognizione ad alta quota senza pilota, sono stati abbattuti sul Vietnam del Nord ieri da reparti dell'esercito e della aviazione.

L'attività militare nel Vietnam ha raggiunto nel corso delle ultime ore le sue punte più alte rispetto agli ultimi quattro mesi, cioè dopo gli aspri combattimenti del novembre scorso, a Plei Me. I più violenti scontri terrestri si sono avuti nella zona di Quang Ngai (540 chilometri a Nord-Est di Saigon), dove numerose compagnie di paracadutisti sudvietnamiti, appoggiate da battaglioni di marines americani, hanno impegnato ingenti forze comuniste che — secondo alcune informazioni —, comprenderebbero un intero reggimento (2500 uomini circa) di soldati regolari norvietnamiti.

Un portavoce del Quartier generale delle forze americane a Saigon ha annunciato che gli aspri combattimenti nella zona continuavano ancora nella tarda serata. Sul terreno sono stati contati finora 261 cadaveri di Vietcong; le perdite americane sono definite «lievi».

Sempre più caldo a Giakarta

SVENTATA L'INVASIONE della casa di Subandrio

Giakarta, 5

Unità dell'esercito indonesiano hanno sparato oggi in aria numerosi colpi, per impedire ad una folla di circa tremila studenti di invadere la residenza del Ministro degli Esteri, Subandrio. I soldati, tuttavia, non hanno potuto impedire agli studenti di manifestare per due ore e mezzo davanti all'edificio e di gridare insulti all'indirizzo del Ministro. Subandrio, che usa tale residenza nella sua qualità di vice Primo Ministro, non era nell'edificio.

La manifestazione di oggi è l'ultima di una serie di dimostrazioni tenute in questa settimana, nonostante il divieto del Governo, che ha proibito gli assembramenti di più di cinque persone. Gli studenti protestano contro l'allontanamento dal Governo del generale Nasution ex Ministro della Difesa, anticomunista. Essi affermano inoltre che il recente rimpasto governativo attuato da Sukarno, ha restaurato l'influenza comunista nel Paese, nel momento in cui l'esercito sta conducendo una campagna contro le sinistre.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Ottawa — Agenti trascinano via a forza un giovane dimostrante contro la guerra nel Vietnam



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)
Berna — Uno scalatore tedesco delle due coppie in gara sulla parete Nord dell'Eiger. Sembra che una cordata sia in difficoltà

FU LA VITTIMA DEL TERRORE ANTICULTURALE DELL'EPOCA STALINISTA

SI È SPENTA LA AKHMATOVA «GRANDE» DELLA POESIA RUSSA

Un breve e cauto «ricordo» della «Tass» non ha potuto ignorare che godeva di grande popolarità - Vinse di recente il premio «Etna»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 5

Anna Akhmatova, uno dei più grandi nomi della moderna poesia sovietica e vittima del terrore anticulturale in epoca stalinista, si è spenta oggi a Mosca dopo lunga malattia. Figura di primo piano dell'avanguardia letteraria di Pietroburgo (ora Leningrado), prima della rivoluzione bolscevica, la Akhmatova era stata una autentica spina nel fianco del regime comunista sia sotto Stalin sia in epoca poststalinista, quando nonostante la sua riabilitazione, aveva continuato a manifestare la più fiera e dignitosa indipendenza nei confronti delle direttive culturali del Cremlino.

La sua raccolta poetica più nota all'estero è quella intitolata «Requiem», in cui, con aperta allusione agli anni oscuri delle epurazioni, del terrore, della soffocazione di ogni tendenza culturale non ortodossa, appare il famoso verso: «Solo i morti sorridevano, felici di riposare». Nel giugno scorso, la Università di Oxford le aveva conferito una laurea in lettere ad honorem. Le autorità sovietiche permisero alla poetessa di recarsi in Inghilterra per ricevere l'alto riconoscimento ma nessun rappresentante dell'Ambasciata di Mosca presenziò alla cerimonia.

L'agenzia ufficiale «Tass», in un breve quanto cauto «ricordo» che accompagna la notizia del decesso, ha ignorato completamente i contrasti della Akhmatova con il regime, limitandosi a rammentare le sole cose che godono in URSS «ammirazione ufficiale», come le composizioni di ispirazione popolare e poemi patriottici in cui la Akhamatova esaltò durante l'ultima guerra il coraggio del popolo sovietico. Dopo aver elencato alcuni premi stranieri vinti dalla poetessa, fra cui il premio «Etna» di Taormina assegnatole l'anno scorso per la migliore opera poetica dell'anno, la «Tass» ha aggiunto: «Una recente raccolta delle sue poesie e traduzioni era stata altamente apprezzata da lettori e critici tanto da andare esaurita in poco tempo».

La prima poesia della Akhmatova era comparsa sui giornali letterari dell'epoca, nel 1907: cinque anni dopo, apparve la sua prima raccolta di poesie intitolata «Sera», cui dovevano seguire altre opere di rinomanza internazionale come «Il rosario» «Il gregge bianco» e «I poemi di Taskent». Proprio nel 1912, la Akhmatova entrò a far parte del gruppo letterario «Acmeista», capeggiato da suo marito N. Gumilev e che l'enciclopedia sovietica, debitamente approvata dalle autorità comuniste, definisce come «un movimento decadente caratterizzato da estremo individualismo, estetismo militante, propaganda dell'arte pura e misticismo», cose tutte che, come ha dimostrato il recente clamoroso processo agli scrittori Siniavski e Daniel, non incontrano certamente le simpatie del Cremlino. Nel 1920, il pugno di ferro di Stalin doveva segnare a fuoco la vita di Anna Akhmatova con l'arresto e l'esecuzione del marito della poetessa, accusato di attività controrivoluzionarie in segno di protesta, la Akhmatova si rifiutò di pubblicare le sue opere decidendosi a rompere il lungo silenzio solo durante la II guerra mondiale, quando, come si è detto, espresse la sua commozione per le grandi sofferenze del popolo russo in una serie di liriche che ne esaltavano l'eroica resistenza alle armate hitleriane.

Ma i guai con il regime non erano finiti. Durante le repressioni culturali che seguirono al conflitto, la poetessa ebbe la proibizione ufficiale di pubblicare le sue opere. Nel 1946, il comitato centrale del PCUS dichiarava la sua opera «pericolosa» e ispirata a sentimenti «estranei all'uomo sovietico». Andrei Zdhanov, il famigerato vessillifero della ortodossia culturale comunista in epoca stalinista, la definì sdegnosamente come «una agitata, elegante signora che strizza l'occhio alla cultura borghese dell'Occidente». Poco dopo, la poetessa cadeva definitivamente in disgrazia e veniva espulsa dall'unione degli scrittori.

A. P.

LO SPETTRO DELLE EPIDEMIE SU CINQUE REGIONI ISOLATE DAL MONDO

GRAVI ALLUVIONI IN ARGENTINA 60 MORTI, 120 MILA SENZA TETTO

Si tratta del peggiore disastro naturale del secolo per la nazione sudamericana
Orde di ratti e serpenti velenosi tormentano le popolazioni dei villaggi

Santa Fé, 5

Almeno 60 morti, più di 120 mila senza tetto, danni materiali che si aggirano sui 30 milioni di dollari, interi villaggi isolati, reti di comunicazioni divelte e su tutto lo spettro di perniciose epidemie, costituiscono i tratti salienti della drammatica situazione di cinque province argentine flagellate da una serie di alluvioni La furia del maltempo, scatenatasi dopo che piogge torrenziali durate più di una settimana avevano ingrossato il corso del fiume Parana e due dei suoi principali affluenti, il Paraguay ed il Behemjo, si è avventata sulle province di Formosa, Chaco, Corrientes, Misiones e Santa Fé nella parte Nord occidentale del Paese.

Tre ondate alluvionali, succedutesi ad intervalli di poche ore, hanno sommerso un'area larga circa un centinaio di chilometri e lunga più di 3500 chilometri, seminando morte e distruzione. La furia delle acque, travolti i deboli argini eretti nei giorni scorsi da reparti dell'Esercito accorsi in aiuto delle popolazioni più direttamente esposte alla minaccia delle alluvioni, ha provocato il caos nelle cinque regioni tanto che in un primo momento, specie a causa della forzata interruzione dei collegamenti telefonici e telegrafici, le autorità centrali di Buenos Aires avevano temuto di trovarsi dinanzi ad una catastrofe di immane proporzioni. Con il passare delle ore, il quadro dell'inondazione ha potuto essere ridimensionato entro limiti più aderenti alla realtà, risultando tuttavia pur sempre la peggiore alluvione che abbia colpito l'Argentina nel corso di questo secolo.

Uno dei principali problemi che le autorità hanno dovuto affrontare sino alle prime ore di questa mattina, oltre a portare i primi soccorsi ai senza tetto, avviando i feriti agli ospedali e provvedendo a rifornire di medicinali le comunità rimaste tagliate da ogni contatto con il mondo, era l'adozione di immediate misure per fronteggiare il pericolo di epidemia. Purtroppo diversi casi mortali di febbre gialla si erano già verificati nei giorni precedenti all'alluvione tanto che il Ministero della Sanità ha disposto l'invio nelle regioni di Misiones e di Corrientes di unità mediche mobili con il compito di vaccinare la popolazione in modo da circoscrivere il fenomeno epidemico prima che questi assuma proporzioni ulteriormente allarmanti.

Altre sofferenze inflitte agli sventurati colpiti dalle alluvioni consistono in centinaia di serpenti velenosi e ratti che hanno invaso i villaggi sommersi. Il Governo federale ha immediatamente ordinato l'invio per via aerea di sieri anti velenosi da inoculare a chi fosse morso dalle serpi. Ingentissimi danni sono stati subiti dal patrimonio zootecnico della zona. Secondo i meteorologi, la attesa schiarita si farà ancora attendere. Nuove piogge sono previste per i prossimi giorni ed un miglioramento del tempo non dovrebbe aversi prima della fine della settimana.

Nuova Delhi bombarderà i ribelli dell'Assam?

Nuova Delhi, 5

Negli ambienti ufficiali indiani si dichiara che potrebbe essere necessario l'impiego dell'aviazione per reprimere la ribellione nella zona di Mizo Hills, nell'Assam, al confine col Pakistan orientale e la Birmania. I ribelli in armi sono circa 10 mila e chiedono la secessione dall'India: essi hanno occupato la maggior parte del loro impervio distretto e hanno attaccato numerose postazioni dell'esercito indiano. Il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Arjan Singh, si è recato a Shillong per esaminare più da vicino la situazione.

Tutti salvi a Miami

ATTERRAGGIO DI FORTUNA di un «Boeing» con 101

Miami, 5

Un «Boeing 727» a reazione della compagnia americana «Eastern Airlines», con 101 persone a bordo, ha compiuto un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Miami. Un portavoce ha dichiarato che nessun passeggero è rimasto ferito.

L'aereo, che era appena decollato dallo stesso aeroporto, è stato costretto ad atterrare pochi istanti dopo, quando il comandante si è accorto che il carrello era rimasto bloccato e non era rientrato nel suo alloggiamento.

MENTRE GLI S. U. HANNO RICONOSCIUTO ANKRAH

Nkrumah parlerà al Ghana dalla radio della Guinea

Si pensa che voglia preparare gli ex sudditi a un suo ritorno con l'appoggio di Sekou Toure

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Accra, 5

Nuovi riconoscimenti sono avvenuti nelle ultime ventiquattro ore allargando così il numero delle potenze per le quali la nuova direzione politica del Ghana ha carattere di legittimità. Ieri sera il Governo di Washington ha annunciato di aver riconosciuto il nuovo Governo ghaniano succeduto a quello di Kwame Nkrumah ed il Dipartimento di Stato ha fatto sapere che la prassi adottata è consistita semplicemente nel rispondere ufficialmente a una «nota» di stretta routine inviata dal Governo di Accra, risposta che non sarebbe stata data se gli Stati Uniti non intendessero riconoscere il nuovo regime.

E' giunto intanto l'annuncia-to riconoscimento dell'Alto Volta, espresso con un telegramma del tenente colonnello Sangoule Lamizana, Capo dello Stato voltaico, al generale Ankrah Presidente del Consiglio nazionale di liberazione del Ghana. La Repubblica del Ciad ha a sua volta concesso il proprio riconoscimento al regime post-Nkrumah, con una dichiarazione emanata dal Consiglio dei Ministri della Repubblica. Nella stessa occasione il Gabinetto del Ciad ha riconosciuto anche il nuovo regime nigeriano.

Intanto ad Accra il nuovo Governo ha rafforzato oggi i propri legami con l'Occidente decidendo, dopo il riconoscimento concesso dal Governo di Londra, di ripristinare le relazioni diplomatiche con la Granbretagna, che erano state rotte lo scorso mese da Nkrumah.

Mentre anche oggi hanno lasciato Accra alcuni «consiglieri» cinesi e sovietici, l'incaricato d'affari del Governo di Pechino nel Ghana ha rimesso al Ministero degli Affari esteri ghaniano una nota di protesta contro «le vie di fatto di cui sono stati vittime il ventisette febbraio scorso quattro esperti cinesi di tessili». Secondo il documento i quattro cittadini cinesi sono stati malmenati da soldati nella sede della direzione di polizia in Accra e uno di essi ha riportato la frattura delle ossa del bacino.

A tarda ora si è appreso che Kwame Nkrumah parlerà tra poche ore alla Nazione ghaniana. L'annuncio è stato dato dall'emittente «voce della rivoluzione guineana» che è stata captata a Dakar. Viene precisato che Nkrumah parlerà ai ghaniani da radio Conakry a mezzanotte, ora GMT (l'una secondo l'ora italiana). Egli dovrebbe «preparare» gli ex sudditi al suo ritorno con l'aiuto di Sekou Toure.

U. P. I.

RIVELAZIONI SULL'IMPRESA DEL SATELLITE INTERPLANETARIO «VENUS 3»

La sonda russa caduta su Venere doveva fare l'atterraggio «morbido»

In vicinanza dell'obiettivo però entrambe le sonde hanno cessato di trasmettere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 5

L'Unione Sovietica ha rivelato oggi che la sonda interplanetaria «Venus 3» era equipaggiata per un atterraggio soffice su Venere, ma che la cessazione delle trasmissioni radio poco prima che essa «colpisse» il pianeta non ha permesso di sapere quale sia stato l'esito dell'esperimento. L'altra sonda interplanetaria, «Venus 2», lanciata quattro giorni prima, era destinata invece a passare a meno di 40 mila chilometri da Venere per una serie di rilievi scientifici e fotografici: anche in questo caso il successo è stato a metà: «Venus 2» è passata a 24.000 chilometri dal pianeta, ma anche essa ha cessato di trasmettere a Terra nell'approssimarsi a Venere.

La «Tass» ha detto che le cause per cui le due sonde hanno cessato entrambe di trasmettere quando sono giunte nelle vicinanze del pianeta sono ignote. Si è in attesa di una eventuale ripresa delle trasmissioni da parte di «Venus 2» che potrebbe chiarire il mistero. L'aspetto più sensazionale dell'annuncio sovietico riguarda comunque «Venus 3» e il suo mancato atterraggio soffice: la sonda era equipaggiata con un non meglio precisato «sistema di paracaduti», contenuto in un comparto di 900 millimetri di diametro, e adeguatamente protetto dal calore. Va ricordato infatti che oltre alla temperatura provocata dall'attrito della sonda contro l'atmosfera di Venere, la stessa atmosfera del pianeta è infuocata, secondo quanto rilevato dalla sonda americana «Mariner 2» il 14 dicembre 1962, sotto al denso strato di nubi che avvolge il pianeta, la temperatura si manterrebbe sugli ottocento gradi Fahrenheit, sufficienti a fondere il piombo.

L'esperimento sovietico, nonostante la interruzione delle trasmissioni, va comunque considerato un grande successo: basti pensare che i tecnici russi hanno sbagliato di soli quattro minuti, su 106 giorni di viaggio, il momento dell'incontro tra la sonda e Venere, e di soli 800 chilometri il punto di caduta della sonda nel disco visibile del pianeta: il bersaglio era stato stabilito esattamente al centro di tale disco visibile. I sovietici sono riusciti a stabilire 63 comunicazioni radio con «Venus 3» e 26 comunicazioni radio con «Venus 2», durante le quali sono venuti in possesso di 1.300 misurazioni di distanza, 5.000 misurazioni di velocità, e 7.000 misurazioni di posizione. Questa impressionante messe di dati sarà naturalmente preziosa per la progettazione di futuri viaggi interplanetari.

Le due sonde erano anche equipaggiate con strumenti capaci di misurare i campi magnetici, le radiazioni cosmiche e altri fenomeni di quello che una volta veniva definito il «vuoto» interplanetario. Anche queste informazioni sono venute in possesso degli scienziati sovietici attraverso le 89 trasmissioni radio complessive. Per quanto riguarda le sonde, erano entrambe dotate di un sistema di alimentazione elettrica a base di batterie solari, avevano antenne radio e la loro posizione nel cosmo era determinata da un dispositivo ottico-elettronico, che orientava il puntamento verso la Terra il Sole, o una stella prescelta. «Venus 3» recava uno stemma sovietico e «le sue apparecchiature di discesa erano state sterilizzate prima dello esperimento di distruggere tutti i microorganismi terrestri e impedire la possibilità di una loro diffusione su Venere». Come si ricorderà, scienziati occidentali avevano criticato l'esperimento sovietico come capace di contaminare un altro pianeta del sistema solare con micro-organismi terrestri, e rendere quindi più difficile i futuri studi sulla presenza della vita nell'universo.

A. P.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione
iad

Ricorre oggi il terzo anniversario della scomparsa della nostra carissima

Fannj Abrami

Il marito e i figli la ricordano a quanti la conobbero e stimarono.

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa della cara moglie e mamma

Maria Pellizzaro

Il marito e i figli la ricordano con immutato dolore a quanti le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 7 marzo alle ore 7 nella Chiesa dei Salesiani.

Nel terzo anniversario della dipartita del nostro caro

Carlo Godigna

con affetto Lo ricordiamo agli amici e conoscenti e a chi Gli ha voluto bene.

Famiglia GODIGNA - MORGANTE

Trieste, 6 marzo 1966

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Giuseppe Di Beaco

lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e il genero.

Sarà celebrata una S. Messa il giorno 8 alle ore 8.30 nella Cappella di via G. Vasari.

Improvviso malore stroncava la giovane esistenza della

BARONESSA

Giulia Buono nata Vozz

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito dott. ANDREA, i figlioletti LUIGINA e CARLO, i genitori col. ARTURO e FIORENZA PETRONIO, i fratelli PIERPAOLO MJRIANI, ORIETTA, il suocero e i parenti tutti.

La cara salma verrà tumulata nella Cappella di famiglia.

Napoli, 4 marzo 1966

---

† Il 4 marzo si è spenta la nostra cara

Nina Taucer v. Sovrano

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Guido Ribolli per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: TAUCER, TOSSUT e BRONZIN

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente il 5 marzo

Maria Feresin n. Canziani

Ne danno il triste annuncio il marito DANTE, il fratello, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 marzo alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Dopo dolorose sofferenze si è spento il 4 marzo

Giacomo Glavina

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio LUCIANO, la nuora e la sorella MARIA.

Si unisce al dolore il caro cugino ERNESTO e famiglia.

I funerali seguiranno oggi 6 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† **Elena Legat v. Zisca**

è mancata ai suoi cari il 3 marzo.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli FRIDA, OTTONE ed ELSA, le sorelle, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai sigg. Medici, alle Suore e al Personale tutto della II Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossa per tutto l'affetto tributato al Suo caro

Mario

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al Suo grande dolore.

MARIA n. OBERSNEL ved. SCAMPERLE

Le dolenti sottoscritte ringraziano sentitamente la Direzione e le maestranze della Fabbrica Birra Dreher e tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

Stanislao (Mario) Cernivc

Le famiglie CERNIVC, RAPOTEZ, FILLINI e GREGORI

La famiglia vivamente commossa per tutte le manifestazioni di affetto tributate alla loro cara

Maria Novacco

ringrazia tutti coloro che presero parte al loro dolore, in particolare le rivenditrici e i rivenditori del Mercato coperto.

Un sentito grazie vada al dott. G. Dapas per le lunghe ed assidue cure prestateLe.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Giulia

i familiari ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Fam. MALIGOI - VIOLA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Francesco Erman

I FAMILIARI ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore

---

Nel XV triste anniversario della scomparsa del

DOTT.

Arturo D'Agnolo

la moglie lo ricorda a quanti lo stimarono e lo ebbero caro.

Nel III anniversario della perdita dell'adorata mamma

Carla Pavoni

e della cara zia

Leopoldina

le ricorda con immutato affetto la loro NIVES.

---

† Il 5 marzo si è spento serenamente all'età di 86 anni

don Giuseppe Krizman

già Parroco di Prosecco

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

La Salma verrà esposta domani lunedì 7 marzo alle ore 11.30 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo dove alle ore 15 verrà celebrata la S. Messa; alle ore 16.30 in Prosecco seguiranno i funerali.

Il Clero della Parrocchia di S. ANTONIO TAUMATURGO si unisce in preghiera al lutto della famiglia.

Si associano al lutto MARIUCCIA VITAS GAMBEL e famiglia.

---

†

Il 1° marzo 1966 si è spento all'Asmara

Pietro Caputo

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli e i parenti tutti a quanti lo conobbero e amarono.

---

† Dopo lunga malattia si è spenta il giorno 4

Domenica Fragiacomo ved. Pitacco

Ne danno il triste annuncio il fratello BERTO, la sorella LUCIA in DESSARDO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano i medici, le infermiere e il personale tutto del padiglione t.b.c. donne di San Giovanni.

I funerali seguiranno domani 7 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie FRAGIACOMO - DESSARDO

---

† Il 5 marzo è mancato

Luciano Stockel

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella PALMIRA e la zia.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 marzo alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 3 marzo si è spento

Antonio Crismancich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I familiari ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al Comando Guardia di Finanza di Trieste.

Basovizza, 4 marzo 1966

---

† Il 1° marzo in un tragico incidente ha perso la vita

Giorgio Kramer

I familiari, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio.

Muggia-Trieste-Lubiana, 5.3.1966

RINGRAZIAMENTO

Con animo riconoscente per il grande tributo di affetto recato al nostro

Roberto

ringraziamo commossi e confortati tutte le care persone che ne hanno pianto con noi l'immatura scomparsa e che, onorandone la memoria, ci sono stati di sollievo nel nostro grande dolore.

UGO ed EVELINA MARTINI e famiglie congiunte

Monfalcone, 6 marzo 1966

(Trasporti fun. com. di Monfalcone)

I familiari di

Anna Zorzin ved. Scodellaro

ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel doloroso momento.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate in occasione della scomparsa del loro caro

Raffaele Folchi

la moglie ELENA e le figlie ELENA con la famiglia ed ANNAMARIA con il marito ringraziano quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Un sentito grazie vada pure ai sigg. Medici e a tutto il personale della II Chirurgica.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Francesca Sincic ved. Primosi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Zorn ved. Lachi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Mamma

La ricordiamo con immutato dolore e infinito rimpianto a quanti La conobbero e La stimarono.

ROSETTA ed EUGENIO PACOR

Nel III anniversario della morte del compianto

Alessandro Carli

la famiglia lo ricorda con immutato dolore.

Oggi verrà celebrata una Messa a San Giovanni.

M Vendite d'occasione L. 50

ARREDAMENTO completo funzionante gelateria-bar composto banco gelati con cattabriga retrobanco con specchi banco bar con cella frigorifera macchina caffè 4 gruppi 18 tavoli 70 seggiole ecc, vendesi in blocco. Telefono 62307. 42567 M

CANARINI bellissimi, tutti colori e femmine pronte cova, vendonsi. Ressel 4, Tossut. Telefono 45555. 22530 M

CARROZZINA baby-car 1964 con passeggino, vendonsi. Tel. 732945 o 64313. 42799 M

CARROZZINA con passeggino vendesi 15.000 Puccini 34, 1.o appartamento 453. 22852 M

COMBINATA 4 lavorazioni legno, orbitale, 6.000 giri, seghetto alternativo, pialletto per formica, occasionissime, vendonsi. Via Tesa 12. 42967 M

DUE vestiti comunione occasione vendonsi. Telef. 39346. 22608 M

ENCICLOPEDIA ragazzi dodici volumi custodia lire 35.000, vendesi. Tel. 92709. 22740 M

ESTINTORI forniamo qualsiasi tipo approvato anche eventuale ritiro usati calcolandoli massimo. N. Campani. Tel. 810373. 22918 M

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine miste gas-luce delle primarie marche, lampade in stile e moderne, pagamento a piccole rate mensili, sconti sino 30 per cento. Radio Stella, via Foscolo 5. 22916 M

HOOVER semiautomatica con riscaldacqua, ottima occasione, 20.000. Telef. 35600. 42809 M

LAVATRICE Indesit seminuova, aspirapolvere, cucina completa, vendesi. Rossetti 8 portineria. 22754 M

LEVIGATRICE nastro, altre macchine falegnameria, vendonsi occasionissima. Catullo 8/A. 42749 M

MACCHINA Singer 8.000 - 19.000 - 25.000; zig-zag 30.000. Automatiche convenientissime. Mobiletti assortiti. Rimodenature riparazioni garantite «Gramaccini», Barriera 10. 42889 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12 mila-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 22672 M

MACCHINARI produzione pasta ravioli tortellini; oppure laboratorio completo attualmente in attività zona balneare vendonsi. Rivolgersi Pastificio Grado. Telefonare 8236 ore 8.30-12. 318 M

MACCHINE Singer 10.000-20.000-30.000. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli. 41927 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Corso del Popolo 25. 42313 M

NASTRO trasportatore sollevatori legname attrezzatura vende impresa costruzioni. Tel. 731095. 42943 M

PELLICCE supereleganti bellissime prezzi realizzo fine stagione. Guarnizioni primaverili occasionissima. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 22370 M

PELLICCIA nera collo visone, sessantamila, due visoni, quarantamila, cedo occasione. Telefonare 68944. 42963 M

RADIATORI acciaio caldaie ghisa acciaio, scaldabagno gas Vailand 15 litri, vendonsi occasione. Via Pietà 13. Telef. 41410. 42697 M

REGALASI a persona di cuore cagnolino biondo, sano, affettuoso, buon guardiano, età 1 anno. Rivolgersi Istituto S. Bernardo. Tel. 810341. 22720 M

SALDATRICE, puntatrice, occasione vendonsi. Catullo 8/A. 42749 M

TELEVISORE Watt nuovo occasione due canali stabilizzatore carrello vendesi 72.61.07 9-12. 22866 M

TELEVISORI delle primarie marche Siera (Philips), Telefox, Irradio ecc, da 19, 23, 25 pollici. Tutto compreso lire 140 mila, stabilizzatore, carrello, antenne, primo secondo. Pagamento piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 22916 M

TELEVISORI produzione 1966, completi carrello, stabilizzatore, antenne, da lire 125.000, massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 22195 M

TENDA campeggio 4 persone, vendo. Telefonare 23777, dalle 10 alle 14. 22215 M

TRAPANO elettrico Bosch nuovo vendesi, tel. 724877. 42885 M

VENDESI lavatrice Degler, strizzatura a mano, lire 15.000. Telefono n. 91747. 42575 M

VENDONSI bruciatori semiautomatici uso industriale 80-100 mila cal. Tel. 726224. 42907 M

VENDESI luminosa parrucchiera. Telefonare 71455. 22786 M

VENDESI antilope nuova. Telefono 722889. 22149 M

VENDO carrozzina con passeggino seminuova moderna lire 13 mila, telefonare 814970 dalle 17 alle 18. 22756 M

VENDO carrozzina con passeggino mod. baby, lire 19.000. Telefono 33074. 42597 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, cineserie, soprammobili, colonne marmo, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo. Telefonare tutti giorni 28551, oppure 63751, per Friuli. 42781 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi, telefonare 30358 lunedì. 22780 N

A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Telef. 38196, lunedì. 44042 N

BETONIERA usata acquistasi. Telef. 71247. 22147 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, 33 giri, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 42919 N

PRIVATO acquista, massima riservatezza, libri, antichi, stampe. Scrivere cassetta 885 R, SPI, Firenze. 5402 N

TENDE impermeabili campestri o navali cerco. Indicare dimensioni prezzo. Scrivere cassetta 44000 N SPI.

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A.A. MATRIMONIALI, tinelli, camere pranzo, cucine. Visitate Mobilificio Lorenzi, Zovenzoni 6, XX Settembre 53. 42953 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, carrozzine, lettini, ecc. Convenientissimo. Rossetti 4. 22127 NN

ARMADIO 3 porte. Altro 5.000 matrimoniale scrivania poltrona letto vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 42879 NN

BELLISSIME cucine, porte panforti, tinelli, mobili vari, ultimi modelli, produzione propria, garanzia infinita. Assumonsi ordinazioni prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi ang. Torricelli; telef. 37033. 43340 NN

SPOSATEVI con chi volete: ma fotografatevi da «Giornalfoto». Telefonate in tempo a «Giornalfoto» (61515 - 61516 - 38790) o recatevi nel negozio di Piazza della Borsa 8 per prenotare il servizio fotografico delle vostre nozze.

MACCHINE FOTOGRAFICHE, proiettori, cineprese, materiale fotografico in genere: per i vostri acquisti, interpellarci non vi costa niente. Noi vi garantiamo prezzi ottimi, massima assistenza, un vasto assortimento. «GIORNALFOTO», Piazza della Borsa 8.

CAUSA partenza vendo camera pranzo, cucina con fornello gas. Via Milano 27, Franco. 42717 NN

CEDESI arredamento completo negozio commestibili. Telefonare 37131. 43998 NN

CUCINE: assortimento ultime novità; elementi singoli, cucinini, angoli, uso soggiorno; assumiamo ordinazioni; prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE grandiose medie piccole pronte assumonsi ordinazioni. Crispi 51, falegnameria. 42805 NN

CUCINE veri gioielli pronte ordinazioni Mobilificio Bruno, via Fonderia 3, vicino ospedale. 22043 NN

MATRIMONIALE 5 porte 160 mila, cucine, tinelli prezzi convenientissimi. Cucina seminuova occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 22862 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte; altra usata, vendo occasione. Ponzianino 11, Falegname. 42913 NN

MATRIMONIALE nuova 5 porte vendesi lire 160.000 Molino a Vento 47, falegname interno. 42831 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 22131 NN

MATRIMONIALI comuni, lussuosissime, occasione metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 22131 NN

MOBILE adatto qualsiasi ambiente, tre scaffali, libreria, scrittoio, bar, vendonsi. Telefonare 31696, ore 14-17. 22644 NN

OCCASIONE bella camera matrimoniale in faggio e due nuovissimi permaflex ancora in cellofan di garanzia, cedo. Via Milano 16, II destra. 42789 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente, telef. 77205. 22844 NN

SALOTTO nuovo vendesi 85.000 trattabile. Tel. 54850, ore 14-17. 42555 NN

STANZA letto 1 persona, uso salotto, vendesi. Telef. 726581, lunedì, 14-15. 44010 NN

TAVOLO rettangolare, sei sedie lire 30.000, vendesi. Divina Commedia, vendesi. Tel. 92709. 22740 NN

VENDESI cucina usata. Montecucco 8 - 9-11 e pomeriggio. 42611 NN

VENDESI divanoletto 2 poltrone quasi nuovi, fodera lino inglese L. 70.000. Telefonare lunedì 61265 ore 9-10 e 14-15. 22838 NN

VENDO salotto nuovo classico e uso con letto-poltrona jouff. Torricelli 2, ore 13, Castaldo. 22652 NN

O Commerciali L. 50

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti imbottigliati nelle regioni tipiche, birre, acque minerali e medicinali, bibite ed aperitivi delle migliori marche, consegna giornalmente a domicilio senza cauzione. Prezzi ottimi. Tel. 40485. 42735 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

A.A.A. OTTIMO guadagno immediato, simpatico clima di lavoro, offre organizzata azienda internazionale collaboratori ambosessi, spirito iniziativa, attitudini contatto clientela, zona Trieste Udine, Gorizia. Colloquio 10-12, 15-18 di lunedì 7 marzo. Hôtel Posta, Trieste. 44002 P

CERCA rappresentante maglieria intima ben introdotto grossisti Trieste e Veneto. Luigi Tronconi, maglificio, Battisti 4, Gallarate. 1005 P

CERCASI produttore per prodotti alimentari et dietetici larghissimo consumo et fortemente reclamizzati. Richiedesi possesso autovettura, comprovata esperienza ed età non superiore ai 30 anni. Cassetta 22680 P SPI.

CRAVATTIFICIO importante produzione cerca introdotto referenziato rappresentante Veneto. Levi, casella postale 117, Roma. 5414 P

DINAMICA organizzazione assume giovani collaboratori dinamici, forte personalità, senso degli affari, per vendita articolo successo e brevetto mondiale. Notevole guadagno, brillante carriera, assistenza introduzione lavoro con personale specializzato. Presentarsi lunedì 7 Ufficio Tornado, via Mazzini 30, II p., dalle 8.30 alle 12. 22702 P

GIOVANE dinamico offresi rappresentante o autista. Cassetta 43822 P SPI.

INDUSTRIA mobili metallici, arredamenti negozi, cerca rappresentanti massimo trentenni, zone Trieste, Monfalcone, fisso 60.000 + provvigioni. Telefonare 30080, lunedì 10-12. 42973 P

LA Brevetti Van Berkel propria agenzia Trieste cerca per provincia Trieste Gorizia, produttori auto propria, stipendio, provvigioni. Cassetta 22558 P, SPI.

PRODUTTORE-TRICI cercansi, pratici di acquisire pubblicità per la Guida della Regione. Edita, via Trento n. 11. 22161 P

PRODUTTORI cercansi per vendita copie nuova pubblicazione. Presentarsi centro studi, Machiavelli 15, ore 17-19. 22814 P

RAPPRESENTANZE merci in conto deposito cerca signora competente. Cassetta 42637 P SPI.

SOCIETA' importanza nazionale, riorganizzando rete vendita per Veneto qualificati agenti o rappresentanti, con o senza deposito, introdotti: architetti, imprese edili, arredatori, rivenditori plastica, per vendita pannelli grigliati vastissimo impiego in controsoffittature, rivestimenti, arredamenti, ecc. Trattasi solo veramente qualificati et documentata introduzione. Scrivere a Casella 48 L SPI, Piazza in Lucina 26, Roma. 518 P

SOCIETA' prodotti dietetici importanza nazionale cerca per provincia di Gorizia agente giovane, dinamico, larga esperienza vendita presso alimentaristi, farmacie, possesso autovettura. Offresi provvigione, diaria giornaliera ed premi produzione mensili. Cassetta 22680 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph motoscafi Chris Craft motori marini Johnson British Seagull Volvo Penta, battelli pneumatici Garma barche in plastica Fiart barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 83 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT 204 la 1100 dalle prestazioni brillanti, economica, scattante, comoda, sicura, giudicata dalla stampa competente la migliore 1100 oggi in produzione. Prove, dimostrazioni: Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. Telefono 28372. 42815 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende Giulia TI '63, Cortina '63, 1100 D '62, 1100 '56, Innocenti Spider con tettuccio '63, Volkswagen '62, 1100 '58, 850 S '65, Hillman Imp. 875 '66, 500 N '63. Scambi rateazioni Geppa 8, tel. 29714. 42877 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. Fiat 1500 '63; 1800/B '62; Giulietta TI '59, '58; 600 '59, '58, '57; 500/D '61, '64; 500/N; 1100 '55; Belvedere '53; 850 Abath '62; Taunus M 12 '63; rateazioni. 22894 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B. Prenotazione vetture nuove. Rateazioni, ottime occasioni usato da privati. Lunedì. 42573 Q

A.A.A. CITROEN mod. Ami 6 berlina 600 cc. con 2 frizioni, meccanica e centrifuga, tutte le marce sincronizzate, sedili rovesciabili, prove, permute, rateazioni. Salone, via Giulia 41. 42549 Q

A.A.A. PEUGEOT 404 in tutte le versioni dimostrazioni e prove senza nessun impegno. Massima valutazione di vetture usate. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. Tel. 28372. 42815 Q

A.A.A. NSU TYP 110, la 1100 più economica, pronta consegna, freni a disco, forte ripresa, raffreddamento ad aria, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, dimostrazioni e vendite: Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 177 Q

A.A.A. PROVATE le NSU nelle versioni 1000 TT, 1100 S, e ora nella versione lusso la Prinz 4 con prezzo invariato, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, dimostrazioni e vendite: Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 177 Q

A.A. DKW Autounion, nuovo modello F. 102, F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41, Telefono 68101. 42683 Q

A.A. FIAT Abarth OT 1000 nelle versioni coupé e berlina, pronta consegna, ritiro vetture usate. Dimostrazioni e vendite: Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 177 Q

A.A. RATE Cortina 4 porte '65, 600 '56, 500 Giardiniera '63, Giulietta T.I. '62. Distributore benzina Fina F. Severo. 42855 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 1500, 1300, 1100, [illegible], 600 D, 500. Via Udine 21. 42875 Q

A. MARCEDES, nuovi modelli, possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39 - 41. Telefoni 24955 - 68101. 42683 Q

A. OCCASIONISSIMA Simca 1150 Abarth vendesi da immatricolare, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 177 Q

ABARTH 850 1962, 600 1963, 500 1963, Appia II, 103 Special 1962. Bosco 20. 42909 Q

ACQUISTO BMW 500, 600, forcella Earles se vera occasione. Telefono 35774, ore 13-15. 107 Q

AUSTIN 40 combinata fine '64, 1100 lusso vendonsi, Sanfrancesco 9 corte. 42895 Q

AUSTIN A-40 e Fiat 500 D perfette vendonsi lunedì distributore Mobil, Fabio Severo. 42887 Q

AUTORIMESSA cerco in affitto o compero dilazionando. Cass. 22856 R, SPI.

B.M.W. 700, 1800, 2000. La vettura di classe. Consegna immediata. Visione e prova. Concessionario esclusivo garage Regina. Telefono 725345. 42903 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono 725345. 42903 Q

BELLISSIMA Vespa occasione vendesi. Telefonare mattinata 62503. 42837 Q

BIANCHINA panoramica, fumo Londra, cedesi contratto. Pronta consegna. Telefonare Gorizia 4536, ore 12-14. 118 Q

BICICLETTA donna seminuova uomo 5.000 vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 42879 Q

BICICLETTE 7.000, vasto assortimento tricicli, gokarts, bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori, rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 22712 Q

CARRELLO appendice seminuovo agganciato a 1400, codine, revisionata, vendesi. Giustiniano 6-A. 22514 Q

COMPERO 1100 D telefonare 814995. 22832 Q

FIAT 1500 D, 1300 '63, 1100 D, 600 D, IM 3, vendonsi. Via Belpoggio n. 8. Tel. 38804. 42913 Q

FIAT 750 fine 1963 occasione vendo. Tel. 36926, 8-12 - 14-19. 42041 Q

FIAT 1500 anno 1963 ottimo stato unico proprietario vendesi. Rivolgersi Autorimessa Nascimben, via Coroneo. 43904 Q

FIAT 103 D '64 cor[illegible] nuova, unico proprietario vendesi. Salone Auto Ban, via Genova 21. 42815 Q

FIAT berlina, Belvedere 500 C, vendonsi. Via Marconi 18, Bandaio. 42515 Q

FIAT 50 '62 vende privato. Telefonare 93463. 22858 Q

FIAT 750, 6 mesi, vendo causa partenza, oggi. Torrebianca 11, Osteria. Feriali tel. 71517. 42937 Q

FIAT 600 '58, vera occasione, vendo. Via Piccardi 1, Bar. 42937 Q

FIAT 1300 unico proprietario mod. 1964 perfetta vendesi. Via D'Alviano 6. Portineria. 42847 Q

FIAT 500 '61 210.000 visibile piazza S. Francesco TS 41686. Telefonare 30527. 22770 Q

FIAT Osca 1600 S spider tetto metallico seminuova 1964 vendesi inintermediari. Telefonare 10-12, 23559. 22816 Q

FIAT 1400 1959, buono stato, unico proprietario. Autosalone telefono 38820. 177 Q

750 rossa vendo presso distributore Esso, Baiamonti. 22924 Q

FODERINE Fiat 500, 600, 850 di propria produzione, vendonsi. Via C. Belli 7/3, interno. Telefono 55521. 22257 Q

FURGONE 1100 '60, 12 q.li e 615 cassone con tendone, vendo. Telefono 71517. 42937 Q

GILERA 175 sport, ottime condizioni, vendesi. Istria 86, mattinata 10-13. 22610 Q

GIULIETTA T.I occasione in visione presso Kaucic, Valdirivo 4, 8-12 - 14.19. 42041 Q

GIULIETTA '62, 1100 D '63, Esport '62, '58 '54, 600 D '63 '62 '59 '57, 500 '63 '60. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 22910 Q

GIULIETTA efficientissima affare per intenditori vendesi. Telefonare 66437 opp. 44002. 42751 Q

INNOCENTI Morris J. M 3 '64, vendesi. Tel. 811534. 42579 Q

«LEONCINO», vendesi lire 700 mila. Tel. 52075. 42915 Q

MOTOCARRI Ape cilindrata 125 150 175 cassoni normali e maggiorati. Vespagenzia. Telefono 28940. 43870 Q

MOTOCARROZZETTA Guzzi Lodola '61, perfettissima, vendesi. Tel. 45291. 43910 Q

NSU Prinz 4, Fiat 500 60-61-62-63, Fiat 1100 1956, Fiat 600 59, 60 e Fiat 600 59 guida destra, Volkswagen dicembre 64 ottimo stato. Autosalone, Fabio Severo 34, tel. 38820. 177 Q

OCCASIONE Ar. Giulietta Sprint e TI '60, presso Bar Franza, Tel. 35797. 42657 Q

OCCASIONE vendo Fiat 1100 - 103 1956, perfetto assicurato fino luglio, lire 150.000. Foscolo n. 29. Tel. 93812, giorni feriali. 42705 Q

OCCASIONE autovetture perfette, scambiansi con altre anche per rottamazione. Abbiamo vari pezzi ricambio usato. Carrozzeria Farina, Sant'Anna. 42733 Q

PRIVATO vende 600 del '60, 750 '64. Telef. 70601. 42587 Q

ROTTAMI auto, moto, compero in loco. Tel. 37646, ore 13-15. 22912 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

ROULOTTES «Roller» esposizione in garage Esperia, via S. Francesco 4. 20742 Q

ROULOTTES Elnagh freni elettrici. Esposizione Garage Regina, via Raffineria 6. 20947 Q

SPIDER 850 Stellina, tettuccio rigido, accessori, occasionissima. Privato vende. 64248. 22129 Q

TOPOLINO ottimo stato vende privato a privato. Tel. 40126. 22163 Q

VASTO assortimento vetture usate, piccole e grandi, controllate revisionate. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autoagenzia Fiegl. via Crispi 32/a. 22890 Q

VENDESI Fiat 1200 rivolgersi via Udine 22 mattinata. 22888 Q

VENDESI Volkswagen 1200, anno 1964, officina Ireneo della Croce 4, giorni feriali. 42627 Q

VENDO Fiat 500 nuova, giardinetta 1960 perfetta, Fiat 500 C, Fiat 500 nuova 1961. Salita dei Montanelli n. 1/A. Tel. 30219. 42791 Q

VENDO 500 C '52, ottima. Telefono 65102. 44012 Q

VENDO 500 D occasione ottime condizioni completa accessori. Telefonare 814970 dalle 17 alle 18. 22756 Q

VESPE modelli 1966, rateazioni 30 mesi senza acconti; Vespe usate tutti i modelli. Vespagenzia telefono 28940. 43868 Q

VOLKSWAGEN Porsche, informazioni, prove. Via Muratti 6. Telef. 55806. 22676 Q

600 1960 causa partenza vendesi. Elettrauto, via Roncheto 28. 22492 Q

600 D novembre 1962, unico proprietario, vendo. Tel. 36611, Stopar, 9-12. 22604 Q

600 '59 vende privato mattinata. Garage, piazza Belvedere. 42725 Q

600 fine '57, ottimo stato, vendo. Tel. 59798. 42763 Q

600 del '55 e Lambretta 125 '61 ottimo stato vendesi. Caprin 5. Puntar. 22784 Q

600 '59 e '61 in ottime condizioni unico proprietario vendesi autorimessa Carli, Petronio 10. 22822 Q

750 ottobre 1963 vende privato. Tel. 77784, 14.30-15.30, domenica 10-12. 43888 Q

1100 export km. 53.000 bellissima perfetta 440.000 vendo mattinata. Fonderia 12, Ginepri. 22776 Q

11000 anno 1961 vendo prezzo occasione, 375.000. Telef. 42290. 42585 Q

1100-103 Special, perfettissima, Telef. 77511. 42643 Q

1100/3 anno 1956 vendesi. Officina Ireneo della Croce 4, giorni feriali. 42783 Q

1300 Fiat '64, 1500 spider '62, Taunus 17 M, 12 M, Opel '63, 4 porte, Furgone Fiat 11 q.li '61, Jeep giardiniera. Garage Regina. 42897 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A.A. CAUSA partenza vendesi in zona di sviluppo negozio bene avviato, arredamento e licenza: rivendita pane, dolci, vini e liquori, gelati ecc. Telefonare n. 761136. 10245 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. ORARIO: 16-19. Sabato 9.30-12.30. 43818 R

ACQUISTEREI associerei avviata sana attività commerciale, discrezione, pagando contanti. Cassetta 42605 R SPI.

ALIMENTARI vasta licenza rione popolare cedesi in affitto a pratico mestiere. Cassetta 1000 R SPI.

ASSICURANDO utile senza alcun rischio, azienda centralissima abbigliamento uomo e donna con vasta clientela jugoslava e locale di prim'ordine offre rara proficua possibilità di guadagno a collaboratore / collaboratrice dinamico e consapevole del prossimo futuro ulteriore sviluppo commerciale dell'Azienda vista prossima abolizione vigenti limitazioni entrata territorio clientela slava. Condizioni di associazione assicurerebbero assoluta solida garanzia su necessario investimento capitale da 5 a 15 milioni. Cassetta 22181 R SPI.

AUTOSCUOLA locale attrezzato autoscuola cedesi affitto causa trasferimento. Telef. 37118. 42703 R

BAR gelateria, totocalcio, vendesi zona centrale. Tel. 44736. 42699 R

CAUSA impegni famigliari cedesi negozio abbigliamento bambini-gestanti. 213 R

CAUSA trasferimento cedesi, affidasi gestione autoscuola, condizioni vantaggiose. Scrivere cassetta 22029 R SPI.

CEDESI negozio avviatissimo abbigliamento, Lignano Sabbiadoro, via Udine. Telef. 58112, Udine. 22027 R

CEDESI licenza vendita caffè, dolciumi, coloniali, liquori, pasticceria, gelati. Tel. 761507 - 90923, lunedì. 42695 R

CEDO autoricambi usato con magazzino e vari autoveicoli. Telefono 92177. 42733 R

CERCASI gerenza bar, bar-latteria, adatto 2 persone. Tel. 65628. 22516 R

CON un minimo investimento di capitale diverrete proprietari di una piccola azienda che, pur non costringendovi ad abbandonare la vostra attuale occupazione, vi garantisce un utile di almeno duecentomila lire al mese. Per informazioni scrivere: casella postale 26, Monfalcone. 817 R

DEPOSITO ferro robustissimo capacità 3000 kg.; banco vendita 2 pezzi 5 m. x 2 m. con vetrina mostra e luce; silos olio con 5 distributori e riscaldamento elettrico, vendonsi tutto in ottime condizioni. Telefono 814978, Carletti. 42599 R

DITTA avviata ricerca prestito incremento lavoro, eventualmente associando garanzie. Cassetta 42955 R SPI.

FINANZIAMENTI, aperture di credito, tassi bancari procuriamo. Com.FAI. Tel. 61697. 42935 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 42659 R

ISTITUTO di bellezza avviatissimo nella zona balneare centrale di Grado, cedesi occasione vantaggiosa. Per notizie e offerte telefonare a Trieste n. 761400. 820 R

LATTERIA avviatissima affittasi 25.000 mensili. Altre vendonsi «Italico», corso Italia 29. 42901 R

LATTERIA unica rione, forte lavoro, vendesi. Telef. 35367. 42923 R

MONFALCONE, affittasi locale qualsiasi uso, eventuale licenza bar. trattoria, possibilità appartamento. Telefonare 74831. 314 R

NEGOZIETTO arredamento moderno avviato, vasta licenza abbigliamento confezioni mercerie, vendo cause familiari. Cassetta 42779 R SPI.

NEGOZIO in consegna cerca commessa sarta referenziata. Cassetta 22201 R SPI.

NEGOZIO frutta verdura, buona posizione, vendesi oppure gestione. Telef. 43264. 42787 R

NEGOZIO abbigliamento centrale ampio licenza confezioni tessuti cedesi. Offerte Cassetta 22682 R SPI.

PERMUTASI bar alcoolici con appartamento o terreno eventualmente conguagliando. Cassetta 44030 R SPI.

PICCOLA industria artigiana Treviso, confezionamento giacche camerieri, vestaglie donna, ecc., piena efficienza, modernamente attrezzata, vendesi con o senza merci. Facilitazioni pagamento se debite garanzie. Scrivere cassetta 42519 R SPI.

SALONE centro cedo per ragioni salute, vera occasione. Cassetta 42803 R SPI.

SALONE rionale clientela controllabile poche spese cedo conveniente gestione a capace referenziata. Cass. 42419 R, SPI.

VENDESI Riv. Tabacchi con licenza art. cancelleria. Tel. 47911. 22738 R

VENDONSI latteria e rivendita pane, zona di grande sviluppo. Tel. 29883 giorni feriali. 42977 R

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1794. ALVIANO-SAN MARCO appartamenti pronto ingresso 2-3 stanze centralnafta centraltermica ascensore. Iniziati appartamenti IV LOTTO visite 11-13 ferir[ali] 11-17. PIAZZA SANSOVINO consegna lussuosi 2-3 stanze, visite 11 - 13. FABIO SEVERO 140 PRONTO INGRESSO 3-4 stanze doppi servizi garage, visite 11 - 13, feriali 15 - 17. STRADA FRIULI 124 consegna giugno palazzine panoramicissime appartamenti 2-3 stanze poggioli riscaldamento. VIA ROMAGNA villa 4 stanze salone doppi servizi 2.500 mq. giardino. **VETRINA DELLE OCCASIONI:** CASTAGNETO soggiorno 3 stanze termonafta. MARCO POLO soggiorno 2 stanze bagno poggiolo. D'ANNUNZIO 4 stanze cucina poggioli ogni comfort. TIEPOLO vera occasione affittato 2 stanze grandi ampia cucina bagno. GHIRLANDAIO cucina 2 stanze rifinitissimo. COLOGNA AFFITTATO stanza soggiorno. NAVALI 2 stanze bagno. VALDIRIVO 26 cucina 3 stanze salone 2 poggioli ogni comfort piano quinto. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. Informazioni-vendite 9-13, 15-19. IMPRESA IACE PRONTO INGRESSO 2-3 stanze rifiniture lusso ogni comfort. VIALE SAN MARCO PRONTO INGRESSO 4 stanze ottime rifiniture. PIAZZA CAVOUR PRONTO INGRESSO 3 stanze rifiniture moderne. 176 S

A. A. A. A. A. A. A. X. VENDESI DOMUS pronto ingresso CASA NUOVA CENTRALISSIMO tre stanze, cucina, bagno gabinetto, balconata, ascensore, termonafta, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A. A. A. A. A. A. A. X. VENDESI DOMUS casa nuova COMBINAZIONE 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, ripostiglio, 4.500.000 PAGAMENTO DILAZIONATO, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI DOMUS bellissimi appartamenti in costruzione, consegna AGOSTO '66, posizione centrale 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno gabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, termonafta PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO piccolo anticipo, saldo prezzo dilazionato, VENDONSI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI DOMUS appartamenti centrali già affittati, ottimo investimento capitale, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo ascensore, termonafta, casa nuova, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55 vendonsi, anche piani alti, ultimi da 3 stanze servizi centralnafta ascensore; mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni . Orario 16-19. Tel. 55885. 22708 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» nella CENTRALE VIA CATULLO, zona verde tranquilla, prenotansi in palazzine appartamenti 3-4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22710 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona residenziale, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze servizi ascensore centralnafta terrazze GARAGE. Mutuo bancario ventennale nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22708 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI pagamento nonchè MUTUO VENTENNALE vendonsi via FLAVIA (fermata filovia) appartamenti soleggiati 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. OTTIMI PREZZI. Disponibili pure LOCALI prezzi convenienti. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 22710 S

A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo vendonsi appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22708 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22708 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi moderni CENTRALISSIMI via Toti, 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22710 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO vista libera, prenotansi 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore, OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22708 S

A.A.A. ACQUISTEREI o AFFITTEREI appartamento quattro stanze, tutti comforts. Inintermediari. Offerte dettagliate. Cassetta 43808 S SPI.

A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. Facilitazioni pagamento. Vie Salvi-Baiamonti. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 42825 S

A.A.A. ATTICI stupendi centrali 3, 4 camere, salone, rifiniture extra lusso, vaste terrazze, panoramici, zona tranquillissima, vendonsi prezzi buoni con eventuale mutuo; villa Scorcola, signorile, splendida vista, vasto parco, prontentrata terreni centralissimi da costruzione anche permutando vendonsi occasione. Amministrazione Stabili, Orologio 6. telefonare 68656. 42957 S

A.A.A. COMMERCIALE appartamenti panoramici 3-6 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 42827 S

A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento 2 stanze saloncino cucinetta ripostiglio poggioli servizi separati tutti comforts completamente mobiliato e arredato. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 42825 S

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia . Bologna . Milano (1) . Genova
6.40	D	Venezia . Milano . Torino . Roma
8.52	R	Venezia . Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia . Milano . Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone . Portogruaro
17.28	DD	Venezia . Bari . Milano L. . Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia . Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia . Milano . Torino . Genova . Ventimiglia . Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) . Mestre . Bologna . Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano . Monfalcone
7.25	A	Portogruaro . Monfalcone
8.00	DD	Torino . Milano . Venezia . Roma (letto e cuccette Roma . Trieste . Marsiglia . Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi . Milano . Venezia
13.30	D	Bari . Venezia
13.55	A	Cervignano . Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia . Portogruaro . Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna . Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro . Monfalcone
19.54	DD	Parigi . Milano . Venezia
21.16	R	Milano . Roma . Venezia (*)
22.55	A	Venezia . Monfalcone
23.48	DD	Torino . Milano Genova (II) Roma . Bologna . Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine . Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine . Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine . Tarvisio . Vienna . Monaco
9.45	A	Udine . Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (solo il sabato e fino al 19 febbraio)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine . Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine . Tarvisio . Vienna . Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna . Monaco . Tarvisio . Udine
12.02	A	Tarvisio . Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio . Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco . Vienna . Tarvisio . Udine
23.55	D	Calalzo (solo alla domenica e fino al 20 febbraio)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale . Lubiana . Zagabria . Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale . Lubiana . Zagabria Belgrado
11.55	DD	Poggioreale . Zagabria . Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale . Lubiana . Belgrado . Atene . Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado . Zagabria . Lubiana . Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul . Belgrado . Lubiana . Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria Lubiana Poggioreale
20.08	D	Belgrado Zagabria . Lubiana Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

16 VR 376 - D.M. 2/34605 del 12/5/65



etichetta bianca *etichetta nera*

brandy

VECCHIA ROMAGNA

concorso
trofeo araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico da estrarre fra quanti invieranno la soluzione esatta del quiz araldico del mese. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di marzo 1966:
lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DI NORVEGIA? IMPERO D'ETIOPIA? REGNO DI OLANDA? REGNO DEL BELGIO?

A.A.A. DONADONI appartamento 3 stanze saloncino soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo nafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 42825 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili zona tranquilla vista mare appartamenti 3 stanze salone cucina massimi comforts terrazze mansarde giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 42825 S

A.A.A. VIA FLAVIA (inizio) appartamento soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta per investimento capitale. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 42827 S

A.A.A. VILLA signorile, 4 - 5 camere, paraggi Besenghi, massimo 15 - 20 milioni, acquisterebbesi contanti subito. Amministrazione Stabili, Orologio 6 telefonare 68656. 42957 S

A.A. ALFIERI - PICCARDI 2 - 3 stanze cucina camerino cantina vendesi 3.800.000. ESPERIA, Imbriani 8. 42821 S

A.A. BELLISSIMO appartamento centralissimo, casa nuova, piano alto, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, balconata, finiture accurate, ascensore, termonafta, citofono, portineria, VENDESI. Scrivere Cassetta 53 S SPI.

A.A. MADDALENA 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggioli vista mare riscaldamento cantina vendesi libero 5.400.000. ESPERIA. Imbriani 8. 42821 S

A.A. MOLINO VENTO 84, avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno servizi terrazze vista mare ogni comfort, acqua centralizzata. Accettansi mutui. VENDITE DIRETTE. Visite ogni giorno 15-16. Informazioni 29235. 42821 S

A. A. PRENOTANSI appartamenti VARIE ZONE 1-2-3 stanze servizi ogni comforts. Accettasi mutui e Aldisio. ESPERIA, Imbriani 8. 42821 S

A. A. QUARTIERE, 1 2 camere, piani bassi possibilmente, anche in disordine, acquistasi contanti subito. Amministrazione Stabili, Orologio 6, tel. 68656. 42957 S

A.A. ROIANO VI.o piano vista mare pronto 3 stanze cicina bagno poggioli ascensore centralnafta vendesi 8.600.000. ESPERIA, Imbriani 8. 42821 S

A.B. ALDISIANO vende appartamento centrale 3 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore; subentro mutuo. AGEP Crispi 14. 42745 S

A.B. CASETTA OCCASIONE 2 stanze soggiorno cucina bagno giardinetto vista panoramica, vendesi. AGEP Crispi 14. 42747 S

A.B. CENTRALE 3 stanze cucina biservizi terrazza ripostiglio centralnafta ascensore, vendesi pronto ingresso. Mutuo, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 42757 S

A.B. INVESTIMENTO, ottimo reddito, appartamenti nuovi ogni comfort moderni vendonsi. A.G.E.P. Crispi 14. 42767 S

A.B. LOCALE stabile ultimazione, 70 mq. zona commercialissima, vendesi fortissime facilitazioni. AGEP Crispi 14. 42771 S

A.B. LOCALI completamente rifiniti stabile nuovo, mq. 650, vendonsi forti facilitazioni. A.G.E.P. Crispi 14. 42777 S

A.B. LOCALI S. Giacomo ottima posizione commerciale, casa costruzione, vendonsi fortissime facilitazioni. AGEP Crispi 14. 42775 S

A.B. OCCASIONISSIMA zona S. Giacomo, 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, vendesi. AGEP Crispi 14. 42755 S

A.B. ROZZOL, 3 stanze tinello cucinino bagno poggioli termoriscaldamento ascensore, vendesi 4.900.000. AGEP Crispi 14. 42753 S

A.B. SAN Giacomo attiguo giardino Basevi, iniziata costruzione stabile condominiale, appartamenti 1-6 stanze ogni comfort. Facilitazioni, mutui, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 42769 S

A.B. ZONA VERDE tranquilla alberata, prossimo inizio costruzione palazzina signorile 2-3-4-5-6 stanze giardino garage. AGEP, Crispi 14. 42759 S

A. ACIT vendonsi appartamenti prontentrata Maddalena 2 stanze cucina ripostiglio bagno ascensore centralnafta poggiolo altri pronti fine anno tutti comforts agevolazioni pagamento accettansi aldisiani esenti mediazione adatti investimento capitale telefonare 68810 S. Lazzaro 3. 22878 S

A. ACIT signorilissimi prossimo inizio costruzione ultime disponibilità Bazzoni palazzina giardino garage 3 stanze salone doppi servizi ampia entrata guardaroba ripostiglio cantina ampio poggiolo ascensore centralnafta esenti mediazione telefonare 68810 S. Lazzaro 3. 22878 S

A. ACIT. casa seminuova Hermet, quattro stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ampia terrazza, prezzo occasione. S. Lazzaro 3, 68810. 22880 S

A. ACIT vendesi appartamento prontentrata Giardino Pubblico 3 stanze cucina doppi servizi casa signorile poggiolo ascensore centralnafta cantina telefonare 68810 S. Lazzaro 3. 22878 S

A. ACIT Revoltella 1, 2 stanze, salone doppi servizi ripostiglio ampi poggioli vista soleggiati palazzina signorile ascensore centralnafta garage altri 1, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta vista mare facilitazioni pagamento accettansi aldisiani; altro Veronese primo piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina poggioli giardino garage centralnafta ascensore facilitazioni pagamento; altro Piccardi casa vecchia ottimo stato 2 stanze stanzetta (possibilità bagno) cucina WC occasione telefonare 68810 S. Lazzaro 3. 22878 S

A. NUOVO pronto ingresso ultimo piano 2 stanze accessori centralnafta ascensore vendiamo 5.200.000. Alabarda, Spiridione 6. 42869 S

A. OPICINA in villa vendiamo bellissimo saloncino due stanze stanzino tinello cucina biservizi centralnafta occasionissima Alabarda, Spiridione 6. 42869 S

A PROPRIETARIO vende appartamento nuovo centrale signorile IV piano, 3 camere cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 31811. 42711 S

A. ROIANO, via dei Moreri 5/1: Alloggio due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori affittasi. Pronta entrata. Primo piano. Per informazioni rivolgersi esclusivamente presso geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35-606. Orario ufficio. 22213 S

A. SOLEGGIATISSIMI appartamenti vendonsi 400.000 acconto, 24 rate 50.000, rimanenza 13.000 mensili. Adriatica Mazzini 30. 42899 S

A. VENDESI casa posizione centrale pianoterra quattro piani e soffitte. Cassetta n. 22209 S SPI.

A. VIA dei moreri 5/1 e 7: Alloggi in condominio vendonsi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Comfort moderno. Pronta consegna. Prezzi convenienti. Si vendono alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 22213 S

A. VIALE Miramare . Largo Roiano, iniziata costruzione nuovo complesso, alloggi varie grandezze, esposizione sole e mare, mutui e facilitazioni. Vendite sul posto. Via Tor San Piero 16, tel. 36-238. 22688 S

ACQUISTO piccolo appartamento piano basso solamente se occupato da inquilino con contratto prorogato e affitto bloccato. Telef. lunedì 9-12, n. 44490. 22125 S

ACQUISTO appartamento quattro, cinque, stanze, casa decorosa, posizione giardino pubblico con riscaldamento. Cassetta 42959 S SPI.

ADRIATER. Giardino Pubblico, consegna fine mese disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze servizi, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Roiano pronta entrata ultimi appartamenti 1 - 2 stanze servizi, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Cacciatore, corso costruzione palazzina condominio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze servizi ascensore riscaldamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Montebello, corso costruzione condominio, disponibili ultimi appartamenti 1-2 stanze servizi; mutui fino al 70 percento del costo. Battisti 4. 4 S

AFFARONE 1-2 camere cucina bagno-doccia soleggiatissimi liberi vendonsi 1.780.000 2.780.000 pagamento rateale. Visitare ore 11-13 vicolo Castagneto 67. 42[illegible]33 S

AFFARONE camera cucina bagno libero 1.950.000 camera cameretta bagno 2.950.000 due camere cucina bagno 3.250.000. Pagamento 950.000 acconto saldo 20.000 mensili. Visitare ore 11-13 Androna Campo Marzio 7, paraggi via Economo. 42883 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi 2-3-4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box in costruzione, vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17 - 20). 42561 S

APPARTAMENTI costruzione zona FIERA 2-3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralanfta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 22818 S

APPARTAMENTI signorili vendonsi ogni comfort da 5 stanze Besenghi 4 stanze stanzetta Severo 3 stanze saloncino garage Segantini 2 stanze saloncino Sonnino tutti liberi con facilitazioni pagamento. Telefonare 37915. 42861 S

APPARTAMENTI Settefontane inizio costruzione, 2-3-4 stanze cucina bagno terrazze ogni comfort, vende senza provvigione Immobiliare Lorenza, tel. 734257 22744 S

APPARTAMENTI zone XX Settembre, Coroneo, Ghirlandaio, S. Giacomo, Roiano, Sonnino, Fiera, 3-4 stanze tutti comforts, vendonsi facilitazioni. Studio immobiliare, via Imbriani 4, telefono 31335. 42741 S

APPARTAMENTI via Veltro, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, vendonsi. Informazioni Marangon, via Toro 4. Telefono 55300. 22600/2 S

APPARTAMENTI in vendita in zona Tigor-Ciamician, vista mare, varie grandezze, massime facilitazioni pagamento. Rivolgersi Amministrazione stabili via Machiavelli 5, II piano. 22263 S

APPARTAMENTINO camera cucina modesto centralissimo vendesi prezzo occasione. Tel. 61853-61532. 42851 S

APPARTAMENTO via Tesa, 3 stanze, cucina, servizi, 3.o piano. Altro 2 stanze, cucina, 5.o piano, centralnafta, ascensore, vendonsi. Tel. 55300, Marangon. 22600 S

APPARTAMENTO pronto ingresso camera, soggiorno, cucinino, bagno centralnafta, poggioli, ascensore 4.700.000 altri scopo rendita affittati 26.000 mensili 3.800.000 vendonsi. «Italico», corso Italia 29. 42901 S

APPARTAMENTO centro, due stanze, cucina, poggiolo, bagno, ascensore, cantina, centralnafta, vendesi mobiliato. Tel. 78646. 42975 S

APPARTAMENTO nuovo, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, lire 5.500.000. Tel. 723069. 42897 S

APPARTAMENTO occasione seminuovo libero subito, stanza, stanzetta bagno, cucina, cantina, vendesi. Tel. 95415. 22173 S

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta cucina bagno wc centralnafta secondo piano vendesi vera occasione. Tel. 61853-61532. 42851 S

APPARTAMENTO zona CIAMICIAN 2 stanze stanzino cucina gabinetto VENDE IMMO. LIARE VESTA, via Gallina 4, tel. 730344. 22818 S

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 22818 S

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, libero, 2.700.000. Rivolgersi, viale D'Annunzio 9, I p., ore 15-17. 22920 S

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bagno, casa nuova; altri due: 3 camere, cucina, camera, cucina, vende privato. Telefono 24443. 42921 S

APPARTAMENTO casa signorile zona marina 4 stanze servizi tutti comforts costruzione recente vendesi libero. Atec, Goldoni 1. 102 S

APPARTAMENTO Giulia palazzina, 3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta, vende prontamente. Tel. 734257. 22744 S

APPARTAMENTO nuovissimo, matrimoniale soggiorno piccolo cucinino bagno centralnafta rifiniture lussuosissime, viale XX Settembre 93 vendesi. Tel. 43101. 42727 S

APPARTAMENTO signorile Besenghi, 2 stanze salone doppi servizi 2 poggioli centralnafta ascensore, buonissima rendita vendesi. Telef. 31335, feriali. 42741 S

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze stanzino cucina, vendesi. Bellazzi, via Ricci 9. 42795 S

ATTICO splendido paraggi piazza Malta VIII piano pronta entrata panoramicissimo soleggiatissimo 3 stanze stanzetta doppi servizi grandi terrazze centralnafta ascensore isolazioni acustiche 15.800.000 facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13, 15-17 via Artisti angolo Donota. Rivolgersi cantiere I.o p., giorni feriali. 42881 S

CASA 9 vani 8.000.000 trattabili vendesi. Tel. 47845, dalle 12 alle 17. 42651 S

APPARTAMENTO via Rossini mq. 180 composto di salone, tre stanze, 2 stanzette, tripli servizi, acqua calda centralizzata vendesi prossima consegna; altro adiacente di tre stanze ed accessori. Per informazioni Amministrazione stabili, via Machiavelli 5, II piano. 22263 S

BASOVIZZA casa con terreno vendo inintermediari. Tel. 90667 ore 18-19 feriali. 22808 S

BICAMERE, cucina, 2.500.000, panoramico; tricamere, cucina, bagno, 4.000.000, vendiamo. Agenzia, Foscolo n. 4, I piano. 42969 S

CASETTA sbloccata da rifare, demolire, vendesi. Via Rivo. Telefono 97179. 42865 S

COMBINAZIONE cedesi parte ufficio 2 stanze zona Battisti-Carducci piano I.o, telefono 61655. 4 S

COMPLESSO edilizio «al Boschetto» inizio strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi termonafta finiture accurate, pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, tel. 90718. 42797 S

CONDOMINIO due camere cucina camerino per bagno riscaldamento centrale 4.200.000 vendesi Amministrazione Crispi 9. 42865 S

DUE camere grandi, cucina, gabinetto, vendesi facilitando 2.450.000. Visitare ore 10-12, Ponziana 1-VI. 43902 S

GRADO. Appartamento bistanze, servizi, terrazza, 1.780.000, mutuo ventennale, vende Agenzia ALS Cittagiardino. Telefono 8761. 5427 S

GRIGNANO appartamento signorile panoramico 4 stanze garage accessori vendesi. Telefonare 91435, 14.30-15.30. 43668 S

ININTERMEDIARI. Compero appartamento 4-5 stanze doppi servizi tutti comforts vicinanze Carlo Alberto. Scrivere dettagliatamente a Cassetta 15 E, SPI, Genova. 5435 S

LOCALE nuovo centro S. Giacomo vendesi 4.500.000 completa serramenti piastrellato 31998. 42845 S

LOCALE ancora esente tasse, buona vendita, vendesi occasione. Telef. 70905. 42917 S

LOCALE centro (piccolo) in corte vendesi per artigianato. Telefono 70485. 42583 S

NEGOZI VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI VENDONSI PRONTI. Telef. 38585, 38212. 42647 S

PALAZZINA CON MAGAZZINI INTERNO CORTILE, ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE, CIRCA 400 MQ., CON PROPRIO ACCESSO INDIPENDENTE, VENDESI. Telef. 38585, 38212. 42647 S

PRIVATO vende quartiere, mezzanino, 2 stanze cucina stanzino ripostiglio cantina, 3.600.000. Telefonare 726632. 42739 S

PRIVATO vende libero 3 stanze stanzino cucina con poggiolo servizi separati 4.200.000. Telefonare lunedì 15-17, n. 26469. 22628 S

PRONTA entrata condominio Ginnastica 32, consegna fine mese, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze servizi finiture accurate. Visite sul posto mattinata odierna, giorni successivi. 4 S

PRONTO ingresso attici e appartamento tre, quattro stanze salone doppi servizi vista panoramica rifiniture signorili mutuo bancario vende Spresa. Telefonare 94540. 22828 S

RINUNCIA, cedesi appartamento casa nuova Baiamonti non ancora occupato, 2 stanze cucina grande bagno poggiolo riscaldamento ascensore; esclusi mediatori. Tel. 40046. 4 S

RINUNCIA causa partenza vendesi occasione pronta consegna, bellissimo 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore. Massime facilitazioni pagamento. Rivolgersi Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

ROIANO vendesi libero 2 camere, cucina, gabinetto, doccia. Telefonare 65678. 22668 S

SONCINI appartamento nuovo pronto ingresso vista golfo 2 stanze cucina bagno cantina garage ascensore centralnafta vendesi. Tel. 24603 o 27825. 42827 S

STABILE investimento capitale compra società milanese massima discrezione offerte Cassetta 42863 S SPI.

STABILE Barcola 6 appartamenti contratto libero e 700 mq. giardino vendesi occasione. Cassetta 42853 S SPI.

STABILE CENTRALISSIMO - MONFALCONE vendesi ottimo investimento o permutasi con appartamento Trieste. Telefonare ore pasti 24102. 44018 S

TERRENI costruzioni diverse posizioni prezzo buono vendonsi. Appartamenti, ville, case. «Italico» corso Italia 29. 42901 S

TERRENI edificabili, Monte S. Pantaleone-Borgo S. Sergio, per ville o casette, vendonsi a lotti. Telef. 50062 - 55300. 42971 S

TERRENO panoramico acquisto da mq. 500 a 1.000. Tel. 24911. 42885 S

TERRENO ultrapanoramico circa 15 mila mq. edificabile zona «De» 30 mila mc. vendesi occasione. Tel. 61423-61532. 42851-S

TERRENO vendesi adatto ville o palazzine esclusi intermediari. Cass. 22872 S, SPI.

TERRENO circa 1000 mq. per deposito attrezzatura impresa acquistasi, eventualmente affittasi. Tel. 50314 ore ufficio. 42743 S

UDINE appartamento condominio V piano paraggi stazione 3 stanze cucinino tutti accessori vendesi prezzo convenientissimo. Tel. 67601, lunedì Trieste. 42613 S

UFFICI PALAZZO SAN FRANCESCO RAZIONALI, DA 36 MQ. IN POI, VENDONSI OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. 38585, 38212. 42647 S

VENDESI XX Settembre cinque stanze cucina servizi libero. Telefonare 33584. 043658 S

VENDO appartamento signorile 3 stanze salone garage. Telefonare 732367. 22774 S

VILLA preferibilmente zona Besenghi acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 42871 S SPI.

Z. COMPLESSO SPLENDIDO appartamenti in palazzine signorili 1-2-3 stanze salone doppi servizi garage terrazze vista golfo vende direttamente Impresa F.lli Zini, telef. 61116. 44016 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA il complesso supermoderno, appartamenti 1-2-3-4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze sala e campo giochi per bambini. Impresa Fratelli Zini, tel. 61116. 44016 S

U Matrimoniali L. 100

A coloro seriamente intenzionati ad un felice matrimonio, ricco, sollecito, saggiamente scelto, indiscutibilmente sicuro, consigliamo richiederci gratuitamente riservatissimo elenco circa tremila proposte matrimoniali documentabili anche estere. Assicuriamo indiscussa esperienza, serietà, moralità, discrezione, riservatezza. Indirizzare: «Il Gazzettino della Famiglia», via Antonio Bennicelli n. 44, Roma. 5436 U

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a istituto familiare serio, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: La Famiglia, casella postale 3184, Milano. 5103 U

SIGNORINA seria intelligente, conoscerebbe scopo matrimonio 35-42enne, alto, distinto, buona cultura, lavoro sicuro, anche vedovo senza figli, disposta trasferirsi. Inanonime. Cassetta n. 43890 U SPI.

53ENNE solo impiegato ricambierebbe affettuosa amicizia con piacente agiata scopo matrimonio. Cassetta 42701 U, SPI.

V Diversi L. 100

CHIROMANZIA grafologia Stella Fonda, Ginnastica 34, 15-19, tranne festivi. 43800 V

CRUISER o motor - Sailer di 18 metri 3-4 cabine padronali relativi bagni equipaggio sic educato cerco in affitto per mese per crociera Jugoslavia prossima estate. Cassetta 42 V SPI.

DISTINTE colte, lunga esperienza bambini, offrono in proprio appartamento signorile centro, assistenza affettuosa a bambini, ore e giorni da combinarsi. Pregasi tel. 36053 ore 10- 4266

POSTO in tomba cercasi, telefonare 725832. 2289

30ENNE 1100 D offresi per viaggi con passaporto e assicurazione. Cassetta 22648 V SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione si viene per ordine alfabetico per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.